IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 128 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 4 GIUGNO 2000

SCIENZA E REALTÀ

La letteratura plagia la vita

di Claudio Magris

Che cosa spinge uno scrittore, un narratore, a raccontare di personaggi veramente esistiti, di persone le quali hanno vissuto e magari avuto un certo ruolo nella vita culturale, politica o pubblica, che impedisce allo scrittore di reinventare completamente, almeno sul piano delle vicende esterne, la loro storia e il loro destino? Se Sciascia scrive di Majorana, può fare illazioni sulla sua fine misteriosa, ma non può dire che Majorana ha sposato un'ereditiera americana o è divenuto presidente di una banca. Il dominio dello scrittore, si dice, è la fantasia, l'invenzione, la menzogna; molto mentono i poeti, dicevano gli antichi greci.

Perché dunque plagiare la vita, rubandole personaggi in carne ed ossa o magari consegnati alla memoria storica? Quando un narratore fa vivere e parlare personaggi già conosciuti prima di lui, qualcuno si chiede se il suo libro possa essere considerato un romanzo, un'opera narrativa o no, se sia baciato dalla Musa della poesia, con la sua "divina mania" celebrata da Platone, o dalla più controllata Musa della storia. Talora si pone in dubbio, per questa ragione, l'appartenenza di un libro del genere alla letteratura. Per confutare tale pregiudizio basterebbe ricordare che sempre scrittori e poeti hanno preso anche dal palcoscenico illustre della Storia le figure di cui avevano bisogno: Shakespeare fa parlare i re, Schiller dà voce a Wallenstein e a Maria Stuarda, Manzoni al Conte di Carmagnola, Tolstoj al generale Kutusov e Victor Hugo a Robespierre o a Danton. Ciò non diminuisce minimamente il carattere creativo, "inventato" di quelle figure. Allo storico - ha scritto Manzoni nella Lettera a Monsieur Chauvet - spetta accertare i fatti e al poeta capire e immaginare - l'immaginare è necessario per capire - come e perché gli uomini li hanno vissuti.

In realtà anche lo storico, se non è un mero ancorché prezioso raccoglitore di dati, cerca di comprendere e di far comprendere per quali ragioni e in quali modi gli uomini hanno vissuto gli eventi. Ma per lo scrittore quegli eventi e quelle vicende, pur rinarrati fedelmente, diventano qualcosa d'altro, sono una metafora; ciò che caratterizza la letteratura è l'uso metaforico, ossia improprio, della parola, dire qualcosa per dire qualcosa d'altro, così come una poesia su un albero può essere una poesia d'amore per una persona amata, che parla in realtà di quest'ultima anche se sembra parlare di foglie e di fiori. La battaglia di Borodino, in Guerra e pace, è la battaglia di Borodino, ma non è soltanto e forse nemmeno in primo luogo questo.

In un capolavoro narrativo come Le Memorie di Adriano Marguerite Yourcenar prende scrupolosamente tutto, anche dettagli minimi, dalla realtà e dalla storia, ma ricrea tutto nel fluire del racconto. Fulvio Tomizza non è meno creativo, meno "narratore", quando racconta di figure consegnate alla Storia - come Vergerio, i due sposi di via Rossetti o altri - di quando scrive di personaggi oscuri e non immediatamente identificabili con modelli reali, come in Materada, nella Miglior vita o in altri romanzi.

Anche i personaggi che sembrano inventati non lo sono invero quasi mai del tutto; sono anch'essi presi dalla vita, come quegli altri, e poi modificati, integrati e combinati con altre figure. Lo scrittore è sempre in qualche modo un plagiario della vita. I personaggi dei Buddenbrook hanno il loro modello nella realtà, in persone realmente esistite, non meno di Wallenstein o dell'imperatore Adriano, solo che il loro nome e la loro personalità non sono noti aldilà di una ristretta cerchia di conoscenze individuali e perciò lo scrittore li può usare e manipolare più liberamente. Ma di questa maggiore libertà egli gode solo nei confronti dei lettori lontani che ignorano la realtà da cui egli prende le mosse; quando i Buddenbrook facevano il giro del mondo, nessuno si preoccupava, nei più diversi paesi, se l'incantevole Tony o l'asciutto e malinconico Thomas fossero esistiti o no, se fossero ritratti attendibili o meno di persone reali, ma a Lubecca tutti denunciavano violazioni dell'intimità altrui, falsificazioni calunniose e rivelazioni indiscrete, rapportavano il romanzo alla realtà come se fosse stato un libro di storia o una testimonianza in tribunale.

Proprio replicando alle accuse dei suoi concittadini scandalizzati dai Buddenbrook, Thomas Mann ha chiarito una volta per tutte l'ambiguità dei prestiti letterari dal reale, che diventano appunto letteratura ossia altra cosa dalla realtà.

● Segue a pagina 2

Concluso il vertice dei leader progressisti mondiali con il «sogno» di offrire a tutti, anche al Terzo mondo, pari opportunità

Berlino: crescita nella giustizia sociale

Amato cancella gli entusiasmi per il presunto appoggio alla Padania di Clinton

Il presidente del Consiglio italiano «gela» anche la soddisfazione dei presidenti di Piemonte e Lombardia: «Il Capo di Stato americano si è messo a ridere»

BERLINO Il tormentone sul nome del vertice che si è svolto a Berlino tra i leader mondiali del centrosinistra lo ha risolto alla fine Gerhard Schröder, definendolo il «Club globale». Clinton, Schröder, Jospin e Amato (mancava Blair, impegnato con il neonato Leo), insieme con altri leader riformisti per due giorni hanno snocciolato i temi di maggiore attualità, dalla globalizzazione delle economie alla revisione del welfare, dalla difesa dell'ambiente al multiculturalismo nelle società moderne, fino all'abusata New Economy. Mancava invece una cornice, dentro la quale presentare il documento finale. A Clinton è stata affidata la sintesi. E' necessario — ha detto — trovare le giuste risposte per far convivere «crescita economica e giustizia sociale», mentre tale «sfida» ha bisogno di un rapido passaggio dalla teoria ai «suggerimenti concreti». Il pragmatismo di Clinton non ha tuttavia cancellato le molte differenze che avevano caratterizzato il dibattito berlinese. Il «libro dei sogni» della rete progressista prevede infatti di coniugare flessibilità e solidarietà, mercato con giustizia sociale, fornire pari opportunità a tutti, anche ai Paesi poveri, difendere i diritti e sfruttare le nuove tecnologie per la creazione dei posti di lavoro. Ma questa ricetta unica cozza con le realtà di ciascun Paese e con la sensibilità delle sinistre che vi sono al governo.
Intanto Giuliano Amato se la prende con la stampa per lo spazio dato alle presunte aperture separatiste di Clinton. «Gli Stati Uniti a favore della Padania? Ma se Clinton si è messo a ridere...». Amato «gela» le speranze dei leghisti ma anche dei presidenti delle Regioni governate dal Polo (Piemonte e Lombardia) che hanno letto nel passo del discorso di Clinton sulle autonomie locali e nazionali un incoraggiamento al separatismo.

● A pagina 3

REPORTAGE

Prodi, tra Capodistria e Pola come un turista «qualsiasi»

POLA Allora, Presidente, com'è andata la pedalata di ieri da Capodistria a Pola? «Benissimo. Ma, guardi un po' qua...». Romano Prodi esibisce gli avambracci color aragosta.

Si apre così la seconda giornata in Istria del presidente della Commissione europea. Prima di fare colazione ammira il panorama mozzafiato: mare liscio come una tavola, cielo terso. La giornata ideale per un giro in barca, destinazione le isole Brioni.

Sembra quasi un turista «qualsiasi» Romano Prodi, seduto sotto la tenda del ristorante. È in visita privata, accompagnato dalla moglie Flavia e da un gruppo di amici, fra cui il senatore dei Democratici Arturo Parisi.

● A pagina 2

Alessio Radossi

LO SPORT

Schumacher in pole position Nazionale sconfitta a Oslo

MONTECARLO Michael Schumacher ha conquistato la pole position al Gran Premio di Montecarlo. Di fianco al ferrarista c'è un italiano, Jarno Trulli (Jordan). Delusione e sfortuna per Mika Hakkinen, solo quinto. Dietro a Schumacher e Trulli ci sono David Coulthard (McLaren) terzo, quarto Heinz Harald Frentzen (Williams) e Rubens Barrichello (Ferrari), sesto. Intanto ieri l'Italia è stata battuta 1-0 dalla Norvegia nell'ultima amichevole prima degli Europei, ai quali non parteciperà il portiere Buffon: frattura della mano sinistra. Gli undici di Zoff, nonostante l'esperimento Totti-Inzaghi, non sono mai riusciti a trovare il bandolo della matassa.

● In Sport

Conferme anche a Trieste della denuncia fatta dall'appuntato scelto di San Giovanni Valdarno

«È vero, siamo tutti schedati»

Dossier di Carabinieri, Polizia, Finanza e investigatori privati

IN CRONACA

ALL'INTERNO

TRIESTE Decine di migliaia di triestini sono schedati non una ma quattro volte: dalle personalità politiche e imprenditoriali più in vista fino a persone qualsiasi. Vi provvedono Carabinieri, Polizia, Guardia di finanza e investigatori privati: ma ognuno per conto proprio. I «fascicoli» sono centinaia di migliaia solo nella nostra provincia. La denuncia fatta dall'appuntato scelto Valerio Mattioli a San Giovanni Valdarno ha avuto un'autorevole conferma a Trieste da parte di Ernesto Pallotta, presidente nazionale di «Unarma», associazione sindacale alla quale aderiscono anche carabinieri. «Qualcuno ti denuncia, oppure tu stesso denunci qualcuno e i carabinieri fanno una scheda su di te — dice Pallotta — Basta che vai a dire che hai perso la carta d'identità e automaticamente vieni schedato. Questi fascicoli non sono conservati negli archivi centrali, ma nelle singole stazioncine periferiche». Molti triestini sono dunque schedati nella stazioncina dei carabinieri vicino a casa. Ma non è finita qui. «Certo che in questura ci sono molti fascicoli cosiddetti permamenti su molti cittadini - racconta un poliziotto - quando un procedimento penale è chiuso non vengono distrutti perchè un giorno quel procedimento potrebbe anche essere riaperto. E su chi chiede il porto d'armi? Non dovremmo forse avere su di lui alcuni dati? Ma abbiamo anche una scheda per ogni titolare di passaporto. I massoni? Certo, sono tutti schedati, ma perchè nei loro confronti c'erano state delle inchieste giudiziarie».

Dice Ernesto Pallotta, del sindacato Unarma: «Basta una denuncia, e si apre subito un fascicolo su di te»

● In Trieste

Silvio Maranzana

COMMENTO

Tra qualche giorno via agli Europei

Ma Roby, purtroppo, non sarà in campo

di Giorgio Lago

Oramai un tutt'uno con Vicenza, vent'anni fa Caldogno era un paese di cinquemila abitanti, oggi di diecimila, il doppio. Il sociologo Ilvo Diamanti, che vi abita da una vita, lo considera uno dei comuni simbolo del Nordest, con la sua potenza espansiva e con le sue degenerazioni. Conurbazione continua.

L'artigianato si è fatto di colpo industria, i marchi – da Arclinea a Ufo – hanno preso il volo dell'export, un plotone di fatturati grandi, medi e piccoli ha saturato gli spazi come neanche a Los Angeles. Partito dalla piazza e dalla canonica, lo sviluppo è andato in processione sul territorio agglutinando stili contadini e urbani: un ristorante ha inglobato al suo interno un vecchio mulino come un monumento alla memoria, così come stava. «Qui, ricorda il prof. Diamanti, c'è stata la rivoluzione senza guerra, la ferita senza sangue, e non ce ne siamo nemmeno accorti». La parabola del Nordest.

A Caldogno è nato e cresciuto Roberto Baggio, di professione campione, che i ragazzi chiamano «Roby» e che non si direbbe di queste parti. Crede nelle otto regole del buddhismo e tocca il pallone come un carioca di Copacabana.

Lui è un cinque stelle del calcio, il suo piede rotondo più di un refosco del Collio. Ha chiuso l'annata con due gol che mi hanno ricordato quelli di Zico a Udine, stelle comete da stadio

Quando gioca come sa, nessuno sa giocare come lui. Ma a 33 anni, non pochi per un calciatore al top, Baggio ha conosciuto tutte le maschere della fragilità: un infortunio da spaccarsi tutto, la gloria che va e che viene come il fiatone, il nonnismo dei tecnici, la burbanza di noi soloni, magari un calcio di rigore che vola alto come una rondine nell'attimo più sbagliato di un'intera carriera.

● Segue in Sport

Un blitz della polizia libera una diciottenne segregata e picchiata da una coppia di albanesi

Rapita e costretta a prostituirsi

Due mesi di incubo per una ragazza londinese a Vicenza

VICENZA Era partita da Londra due mesi fa per l'Italia con un biglietto acquistato dai genitori come dono per i 18 anni, ma dopo aver fatto tappa a Roma la giovane è arrivata a Padova dove è stata rapita e costretta a prostituirsi da una coppia di albanesi che è stata arrestata dalla squadra mobile di Vicenza, allertata dal console della Lettonia. Gli agenti con un blitz hanno liberato la ragazza tenuta segregata in un appartamento di Vicenza. Sul suo corpo c'erano evidenti segni di percosse inflittele dai suoi sequestratori perchè si rifiutava di concedersi ai clienti. La diciottenne, che si trova in una struttura protetta, è in attesa di tornare a casa, nella capitale inglese, per riabbracciare i genitori, padre inglese e madre lettone, e il fratellino di sei anni. La giovane non dimenticherà facilmente questa brutta avventura, iniziata come vacanza trasformatasi poi in un incubo. È una bella ragazza alta 1.80, occhi verdi, capelli biondi, cinque anni di college per specializzarsi in informatica, 18 anni compiuti il 22 marzo. Quattro giorni prima aveva lasciato Londra grazie ai genitori che per festeggiare la sua maggiore età le avevano regalato un soggiorno di 15 giorni in Italia. Festeggiato il compleanno a Roma, la ragazza decide di rimanere nella penisola per tutta l'estate. Così per pagarsi il soggiorno contatta un imprenditore per un lavoro, poi i due partono per Padova, dove l'uomo va a un appuntamento mentre la ragazza resta in centro ad attenderlo. Per un disguido si perdono di vista, lei prende alloggio in un albergo e conosce una ragazza albanese. Che gli presenta due suoi connazionali che vivono a Vicenza. Poi l'incubo.

● A pagina 4

I NOSTRI REPORTAGE

Un tuffo in mare alle Brioni e una grigliata di pesce nell'ultima giornata della visita privata del Presidente della Commissione Ue

Bici e barca, è il weekend di Prodi in Istria

Sullo sfondo le questioni politiche rappresentategli dall'europeista ministro croato Jakovcic

POLA Weekend di svago ciclistico in Istria per Romano Prodi, avvistato giovedì mentre transitava prima dal valico di Muggia e poi mentre attraversava sulle due ruote la frontiera tra Slovenia e Croazia che divide la penisola. «Ho sentito parlar bene dell'Istria e poi sono anche venuto a portare la mia simpatia affinchè vi sentiate anche voi parte della famiglia europea», ha commentato il Presidente della Commissione europea. E la sua simpatia ha conquistato gli istriani, che lo hanno riconosciuto e applaudito. Nessuna implicazione politica, comunque: il ministro croato per le Integrazione europee, l'istriano Ivan Jakovcic, si è affrettato a precisare che la visita ha carattere strettamente privato, anche se testimonia «il suo appoggio alla nuova Croazia europea». L'ex premier italiano è accompagnato dalla moglie a da un gruppo di collaboratori. Dopo aver fatto tappa giovedì a Capodistria, venerdì si è diretto in bicicletta fino a Parenzo dove ha visitato la Basilica eufrasiana e ha incontrato il vescovo Ivan Milovan. Da qui (questa volta in macchina) ha raggiunto Rovigno. Prodi ha quindi incontrato il sindaco Lido Sosic, il suo vice Silvano Zilli, nonché il presidente del consiglio comunale Bartolo Ozretic. Subito dopo, il Presidente della Commissione europea ha nuovamente inforcato la bici, pedalando per una trentina di chilometri fino a Pola. Ieri la giornata è stata dedicata interamente all'arcipelago delle Brioni. Il rientro in Italia è previsto per oggi.

POLA Allora, Presidente, com'è andata la pedalata di ieri da Capodistria a Pola? «Benissimo. Ma, guardi un po' qua...». Romano Prodi solleva le maniche della camicia a quadretti, ed esibisce gli avambracci color aragosta. Eh sì, il sole istriano non è quello pallido pallido di Bruxelles, e le decine di chilometri percorsi in bici hanno lasciato il segno «cutaneo».

Si apre così, poco dopo le 8, la seconda giornata in Istria del Presidente della Commissione europea. Scende le scale, visibilmente rilassato, per fare colazione sotto la tenda dell'esclusivo ristorante-albergo «Valsabbion», la baia della sabbia. Prima però si ferma un attimo ad ammirare il panorama mozzafiato: mare liscio come una tavola, cielo terso che più terso non si può. Il termometro segna già a quell'ora 24 gradi. Insomma, la giornata ideale per fare un giro in barca, destinazione le isole Brioni.

Sembra quasi un turista «per caso» Romano Prodi, seduto sotto la tenda del ristorante, a pochi passi dal mare. Non c'è la scorta, nessun poliziotto croato si aggira (almeno in uniforme). E' in visita privata l'ex premier italiano, accompagnato dalla moglie Flavia e da un gruppo di amici, fra cui il senatore dei Democratici Arturo Parisi.

Prodi inizia a sorseggiare un caffé, legge Il Piccolo, guarda qualche altro giornale croato. La sua foto è su tutti i quotidiani, ritratto in sella all'inseparabile bicicletta. La stampa croata sottolinea l'accoglienza calorosa riservata al Presidente della Commissione europea. Molte persone, scrivono i croati, per strada a Parenzo, Rovigno e Pola, lo hanno fermato, salutato e applaudito.

Se lo aspettava? «Mi ha fatto molto piacere». Prodi nell'Istria meridionale non c'era mai stato prima. Qualche anno fa si era spinto a Portorose, poi a Fiume. Ma nell'Istria «rossa» (dal colore della terra piena zeppa di minerali di bauxite) proprio mai.

Eppure i suoi amici bolognesi ci vengono da anni.

Persino il fratello di Prodi, Vittorio, è un habitué. «Ho sempre sentito parlare il meglio di questa terra: ora vedo che è così. Qui la gente ha dimenticato il passato. Vuole guardare al futuro». Anche la bellezza delle località istriane ha lasciato il segno nell'animo di Prodi. «Queste terre - osserva - sono un incrocio fra un paesaggio fantastico e cittadine che hanno una memoria storica straordinaria».

E poi si passa a discutere della tavola istriana, anche se siamo ancora di mattina. «Mi è piaciuto tutto. Soprattutto il cibo. Tutto è ottimo, veramente». Romano Prodi non si trattiene e, parlando della festa culinaria che gli è stata preparata la sera prima, sfodera il suo proverbiale sorriso «pacioso». Sebbene provenga dalla patria di mortadella e tortellini, l'ex premier italiano si è fatto coinvolgere dall'arte in tavola di Sonia Peric, titolare del ristorante «Valsabbion», vincitrice di numerosi riconoscimenti a livello croato.

«Gli abbiamo preparato - spiega - il meglio che ci offre la stagione: tartufo nero fresco, prosciutto istriano, ostriche e altri molluschi, asparagi selvatici, dentice al sale. Il tutto innaffiato dalle migliori qualità di vini locali. Ne abbiamo provati sei o sette». E in questa degustazione Prodi è stato guidato da un esperto, il ministro per le Integrazioni europee Ivan-Nino Jakovcic, che è anche sommeliers con tanto di «patentino», nonché membro di un'esclusiva associazione di estimatori croati di Bacco, il «Kalavojna».

Prodi si alza dal tavolo. Arrivano il ministro Jakovcic e il sottosegretario al Turismo Veljko Ostojic. Tutti sono pronti per la gita in barca. Destinazione, l'arcipelago Brioni che dista poche miglia marine da Valsabbion. La comitiva (presente anche il sindaco di Pola Giancarlo Zupic) sale su una motovedetta della Capitaneria di porto, ormeggiata in un vicino porto nautico. La barca (un grosso cabinato) raggiunge in pochi minuti le baie disseminate lungo la costa polese, da Veruda a Musil, dal porto di Pola a alla baia di Caterina. In un primo momento era previsto un giro fino al fiordo di Leme, nei pressi di Rovigno. Ma il tempo stringe e si punta diretti all'isola di Vanga, nell'arcipelago delle Brioni.

Di più: per rendere il soggiorno di Prodi veramente indimenticabile, l'attuale presidente croato Stipe Mesic ha messo a disposizione degli ospiti una delle residenze presidenziali, sull'isola di Vanga. Il ministro Jakovcic, in calzoncini corti da tennis e polo a righe azzurre, si trasforma in guida turistica. Prodi, la moglie e gli amici visitano dapprima la mitica Villa Bianca di Tito, poi Villa Jadranka (con la cantina del Maresciallo e il suo laboratorio), infine i resti romani e Brioni Maggiore.

E le coccole gastronomiche della signora Peric continuano con un picnic (a base di pesce e selvaggina) sull'arcipelago che fu di Tito e Tudjman.

Pochi resistono dopo mezzogiorno a un tuffo nell'acqua cristallina o a un bagno di sole. Qui, vale la pena di ricordarlo, per anni c'è stata un'area controllata palmo a palmo dall' esercito (jugoslavo prima e croato poi). Con l'elezione di Mesic nel febbraio scorso, si va verso una veloce smilitarizzazione dell'arcipelago.

Siamo nel tardo pomeriggio, è già ora di una grigliata, con branzini, orate e scampi, preparati dal personale delle Brioni sotto lo sguardo attento della signora Peric.

«Alla fine - rivela la titolare - Prodi è stato talmente entusiasta che ci ha detto: se riuscite a portarci il profumo dell'aria di Brioni a Bruxelles, vi facciamo entrare subito nell'Unione europea». «E' un gran simpaticone - aggiunge - ed è una persona saggia, ma allo stesso tempo semplice. Come noi istriani».

La motovedetta della Capitaneria rientra a Valsabbion quando è ormai notte. Le baie di Veruda (meta di molti diportisti che fanno tappa nelle sue placide acque prima di dirigersi verso il Quarnero) sembrano ancora più belle. E adesso, Presidente, che si fa? Prodi, in mattinata non aveva escluso nulla, nemmeno una nuova pedalata.

Alessio Radossi

Prodi fra il ministro croato per l'Integrazione europea, Ivan-Nino Jakovcic (a destra), e il viceministro del turismo, Veljko Ostojic. Il Presidente della Ue, dopo la gita in bicicletta da Capodistria a Pola, ha dovuto coprirsi braccia e gambe, rese aragosta dal sole istriano. Alle Brioni, una grigliata di branzini, orate e scampi.

Commenti a caldo dell'ex premier

«Mi piace la convivenza che c'è fra minoranza e maggioranza locale»

POLA *Presidente Prodi, a quando l'entrata della Croazia nell'Unione europea? L'ex premier italiano, in visita privata in Istria da giovedì sera, alza le braccia, non vuole parlare di date. «Sono venuto a Zagabria subito dopo le elezioni - spiega - ed è stato un segnale di vicinanza e attenzione. In questi mesi abbiamo iniziato a lavorare, e continueremo a farlo».*

Non sappiamo cosa si siano parlati, anche tra una fetta di prosciutto e un sorso di Malvasia istriano, il Presidente della Commissione europea e il ministro per le Integrazioni europee. Ivan-Nino Jakovcic, leader dei regionalisti istriani, nonché enfant terrible *della politica croata (spesso in aperto dissidio con il partito del premier Racan). Una cosa è certa: dopo le elezioni del 3 gennaio, che hanno segnato il tramonto dell'Hdz, il partito del defunto presidente Tudjman, Jakovcic si gioca tutta la sua carriera politica con una scommessa: far entrare al più presto la Croazia in Europa. E ha già fissato una data, a partire dalla quale Zagabria sarebbe pronta ad essere inclusa nell'Ue: il 2006. Utopie?*

Dalla terrazza di Valsabbion Romano Prodi, all'inizio, non vuole parlare di politica, almeno con i giornalisti. Poi però si lascia a qualche commento. «C'è grande voglia d'Europa qui in Istria. La gente lo vuole. Persino i doganieri croati mi hanno riconosciuto al valico e mi hanno detto "vogliamo entrare in Europa"».

E c'è poi la specificità di una regione come l'Istria, dove nemmeno negli anni più bui della guerra serbo-croata, ha attecchito il nazionalismo di Zagabria. E così è successo che i croati dell'Istria hanno difeso la minoranza italiana dal «patriottismo» dell'Hdz. Un modello anche per l'Europa.

«Un modus vivendi che può fungere da utile modello per tutta l'Europa, degno di attenzioni»

Sono concetti che va ripetendo da tempo anche Jakovcic. E ieri, anche Prodi è sembrato convinto: qui, nella Regione Istria si pratica la tolleranza e la convivenza tra le etnie (in questo caso tra croati e italiani). Un modus vivendi tra maggioranza e minoranza che può fungere da modello anche in Europa. «Ho sentito - conferma Prodi - un'atmosfera di collaborazione, di grande apertura. Del resto io vedo solo un'Europa, quella delle minoranze. Su questo dobbiamo porre il massimo dell'attenzione».

a.r.

DALLA PRIMA PAGINA

L'incisivo contributo di Claudio Magris sul tema dei rapporti fra letteratura, scienza e realtà in un confronto con Del Giudice

«Lo scrittore è sempre in qualche modo un plagiario della vita»

Se, per descrivere un personaggio abietto o magnanimo, uno scrittore ha bisogno di un certo naso o di una certa bocca, li può prendere dove vuole, da un suo amico o da un suo vicino di casa, e ciò non significa che egli consideri abietta o magnanima quella persona. Pure l'autobiografia, quando diventa letteratura, è diversa dalla realtà, perché un particolare episodio o dettaglio acquistano significato nel contesto generale, come la tessera di un mosaico. Nel mio Danubio e nei miei Microcosmi, anche le singole tessere - vicende, figure - che corrispondono a realtà sono in certo modo "inventate" al pari di quelle del tutto immaginarie, perché immaginario è il contesto generale, il montaggio che sposta, ridispone e con ciò trasforma i pezzi del reale. In Verde acqua di Marisa Madieri le vicende dell'esodo istriano e i vari personaggi sono presi fedelmente dal reale, ma straniati e ricreati nel diario-racconto del presente.

Autobiografica può essere inoltre l'origine di una pagina completamente inventata e non corrispondente affatto a ciò che è avvenuto: mentre si vive una storia, ci si trova dinanzi a scelte impreviste, a possibilità insospettate, a tanti potenziali sentieri della propria vita che si biforcano in sempre nuove direzioni, come in un famoso racconto di Borges, e che sino a quel momento non erano mai stati neanche immaginati. La nostra vita prende uno di quei tanti sentieri, ma imboccandolo getta un'occhiata a un altro adiacente e ne rimane colpita. E magari si scrive la storia di quell'altro cammino, non intrapreso ma visto; un amore felice può far capire e sentire cos'è un amore infelice e indurre a scriverne la storia o viceversa. Molti personaggi assomigliano a figure reali o magari all'autore, ma come il negativo di una fotografia somiglia al fotografato.

Uno degli autori contemporanei che si muove in questi spazi fra poesia e verità è certo Daniele Del Giudice. Al pari di me, anch'egli è persuaso che, come diceva Svevo, la vita è "originale", più imprevedibile delle invenzioni di uno scrittore; la verità, ha scritto Melville, è più strana della fiction. Del Giudice ha scritto il suo primo romanzo, Lo stadio di Wimbledon, su un personaggio mitico nell'immaginario letterario e mitizzato da autori quali Montale o Saba, ossia Roberto Bazlen, lo scrittore che diceva di scrivere solo note a piè pagina. Rispettato nella sua realtà, del cui segreto lo scrittore va alla ricerca - e la ricerca diviene il romanzo - Bazlen rimane elusivo o lo diviene ancora di più. Il segreto dell'arte è la capacità di aumentare, con la sua rigorosa esattezza, l'incertezza e l'ambiguità ossia di scoprirvi nuovi lati, nuove complessità del reale.

Da parte mia, ho raccontato, nel romanzo Un altro mare, la storia di un personaggio, Enrico Mreule, anch'egli realmente esistito ma che ha cercato di sparire, di non scrivere, di vivere una vita così assoluta e pura, essenziale, da assomigliare alla fine alla morte. Anch'io ho cercato le sue tracce, che egli aveva voluto cancellare; di questo percorso - simile, nella diversità del tono e del temperamento, alla ricerca di Bazlen che costituisce il romanzo di Daniele - ricordo, fra i tanti incontri e momenti, soprattutto una sera in cui a Salvore, in Istria, in uno splendido posto in riva al mare, sono entrato nella vecchia casa dove Enrico aveva abitato per tanti anni. In quella casa avvolta nel buio e nel rumore del vento e di mare, ho aperto un vecchio baule chiuso da decenni, che aveva attraversato insieme ad Enrico due volte l'oceano, da Trieste in Argentina e tredici anni dopo dall'Argentina a Trieste, un vecchio baule che assomigliava a quello del capitano Billy Bones dell'Isola del tesoro. Da quel baule sono usciti fuori una zithara, due o tre metri di lazo, alcuni classici greci ammuffiti e scarabocchiati, una sella, pezzi di carta scribacchiati qua e là, un coltello rotto, altri libri e piccole cose; cose di per sé insignificanti, ma che per me erano importanti per cercare di capire chi era stato Enrico, per tenere in mano i libri o il coltello che lui aveva tenuto in mano, per guardare le cose che lui aveva visto, così come sentivo quel rumore della risacca che lui aveva sentito per tanti anni ...

Magris, a proposito del rapporto fra romanzo e personaggi storici, cita Daniele Del Giudice (a sin.) che ha scritto il suo primo libro su Roberto Bobi Bazlen (al centro), «mitizzato da autori quali Montale e Saba». A destra, Fulvio Tomizza.

Bazlen ha scritto poco, e anche quello che ha scritto è come un foglio strappato a un quaderno inaccessibile, a una insuperabile reticenza. Mreule non ha scritto quasi nulla; oltre alle lettere (poche) a Michelstaedter, qualche nota in margine ai libri che leggeva, per lo più classici greci e testi budhisti, qualche esilissimo frammento in gioventù.

Perché occuparsi di simili personaggi che appartengono, in modi diversi, al silenzio, all'oscurità, al vuoto? Lo ha detto assai bene molti anni fa, a Torino, proprio Del Giudice: si tratta di addentrarsi nel destino di figure che hanno assunto su di sé, vivendole nella persona ancora prima che nella scrittura, il disincanto del mondo, le insanabili contraddizioni della Storia e della letteratura, i blocchi esistenziali o culturali dell'epoca, la difficoltà o impossibilità di scrivere, l'insuperabilità del silenzio. Non si tratta di fermarsi a quel blocco e a quel disincanto, diceva Daniele, bensì di oltrepassarli, ma per far questo realmente occorre ripartire da quel punto zero, cercare l'incanto all'interno del disincanto. Ogni vera utopia è l'altra faccia del disincanto.

Narrare la realtà, magari con puntigliosa fedeltà, nasce forse pure da un altro sentimento, quasi da un'ossessione: la sensazione - forse la paura - che la civiltà contemporanea abbia distrutto o tenda a distruggere, su tutti i fronti (dalla crescente formalizzazione e astrazione della scienza al predominio della virtualità o, com'è stato detto, dei bit sugli atomi) gli oggetti, la materialità del mondo e la sua percezione, l'evidenza sensibile delle cose, la cosiddetta realtà. Non a caso Del Giudice ha partecipato attivamente ai seminari del laboratorio interdisciplinare della SISSA a Trieste, che è nato da una constatazione e da una domanda: se e in che misura le sempre più astratte - e per l'uomo medio inaccessibili - conoscenze scientifiche, soprattutto della fisica contemporanea, possano tradursi in una Weltanschauung, in una concezione del mondo, e in una sua raffigurazione estetica. Ogni letteratura che si cimenti con la vita non può prescindere dal confronto con la rivoluzione del mondo e della sua immagine operata dal sapere scientifico.

La scienza e la tecnologia sembrano aver ridotto l'evidenza sensibile, presente per secoli nella conoscenza della natura, a favore di un' inevitabile, crescente astrazione, apparentemente irriducibile a ogni trasponibilità fantastica, a ogni rapporto con l'immediatezza della vita.

Come nel romanzo di Musil, la realtà sembra consistere tutta di Azioni Parallele ad altre che però non ci sono, di copie di un originale inesistente e forse mai esistito; l'informazione non riporta né falsifica la realtà, ma la sostituisce, come una borgesiana mappa della terra incollata su tutta la terra; i fatti si dissolvono nelle interpretazioni, come già aveva intuito Nietzsche; l'individuo stesso si serializza in infinite clonazioni di se stesso, come un volto nell'infinita fuga degli specchi riflessi in altri specchi nei saloni dei barbieri, o si scioglie in un pulviscolo di reazioni sublimali che non gli appartengono, in una fluttuante pluralità psichica. Gli oggetti, le cose sembrano sempre più sottrarsi all' esperienza diretta; gli atomi - che formano le cose, i corpi da guardare, toccare ed amare - vengono sostituiti dai bit, che non si possono stringere né palpare e che non possono farci sperare nella resurrezione della carne.

Del Giudice ha affrontato questo tema della sparizione degli oggetti nel suo romanzo Atlante occidentale. Il viaggio nella realtà è la sortita di don Chisciotte, che commisura il mondo col metro di verità esistenti solo in antiquati libri di cavalleria. Un viaggio - come quello che ho cercato di fare io nei Microcosmi - è anche un viaggio in questa trasformazione epocale, un confronto con la precarietà e labilità dell'esperienza che sembra dissolversi in minuscoli frammenti e divenire generica e impersonale, come se non appartenesse più all'individuo, all'io che la vive e che è solo il filo spezzato di una collana. Ma è anche una resistenza a questo processo, una guerriglia per strappare alla vita falsa frammenti di vita vera, per aprire varchi sull' altrove.

Da ogni apparente morte della poesia può nascere nuova poesia, come dimostrano i due ultimi libri di Del Giudice, Staccando l'ombra da terra e Mania, due splendide, inquietanti opere narrative. In essi la trasformazione scientifica del mondo e dell'uomo, delle sue percezioni, sentimenti e pensieri, della sua natura, non è solo il tema, bensì il tono, la musica del racconto; un vero scrittore infatti non parla delle cose, ma le fa parlare, divenire racconto. Quando sembra che la realtà collassi, si aprono spesso nuovi avventurosi orizzonti. Il nuovo può legittimamente turbare, ma va guardato in faccia senza permettere che il turbamento faccia scorgere ovunque il trionfo dell'aridità, l'orrore della tecnica e la morte della poesia, e restando capaci di scoprire l'incanto anche sotto forme inconsuete. La conoscenza è sempre un'avventura; anche gli universi più astratti e formalizzati della scienza possono rivelarsi un "arcipelago delle meraviglie", come dice il titolo del libro di Paolo Budinich, dedicato a questi universi, ed essere indagati e vissuti, secondo le parole di Newton, con la gioia del fanciullo in riva al mare. Scrivere implica umiltà e ironia; significa trascinare qualcosa - una vita, un destino - che è sempre più grande di chi la scrive.

Claudio Magris

Riproduciamo l'intervento di Claudio Magris durante un dialogo con Daniele Del Giudice su letteratura, scienza e realtà avvenuto a Londra al The Voice Box del South-Bank-Centre.

Il presidente del Consiglio ridimensiona le interpretazioni sulla presunta apertura alla "devolution" che ha fatto esultare il «Carroccio»

Amato: il federalismo padano fa ridere Clinton

«Quando ha citato due regioni italiane - osserva - non intendeva riferirsi alle situazioni interne»

Attacco alla stampa «egocentrica e provinciale». Non è possibile che «tutto quanto viene detto nel mondo sia riferito alle politiche italiane»

ROMA Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ridimensiona le interpretazioni sulla 'devolution' e dice: «Clinton si è fatto una risata» Per il presidente del Consiglio è egocentrico leggere tutto quello che avviene nel mondo in chiave di polemica interna. Ma per Bossi «anche Clinton ha preso atto di come va il mondo».

Giuliano Amato dunque se la prende con la stampa egocentrica e provinciale. E ridimensiona le interpretazioni date dai giornali alla presunta apertura del presidente americano Bill Clinton al federalismo in chiave padana che aveva fatto esultare Lega e alcuni settori del Polo.

«Quando gli ho spiegato che in Italia c'è una grande agitazione per le sue parole, si è fatto una risata» ha affermato l'attuale inquilino di palazzo Chigi. E tocca quindi ad Amato dare l'interpretazione autentica delle parole di Clinton: «Quando ha citato due regioni italiane non intendeva affatto riferirsi alle situazioni interne, quanto piuttosto fare una normale valutazione di quello che sta accadendo in Europa. Al netto della Lombardia».

Per il presidente del Consiglio quindi l'incidente è chuso «è un non problema» che è servito solo a creare nuovi motivi di polemica interna. Ma per Amato tutto ciò nasce «da un formidabile egocentrismo che non abbiamo perso e che ci porta a ritenere che tutto quello che viene detto nel mondo sia importante per i riferimenti alle nostre polemiche interne».

Ma se la messa a punto di Amato cerca di chiudere il capitolo Clinton-devolution, le reazioni in arrivo da molti settori politici sono di grande attenzione. Specie nella Lega che proprio oggi celebra a Pontida l'annuale raduno dei popoli del Nord.

Umberto Bossi giudica quella di Clinton «una presa d'atto di una serie di eventi che sono andati in un certo modo e di cui anche Carlo Magno deve tener conto».

Per il leader della Lega infatti «anche il giorno in cui riusciranno a rifare il Sacro Romano Impero non potranno certo cancellare i popoli con un semplice tratto di penna».

Ma anche due governatori di Forza Italia come il piemontese Enzo Ghigo e il lombardo Roberto Formigoni, presidenti delle regioni citate da Clinton, avevano colto segnali da non sottovalutare.

Per Ghigo «un sano orgoglio regionale può essere di stimolo alla costruzione di un ordinamento federale che in Italia si è basato finora più sulle parole che sui fatti».

Anche Roberto Formigoni invita a non aver paura del federalismo: «Sono proposte che non hanno nulla di orripilante o spaventoso, ma che devono condurre a un sistema federale che dovrà attribuire anche in Italia alle regioni una serie di competenze».

Un invito a procedere sulla strada del federalismo viene anche dal presidente di Confindustria Antonio D'Amato secondo cui «in questo modo si rafforza la presenza italiana in Europa».

p.t.

Festa della Repubblica: concerto al Quirinale. Oggi parata

Formigoni conferma la presenza ma rilancia: idealmente sarò a Milano

ROMA Dopo dodici anni, in un contesto politico completamente diverso, torna in grande stile la parata militare per la Festa della Repubblica ai Fori Imperiali. Carlo Azeglio Ciampi ha voluto riportare nel centro di Roma la sfilata di truppe e mezzi che fino alla fine degli anni '80 era una sorta di appuntamento fisso per le Forze Armate italiane e nel far questo ha richiamato la necessità di non dimenticare alcuni valori simbolo della Repubblica.

Il ritorno della parata è però coinciso con una nuova puntata delle polemiche politiche. Il Capo dello Stato ha infatti chiesto a presidenti di regioni e sindaci delle principali città di essere presenti alla cerimonia anche per testimoniare l'unità della nazione e trovare un punto di azione comune. L'invito è però servito a far insorgere la Lega che per alcuni giorni ha negato la possibilità di poter essere a Roma. E alla fine manderà solo una rapresentanza di secondo piano, visto che il vertice del Carroccio oggi sarà a Pontida a celebrare la Padania e la "devolution".

Ma anche tra le fila della maggioranza non sono mancate polemiche. Verdi e Comunisti italiani non vedono particolarmente di buon occhio lo sferragliare davanti al Colosseo di mezzi militari. E non si è persa l'occasione per far paralleli tra la parata del 4 giugno e i veti alle manifestazioni gay previste a luglio.

Il Polo ha invece accettato l'invito di Ciampi anche se a un certo punto sembrava in forse la presenza ai Fori Imperiali di Silvio Berlusconi che ci sarà. Al suo fianco Gianfranco Fini e gli altri leader del centrodestra.

Unica punta polemica quella del presidente della Lombardia Roberto Formigoni. Ha confermato la sua presenza a Roma, ma ha tenuto a sottolineare che idealmente sarà a Milano dove sono previste altre manifestazioni. Questo, ha però precisato Formigoni, va intesa non come una polemica verso la scelta unitaria del Paese, ma come una richiesta di maggior federalismo. «Uno Stato più leggero, più vicino ai cittadini, dovrà essere questo il nostro contributo all'unità del Paese».

Assenti invece i rappresentati del Trentino Alto-Adige che hanno motivato la defezioni con la presenza di altri impegni.

Assenti i rappresentanti del Trentino-Alto Adige. Critici Verdi e Comunisti italiani

Parata con vuoti sugli spalti

L'INTERVISTA

Maroni: «La sinistra rifletta, non siamo una minaccia»

ROMA «È un piacere constatare che l'uomo più potente del mondo riconosca il valore delle autonomie e il superamento positivo del rapporto tra centro e periferia». Roberto Maroni, numero due del Carroccio, lo considera «un bel regalo per la vigilia del raduno di Pontida». Ma spiega però che «noi della Lega non abbiamo mai cercato la legittimazione dei potenti. Ci interessa solo il consenso dei cittadini».

Ma quali effetti avranno le parole di Clinton sugli equilibri politici italiani?

«Secondo me, avranno grande ripercussione nella sinistra che ci ha sempre considerati una minaccia e mai un'opportunità. Avere da Clinton, dall'uomo-simbolo di una certa sinistra - e mi riferisco in particolar modo al segretario Ds e a tutti i veltroniani - l'implicito riconoscimento del progetto leghista e il richiamo al valore di un'Europa più sicura nella diversità getterà scompiglio e farà giustizia di molti pregiudizi. E poi, le parole del presidente americano ci torneranno molto utili».

Quando?

«Quando fra un anno vinceremo le elezioni: nessuno potrà più tacciarci di intolleranza e razzismo e affermare che rappresentiamo in Italia quello che Haider rappresenta in Austria. Il riconoscimento di Clinton sarà il nostro biglietto da visita per Schrôder e Jospin».

Clinton però ha parlato di Piemonte e Lombardia, non di Padania...

«Questo è infatti l'unico punto debole del discorso. La devolution è un processo di trasferimento di poteri dallo Stato alle regioni che arriva alle regioni infrastatuali. Potranno essere la Lombardia e il Piemonte o macroregioni come il Lombardo-Veneto o la Padania, che è quello che noi speriamo. Clinton poteva essere più preciso. Il rischio è che cerchi di istituzionalizzare l'esigenza di cambiamento. E di ingessarla. Credo comunque sia importante indicare che la devolution è la strada da seguire».

Eppure il nuovo presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, ha sostenuto che ci sono ancora molti problemi nell'attuare la devolution. Si dovrebbe prima ristrutturare lo Stato centrale...

«Come si dice in Lombardia, il pasticcere deve fare il suo mestiere. D'Amato è un uomo che stimo, sin da quando lo conobbi anni fa nel suo ruolo di presidente dei giovani industriali. Ma la devolution è un processo che deve essere deciso e intrapreso dai partiti. Ed è una trasformazione giusta, di cui non si deve aver paura».

Mariella Lestingi

I leader riformisti non sono riusciti a trovare un accordo su un modello per affrontare le sfide della globalizzazione

Progressisti: niente Terza via, c'è la «Rete»

Secondo Jospin ci sono voci diverse nella ricerca di una via comune

ROMA Il tormentone sul nome del vertice che si è svolto a Berlino tra i leader mondiali del centro-sinistra lo ha risolto alla fine Gerhard Schrôder, definendolo il «Club globale». Clinton, Schrôder, Jospin e Amato (mancava Blair, impegnato con il neonato Leo), insieme con altri leader riformisti per due giorni hanno snocciolato i temi di maggiore attualità, dalla globalizzazione delle economie alla revisione del welfare, dalla difesa dell'ambiente al multiculturalismo nelle società moderne, fino all'abusato new economy. Mancava invece una cornice, dentro la quale presentare il documento finale: nella definizione fornita dal padrone di casa, quel «Club» ha indicato intanto il carattere esclusivo del vertice, mentre il «Globale» lo ha collocato nel contesto delle tendenze a livello mondiale, la globalizzazione, appunto.

Al presidente americano è stata invece affidata la sintesi di quel documento. «È necessario - ha detto - trovare le giuste risposte per far convivere crescità economica e giustizia sociale», mentre tale «sfida» ha bisogno di un rapido passaggio dalla teoria ai «suggerimenti concreti».

Il pragmatismo di Clinton non ha tuttavia cancellato le molte differenze che avevano caratterizzato il dibattito berlinese. «Ho l'impressione - ha sottolineato Jospin - che non ci sia una voce unica, ma voci diverse nella ricerca di una via comune».

Il «libro dei sogni» della rete progressista prevede infatti di coniugare flessibilità e solidarietà, mercato con giustizia sociale, fornire pari opportunità a tutti, anche ai Paesi poveri, difendere i diritti e sfruttare le nuove tecnologie per la creazione dei posti di lavoro. Ma questa ricetta unica cozza con le realtà di ciascun Paese e con la sensibilità delle sinistre che vi sono al governo.

Che fine ha dunque fatto la Terza via? «È una formula - risponde Giuliano Amato - e le formule non cambiano la sostanza: cercare di esprimere al tempo stesso l'affidamento alla dinamica del mercato e la promozione di azioni di governo che garantiscano la coesione sociale e l'uguaglianza».

Una «rete» di esperti cercherà dunque una nuova Terza via e nasce appunto il Club Globale. Ma i 14 leader riformisti non sono riusciti a trovare un accordo su un modello comune per affrontare le sfide della globalizzazione. E hanno deciso di far lavorare a tempo pieno una rete di esperti, con l'incarico di conciliare mercato e giustizia sociale, new economy e vecchie garanzie. La nuova parola d'ordine uscita da Berlino è insomma «Rete». Non Internet, anche se il riferimento non è casuale. È invece una metafora astuta per definire i rapporti tra i 15 governi progressisti mondiali che continuano a cercare, con idee molto diverse tra loro, la soluzione ai problemi della globalizzazione. I due giorni di discussioni in Germania hanno chiarito che l'idea di una Terza via esportabile con pochi adattamenti da un Paese all'altro è ormai accantonata.

Ieri sera Clinton è intanto sbarcato a Mosca, proveniente dal vertice di Berlino. Il presidente Clinton ha avuto «una cena di lavoro» con Vladimir Putin. Al centro del vertice fra Clinton e Putin, che entrerà nel vivo oggi, il disarmo, e in particolare il Trattato Abm del 1972 che la Casa Bianca vorrebbe modificare per poter realizzare un sistema di difesa missilistica, il cosiddetto «scudo spaziale». Putin è contrario a una revisione dell'accordo sui missili antibalistici, ma ritiene opportuno concordare un sistema che metta al sicuro la Russia, gli Usa e l'Europa da minacce potenziali che possano venire da Paesi come la Corea del Nord. La risposta va trovata «insieme» secondo il leader russo, che si è detto fiducioso in un dialogo «concreto e utile» con Clinton. Più cauto il presidente americano, che si è limitato a confermare che la questione è all'ordine del giorno.

Il Presidente russo Putin mentre riceve Clinton.

E il Presidente Usa vola a Mosca per discutere di «scudo spaziale» in un delicato vertice con il russo Putin

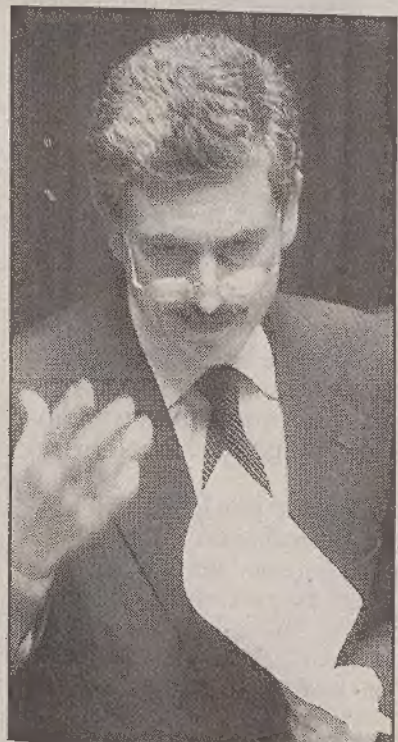
Domani l'ex inquilino di Palazzo Chigi ospite della direzione ds

D'Alema dice sì a un premier che sia espressione del centro

ROMA Massimo D'Alema domani parteciperà come «ospite» alla riunione della direzione dei Ds convocata per fare il punto sulla linea del partito, decisa nel congresso di Torino, alla luce anche delle recenti sconfitte elettorali.

L'ex presidente del Consiglio, non essendo un membro della direzione, non interverrà. Ma in una lettera pubblicata su «Repubblica» ha già fatto conoscere il suo pensiero sulla situazione politiche e le possibili prospettive in vista delle prossime elezioni del 2001.

Il centrosinistra, afferma Massimo D'Alema, non è destinato a perdere a patto che riesca a ritrovare la sua «anima riformista» e ad agganciare quei ceti sociali che nelle ultime elezioni hanno spostato i loro consensi verso il centrodestra.

Quanto alla prossima leadership, l'ex presidente del Consiglio fa sapere di non avere «obiezioni o remore» nei confronti di un candidato-premier di centro, purchè «fondi la propria legittimazione su un progetto forte per il governo e la trasformazione dell'Italia» in cui possa riconoscersi pienamente anche la sinistra. La prima cosa da fare, comunque, per D'Alema, è mettere mano alla riforma elettorale in modo da evitare che «per la terza volta di seguito chi vince le elezioni non possa poi governare».

«L'importante è però ritrovare un progetto forte capace di recuperare i consensi perduti»

Dando una spiegazione alla sconfitta elettorale ha sostenuto che il centrosinistra ha però i voti del mondo giovanile, di una fascia diffusa di voto femminile, in quell' enorme area della società costretta a vivere con una dimensione sempre più flessibile o addirittura precaria della propria condizione professionale. Questo perchè il centrosinistra non ha saputo imprimere un colpo d'acceleratore alle «innovazioni più coraggiose», cioè alle riforme istituzionali. Ed è da qui che «dobbiamo per forza ripartire», cioè da un «progetto riformista per l'Italia».

In vista della direzione di domani la sinistra Ds si è riunita ad Orvieto. Nella sua relazione Marco Fumagalli ha chiesto al partito una svolta per cambiare perchè la situazione è ritenuta «difficile» dopo la sconfitta alle regionali e il flop dei referendum. Non vogliamo una «resa dei conti» interna, ha affermato, nè rifare il Pci. Ma «ripensare» la linea scelta al Lingotto perchè «certe scelte di fondo non esistono più».

Una linea che il segretario Walter Veltroni non intende invece mettere in discussione. Per il ministro del Lavoro Cesare Salvi gli schieramenti del congresso devono essere superati. Ma ha detto no alle dimissioni del segretario e ad un nuovo congresso. È invece favorevole ad una «correzione di rotta, con elementi forti e visibili di discontinuità e di innovazione a sinistra», con più attenzione all'identità sociale della Quercia.

e.s

L'ex pm dopo il divorzio dall'Asinello vara la «Greenpeace» della legalità

Pronto il partito di Di Pietro

L'obiettivo è quello di raggiungere cinque milioni di voti

ROMA Il nome sarà «Lista per Di Pietro», o qualcosa del genere, «purchè nella dicitura ci sia il mio nome, per farsi riconoscere», annuncia il senatore ex Democratico ai suoi numerosi sostenitori accorsi a Roma a festeggiare la nascita del nuovo movimento. Sarà, ha affermato l'ex pm, una «Greenpeace della legalità» che si presenterà alle prossime elezioni politiche del 2001 per raccogliere milioni di voti, almeno cinque, e portare in Parlamento facce «più pulite» di quelle di ora. Il simbolo potrebbe essere quello già usato per l'«Italia dei valori», un gabbiano stilizzato all'interno di un cerchio stellato. Per l'inno è già al lavoro un cantante napoletano. Di Pietro non ha risparmiato critiche nè a Giuliano Amato nè ai Democratici. Del presidente del Consiglio ha ricordato il suo passato di socialista craxiano. «Non va bene - ha detto - aver al governo chi è stato con Craxi. Con quale spirito Amato andrà a dibattere su tutta la tematica televisiva, . dopo aver permesso l'accaparramento padronale delle reti televisive». Mi sono opposto ad Amato, ha aggiunto, «perchè ci faceva perdere identità con Del Turco ed Intini al governo. I cittadini non ci hanno dato questo mandato».

Il senatore Di Pietro ha indicato i principali obiettivi del nuovo movimento. Al primo posto è ovviamente la questione morale. Tutti gli aderenti ed i simpatizzanti dovranno impegnarsi per sostenere quei candidati «che se lo meritano e che rispondono ai nostri valori. Oppure fare di tutto perchè non siano eletti, oppure per presentarne di nostri». L'importante per Di Pietro «è che al governo non vi vadano certe facce. L'importante per noi non sarà quello di occupare poltrone, ma di fare di tutto affinchè quelle poltrone non siano occupate dai vari Piscitelli (membro dell'esecutivo nazionale dei Democratici, ndr) di turno. Oppure dai craxiani o vetero craxiani con i quali i Democratici si sono alleati». E proprio ai Democratici Di Pietro ha rivolto un appello affinchè abbandonino il partito da cui egli è stato espulso e sostengano il suo muovo movimento. L'ex pm ha illustrato la strategia da adottare dopo le elezioni politiche. Dobbiamo essere «liberi e disponibili» per colloquiare con il centrosinistra, ma «dobbiamo sMettere di fare solo i portatori d'acqua. Dobbiamo essere dei portatori di qualità, di idee». La scelta di campo sarà comunque nel centrosinistra, ha sottolineato, «perchè davvero con i 'berluscones' non possiamo andare».

Il luogo dell'incidente

Scontro d'auto sul mar Rosso nei pressi di Ras Sudr. In lutto a Roma i vicini di casa di «quella biondina con sempre il sorriso sulle labbra»

Tre italiani morti sulla strada per Sharm el Sheik

Le vittime una coppia di romani residente da qualche tempo al Cairo e una donna di Milano

SHARM EL SHEIK Tre italiani, una giovane coppia di Roma e una donna di Milano, sono morti in un incidente stradale in Egitto. Alberto Cerboni e Federica Notari, entrambi 33 anni di Roma, sposati dal '97, e Anna Degni, originaria di Milano, sono deceduti in seguito a un incidente d'auto avuto nei pressi di Ras Sudr, sul mar Rosso. I tre si stavano recando nella località turistica di Sharm el Sheik, nella penisola del Sinai.

Alberto e Federica risiedevano da qualche tempo al Cairo, dove lui, funzionario di una multinazionale si era trasferito per motivi di lavoro. In precedenza i due avevano vissuto per un lungo periodo a Bruxelles. Federica, da poco laureata in scienze politiche, seguiva il marito nei suoi spostamenti, ma spesso ritornava a Roma, a trovare la madre e il fratello che abitano in una palazzina di una zona residenziale a Montesacro Alto. Il padre della giovane è morto per un tumore circa due anni fa.

Ieri, nell'ingresso della casa della madre di Federica c'era un addobbo di fiori per il matrimonio di una ragazza che abita nella stessa palazzina. La madre della giovane morta in Egitto, ancora all'oscuro dell'incidente, è andata, come molti altri inquilini della palazzina alla cerimonia nuziale della vicina di casa. A presidiare l'ingresso, per «impedire che la madre, che ha oltre 60 anni, apprendesse la notizia da altri», c'era il fratello di Federica, un giovane di poco più di venti anni che fa il poliziotto e che ha appreso la notizia in questura.

Gli abitanti del complesso ricordano bene la coppia, specialmente Federica, che ha abitato lì per molti anni e che ha ancora le sue più care amiche: Deborah e Rita.

«Spesso veniva a trovarle - racconta un giovane nel giardino del condominio - e tutte e tre se ne andavano in giro per il quartiere». Deborah, una ragazza bruna, quando apprende la notizia della morte dell'amica non vuole crederci: «Ditemi che non è vero», ha ripetuto continuamente prima di scoppiare a piangere. Ha fatto la mossa di risalire in casa, poi è tornata indietro aggrappandosi a quell'unica speranza: «Per favore - ha detto tra le lacrime - ditemi che è uno scherzo». La ragazza si siede su un muretto col volto fra le mani. Non parla più.

Gli inquilini delle villette che si affacciano sul grande giardino del complesso si ricordano bene di «quella ragazza biondina, non troppo alta, carina, con sempre il sorriso sulle labbra». Molti ricordano il suo matrimonio. Qualcuno dei ragazzi quel giorno di tre anni fa aveva portato fiori bianchi sotto casa di Federica. Come i gigli che c'erano ieri.

Due mesi da incubo per un'inglesina alla quale per i 18 anni i genitori avevano offerto un viaggio-premio in Italia

In vacanza, rapita e fatta prostituire

È stata liberata venerdì notte in centro a Vicenza da un blitz della polizia

Riza Engjellush

Violeta Boboci

VICENZA Un compleanno indimenticabile. Ma niente debutto in società. Niente abito lungo da sera per il gran ballo. Solo un viaggio premio in Italia. Un viaggio desiderato da tanti anni. Ma trasformatosi in un incubo. Un incubo durato due mesi. Per fortuna un blitz della polizia in un appartamento-prigione di Vicenza ieri ha messo fine alla vacanza-choc di una diciottenne venuta nel Belpaese come turista e poi diventata una squillo dopo essere stata rapita e segregata da una coppia di albanesi. Figlia di un inglese e di una lettone la ragazza - un fisico da top model e una specializzazione in informatica - era partita da Londra quattro giorni prima del suo compleanno (che cadeva il 22 marzo). Era raggiante. Un biglietto aereo consegnatole dai genitori poco prima prometteva di realizzare tutto quello che lei desiderava. In valigia insieme a qualche abito aveva messo tanto entusiasmo e una gran voglia di trascorrere giorni memorabili, da raccontare agli amici al ritorno in patria.

Di cose da raccontare - in effetti - ne avrà molte, ma con risvolti inquietanti. E nessuno degli amici proverà una punta di invidia, solo tanta pena. E sì perchè dopo quindici giorni di spensierata vacanza a Roma, dopo la visita ai monumenti più famosi visti prima solo sulle riviste o in qualche film non se l'è sentita di fare le valigie e tornare in patria. Catturata dalle bellezze del Paese e magari dall'affabilità degli italiani la bionda ragazza venuta dal Nord ha pensato di trovarsi un lavoro da cameriera, per assaporare al massimo la vita italiana. E rimanere tutta l'estate.

Per pagarsi il soggiorno ha contattato un imprenditore proprietario di caffetterie in Toscana segnalatole da una amica di Londra. Sono partiti insieme per Padova dove l'uomo aveva da sbrigare degli affari, ma all'appuntamento che si sono dati di lì a poche ore la diciottenne non si è mai presentata. Si era smarrita e non aveva avuto più modo di contattare l'uomo. La sera ha preso alloggio in un albergo indicatole da alcuni extracomunitari e lì ha conosciuto una ragazza albanese.

Spaesata, disorientata ha pensato di confidare i suoi problemi alla ragazza, che stando da più tempo in Italia poteva darle qualche buon consiglio. La solerte albanese l'ha subito messa in contatto con due connazionali che - a sentir lei - avevano una pizzeria a Vicenza. Di clienti i due (un uomo e una donna sposata con un italiano con cui non conviveva più) certo ne avevano, ma più che pizze e bruschette servivano a prezzi non troppo stracciati le grazie di giovanissime ragazze. La prima reazione dell'inglesina è stata quella di rifiutare l'«affare», ma la coppia l'ha convinta con solenni ceffoni a non ribellarsi. Così ha cominciato la professione vecchia quanto il mondo. Dalle 9 del mattino a mezzanotte riceveva i clienti nell'appartamento di piazza Garibaldi.

Lavoro a tempo pieno con soli due giorni di libera uscita al mese. La rara boccata d'aria si svolgeva ovviamente con tanto di guardia del corpo. Ma la terrorizzata ragazza è riuscita a convincere il carceriere a farle fare una telefonata a un'amica. Un modo per contattare telefonicamente la mamma a Londra e riferirle in lettone il dramma che stava vivendo. I genitori hanno subito contattato il console generale della Lettonia a Roma che ha fatto scattare le indagini della polizia. Individuato l'appartamento di Vicenza gli agenti venerdì a tarda sera si sono presentati all'improvviso. Hanno ammanettato Riza Engjellush, 21 anni, e Violeta Boboci, 25 e liberato la diciottenne che potrà tornare prestissimo dai genitori e dal fratellino. Molto amareggiata ma sicuramente meno sprovveduta. Felice di riabbracciarla dopo la brutta avventura il padre si è complimentato per la brillante operazione della polizia. «Un eccellente lavoro», ha detto al telefono al dirigente della mobile.

Brunella Collini

A ROMA

È accaduto l'altra notte al Foro Italico

Pestati due extracomunitari Intervengono i carabinieri: manette per sei giovani

ROMA Calci, pugni, manganellate. Un pestaggio in piena regola iniziato con insulti razzisti rivolti a due ecuadoregni e finito con l'arresto di sei giovani romani tra i 20 ed i 25 anni accusati di estorsione, rapina aggravata e discriminazione razziale. L'episodio è avvenuto l'altra notte verso le 4 nei pressi del Foro Italico, davanti a un chiosco bar dove i due ecuadoregni stavano mangiando dei panini. Improvvisamente sono arrivati i sei giovani e le loro intenzioni sono subito state chiare: uno di loro ha iniziato a insultare i due extracomunitari e poi a spintonarli. Un altro ha cercato di costringerli a pagare delle birre che avevano consumato. Ma i due si sono ribellati. Il loro rifiuto ha scatenato la rabbia dei sei: uno di loro armato di un manganello d'acciaio ha cominciato a picchiare un ecuadoregno, mentre i suoi amici si davano da fare con calci e pugni. L'altro extracomunitario è riuscito a fuggire. I sei, dopo il pestaggio, non contenti hanno anche rubato agli extracomunitari uno zaino e un casco.

Ma la loro notte non era finita. Il gestore del chiosco ha fermato un automobilista e quest'ultimo ha avvertito il 112. I carabinieri hanno disposto controlli in tutta la zona e in poco tempo sono riusciti a bloccare i responsabili dell'aggressione in viale di Tor di Quinto. In casa di uno di loro sono state sequestrati adesivi e coccarde con svastiche.

Uno con i capelli rasati e tutti con le magliette aderenti a maniche corte, con le quali mostrare i muscoli di corpi scolpiti in palestra; calzoni larghi con tasconi e scarpe da ginnastica all' ultima moda giovanile. Si conoscono da sempre i sei giovani arrestati dai carabinieri. Tranne uno che abita ad Anguillara, gli altri sono cresciuti nella periferia Ovest di Roma, nelle zone popolari comprese fra Casal del Marmo, Boccea, Torrevecchia e Valle Aurelia. Pur senza lavoro, l'altra sera i sei ragazzi - di cui due risultano avere precedenti penali - sfoggiavano due automobili nuove di zecca: tre erano a bordo di una Bmw e altrettanti su una Volkswagen.

Atteggiamento sfrontato e arrogante, hanno mostrato la loro forza nel branco contro i due extracomunitari, domestici e con regolare permesso di soggiorno. Una integrazione sociale e una posizione economica modesta, ma legale che, secondo gli investigatori, ha forse irritato i sei teppisti. Uno di loro ha dapprima chiesto ai due immigrati i motivi della loro permanenza in Italia, poi ha preteso che pagassero le loro birre. Qualche spinta, i due stranieri sono stati sbattuti contro la vetrina del bancone, poi uno dei ragazzi ha tirato fuori dai calzoni un manganello in acciaio, di quelli a telescopio, e un coltello a serramanico. Le armi, a quanto si è appreso, non sarebbero però state utilizzate per colpire.

Grillini: «Bisogna allungare il percorso, per far sfilare i 300 mila»

Gay pride: è di nuovo battaglia per passare davanti al Colosseo

E An annuncia una raccolta di firme Don Mazzi: «Noi cattolici dobbiamo accettare la manifestazione di una minoranza»

ROMA Nessuna rinuncia al Colosseo, trasmissioni monografiche sull'argomento, raccolte di firme di Alleanza nazionale. Il World Gay pride 2000 (in programma a Roma dall'1 al 9 luglio) resta fonte di polemiche.

Il Colosseo, prima di tutto. Dopo aver ritirato il patrocinio promesso, il sindaco Rutelli ha tolto tratti di percorso alla sfilata dell'8 luglio. Una sfilata da oltre 300 mila presenze, dicono gli organizzatori, che, stando al nuovo itinerario, potrebbe svolgersi, sì e no, su un chilometro di percorso.

«Come ci stanno 300 mila persone in un chilometro? - si chiede Franco Grillini, presidente onorario di dell'Arcigay -. Ho partecipato all'Europride di Parigi, c'erano 350 mila persone. Il corteo, in testa al quale c'era mezzo governo francese, sfilò su un percorso di 15 chilometri e durò 11 ore».

È dura immaginare 300 mila persone (ma gli organizzatori cominciano a prevederne anche di più) che si spostano da Porta San Paolo al Circo Massimo, vale a dire con a disposizione solo viale Aventino. Il Colosseo, poi, rappresenta il simbolo della lotta alla pena di morte, ogni volta che una condanna viene fermata viene illuminato da luci di colore diverso. Pena di morte, discriminazione, libertà negate, tutti temi sui quali sono previsti incontri, dibattiti, manifestazioni nella settimana del Gay pride 2000. Domani o martedì, sarà deciso il vero percorso del corteo. E il Colosseo - giurano gli organizzatori - ci sarà.

Le polemiche. Controcorrente va don Antonio Mazzi. «Non possiamo pensare che gli omosessuali siano bestie rare - dice -. Le manifestazioni come il Gay pride sono ovviamente delle ostentazioni, ma noi cattolici dobbiamo accettare che minoranze le quali sono rimaste per anni silenziose e oppresse, per farsi riconoscere facciano qualche corteo in più». Un po' meno tollerante la posizione di An. Alla proposta del consigliere Rai Alberto Contri («Dedichiamo una trasmissione monografica al problema»), Riccardo Pedrizzi, senatore An, replica, un non proprio pacato «ci manca solo questo. Il mondo dei mass media ha abdicato a parlare delle persone normali, delle famiglie normali, delle tendenze sessuali normali. E dà udienza, spazio e visibilità solo a gay, lesbiche, bisex, travestiti e viados». Ieri alcuni deputati, fra cui Domenico Gramazio, nome di battaglia «er Pinguino», hanno lanciato una raccolta di firme per far spostare il Gay pride «fuori dall'anno giubilare». La sinistra Ds, invece, al Gay pride dà la propria adesione ufficiale.

Sul fronte degli spettacoli che faranno da contorno c'è da registrare, accanto a quelle di Patty Pravo, Loredana Berté, Gloria Gaynor e della ex Spice, Geri Haliwell, la presenza della «Pantera nera» Grace Jones.

Alessandro Cecioni

E Washington dedica il mese di giugno agli omosessuali

WASHINGTON Bill Clinton entra involontariamente anche nella polemica sul Gay pride a Roma. Nel giorno in cui il New York Times dedica un lungo articolo in prima pagina alla battaglia tra «Gay Pride e Vaticano», il presidente annuncia che giugno 2000 sarà «il mese dell'orgoglio gay e lesbico». E lo fa con parole che lasciano poco spazio alle intepretazioni: «Questo mese di giugno», è scritto nel comunicato diffuso dalla Casa Bianca, «riconoscendo le gioie e i dolori di cui è stato testimone il movimento dei gay e delle lesbiche e il lavoro che occorre ancora fare, noi osserviamo il «Mese dell'orgoglio dei gay e delle lesbiche» e celebriamo il progresso compiuto nel creare una società più inclusiva e che accetta gay e lesbiche. Spero che in questo nuovo millennio continueremo ad abbattere i muri della paura e del pregiudizio». Clinton ricorda anche che la sua amministrazione conta più omosessuali dichiarati di qualsiasi altra nella storia americana, e che «gay e lesbiche americani hano dato contributi importanti e duraturi al nostro Paese in tutti i campi». Oltretutto, il presidente chiede esplicitamente «a tutti gli americani di osservare questo mese con programmi, cerimonie e attività appropriate che celebrino la diversità».

Il clamore in Italia per la manifestazione gay sta approdando su tutta la stampa internazionale. Ieri anche il tedesco Der Spiegel ha anticipato un pezzo sull'argomento, notando ironicamente che «lo Stato pontificio» sembra «dominare ancora Roma e l'Italia centrale».

Due tragedie molto simili nel Catanese (dove due studenti per la bella giornata avevano marinato la scuola) e in Sardegna

Tre adolescenti annegano facendo il bagno nei laghetti

ROMA Tre annegamenti. Tre ragazzi morti in poche ore in due diversi incidenti, in Sicilia e in Sardegna. In contrada Canale di Mineo, vicino a Catania, hanno perso la vita Cristian Bontorno, di 13 anni, e Gianni Ghezzi, di 11, entrambi di Grammichele. La tragedia è avvenuta intorno alle 13.30. Insieme ad altri due adolescenti, complice la bella giornata, avevano marinato la scuola per fare una gita fuori porta con i loro motorini. Prima di tornare a casa uno dei due ragazzi ha deciso di tuffarsi in un invaso, una vasca dal diametro di 40 metri e profonda tre (dove si sta costruendo un centro agrituristico), ma si è trovato in difficoltà. L'altro ha cercato di aiutarlo, ma nessuno dei due è riuscito a uscire dall'acqua. I due loro amici, che non sanno nuotare, hanno allora chiamato il 112, da un vicino telefono, ma quando sono arrivati i soccorsi non c'era più nulla da fare. I sommozzatori dei pompieri li hanno trovati abbracciati. La magistratura ha aperto un'inchiesta per verificare se ci siano responsabilità riguardo la recinzione dell'invaso.

Dalla dinamica molto simile l'altro incidente, avvenuto nel pomeriggio nelle campagne di Orgosolo. Il morto è Gianfranco Crissantu, di 13 anni, che - anche questa volta a causa del gran caldo - con alcuni coetanei si è gettato in un vascone di irrigazione per il servizio antincendio. A un certo punto il giovane si è sentito male ed è scomparso sott'acqua. I suoi amici hanno subito chiamato i soccorsi. Per recuperare il corpo i pompieri hanno dovuto svuotare il vascone. L'invaso, di proprietà del Comune, era privo di recinzione.

Sgozzato e col cranio fracassato in riva al lago

TRENTO Sgozzato e con il cranio fracassato. Così è stato trovato l'altra notte sulle rive del lago di Terlago, in Trentino, un impiegato di 34 anni. La vittima è Michele Santoni, originario di Calavino e residente a Trento. Il cadavere dell'uomo è stato trovato da alcuni ragazzi che passeggiavano in riva al lago, a circa 500 metri dal ristorante «Il Bunker». La vittima presentava uno squarcio alla gola da orecchio a orecchio e altre ferite causate da un oggetto tagliente. Il cranio, che manca di buona parte della calotta, è completamente fracassato. Secondo gli inquirenti, l' omicidio dovrebbe essere stato compiuto fra le 20 e le 23 di venerdì lontano dal lago: il corpo dovrebbe essere quindi stato trasportato immediatamente dopo. Il cadavere è già stato rimosso e ricomposto a Trento. Santoni, sposato da sei mesi, lavorava all'azienda di commercio edile «Minghetti» ed era stato recentemente promosso. Nell'ambiente di lavoro e fra i conoscenti è giudicato come persona assolutamente irreprensibile, onesta e buona, metodica, tutto casa e lavoro. L'unico passatempo, qualche partita di freccette con gli amici al bar. Non risulta abbia subito alcuna forma di minaccia.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 3 giugno 2000 è stata di 57.400 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

BRIGATE ROSSE L'Italia ha 40 giorni di tempo per inviare la documentazione e l'arrestato potrebbe opporsi

Loiacono, estradizione in tempi lunghi

Clima mutato con la Francia: dieci giorni fa ci è stato consegnato Cicuttini

BRIGATE ROSSE Intervista con Antonio Marini, pg del processo «quater»

«Potrebbe svelare i misteri su Moro»

ROMA «È naturale che sono soddisfatto. L'arresto di Alvaro Loiacono risponde a un atto di giustizia. Chi si è reso responsabile di un gravissimo reato come quello della strage di via Fani non può sperare che venga archiviato». Antonio Marini, che sostenne la pubblica accusa durante il processo Moro quater accoglie la notizia che Loiacono è stato arrestato in Corsica, come una sua personale vittoria. E si capisce: è anche grazie alla sua determinazione se Loiacono è stato condannato all'ergastolo; ed è sempre Marini ad aver individuato altri due brigatisti sfuggiti fino a quel momento alla cattura: Germano Maccari e Raimondo Etro.

D'accordo, un atto di giustizia. Ma ad Alvaro Loiacono avete sempre attribuito una particolare importanza.

«Certamente, e volesse il cielo che si decidesse a parlare».

Quali novità potrebbe portare?

«Capisco che un evento che si è consumato più di vent'anni fa, come il sequestro e l'omicidio di Moro e della sua scorta, possa far pensare che ormai tutto è stato chiarito. Ma non è così. La stessa dinamica dell'operazione a via Fani non è ancora del tutto chiara».

I componenti del commando sono stati tutti individuati, arrestati, processati e condannati.

«Tutti meno due: Alessio Casimirri che vive relativamente indisturbato in Nicaragua; e la sua ex moglie Rita Algranati, che secondo alcune fonti investigative si sarebbe rifugiata in Algeria, ma potrebbe anche lei essere in Nicaragua».

E poi ci sono i due misteriosi motociclisti di cui hanno parlato alcuni testimoni.

«Qui Loiacono potrebbe dare una parola determinante. Quella mattina a via Fani oltre ai brigatisti che faticosamente abbiamo individuato, c'erano anche due persone, a bordo di una moto Honda. Non sono mai stati identificati».

Cos'altro vi potrebbe dire Loiacono, ammesso che parli?

«C'è l'enorme buco nero dei documenti scritti da Moro nei 55 giorni in cui fu prigioniero delle Br».

Il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle Stragi, Giovanni Pellegrino, recentemente ha detto che quei documenti potrebbero trovarsi in un caveau di una banca svizzera; e coincidenza vuole che Loiacono, prima di essere arrestato in Corsica, vivesse a Lugano, nel Canton Ticino.

«Potrebbe essere una semplice coincidenza, come dice lei, oppure no. Un altro brigatista, Salvatore Bombaci, fu arrestato a suo tempo in Toscana e gli furono trovati in tasca i numeri di telefono di nove banche elvetiche. Una cosa è certa: sono ancora molti i misteri del caso Moro».

g. v.

L'arresto dell'ex brigatista Loiacono (a sinistra).

Un avvocato che lo difese al processo Tartaglione: «L'avevamo consigliato di starsene tranquillo in Svizzera»

ROMA «L'avevamo consigliato di starsene tranquillo in Svizzera», dice uno degli ex legali che ha assistito Alvaro Loiacono quando venne arrestato nel 1988 a Lugano, per una condanna a 17 anni per l'uccisione del giudice Girolamo Tartaglione. Aver abbandonato il suo buon ritiro svizzero per concedersi una vacanza con la fidanzata in Corsica, potrebbe rivelarsi per lui fatale.

Evidentemente Loiacono in terra di Francia si sentiva sufficientemente al sicuro. Probabilmente contava sul fatto che nel corso di tutti questi anni Parigi ha concesso a decine di italiani condannati dalla nostra magistratura per reati di terrorismo, di poter risiedere indisturbati e integrarsi. Dai tempi della presidenza di Francois Mitterrand le richieste di estradizione sono sempre state rispedite al mittente perchè «considerati reati frutto di scelte ideologiche». Un altro ostacolo all'estradizione, inoltre, potrebbe essere costituito dal fatto che la Francia non riconosce condanne in contumacia, come è appunto il caso di Loiacono. Non è un'anomalia francese. Per esempio anche la Spagna recentemente ha respinto centinaia di richieste di estradizione nei confronti di altrettanti mafiosi, camorristi e affiliati alla 'ndrangheta, perchè condannati definitivamente in contumacia, perchè i loro ordinamenti prevedono che una condanna ha valore solo se l'imputato è presente. E poi - come ha fatto notare ieri il procuratore di Bastia, Beau - l'ex brigatista potrebbe opporsi all'estradizione.

Le autorità italiane si dicono tuttavia moderatamente ottimiste. Intanto, fanno presente, Loiacono è stato condannato per un reato gravissimo come la strage di via Fani, ed è difficile che la si possa considerare «reato ideologico». In più potrebbe facilitare l'iter il fatto che Loiacono ha la doppia nazionalità, è cittadino svizzero ma anche italiano. Parigi inoltre sta rivedendo la propria politica rispetto ai ricercati stranieri; il fatto che sia stato arrestato grazie a un'azione congiunta - gendarmeria francese e polizia italiana - è certamente indicativo di una nuova collaborazione. Gli stessi francesi, del resto, sono i primi in questo mesi a parlare di «spazio giuridico» europeo. Temono per esempio che un «loro» terrorista - il corso Yvon Colonna, assassino del prefetto dell'isola, Claude Erignac - possa trovare rifugio e impunità all'estero aggrappandosi a cavilli simili a quelli di cui potrebbe avvalere Loiacono. Inoltre come gli italiani chiedono la collaborazione dei francesi, Parigi, chiede ai portoghesi di estradare un serial killer dei treni, Sid Ahmed Rezala, che ha ucciso tre donne. Tutti elementi che potrebbero indurre i francesi a una maggiore collaborazione. Un altro segno di un clima mutato è dato dall'estradizione, la scorsa settimana, di un estremista di destra, Carlo Cicuttini, condannato per l'eccidio di tre carabinieri a Peteano, uccisi da un'automobile imbottita di tritolo e fatta esplodere.

Il procuratore di Bastia, Patrick Beau, ieri ha confermato che Loiacono è soggetto a procedura di estradizione. Per quel che riguarda i tempi, dipenderà anche dall'Italia: ci sono 40 giorni di tempo per inviare tutti i documenti sui quali si basa la richiesta.

Gualtiero Vecellio

Donatella Di Rosa ha inviato una lettera al suo avvocato che ieri l'ha consegnata alla procura di Firenze

Lady Golpe scagiona il generale Monticone

La confessione giunge alla vigilia dell'asta della casa di Colloredo

FIRENZE Donatella Di Rosa, nota alle cronache anche come «Lady Golpe», ritratta e scagiona il generale Franco Monticone, ma conferma le rivelazioni sull' estremista di destra Gianni Nardi. In una lettera al suo difensore, l'avvocato Antonino Juvara, che ieri mattina l'ha consegnata alla procura della Repubblica di Firenze, Donatella Di Rosa afferma di aver «falsamente accusato Monticone, pur sapendolo innocente, del reato di traffico di armi» e spiega «di aver acquistato la sua casa di Colloredo di Prato (Udine) con il denaro ricevuto da Monticone a partire dal 1992».

La confessione giunge alla vigilia dell'asta, fissata per il 15 giugno, di quella abitazione posta sotto sequestro nell'ambito della vicenda giudiziaria che contrappone la Di Rosa all' avvocato Livio Bernot, prima suo difensore e poi controparte. E ora «Lady Golpe» nella lettera consegnata alla procura osserva: «Non posso e non voglio permettere che la mia casa venga venduta all'asta e che il ricavato vada all'avvocato Bernot e non alla persona che ne ha diritto assoluto», cioè Monticone.

La Di Rosa il 28 febbraio era stata condannata a tre anni per calunnia e autocalunnia ma il Tribunale di Firenze aveva escluso l'aggravante dell'eversione che nel 1993 le era costata il carcere. Condannata invece al risarcimento di 200 milioni alle parti civili, compreso Monticone.

Il caso di «lady golpe» esplose nell'ottobre 1993 quando Donatella, insieme al marito Aldo Michittu, rese pubbliche le rivelazioni fatte da mesi ai magistrati fiorentini su un intrigo di traffici di armi e progetti golpistici che avrebbero avuto per protagonisti il generale Franco Monticone, il latitante tedesco Friederich Schaudinn e l'estremista di destra Giovanni Nardi, morto in Spagna nel 1976, ma, secondo le affermazioni di «Lady Golpe», ancora vivo all'epoca dei traffici raccontati, tanto che il cadavere dell' estremista fu poi riesumato.

Monticone, nel corso del processo aveva ammesso di aver provato per Donatella «una forte attrazione che lei dimostrava di ricambiare». Oggi «Lady Golpe», parlando del generale, ammette: «Lui mi portava grandi somme di denaro che io riponevo mano a mano in una piccola cassaforte fino a raggiungere la somma di 250 milioni con la quale fu acquistata la casa che dovrebbe andare all' asta».

Perchè questa confessione? «Perchè dovevo. Non è un problema di coscienza. In fondo - risponde Donatella Di Rosa - a Monticone ho voluto bene. Se dal punto di vista morale non posso restituirgli niente, almeno possono rendergli qualcosa da quello materiale». E le conseguenze? «Nella peggiore delle ipotesi, - dice - in appello, avrò un aumento di pena».

Donatella Di Rosa

IN BREVE

Il fatto ad Aprilia, vicino a Latina

Un bambino di 5 anni travolto dal cancello della sua abitazione

LATINA È in gravi condizioni un bambino di cinque anni addosso al quale è crollato il cancello automatico della sua abitazione ad Aprilia, una cittadina vicino Latina. Il piccolo è ora ricoverato nel policlinico Gemelli a Roma. I medici si sono riservati la prognosi. Il bambino era in strada, fuori del palazzo dove abita e stava attendendo, nella tarda mattinata, che la madre uscisse dal cancello automatico con l'automobile, quando questo è caduto a seguito della rottura di una staffa, quella di fine corsa. La madre, disperata, ha chiesto aiuto agli inquilini. Immediati i soccorsi. Il bambino è stato caricato in un'autoambulanza e portato prima nella clinica Città di Aprilia, quindi al Centro traumatologico ospedaliero di Roma, ma a causa dell' aggravarsi delle sue condizioni è stato infine trasferito al Gemelli, dove ora si trova in terapia intensiva neonatale. La procura di Latina ha aperto un'inchiesta.

Ilaria Alpi e Miran Hrovatin: «Fu un'esecuzione» L'ha detto una giornalista inglese premiata a Riccione

RIMINI Per Julie Flint, giornalista freelance che collabora con la Bbc e Focus on Africa ed esperta conoscitrice della Somalia, l' uccisione di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin a Mogadiscio fu «un'esecuzione. In Somalia nessuno viene ucciso con un colpo di pistola alla nuca. Le bande sparano a raffica, perchè spesso i soldati sono drogati». La giornalista inglese ha espresso il suo parere ai promotori del premio giornalistico Ilaria Alpi, a Riccione, dove ieri sera ha ricevuto un riconoscimento per la sua opera di inviata di guerra. «Il caso Alpi, per le modalità dell'uccisione, è un'eccezione per l'Africa - ha aggiunto -. Voglio scrivere e investigare per capire cosa è successo a Ilaria». E Gianni Minà, in occasione di una tavola rotonda su «Notizie e lustrini, quando l'informazione fa spettacolo», ha chiesto provocatoriamente : «L'Italia di oggi cosa ha da nascondere sulla vicenda Alpi? Credo che Ilaria sia incappata in una storia sconveniente, ma perchè nessuno vuole indagare e andare fino in fondo? Ha ragione la famiglia Alpi a chiedere chi sono i mandanti».

Ex maresciallo dei carabinieri ordinato sacerdote Comandava una stazione in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA Un ex maresciallo dei carabinieri, Carlo Soldateschi, ieri sera in cattedrale ad Alessandria, è stato ordinato sacerdote dal vescovo Fernando Charrier. Trentasei anni, originario di Lucca, diplomato ragioniere, nel '94 Soldateschi ha lasciato il comando della stazione carabinieri di Boscomarengo, nell'Alessandrino, per entrare in seminario dove ha frequentato lo studio teologico interdiocesano. Per assistere all' ordinazione, da Lucca sono giunti la mamma, i due fratelli, le cognate e i nipoti.

Rimproverato per il ritardato rientro dalla gita quattordicenne esce di casa e s'impicca all'albero

AGRIGENTO Un ragazzo di 14 anni, Pasqualino Maia, si è suicidato in un appezzamento di terreno di famiglia a Villafranca Sicula dopo essere stato rimproverato dai genitori perchè era rientrato in ritardo da una gita con alcuni amici, con i quali era andato a pescare. La tragedia è avvenuta venerdì sera. Il ragazzo dopo essere stato redarguito è nuovamente uscito col proprio ciclomotore. Si è recato nella casa di campagna e si è impiccato con una corda passata su un ramo d'albero che si è poi spezzato. Il ritrovamento è stato fatto dal padre, Giuseppe Maia, presidente del consiglio comunale di Villafranca Sicula, che ha subito portato il figlio nella guardia medica del paese, ma il ragazzo era già morto.

Incidente all'alba di ieri, ucciso un operaio che tornava a casa in bici dopo il lavoro

Investito, muore sul colpo

Settima vittima in due settimane sulle strade pordenonesi

Una strage che non accenna a interrompersi nonostante gli appelli e i controlli: dieci patenti ritirate tra venerdì e ieri per eccesso di velocità

PORDENONE Continua a un ritmo impressionante l'ecatombe sulle strade della provincia di Pordenone dove, in meno di due settimane, hanno già perso la vita sette persone. L'ultimo schianto si è verificato sabato intorno alle 3.30 ad Azzano Decimo. Vittima il 39enne Ugo Bernardotto, operaio alla ditta Gfp il quale, in bicicletta, terminato il turno di lavoro stava facendo rientro a casa come tante altre volte. Una volta giunto in via Rimembranze, per cause ora al vaglio della polstrada di Pordenone, Bernardotto sarebbe stato violentemente urtato da tergo dalla Peugeot 205 condotta da P.F., 23 anni, anch'egli del luogo, di rientro da una serata trascorsa insieme alla fidanzata e, pare, amico della vittima. Non si sa, come detto, se l'impatto si sia determinato per una distrazione del conducente o del ciclista, ma sta di fatto che la collisione è stata tremenda: Bernardotto, dopo un volo di qualche metro, ha sbattuto violentemente il capo sulla sede stradale mentre F.P. ha perso il controllo della vettura andando a finire contro un albero. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 di Pordenone ai quali, però, non è rimasto altro che constatare il decesso di Bernardotto. Qualche strascico, seppur lieve, anche per il ventitreenne, medicato al Santa Maria degli Angeli. Entrambi i veicoli coinvolti nel sinistro sono stati posti sotto sequestro dalla Polstrada che, nelle prossime ore, provvederà a inviare un dettagliato rapporto su quanto accaduto all'autorità giudiziaria competente. Un'ecatombe che, come si diceva, assume le proporzioni di una strage e che non accenna a interrompersi nonostante i ripetuti appelli alla prudenza rivolti dalle forze dell'ordine. Che gli automobilisti se ne infischino della disciplina lo dimostra anche il numero di patenti – dieci – ritirate tra venerdì notte e sabato mattina dalla Polizia stradale di Pordenone e Spilimbergo per eccesso di velocità o guida in stato di ebbrezza.

Massimo Boni

La vittima Ugo Bernardotto

Stefano Vida, 37 anni stroncato da un malore lungo la strada tra Buia e Osoppo: vano l'immediato soccorso

Ciclista tradito dal cuore mentre si allena

Stefano Vida

UDINE Un altro sportivo muore all'improvviso mentre sta allenandosi. Dopo il caso del giovane calciatore, Michele Quaglia, stroncato da un malore poco meno di due settimane fa a Sutrio, mentre stava allenandosi con i compagni di squadra , venerdì pomeriggio un infarto ha ucciso Stefano Vida, 37 anni, di Tricesimo, mentre stava percorrendo a bordo della sua amata bici la strada da Buia a Osoppo.

La disgrazia è stata fulminea: il ciclista ha barcollato, si è fermato sul ciglio della strada e si è accasciato al suolo. La scena è stata vista da un automobilista di passaggio che ha prestato i primi soccorsi e chiamato il 118, arrivato prontamente dall'ospedale di Gemona. Ma non c'era più nulla da fare. La passione per la bici gli era stata fatale.

Una passione che aveva avuto sin da bambino e che aveva praticato anche a livello agonistico, aveva corso con i colori della Ricreativa Morsano, vincendo l'ultima tappa del Giro del Friuli nell'83 nella categoria Dilettanti Elite, fino a nove anni fa quando una grave forma di encefalite lo aveva colto e lasciato in coma per mesi. Al risveglio una menomazione, l'afasia, ma una gran voglia di ricominciare. Anche con la bicicletta.

E negli anni il suo stato di salute era migliorato tanto che nessuno avrebbe pensato che il giovane, che aveva uno studio di commercialista, avrebbe potuto sentirsi male.

Invece è accaduto e Stefano Vida lascia il padre Alfio, la madre Ivana e la sorella Cristina, ancora attoniti e pieni di dolore nel raccontare la sua passione per lo sport che era stata un motivo per andare avanti, per vincere la sfida con la malattia.

Per protesta contro la mancanza «di spazi di aggregazione»

Pordenone, anarchici occupano la sede dell'ex Consorzio agrario

Menia sui clandestini: confini «sguarniti» e polizia senza mezzi

ROMA Il parlamentare triestino Roberto Menia ha presentato un'interrogazione al ministro degli Interni sottolineando il continuo ingresso di clandestini dal confine con la Slovenia e adesso anche via mare.

Il parlamentare chiede se corrisponda al vero che il ministero non intende rimpinguare gli attuali deficitari organici della polizia di frontiera e rileva che la polizia stessa non dispone dei mezzi idonei (fuoristrada, auto civette, impianti radio ricetrasmittenti) per fronteggiare il fenomeno. Infine Menia chiede se la Slovenia collabora fattivamente al reigresso nei suoi confini degli stranieri trovati in Italia.

PORDENONE Un gruppo di anarchici, appartenenti al collettivo per l'autogestione «Gata Negra» di Pordenone, ha occupato ieri mattina, con un blitz in piena regola, l'enorme caseggiato che si trova a ridosso del centro cittadino un tempo di proprietà del Consorzio agrario provinciale, oggi di un privato.

Un'azione che segue di pochi giorni quella con la quale era stato contestato il riconoscimento della cittadinanza onoraria alla Brigata militare corazzata Ariete. Una «pacifica e simbolica occupazione», hanno scritto i protagonisti della vicenda, «che rappresenta solo il primo atto negli intenti del collettivo».

Dopo avere forzato l'ingresso, poi richiuso con alcune catene, i quaranta giovani si sono sistemati all'interno dello stabile che proprio tra qualche mese dovrebbe essere demolito e al cui posto sorgerà una nuova struttura. Sul posto sono subito intervenuti alcuni agenti della Digos i quali hanno proceduto all'identificazione sommaria degli anarchici, senza però procedere oltre. Giuridicamente, infatti, la vicenda potrebbe avere un qualche strascico soltanto su querela della parte offesa, in questo caso il privato.

I quaranta del collettivo, in sostanza, hanno rivendicato la mancanza di spazi accessibili «e disponibili per la libera aggregazione. Moltissimi edifici – hanno avuto modo di spiegare – sono abbandonati e a nulla sono valse le promesse di Pasini (sindaco del capoluogo, ndr) di qualche anno fa quando assicurò all'allora collettivo Arkano un luogo per un centro sociale autogestito».

Gli anarchici parlano di «quindici edifici non utilizzati di proprietà del Comune nella sola Pordenone, spazi pubblici lasciati al degrado che non interessano ad alcuno tranne alle imprese edilizie o alle smanie megalomani del sindaco». L'occupazione dovrebbe concludersi nelle prossime 24 ore anche se gli anarchici non hanno escluso l'eventualità di farla proseguire oltre.

ma.bo.

È scoppiato all'alba di ieri: oltre tre ore di lavoro dei vigili del fuoco per spegnerlo

Incendio al mobilificio Fantoni

UDINE Un violento incendio, sviluppatosi all'alba di ieri, ha messo fuori uso una delle linee di produzione «Plaxil 6» del mobilificio Fantoni nello stabilimento di Rivoli di Osoppo. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 3,45 da una pressa che realizza pannelli di MDF. Fuoco e fumo hanno fatto intervenire le squadre anti-incendio della fabbrica che sono state coadiuvate dai pompieri di Gemona, accorsi sul posto.

Ci sono volute oltre tre ore per avere ragione del fuoco e poi altro tempo per lo smassamento dei materiali. Nessuno è rimasto ferito o intossicato dal fumo.

Per il momento sono ancora in corso gli accertamenti per comprendere la cause dell'incendio che presumibilmente è dovuto ad un guasto della pressa idraulica. Nè è possibile quantificare i danni, anche se si può immaginare che saranno rilevanti in quanto l'impianto idraulico danneggiato costa oltre 120 miliardi, tenendo presente inoltre che la struttura dev'essere disattivata fino a quando non saranno completati i lavori di ripristino. Sono indenni le altre due linee di prodizione di pannelli MDF.

Turisti, traffico sostenuto

Tedeschi e austriaci: prima «invasione»

UDINE Traffico sostenuto ieri sulle autostrade della regione per l'arrivo dei turisti tedeschi e austriaci diretti soprattutto a Grado e Lignano (che hanno segnato il tutto esaurito) per il lungo week end di Pentecoste. Incolonnamenti alla barriera di Ugovizza, al Lisert e al valico di Rabuiese.

†

È mancata improvvisamente

Maria Kjuder ved. Kranjec

Lo annunciano le figlie VERA, NEVA, il figlio PAOLO, il fratello MIRO, la sorella EMILIA con le famiglie e parenti tutti.
Un ringraziamento al dott. MALISANA.
Il funerale avrà luogo il 6 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 4 giugno 2000

Partecipano al dolore NEDDA e DENIS.

Trieste, 4 giugno 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ervino Lupieri

Lo annunciano la moglie ed i figli unitamente ai familiari e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi, domenica 4 giugno, alle ore 12, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Fiumicello.

San Lorenzo di Fiumicello, 4 giugno 2000

VIII ANNIVERSARIO

Araldo Barbotti

Vivi sempre nel nostro cuore. Con amore

Tua moglie LUCIA, i figli e tutti i tuoi cari

Trieste, 4 giugno 2000

IX ANNIVERSARIO

Stanislao Knez

Il tuo ricordo ci accompagna sempre.

I tuoi cari

Trieste, 4 giugno 2000

II ANNIVERSARIO

Nicola Cannata

Un pensiero.

I tuoi cari

Trieste, 5 giugno 2000

†

L'1 giugno 2000 è mancata al nostro immenso affetto

Norma Pisani ved. Vechiet

Per sempre con noi, nei nostri cuori.

La figlia MARINA con il marito NEVIO, l'adorato nipote DAVIDE, il fratello NANDI, unitamente ai parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

Un grazie di cuore al personale della «Casa Verde» di Servola.

Le esequie prima della cremazione avranno luogo martedì 6 giugno alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 giugno 2000

Un abbraccio alla cara

zia Norma

da ATTILIO con GIANNA, MIRIAM con DAVIDE, SABRINA con CRISTIAN, TIZIANA con DANIELE e zia PINA.

Trieste, 4 giugno 2000

Un caro saluto dai cognati SILVANA, MARIA, RITA, MARCELLO, UCCIA, TULLIO e nipoti LOREDANA, ROSETTA, GIANNA, VIVIANA, CLAUDIO e rispettive famiglie.

Trieste, 4 giugno 2000

Ciao

zia Norma

MARA, MASSIMILIANO con PATRIZIA, MONICA con MAURIZIO.

Trieste, 4 giugno 2000

Ciao

Norma

PAOLA, BRUNO, MARIA, CLAUDIO e FULVIO.

Trieste, 4 giugno 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Zavatta ved. Gabersini - Bravin

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella la MAFALDA, la nuora, nipoti e parenti tutti.
Una S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 20 giugno alle ore 19 nella Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 4 giugno 2000

Le famiglie MATEJKA e BELLUCCI partecipano al dolore per la perdita della cara

Nerina

Trieste, 4 giugno 2000

†

A tumulazione avvenuta di

Mario Ceppi

lo ricordano i suoi cari.

Trieste, 4 giugno 2000

X ANNIVERSARIO

Gennaro Castellano

Il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.
Una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 7 giugno alle ore 18 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 4 giugno 2000

I ANNIVERSARIO

Adelia Rossi in Montanari

Ci manchi tanto.

I tuoi cari

Trieste, 4 giugno 2000

†

Carmen Murgano in Sulligoi

Per l'amore speciale che ci hai donato ti piangiamo nostra «piccola grande» moglie, mamma e nonna.

Tuo marito VILLIBALDO, i tuoi figli MAURIZIO, GABRIELLA, SALVINA, i tuoi nipoti ANDREA, MATTEO, FRANCESCO.

Daremo un ultimo saluto alla nostra cara martedì 6 giugno alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2000

«Signora Carmen»

La ricordiamo con grande affetto PIERO, ROSSANA, FABIO.

Trieste, 4 giugno 2000

Con sincero dolore: GIANNI e GIANNA.

Trieste, 4 giugno 2000

Sono vicini al dolore della famiglia: NINO e NUCCIA.

Trieste, 4 giugno 2000

†

Si è spenta serenamente

Elsa Paoli ved. Ressi

Ne danno il triste annuncio i figli GIULIANA ed EDOARDO, il genero, la nuora, le nipoti CRISTINA con MARKO e BETTI con ADRIANO, DAVIDE, LORENZO, ANDREA e parenti tutti.

Un grazie di cuore alle cugine LUIGIA, MARIA e GIORGIA.

I funerali seguiranno lunedì 5 giugno alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Sossi

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSINA, le figlie LOREDANA con ROBERTO e ROSSANA con ALESSIO, le nipoti MONICA, ILONKA e KATJA.
Un sentito ringraziamento al dott. FESTINI, al reparto della I Medica e al dottor JEVNIKAR.
I funerali partiranno mercoledì 7 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Opicina.

Trieste, 4 giugno 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elisabetta Novak ved. Costantin (Elsa)

ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 4 giugno 2000

XX ANNIVERSARIO

Renato Moreal

Invisibile ai nostri occhi, tu vivi sempre in mezzo a noi.

Tue figlie

Trieste, 4 giugno 2000

XVIII ANNIVERSARIO

AVVOCATO

Ferrucci Stradella

I suoi cari lo ricordano.

Trieste, 4 giugno 2000

†

Sostenuto dall'affetto dei suoi cari, ha concluso la sua vita terrena con la dignità e la serenità di sempre il

PROF.

Giulio Vanzetti

Lo comunicano addolorati la figlia MARTA con FERRY ed ERICA, la nipote BARBARA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno il 10 giugno, alle 12.15, alla Cappella del cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 giugno 2000

Partecipano al lutto le famiglie MARI, MICHELI ed ELLERO.

Trieste, 4 giugno 2000

Partecipano LOREDANA, BRUNO, DONATELLA, MICHELA ROCCO.

Trieste, 4 giugno 2000

Partecipano al lutto le congiunte famiglie DOBNER, DONNERI, GIAMPORCARO, PREMUNI, STRADA, VILEVICH.

Trieste, 4 giugno 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Mervar

Lo ricorderanno sempre la moglie MIRI, i figli ITALA e BRUNO, le nipoti FEDERICA e MICHELA, il genero GIORGIO, le sorelle, i cognati e le cognate, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 6/6 ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2000

Ti ricorderemo sempre. Tua sorella RINA e figli.

Trieste, 4 giugno 2000

Partecipano al dolore gli amici di Rena Vecia.

Trieste, 4 giugno 2000

†

Si è spenta serenamente il 24 maggio

Antonia Brecevich ved. Felis

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i suoi cari.
Una S. Messa verrà celebrata il giorno 7 giugno alle 19 nella chiesa della Madonna del Mare.

Terni, 4 giugno 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Serazin

ringraziano di cuore i funzionari e i colleghi della Kreditna Banca di Trieste e della Banca Antoveneta di Padova, tutti gli amici, conoscenti, il coro, l'officiante STRUBELJ per le calde parole, il medico curante dott. PIETRO FRANZA e il dott. DELUCANGELO per le cure prestate.

Trieste, 4 giugno 2000

I ANNIVERSARIO

Nazario Zettin

Sei e resterai sempre nel nostro cuore.

ARGIA e figli

Trieste, 4 giugno 2000

XXV ANNIVERSARIO

Giannina Quarantotto

Mesto ricordo.

Trieste, 5 giugno 2000

†

Serena come ha sempre vissuto ci ha lasciati

Maria Belletti ved. Persi Maria de Montona

Lo annunciano MILVIA, ITALO, EMILIO, LUCIANA, il fratello OTTAVIO, cognate, nipoti MANUELA, ANDREA, FIORENZA, MARGHERITA, NADIA, FILIPPO.

Il funerale seguirà lunedì 5 giugno alle ore 10.20 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Centro tumori

Trieste, 4 giugno 2000

Ciao, ciao

nonna bis

- FEDERICA e GIOVANNI

Trieste, 4 giugno 2000

Partecipano al lutto: zia ELENA, MARIAPIA e famiglia.

Trieste, 4 giugno 2000

†

Improvvisamente è mancato a tutti noi

Vittorio Gennari

grande invalido di guerra

A tumulazione avvenuta ne danno la tristissima notizia le sorelle RINA, LIA e FLORANGELA con le rispettive famiglie.

Trieste, 4 giugno 2000

Ciao

zio

buono e generoso
- MASSIMO e FEDERICO

Trieste, 4 giugno 2000

Lo piangono i cugini tutti e in particolare VITTORIO e GIULIO RELLA e famiglie.

Trieste, 4 giugno 2000

Lo saluta con dolore la famiglia BRESCA.

Trieste, 4 giugno 2000

†

È mancato ai suoi cari

Eugenio Rota

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero, nuora, cognati e nipoti.
I funerali seguiranno martedì alle 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 giugno 2000

Sono vicini: ALDO, MARISA, ROSSANA, MAURIZIO.

Trieste, 4 giugno 2000

La moglie di

Rodolfo Sismondi

ringrazia sentitamente tutti coloro che le sono stati vicino.

Trieste, 4 giugno 2000

ANNIVERSARIO
3.6.1996

Renato Canziani

Sei sempre nei nostri cuori: la moglie MARIA e NILLA.

Muggia, 4 giugno 2000

VIII ANNIVERSARIO

Erminio Bergagna

Sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 4 giugno 2000

Friuli-Venezia Giulia protagonista della prima giornata italiana alla rassegna fieristica universale di Hannover

All'Expo la Regione punta sul turismo

Offerta mirata: non solo mare o montagna, ma anche gastronomia e cultura

Dall'inviato

HANNOVER Il miracolo italiano è tutto là. Dove ancora in marzo c'era un prato, è atterrato l'«Ufo» di Casa Italia, che per dimensioni e qualità espositiva è già diventato uno dei «must» dell'Expo mondiale. Che poi ad inaugurarlo sia stato chiamato il Friuli-Venezia Giulia sembra evento carico di presentimenti.

«È l'ennesima riprova che le Regioni saranno chiamate a ricoprire all'interno dell'Unione europea un ruolo sempre maggiore», assicura il presidente Antonione.

«È l'esempio del ruolo che il turismo sta assumendo a livello globale, e che trova nella vostra area un vero continente, quanto a qualità e varietà dell'offerta», preferisce precisare il direttore generale dell'Enit, Piergiorgio Togni. Comunque sia, a questa vetrina non si poteva, non si può mancare. La sensazione, generalmente condivisa, è che queste esposizioni mondiali stiamo diventando sempre meno vetrina etnico-politica generica e sempre più gigantesche fiere del turismo su scala planetaria. La forza dei grandi numeri non fa che confermarlo. Togni snocciola le cifre dell'indimenticabile '99, ed è roba da bilancio di un piccolo stato: 55.000 miliardi di sola valuta straniera in entrata, che diventano complessivamente 140.000 grazie ai 35 milioni di stranieri che hanno scelto l'Italia. Chi può sottrarsi alla tentazione del primo, vero fenomeno di globalizzazione? Non certo il Friuli-Venezia Giulia, che, come dicono quasi all'unisono Antonione e l'assessore Dressi, ama le sfide e rivendica il suo ruolo di ponte e gli attestati di buon vicinato che le giungono dai Paesi confinanti. Dei nove milioni di tedeschi che ogni anno giungono in Italia, non è definibile quanti arrivino nel Friuli-Venezia Giulia da questo Nord ormai a ridosso della zona anseatica. A giudicare dalla frenesia con la quale i colleghi tedeschi cercano il ‹Friaul-Julish Venetien› sulle mappe, non tantissimi, ma la vera sfida è proprio questa. Con 180 paesi sui 190 che figurano iscritti alle Nazioni Unite seriamente impegnati nel comparto, avvisa Togni, a breve prevarranno la specializzazione di nicchia, l'offerta mirata, l'evento su scala mondiale.

Al momento, la Regione ha fatto quello che poteva, e cioè le corse, visto che è stata avvisata appena un mese fa. Un ritardo in perfetta simbiosi con quello del governo italiano, che ha stanziato i finanziamenti per lo spazio espositivo nel marzo scorso, quando già gli alberi del limitrofo padiglione olandese, in allestimento da più di un anno, avevano messo rami e foglie... Il risultato, però, non è trascurabile. All'ombra del grande disco volante trovano spazio un'anteprima della mostra sui Patriarchi di Aquileia, di ottimo livello, e alcuni pannelli giganti dedicati alle industrie friulane del futuro e al Made in Friuli, allestiti dalle Camere di Commercio di Udine e Pordenone. Trieste e Gorizia sono al pianterreno, con alcune fotografie del porto di Monfalcone, l'immancabile plastico del Sincrotrone e dei mini allestimenti fotografici che fanno tanto Campionaria di Montebello. A denti stretti i responsabili giurano che la Regione non c'entra e che i vari enti camerali hanno deciso in autonomia cosa proporre all'Expo. Forse erano ancora seccati per aver dovuto contribuire con 200 milioni ai 400 complessivi sborsati per la partecipazione del ‹Friaul-Julish Venetien›...

Il turismo però, ha poco a che fare con quel «tessuto di piccole e medie industrie» sui quali i soliti colleghi teutonici si stanno ancora, con ogni probabilità, interrogando. È un banchetto con tutti i crismi allestito dall'Ersa e divenuto, tramite il passaparola, il vero evento della giornata, sembra valere più di tanta retorica. Sui banchi, è vero circola anche una brochure in tedesco dove si tenta di spacciare il Castello di Duino per quello di Miramare, ma è datata '98, e il «delitto» sembra ampiamente caduto in prescrizione. Nessuno è perfetto, anche se nel turismo, d'ora in avanti, converrà esserlo.

Furio Baldassi

Antonione ad Hannover

Antonione e Dressi favorevoli alla candidatura del capoluogo, se Roma darà una mano

Nel 2008 a Trieste? «Siamo qua»

HANNOVER Mettete da parte tra i 3000 e i 4000 miliardi, che non si sa mai.

Aggiungeteci una rete di trasporti urbani da ridisegnare completamente, un aeroporto da potenziare, così come i servizi pubblici ed ogni tipo di assistenza al turista possibile ed immaginabile, dai taxi agli alberghi. Poi, magari, se il progettista si sarà rivelato troppo rigido negli schemi, rischiate anche di rimediare una figuraccia o di vedere la vostra cattedrale nel deserto disertata dal grande pubblico. Rischi da Expo. Che Trieste, se pensa seriamente all'edizione del 2008, deve cominciare a vagliare fin da oggi, anzi, ieri.

A spaventare, nella kermesse teutonica, non sono tanto i numeri nè l'estensione dell'area, anche se la linea di ovovie, di realizzazione tutta italiana, necessaria per attraversarla è costata da sola 25 miliardi, ma le necessità, per così dire collaterali. Si stupisce, in verità, nell'osservare che a tutt'oggi Hannover disponga di appena 20 alberghi ai quali vanno aggiunti altri tre appena fuori dalle mura, ma i campeggi non si contano e un'efficace rete di «bed and breakfast» realizzata coinvolgendo i cittadini serve abbastanza alla bisogna, considerato anche che, con gran scorno degli organizzatori, i 2/3 abbondanti dei visitatori sono tedeschi.

Il tema, l'invenzione di un argomento, sembra assodato, possono risultare armi vincenti, assieme all'individuazione di un'area da ricondizionare, che a Trieste, peraltro, tutti conoscono per nome e cognome: Porto Vecchio. Niente da stupirsi, dunque, se il partito degli «expoisti» aggiunge da ieri al sindaco Illy, altri due sostenitori d'eccezione: il presidente della giunta regionale Antonione e il suo assessore Dressi. ‹È un problema finanziario, in prima battuta - ricorda Antonione - ma se il governo italiano dimostrerà tangibilmente di crederci, noi siamo qua›.

f.b.

E' di un triestino la comunicazione di «Casa Italia»

Il padiglione italiano all'Esposizione di Hannover

HANNOVER Il mondo è uno schermo. La prova esiste, si può toccare con mano in questa tundra tecnologica. Un'orgia di «videowall», un'overdose di «pixel» che fa rischiare attacchi di labirintite ad ogni passo, un villaggio globale che i tedeschi hanno allestito per la modica cifra di 4000 miliardi, mettendoci dentro tanta mente e poco cuore. Strade squadrate, fin troppo ordinate, dove i voli di fantasia si contano sulle dita di una mano. La ricetta dev'essere: un maxiscreen, di questi tempi, non si nega a nessuno. E, dunque, non esiste padiglione dove non prendano il sopravvento le proiezioni a 180 0 360 gradi, in 3D, con scritte rigorosamente al plasma. Ad andare controcorrente, e per giunta in Casa Italia, è un triestino attualmente emigrato a Milano, Pierpaolo Venier che, reduce dalla mostra dedicata ad Alessandro Volta a Roma, ha curato il discorso comunicazione all'interno della struttura, un omaggio ai grandi inventori italiani, da Leonardo a Galilei, da Volta a Galvani, da Meucci a Fermi che, giura Venier, padre tra l'altro del politico Jacopo, hanno scritto la rivoluzione tecnologica. «In Casa Italia - racconta - abbiamo messo in mostra l'intelligenza creativa, perchè i nostri scienziati sono quelli che hanno dato avvio a tutto. I videogiochi lasciamoli agli altri...».

f.b.

Il presidente della Camera ha tenuto una lezione sui regolamenti parlamentari all'ateneo udinese

Violante: «Siete il ponte verso Est»

Ribadita la necessità delle riforme, compresa quella elettorale

UDINE «Il Parlamento in Italia è forte e ha ruolo fondamentale di mediazione e filtro tra società e Governo, e viceversa, e il suo regolamento è stato considerato un esempio in tutta Europa»: lo ha affermato il presidente della Camera, Luciano Violante, che ieri a Udine ha tenuto una lezione agli studenti dell'università sulla riforma del regolamento della Camera. Violante ha spiegato che la sfida di oggi è la globalizzazione, «che pone a rischio il ruolo del Parlamento. Oggi - ha detto - vince chi è più veloce nel prendere le decisioni e se il Parlamento non è rapido, il rischio è che le decisioni vengano prese altrove: per questo bisogna trovare una democrazia della decisione che sia rapida».

Violante ha assicurato che è proprio quello che si sta facendo e ha ricordato che con il nuovo regolamento il Parlamento ha enormemente sveltito i tempi e le procedure operative: «La riforma del regolamento è stata una delle più importanti degli ultimi anni».

Violante si è poi soffermato sulla questione della stabilità ai Governi, da garantire attraverso la «sfiducia

Luciano Violante

costruttiva». Il presidente ha detto di essere per il sistema maggioritario anche se, ha aggiunto, ci sono anche sistemi proporzionali stabili. «La stabilità, però - ha ribadito - credo che dipenda dalle misure costituzionali di difesa del Governo in Parlamento e quindi dalla sfiducia costruttiva, cioè il fatto che le forze che fanno cadere il governo propongano un'alternativa. «Se in passato ci fosse stata - ha rimarcato - non sarebbero finiti i Governi Berlusconi e Prodi».

Sempre in tema di riforme, Violante si è soffermato sulla legge elettorale che sarà all'esame del senato in settimana, nella quale viene prevista l'elezione diretta anche per i presidenti delle Regioni a statuto speciale. E riguardo al Friuli-Venezia Giulia, il presidente ha detto che essa rappresenta «un ponte verso tutta l'Europa dell'est».

Infine Violante si è soffermato sui rapporti politica-economia, auspicando «maggiore attenzione» delle forze politiche verso i soggetti dell'innovazione, della nuova economia e dei nuovi mestieri. «Nella società moderna - ha detto Violante - c'è una miriade di soggetti che rappresentano l'innovazione e sono legati alla nuova economia e ai nuovi mestieri; sono soggetti che sono capaci di usare nuove tecnologie e hanno una fortissima domanda di «libertà da qualcosa», ad esempio dalla legge o dallo Stato, che è diversa dalla vecchia domanda di «libertà di», come la libertà di riunione o di fare. Credo - ha aggiunto - che da questo punto di vista le forze politiche dovranno guardare con una maggiore attenzione a questa miriade di soggetti, che sono la grande forza innovatrice del nostro Paese».

Donatori organi: avviata la campagna di informazione

UDINE L'associazione donatori organi (Ado) ha avviato una campagna d'informazione in collaborazione con le scuole e il contributo della Direzione regionale della sanità e della fondazione Crup. Fulcro della campagna - è stato spiegato durante un incontro a Udine presente l'assessore regionale Aldo Ariis - sarà l'installazione in vari Comuni di cartelloni informativi, la cui realizzazione è stata affidata agli studenti. Oltre trenta sono già stati collocati a Udine e in provincia, e altri sono in via di installazione. I rappresentanti dell'Ado, oltre a ricordare le attuali procedure per la donazione di organi, si sono offerti per fornire informazioni ai cittadini sulla legge che disciplina questo campo.

L'assessore Ariis ha apprezzato la proposta, annunciando che ne farà partecipe la giunta alla prossima occasione.

La Cgil spara contro il progetto normativo

«La legge per il personale non premia i meritevoli e provocherà contenziosi»

TRIESTE La Cgil ribadisce la sua contrarietà al disegno di legge sul personale, definito una «soluzione pasticciata che consente tripli passaggi di qualifica con gli stessi titoli e senza aver mai svolto le funzioni: scelte che non dimostrano certo di voler premiare i dipendenti meritevoli, come del resto viene riconosciuto da alcuni rappresentanti della stessa maggioranza. Siamo – si legge in una nota – per la piena contrattualizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubbici della Regione e degli Enti locali, e proprio per questo contrari a interventi legislativi in materia».

Secondo la Cgil le scelte della Giunta, lungi da promuovere una maggiore efficenza, finiranno «per ingessare per lungo tempo le potenzialità della macchina pubblica in questa Regione. Se così sarà, diverrà legittimo dubitare anche della reale volontà di definire quella riforma della regione e del sistema delle autonomie che si invoca come decisiva per riqualificare la capacità dell'intervento pubblico, e per rinnovare le basi dell'autonomia speciale del Friuli-Venezia Giulia».

Sul disegno di legge, la Cgil spiega di aver posto «esclusivamente questioni di merito sulle modalità di espletamento dei concorsi interni, formalizzando la richiesta di stralcio della parte che riguarda il "nuovo ordinamento" delle qualifiche per tre motivi: 1) tale ordinamento costituisce una mera «appendice» ai concorsi interni, senza alcuna giustificazione di carattere funzionale, tant'è vero che lo stesso assessore al personale ha parlato di ordinamento «usa e getta»; 2) il protocollo per la contrattazione nel comparto unico del pubblico impiego in Regione, sottoscritto da Giunta, Anci, Upi, Uncem, e Cgil, Cisl, Uil, prevede un unico ordinamento per il personale della regione e degli enti locali: è chiaro quindi che qualsiasi scelta su questo terreno ha effetto di trascinamento in termini di costi e di vincoli sull'intero sistema; 3) i costi annunciati, che risultano sottostimati, non sono mai stati discussi al tavolo della concertazione, per verificare equilibri di compatibilità rispetto all'insieme della spesa.

Sono queste, e non altre, le motivazioni dell'opposizone secondo la Cgil: i concorsi interni devono essere effettuati, evitando il sorgere di nuovi contenziosi che potrebbero determinare l'ennesimo blocco.

Continua in 11.a pagina

Il ministro del Tesoro torna alla carica e accusa la Lombardia di aver aumentato del 9,7% gli impieghi nel triennio

Visco: le Regioni spendono troppo

«Choc demografico», il Fondo Monetario mette ancora in guardia sulle pensioni

Romoli: «Il Friuli-Venezia Giulia non ha sforato il budget»

TRIESTE *L'assessore regionale alle finanze Ettore Romoli ha puntualizzato la posizione del Friuli-Venezia Giulia rispetto a quanto affermato dal ministro Visco sulla presunta violazione del «patto di stabilità interno» relativamente ad alcuni dati sui conti delle regioni, da cui risulterebbe che le stesse non rispetterebbero il patto di contenimento del proprio fabbisogno di cassa dello 0,1 per cento del pil nazionale. Il Friuli-Venezia Giulia sarebbe «responsabile» di una maggiore spesa, nei primi quattro mesi del 2000 rispetto all'anno precedente, di 4,6 punti percentuali.*

«Ciò non è corretto - spiega Romoli - come del resto ha rilevato lo stesso sottosegretario Giarda, che ha rettificato le dichiarazioni del ministro Visco, depurando i dati da lui diffusi dell'effetto 'millenium bug'. Emerge che il Friuli-Venezia Giulia ha rispettato in pieno il patto di stabilità, contenendo il proprio fabbisogno di cassa dello 0,2 per cento rispetto all'anno precedente».

«Per quanto riguarda poi i flussi di cassa di quest' anno - rileva Romoli -, dai dati in possesso della ragioneria generale l'incremento dei pagamenti nei primi quattro mesi del 2000 rispetto all'anno precedente è stato del 2,9 per cento; perfettamente in linea quindi con il tasso di crescita del Pil monetario indicato da Giarda, che è stato appunto del 2,9 per cento».

Secondo l'assessore, «non ci si può dunque accusare di irresponsabilità, soprattutto quando nei confronti delle regioni si è sistematicamente applicata una politica di trasferimento di consistenti oneri correnti (come quelli per la sanità) senza nel contempo dare strumenti e poteri reali per contenere il fabbisogno». «Un esempio su tutti - ha concluso - è rappresentato dal contratto collettivo del comparto sanitario, che sta facendo lievitare il fabbisogno delle aziende sanitarie locali».

Allo studio del governo un energico colpo di freno alla spirale inflazionistica innescata dall'escalation del costo della benzina: forse l'Iva sarà sterilizzata.

ROMA Tasse, conti pubblici e benzina sono gli argomenti caldi di questo afoso inizio di giugno. Dopo le polemiche sull'evasione fiscale scatenate dai dati diffusi dai superispettori del Secit, tocca al ministro Visco a lanciare l'allarme sui conti pubblici. «Non sono tranquillo - ha dichiarato a Repubblica - c'è qualcosa che non sta andando per il verso giusto nella spesa, soprattutto in quella delle regioni». Visco mette sotto accusa gli enti locali: «Ci sono alcune regioni al Nord, come la Lombardia che hanno accresciuto le loro spese in media del 9,7% l'anno nel triennio 1997/2000 contro un tasso medio annuo dell'Italia del 6,7%». Il ministro vuole «un' intesa istituzionale» per evitare che qualcuno spenda «e lo Stato paghi».

Intanto il Governo sta preparando il prossimo documento di programmazione economica che sarà presentato in Parlamento il prossimo 30 giugno. Quattro le principali linee guida del Dpef: forte richiamo alla new economy, alla previdenza integrativa, alla crescita occupazionale nel Mezzogiorno ma anche alla necessità di contenere la spesa pubblica. Una «manovra tranquilla» come la definita lo stesso Visco nei giorni scorsi. Per quanto riguarda gli sgravi fiscali, la precedente Finanziaria aveva impostato un programma di riduzione delle tasse per famiglie e imprese di 10.000 miliardi nel 2001. Si tratta ora di vedere la consistenza di questi «tagli» alla luce dei risultati dell' autotassazione prevista per metà luglio. Ancora in forse il rinnovo degli sgravi sulle ristrutturazioni edilizie (ora al 36% delle spese sostenute). Si sta discutendo in sede governativa, dopo la proposta del ministro Del Turco, anche l'esenzione totale Irpef sulla prima casa ma, aggiungono gli esperti, occorrerà vedere le risorse disponibili (l' operazione costerebbe 1.000 miliardi).

Intanto il Fondo monetario internazionale mette nuovamente in guardia l'area dell' euro sul capitolo pensioni, in vista dello «choc demografico» che, in mancanza di «riforme fiscali e strutturali», si scaricherà sui conti pubblici dei paesi membri. Un rischio ancor più accentuato per l'Italia che, in particolare, presenta le «peggiori prospettive demografiche» fra gli 11. L'ennesimo richiamo del Fmi è contenuto nel rapporto dedicato all'analisi dei programmi di stabilità aggiornati dei paesi dell'area dell'euro, appena pubblicato. Il documento invita gli Euro-11 ad intervenire rapidamente per sfruttare una congiuntura ancora favorevole, sottolineando proprio la criticità della situazione italiana: «L'Italia - sostengono gli economisti del Fmi - mostra la tendenza demografica più avversa nell'area dell' euro, tenendo anche conto della diminuzione della popolazione. E presenta inoltre, ancora, il più elevato rapporto debito Pil nell'area». Un rilievo destinato ad alimentare il dibattito riaccesosi in questi giorni in Italia sul nodo pensioni, dopo l'invito del Governatore Antonio Fazio.

Intanto, per raffreddare l'inflazione legata all'escalation del costo della benzina si affaccia l'ipotesi di una sterilizzazione dell'Iva. La conferma che il governo è pronto a fare di più per bloccare la spirale inflazione-costi energetici è arrivata ieri dal ministro dell'Industria, Enrico Letta, presente all'assemblea dell'associazioni industriali di Forlì. La sterilizzazione completa dell'Iva significherebbe un aumento dello sconto fiscale di almeno 15-20 lire. Ma allo studio c'è qualcosa di più consistente: una rinuncia a parte del gettito prodotto dalle accise sui carburanti, almeno sino alla fine della «crisi» petrolifera: il governo potrebbe stabilire per decreto un prezzo massimo del carburante alla pompa agendo poi con un meccanismo di autoriduzione delle accise in modo da lasciare di fatto libero il sistema commerciale per non incorrere nelle more dell'Unione europea. Un meccanismo simile era stato adottato dall'allora ministro delle finanze Rino Formica durante la guerra del Golfo.

Il nuovo presidente di Confindustria, D'Amato, smorza i toni ma rilancia la polemica

«Sindacati? Freno a mano tirato»

MILANO *Usa toni più pacati con il sindacato ma non rinuncia alla stilettata. Antonio D'Amato, presidente di Confindustria, utilizza una metafora cara al premier Giuliano Amato per descrivere il ruolo delle organizzazioni sindacali in Italia: «Quando penso ai sindacati penso ad un freno a mano tirato, che se si riesce ad allentare un po' può mettere in condizione la formidabile macchina del Paese di correre velocemente creando tanta occupazione e tanto sviluppo, mettendola in condizione di combattere seriamente il sommerso e soprattutto aprendo vere prospettive per i giovani del Mezzogiorno». Batte sempre sullo stesso tasto il leader degli industriali. E nei giorni scorsi aveva già ricevuto le risposte risentite di Cofferati. A Foggia D'Amato descrive con orgoglio le risorse del Mezzogiorno: «Noi oggi abbiamo un enorme serbatoio di ricchezza e di intelligenza al Sud, che molto spesso non è opportunamente e utilmente impiegato, proprio perchè mancano condizioni di base fondamentali per creare una economia di mercato vero. Gli imprenditori del Mezzogiorno - ha aggiunto - hanno dimostrato, negli ultimi anni, grande tenuta, grande coraggio, grande voglia di rischiare e di investire. I giovani del Mezzogiorno hanno reagito con grande responsabilità e grande serietà ai luoghi comuni». E conclude: «Il sindacato rappresenta un importante interlocutore; se comprende che non vanno più protetti solamente quelli che oggi sono già nel circuito del lavoro, ma vanno soprattutto create opportunità per chi oggi nel lavoro non c'è e corre il rischio di non entrarci mai, oppure di entrarci ma nel sommerso, allora diventa davvero un alleato per la modernizzazione. Diversamente è un grande pregiudizio per tutto il Sud».*

IRI Il prezzo definitivo delle azioni è di 2904 lire, l'istituto incasserà, compresa la «green shoe», più di 11 mila miliardi

Finmeccanica è piaciuta ai risparmiatori

Per importo è la sesta operazione nella classifica italiana delle privatizzazioni

ROMA Il prezzo definitivo di collocamento delle azioni Finmeccanica nell'offerta pubblica di vendita è di 1,50 euro (2904,4 lire): lo ha deciso l'assemblea degli azionisti dell'Iri. Sono pervenute 1.150.000 di richieste e tutte verranno esaudite con il lotto minimo (2.500 azioni). La «opv» frutterà così all'Iri circa 9.600 miliardi di lire. Il totale però salirà a 11.022 miliardi di lire qualora venisse esercitata per intero la «green shoe» a disposizione degli investitori istituzionali pari al 15% del totale dell'offerta. L'opv Finmeccanica è, per importo, la sesta operazione di sempre nella classifica delle privatizzazioni italiane; si piazza alle spalle di Enel e Telecom, di Autostrade e della terza e quarta tranche dell'Eni. Dal '93 al '99 le privatizzazioni hanno fruttato alle pubbliche casse 163 mila miliardi.

Una public company con il Tesoro come azionista di riferimento: è la nuova Finmeccanica su cui richiama l'attenzione il presidente dell'Iri Piero Gnudi, annunciando il successo dell' operazione di privatizzazione. «L'Iri come sua tradizione - ha spiegato Gnudi - ha privilegiato una politica volta a favorire l'azionariato popolare». Gnudi ha definito «equo» il prezzo dell'opv. Dati alla mano, e forte di un collocamento che si è concluso con richieste di circa 2 volte superiori all'ammontare dell'offerta globale a suo tempo fissata, Gnudi si è detto soddisfatto del grande successo anche alla luce del difficile momento attraversato dalle Borse. Soddisfatti anche in casa Finmeccanica. «Un risultato brillante e inaspettato», lo ha definito il presidente Sergio Carbone. «Un successone», gli ha fatto eco l'amministratore delegato Alberto Lina con al suo attivo «il più grande turnaround industriale mai realizzato in Europa in così breve tempo». Alla fine al Tesoro resterà un 32,3%: un azionista di rilievo ma, ha detto Gnudi, «non è detto che, come avvenuto per Telecom, le cose non possano cambiare».

Quanto hanno reso le privatizzazioni

Ricavi lordi dello Stato (in **miliardi di lire**) dal 1993 ad oggi

Anno	Ricavi annui
1993	2.752,9
1994	12.703,9
1995	13.462,1
1996	14.051,2
1997	40.207
1998	20.842
1999	48.328
2000	11.022 (*)
Totale ricavi	163.368,1

(*) - per Finmeccanica compreso utilizzo green shoe

ANSA-CENTIMETRI

Gnudi: «È nata una public company». Soddisfazione per l'esito dell'offerta. Finora il Tesoro ha incassato dalle vendite 163 mila miliardi

IRI Via Veneto conferma Cempella e Cereti, «assolti» per la mancata alleanza con Klm

Alitalia non cambia cabina di pilotaggio

ROMA *Nessuna sorpresa per il consiglio d'amministrazione di Alitalia. L'Iri ha deciso un «rinnovo nella continuità». Così nella lista dei quattordici consiglieri messa a punto da via Veneto e Tesoro sono presenti anche l'attuale amministratore delegato Domenico Cempella e il presidente Fausto Cereti. La lista sarà proposta all'assemblea di Alitalia in programma per il 16 giugno in prima convocazione e il 21 in seconda. Quattro le «new entry»: Flavio De Luca, Vittorio Grilli, Egidio Enrico Pedrini e Maurizio Prato. Confermati, oltre a Cempella e Cereti, Emilio Acerna, Fabrizio Antonini, Pietro Ciucci, Giuseppe Consolo, Vincenzo Dettori, Serafino Gatti, Maurizio Maresca e Tommaso Vincenzo Milanese. Dopo aver ricordato che la partecipazione in Alitalia sarà assegnata al Tesoro nell'ambito della liquidazione dell'Iri, una nota dell'istituto spiega che «il rinnovo nella continuità del consiglio di amministrazione dell'Alitalia ha l'obiettivo di accelerare i tempi per l'individuazione di una efficace partnership strategica e di predisporre inoltre tutte le azioni gestionali e organizzative perchè si proceda al più presto alla privatizzazione della società, in un quadro di equilibrio del conto economico». L'Iri ha dunque fretta di trovare un buon «fidanzato» per Alitalia dopo la rottura con gli olandesi di Klm. In contemporanea sarà velocizzata al procedura per la privatizzazione della compagnia aerea nazionale. Fra i possibili candidati a un matrimonio con Alitalia c'è sicuramente Air France. I transalpini erano già nella rosa dei nomi da cui fu estratta Klm. E ieri il presidente dell'Iri Gnudi ha difeso i vertici Alitalia sul caso Klm: «Non abbiamo ritenuto che i fatti del più recente passato fossero ascrivibili all'attuale management verso cui confermiamo la nostra fiducia».*

Al segretario di Stato statunitense, da domani in visita agli interlocutori, è affidato il compito di rivitalizzare i colloqui di pace

Medio Oriente, Albright mobilitata

Il Presidente Clinton ha fretta: vuole un merito storico prima di lasciare l'incarico

WASHINGTON Il segretario di Stato statunitense Madeleine Albright sarà in Medio Oriente domani, e al capo della diplomazia gli Usa affidano il compito di dare la spinta decisiva per sbloccare il processo di pace tra israeliani e palestinesi.

Il viaggio, che dovrebbe durare tre giorni, avviene sull'onda dell'atmosfera positiva registrata nell'incontro di lunedì scorso a Lisbona tra il presidente Bill Clinton e il premier israeliano Ehud Barak.

Albright, che non esclude di tornare nella regione una seconda volta nelle prossime settimane, vedrà Barak e il capo dell'autonomia palestinese Yasser Arafat, e forse il presidente egiziano Hosni Mubarak.

Dai primi due spera di strappare una data: quella di un summit a tre con Clinton in cui annunciare finalmente il raggiungimento di un'intesa. Clinton e Barak hanno detto di sperare in un vertice prima della fine dell'estate. I palestinesi lo vorrebbero entro giugno.

Secondo fonti diplomatiche a Washington, nessuno si attende annunci clamorosi.«È un importante viaggio di preparazione», osserva un diplomatico mediorientale. «Se Arafat o Barak hanno una carta buona nella manica, non la mostreranno certo a Albright o all'inviato Dennis Ross», aggiunge William Quandt, esperto di Medio Oriente dell'Universita della Virginia.

Giovedì sera, intanto, sono ripresi i negoziati tra israeliani e palestinesi. Le parti cercano, come ormai da mesi, un'intesa generale sul cosiddetto «status finale», che comprende questioni spinose come Gerusalemme, il futuro Stato palestinese, le risorse idriche e la questione dei profughi palestinesi. Gli accordi dettagliati dovrebbero poi essere redatti e firmati entro il 13 settembre, data dopo la quale Arafat minaccia di proclamare unilateralmente lo stato palestinese, se non ci saranno intese.

«C'è ancora molto lavoro da fare - ha affermato un alto funzionario - le cose progrediscono lentamente». Il Dipartimento di Stato non conta troppo su un successo di Medeline Albright nell'ottenere una data per il vertice, spiega.

Ma gli Stati Uniti hanno fretta. Bill Clinton, che ha davanti a sè solo pochi mesi di presidenza, vuole che la pace faccia parte dell'eredità della sua amministrazione, non della prossima. Il presidente ha speso energie a profusione e molto del suo prestigio personale su questa causa.

I palestinesi hanno già chiesto un intervento americano per risolvere le dispute che ancora li dividono dagli israeliani.

Madeleine Albright in una recente foto d'archivio. Il segretario di Stato ha sempre avuto molta fermezza ma anche capacità di convinzione nelle trattative, molte delle quali portate a buon fine. Anche la tenace «signora di ferro» Usa si è dovuta arrendere però, a esempio, in occasione delle mediazioni sul Kosovo.

Yasser Arafat dovrebbe arrivare in Usa entro la fine del mese per vedere Clinton. È probabile che la pressione di Albright si concentri su di lui, così da poter offrire agli israeliani il miglior compromesso possibile e avere il loro sì.

IL CASO

Ulster, gruppo d'estremisti preoccupa Scotland Yard

ULSTER Scotland Yard rafforza i dispositivi di sicurezza a Londra: dopo l'attentato di giovedì al ponte di Hammersmith teme che un gruppuscolo cattolico nordirlandese stia preparando un'estate molto calda, di bombe e di falsi allarmi, per la metropoli britannica.

Alan Fry, capo della sezione anti-terrorismo della polizia londinese, ha rivolto un appello alla gente: «se vedete un pacchetto sospetto telefonateci subito al 999 (l'equivalente del 113, ndr)». E ha promesso che un numero maggiore di agenti sarà di ronda in strada. La bomba esplosa sotto il ponte di Hammersmith non ha fatto feriti nè grossi danni ma secondo fonti di Scotland Yard segnala con ogni probabilità un fatto piuttosto preoccupante: a Londra è appena entrata in azione una cellula della Real Ira, un gruppuscolo di estremisti cattolici ferocemente contrari agli accordi del Venerdì Santo per l'Ulster.

Questo gruppuscolo vuole proseguire nella lotta armata fino alla realizzazione del sogno indipendentista e sarebbe sempre più in sintonia operativa con il Continuity Ira, uno sparuto drappello anch'esso composto da falchi usciti dall'Ira in polemica con il processo di pace. A nome della Continuity Ira uno sconosciuto ha ieri rivendicato l'attentato di Hammersmith con una telefonata alla sede della Bbc a Belfast ma Scotland Yard sospetta della più pericolosa Real Ira.

Non sembra ad ogni modo casuale la tempistica: Londra è diventata di nuovo bersaglio dinamitardo subito dopo che a Belfast è ripartita la «devolution» e sono state riattivate le strutture di autogoverno sulla scia degli impegni di disarmo presi dall'Ira. Gli estremisti hanno ricominciato in fretta e furia a riconfezionare ordigni perchè si rendono conto che si stanno rapidamente riducendo le loro possibilità di imporre la linea dura dello scontro frontale tra protestanti e cattolici.

Dal canto suo lo Sinn Fein, braccio politico dell'Ira, ha ieri condannato l'attentato di Hammersmith. «Siamo totalmente e assolutamente contrari a quel comportamento» ha detto il «numero due» del partito indipendentista cattolico, Martin McGuinness. Con un gesto molto apprezzato dallo Sinn Fein, il governo Blair ha intanto annunciato che nel giro di due settimane ritirerà altri 500 soldati dall'Ulster, riducendo così a 13.500 quelli dispiegati nell'insaguinata provincia. Un minimo storico da 30 anni.

Addis Abeba, con la nuova offensiva, palesa le sue mire sul porto eritreo

L'Etiopia all'attacco di Assab

ASMARA Una battaglia di sette ore ha contrapposto ieri truppe etiopiche ed eritree a Sud Ovest del porto di Assab, sul fronte orientale, che sembra ormai essere il principale teatro di scontro fra i due eserciti nemici, mentre i colloqui indiretti di Algeri sono ripresi sulla base delle nuove «proposte scritte» avanzate dal mediatore dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua), l'algerino Ahmed Ouyahia.

«Il regime etiopico ha scatenato un attacco in forze sul nuovo fronte di Assab» ha annunciato di primo mattino il Ministero degli esteri eritreo, precisando che le truppe di Addis Abeba avevano tentato di sfondare le nuove linee di quelle di Asmara, che dopo il loro ritiro dal posto di confine di Buriè (71 km a Sud Ovest di Assab) sono ora attestate a soli 37 km dal porto sul Mar Rosso.

«L'offensiva dell'Etiopia sul fronte di Assab, in profondità nel territorio sovrano eritreo, dimostra ancora una volta che la guerra da essa scatenata non ha nulla a che vedere con un conflitto di confine. È semplicemente una guerra d'invasione» ha quindi affermato il governo di Asmara. «Con l'impiego di due battaglioni e artiglieria pesante, l'esercito eritreo ha scatenato ieri degli attacchi che proseguono oggi contro posizioni che le forze di difesa etiopiche avevano recuperato dopo il ritiro delle truppe nemiche» ha ribattuto la portavoce del governo etiopico Selomè Tadessè.

Un analogo botta e risposta si è registrato a proposito dell'esito della battaglia a Sud di Assab, terminata alle 10:30 quando il sole implacabile della Dancalia ha costretto (almeno per ora) i due eserciti nemici a porre fine ai combattimenti.

Tra le accuse reciproche e le contrapposte rivendicazioni di vittoria (impossibili da verificare), una cosa sembra comunque certa: dai fronti occidentale e centrale, il teatro della guerra fra Etiopia ed Eritrea si è spostato su quello orientale. Riguardo le trattative, secondo fonti ufficiali eritree, l'Etiopia si opporrebbe a sottoscrivere un impegno (con tempi e modalità ben definiti) per la demarcazione del confine conteso, su cui insiste l'Eritrea. L'unica nota positiva è stata perciò la ripresa dei voli commerciali sospesi da alcune compagnie dopo il raid aereo etiopico di lunedì contro l'aeroporto della capitale.Convinto sin dall'inizio del conflitto, nel

L'esito degli scontri è incerto e impossibile da verificare

maggio '98, che il «vero obiettivo» dell'Etiopia sia la conquista di Assab per riottenere lo sbocco al mare perso con l'indipendenza dell'Eritrea (1993), il governo di Asmara ha perciò denunciato con particolare vigore l'asserito attacco etiopico a Sud del porto sul Mar Rosso. «L'attacco - ha affermato il Ministero degli esteri eritreo - costituisce una violazione di fondo del piano di pace dell'Oua e uno sprezzante atto di tradimento nei confronti del suo presidente. L'offensiva etiopica ad Assab contravviene anche alle risoluzioni 1297 e 1298 del Consiglio di sicurezza dell'Onu in cui si richiede il rispetto dell'integrità territoriale e della sovranità di entrambi i Paesi».

Francia, una coppia di leoni fugge dal circo La femmina finisce addormentata, lui ucciso

PARIGI Una coppia di leoni è riuscita a fuggire da un circo a Molsheim, nei pressi di Strasburgo (in Alsazia, Ovest della Francia): il maschio è stato abbattuto, la femmina - addormentata - è stata catturata. Un cavallo del circo è morto d'infarto nel trambusto.

Il Circo franco-belga, cui le belve appartenevano, non ha rinunciato allo spettacolo serale, nonostante il movimentato pomeriggio. I due leoni sono fuggiti intorno alle 13.30 e la situazione è tornata normale solo dopo qualche ora.

Sono intervenuti gendarmi armati e con l'ausilio di elicotteri, oltre al personale dello zoo di Strasburgo. La femmina, rifugiatasi nel parco di un collegio - che il sabato pomeriggio era vuoto - è stata neutralizzata con freccette ipodermiche.

Il maschio, nascostosi in un boschetto vicino alla stazione di Molsheim, è diventato aggressivo, dopo essere stato raggiunto da una prima siringa: è stato abbattuto a colpi di fucile.

Un gruppo di archeologi ha individuato i resti dei centri, andati perduti 1300 anni fa, non lontano da Alessandria d'Egitto

Aveva ragione Erodoto: tre città sotto il Mediterraneo

Sono Herakleion, Canopo, Menouthis - Erano famose per i templi dedicati a Iside e Osiride

ALESSANDRIA Ne avevano parlato Erodoto e Strabone, sono descritte in numerose tragedie greche, ma mai prima d'ora se n'era trovata traccia: e invece, adagiate sul fondo del Mediterraneo, davanti ad Alessandria, dormono da oltre 1.300 anni Herakleion, Canopo e Menouthis. I resti delle città perdute sono stati individuati da un gruppo di archeologi dopo due anni di lavoro nella Baia di Abu Kir, a sei chilometri dalla costa. Ne ha dato notizia Gaballa Ali Gaballa, segretario generale del Consiglio archeologico egiziano. Per scoprire le tracce di Herakleion, la squadra di esperti guidata dal francese Franck Goddio ha utilizzato tecnologie sofisticate e per tracciare una mappa dell'area si è servita anche delle onde magnetiche.

Sotto il mare, a 5-10 metri di profondità, giacciono ancora case e templi ben conservati, le infrastrutture dei porti e gigantesche statue, a testimonianza della grandezza delle antiche città sepolte dalla furia del terremoto probabilmente tra il Settimo e l'Ottavo secolo dopo Cristo, un migliaio d'anni dopo la loro fondazione.

A conferma del periodo in cui vennero inghiottite dalle acque del Mediterraneo, gli archeologi hanno trovato sul posto monete arabe e bizantine, ma non più recenti.

Herakleion, Canopo e Menouthis erano centri culturali, oltre che fiorenti porti commerciali, eclissati poi da Alessandria sorta nel 301 a.C., ma erano soprattutto famose per gli sfarzosi templi a Iside e Osiride che ne fecero meta di pellegrinaggio da tutto l'Egitto. Il ritrovamento degli archeologi prova che Erodoto fu cronista fedele quando, nel 450 a.C. descrisse il tempio di Herakleion dedicato a Ercole e le bellezze della città. Alla confereza stampa, gli archeologi hanno mostrato la testa in basalto di un faraone e una statua in granito nero a grandezza naturale ma senza testa, della dea Iside. «C'è un'intera città, congelata appena in tempo» ha spiegato Goddio. E sembra che resterà dov'è: gli scienziati hanno assicurato che saranno portati via pochi pezzi, che andranno probabilmente ad arricchire le collezioni dei musei egiziani, ma i fasti di Herakleion resteranno per sempre in fondo al Mediterraneo.

Come la birra, anche l'oroscopo nacque in Egitto: lo zodiaco, con i suoi 12 segni, fu la sintesi fatta 2.500 anni fa tra le conoscenze astrologiche degli assiri e la concezione faraonica del calendario. L'hanno affermato ieri gli stessi studiosi con l'esploratore subacqueo francese Goddio. L'ipotesi dello zodiaco è basata sul ritrovamento nel Mediterraneo di parti mancanti del celebre Naos delle Decadi, cappella di granito nero della quale un frammento (scoperto nel 1777 sempre ad Abu Kir) è esposto al «Louvre», mentre altri sono ad Alessandria. Goddio ha recuperato numerosi altri frammenti della cappella con iscrizioni geroglifiche, che lette insieme spiegano i percorsi delle 36 decadi, i periodi di 10 giorni determinati dall'apparizione e dalla scomparsa in cielo di stelle importanti, appunto i Decani.

Nel lago austriaco nuova caccia ai tesori segreti del Terzo Reich

VIENNA La leggenda vuole che i nazisti in fuga abbiano gettato in un appartato lago delle montagne austriache, il Lago Toplitz, un tesoro in oro e preziosi saccheggiati dalle armate che avevano invaso l'Europa. Con il «tesoro», finora mai visto da nessuno ma che secondo alcune voci comprenderebbe anche la famosa Camera d'ambra, portata via dai nazisti da Leningrado, ci sarebbero anche innumerevoli documenti sui beni espropriati agli ebrei e nascosti in banche svizzere.

Tutte voci sulle quali da lunedì cercheranno di fare luce gli esperti di una spedizione Usa dotata delle stesse attrezzature usate per una ricognizione del relitto del «Titanic». Questa volta però la «caccia al tesoro» non è stata iniziata da un Paperone ricco sfondato che vuole accrescere le ricchezze contenute nei suoi forzieri, bensì dal Centro Simon Wiesenthal di Los Angeles. Il centro prende il nome dal famoso austriaco (tuttora vivente) che nel Dopoguerra ha portato davanti ai giudici oltre 1.100 criminali di guerra nazisti. Il lago, lungo due chilometri e largo 400 metri per 103 metri di profondità, si trova nel Salzkammergut, pittoresca regione all'interno delle Montagne Morte della Stiria. Passati i 20 metri di profondità, le sue acque sono prive d'ossigeno, e man mano che si scende diventano sempre più salate e torbide, bloccando il passaggio della luce. Tra il 1943 e il 1945 i nazisti sfruttarono la posizione appartata del Toplitzsee per test militari, ma con l'avvicinarsi della fine della guerra lo trasformarono in una discarica per rifiuti e segreti che, nelle loro speranze, nessuno avrebbe più dovuto conoscere.

Già nel '59 e poi nel '64 sommozzatori ottennero di poter fare immersioni nel lago, solitamente vietato alle ricerche, ma senza successo. Riuscirono però a riportare alla luce le matrici per la falsificazione delle sterline inglesi, un'operazione ideata dai nazisti per indebolire l'economia di guerra britannica. Nell'83 una spedizione di biologi tedeschi trovò invece un «tesoro» di altro genere: un verme di una specie sconosciuta capace di vivere senza ossigeno.

Stavolta le speranze di successo sono forti: prima verranno effettuate riprese video e sonar sul fondo del lago con gli strumenti telecomandati più moderni che esistano. Gli oggetti interessanti avvistati saranno poi riportati in superficie. I documenti trovati, secondo l'accordo col governo austriaco, diverranno di proprietà del Centro Wiesenthal di Los Angeles. La spedizione è finanziata dalla catena Tv Cbs.

A insaputa dell'interessata, su invito del medico curante argentino, venne fatto arrivare dal «Memorial Sloane-Kettering»

Fu un chirurgo «yankee» a operare Evita

NEW YORK A insaputa dell'interessata, sarebbe stato un chirurgo americano a operare Evita Peron dopo essere stato fatto arrivare in gran segreto a Buenos Aires. Lo afferma un medico statunitense sulla rivista medica «Lancet».

Il popolo argentino che l'amava e la stessa Evita, scrive sulla rivista Barron Lerner della Columbia University, credevano che si trattasse di un semplice fibroma e non sapevano che la moglie di Peron aveva un cancro all'utero in stadio avanzato.

Per questa ragione il medico della first lady argentina si era rivolto a un collega americano: George Pack, del Centro per la ricerca sul cancro Memorial Sloane-Kettering.

Quel 6 novembre 1951, racconta Lerner in una lettera inviata alla rivista, Pack entrò in sala operatoria quando Evita era già sotto l'effetto dell'anestesia e se ne andò quando lei si stava risvegliando. Per permettere al medico straniero di visitare la first lady, Ricardo Finochietto, il chirurgo che la seguiva e che è passato alla storia come l'autore dell'intervento, aveva anestetizzato Evita anche in occasione di un viaggio segreto che Pack aveva fatto a Buenos Aires in ottobre. Finochietto è stato anche decorato dai sindacati peronisti argentini per aver tentato di salvare la donna che il Paese tanto amava.

Accorgendosi durante l'operazione che il cancro si era diffuso anche ad altri organi, pur senza nutrire molte speranze nella ripresa della paziente, Pack eseguì un'isteretomia radicale, asportando utero, trombe di falloppio, ovarie e linfonodi pelvici. Dopo l'operazione Pack, che godeva del benestare del ipartimento di stato Usa, si fermò in Argentina fino a che Evita si fu ripresa dal trauma chirurgico ma non la rivide mai più.

La beniamina dell'Argentina morì sette mesi dopo l'intervento. Aveva 32 anni.

La segretezza che circondò l'intervento di Pack, suggerisce Lerner, sarebbe servita a non far gravare sulle spalle di Evita la dipendenza da un medico straniero nel clima nazionalistico che animava l'Argentina di Peron. Il caso, sottolinea Lerner, dimostra però anche quanto i medici abbiano a cuore soprattutto l'interesse del paziente e siano disposti a fatiche non indifferenti e all'anonimato per svolgere il proprio lavoro.

Croazia, nuovamente in allerta i biologi che denunciano la distruzione dei fondali marini

Guerra alla pesca dei datteri

Multe milionarie per chi raccoglie o consuma il ricercato mollusco

POLA Datteri di mare, croce e delizia in Croazia e soprattutto in Istria. Con l'avvicinarsi dell'estate e l'attesa invasione turistica, il tema dei «datoli» si fa pressante in quanto il mollusco è da anni un prodotto rigorosamente proibito e ci pensa la legge sulla pesca marittima a dichiararne illeciti estrazione, commercializzazione e consumo. Si tratta di una normativa molto severa, quasi draconiana, che prevede pene pecuniarie da 6 a 30 mila kune, da 1,5 a 7,5 milioni di lire. Per tacere del sequestro delle attrezzature per l'estrazione, mentre per il pescatore di frodo e i suoi eventuali compari diventa «a rischio» anche l'imbarcazione di cui si servono per l'illegale e soprattutto dannosissima attività. Ma non c'è legge che tenga nel Paese visto che sono in tanti a dedicarsi alla pesca del dattero: qualcuno per piacere personale (i «datoli in busara» sono uno schianto), altri – i più numerosi – per vendere questo frutto di mare che permette ricavi non indifferenti. Ma l'estrazione dei datteri, si sa, arreca danni gravissimi e praticamente irreversibili a coste e fondali per motivi ormai arcinoti.

Specie il versante costiero occidentale dell'Istria sembra un gruviera, nonostante la Polizia marittima pattugli continuamente l'area in questione, cogliendo in flagrante più volte i pescatori di frodo. Alcuni agiscono in modo «primordiale» (maschera, boccaglio, mazzetta, scalpello e sacchetto di nylon), altri invece sono organizzatissimi, muniti anche di martello pneumatico. Fatto sta che negli ultimi tempi pescatori e ristoratori hanno chiesto a più riprese la legalizzazione dell'estrazione e vendita dei datteri, richieste puntualmente respinte dal governo, col plauso dei biologi marini e degli ambientalisti. Uno dei più acerrimi nemici della legalizzazione è il dottor Bartolo Ozretic, dell'Istituto di biologia marina di Rovigno: «Tutti i Paesi mediterranei, ad eccezione di Israele, Bosnia Erzegovina e Montenegro, proibiscono la pesca del dattero. Proporrò a chi di competenza che un gruppo di esperti valuti la situazione in Dalmazia, Istria e Quarnero. Quanto sta venendo quotidianamente distrutto è una vergogna nazionale di cui si parla poco o nulla». Solo in Istria la polizia riesce ogni anno a sequestrare più di mezza tonnellata di «datoli». Gli ecologisti di Istria Verde hanno distribuito un adesivo con la scritta «Dattero di mare? No, grazie», che apparirà in tutti i ristoranti istriani. La scritta sarà in croato, italiano e inglese. Intanto però il dattero continua a essere presente nell'offerta dei ristoranti istro-quarnerino-dalmati più noti.

Gli ecologisti creano lo slogan: «Dattero di mare? No, grazie» che verrà esposto nei ristoranti istriani

SLOVENIA		
Tallero 1,00	= 9.47	Lire*
Tallero 1,00	= 0.0049	Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	= 252,21	Lire
Kuna 1,00	= 0,1303	Euro
SLOVENIA		
Talleri/l 163 40	1 625,80	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 5,22	= 1 684,74	Lire/l
SLOVENIA		
Talleri/l 150,20	= 1 494,46	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 5,02	= 1.634 30	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Il riconoscimento europeo a dodici porti e dieci spiagge

Le coste della Croazia cosparse di Bandiere blu

Promosse, dopo i controlli ambientalisti, le marine di Umago, Cherso, Jezeri, Vrboska, Abbazia, Pola, Curzola, Vodizze, Mlina, Spalato, Ragusa e Punta

FIUME Tra spiagge e porticcioli turistici, saranno ventidue le Bandiere blu d'Europa che sventoleranno lungo le coste istriane, quarnerina e dalmata a partire dal 4 giugno. Il prezioso e ambitissimo attestato è stato conferito quest'anno dalla Feee, Fondazione per l'educazione ambientale in Europa, a dodici marina e dieci spiagge in Croazia, a conferma non solo della purezza delle acque, ma anche del rispetto dell'ambiente e della qualità delle strutture ricettive. Quest'oggi, in occasione della Giornata mondiale della tutela dell'habitat,i prestigiosi vessilli verranno issati nei marina di Umago, Cherso, Jezeri, Vrboska, Abbazia, Curzola, Pola, Vodizze, Milna, Spalato, Ragusa e di Punta, nell'isola di Veglia. Quest'ultimo è il più vecchio marina nel Paese, costruito più di trent'anni fa. Per quanto concerne spiagge e stabilimenti balneari, la Bandiera blu costituirà il fiore all'occhiello delle spiagge parentine degli alberghi Parentium e Galiot, del Centro naturistico Ulika e dell'albergo Laguna Materada. Tra i premiati, anche gli stabilimenti dell'autocampeggio Valcanella e del centro naturistico Coversada (entrambi ad Orsera), e quindi la spiaggia Valalta a Rovigno, lo stabilimento comunale di Crikvenica e le spiagge di Bescanuova (Veglia) e Brela, nella riviera di Macarsca. Ieri a Zagabria si è tenuta una conferenza stampa del Movimento amici della natura «Bella nostra», che coordina le attività tese all'ottenimento del riconoscimento europeo. Rimarcato che la Bandiera blu d'Europa può sventolare da giugno fino all'inizio di autunno e tra un anno i marina e gli stabilimenti balneari verranno messi nuovamente alla prova per dimostrare che il vessillo si trova effettivamente in buone mani. In caso contrario viene ammainato.

Dopo la morte del turista ceco, le autorità slovene hanno deciso il numero massimo di tre persone per imbarcazione

Rafting, regole ancora più severe

PLEZZO Concrete iniziative sono state annunciate in questi giorni dalle municipalità di Plezzo (Bovec) e Tolmino per cercare di mettere ordine nel delicato settore della navigazione sportiva dopo il nuovo incidente mortale accaduto domenica scorsa sulle insidiose rapide dell'alta valla del fiume Isonzo.

Vicino al campeggio di Trnovo è annegato il 34.enne turista ceco Dobroslov Svaricek, residente nella località di Jihlava. Finora le indagini hanno appurato che la tragedia si è verificata per la superficialità e l'inesperienza con le quali i cinque turisti ceci, a bordo di un inadeguato gommone, hanno affrontato la pericolosa discesa. Nei pressi del campeggio di Trnovo Svaricek è stato sbalzato dal fragile natante e nonostante gli sforzi di alcuni coraggiosi soccorritori, dopo una ventina di minuti il giovane turista è annegato. Ora le dirigenze dei comuni di Plezzo e Tolmino hanno deciso di porre grossi tabelloni segnaletici nei punti nevralgici della Valle dell'Isonzo, con precise indicazioni in lingua slovena, italiana, inglese, tedesca. È stato anche stabilito che la navigazione sportiva sul fiume Isonzo e sulla Idrijca si può praticare esclusivamente dal 1.o aprile al 30 settembre. Per quanto concerne la municipalità di Tolmino è stato ancora rilevato che nelle canoe, cayak e speciali gommoni potranno trovare posto al massimo tre persone. Mentre nel bacino del lago artificiale di Santa Lucia d'Isonzo (Most Na Soci) è permesso navigare con natanti sui quali possono trovare posto un numero maggiore di persone. Inoltre è stato stabilito che d'ora in poi speciali gruppi di vigili, assieme a guide specializzate, controlleranno l'applicazione delle nuove normative. Infine nell'ultima seduta del consiglio municipale di Plezzo è stato stabilito che oltre a installare enormi cartelloni segnaletici in sei punti nevralgici di questo territorio verrà anche introdotto una speciale tassa. Il permesso giornaliero per i canoisti costerà 300 talleri (circa 3 mila lire); mentre gli appassionati del rafting dovranno sborsare quotidianamente 6 mila talleri (circa 60 mila lire).

Infine per favorire gli appassionati di questa particolare disciplina sportiva si potrà acquistare un permesso valevole per l'intera stagione che costerà 60 mila talleri (circa 600 mila lire).

Pirano a corto di parcheggi E le aziende se li «rubano»

PIRANO *Nuovo colpo di scena alla periferia della località che ha dato i natali a Giuseppe Tartini. Alla vigilia della stagione turistica è iniziata una vera e propria lotta senza quartiere per accaparrarsi qualsiasi posto-parcheggio. Ultimamente a farne le spese è stato il personale della locale stazione di biologia marina. Da anni ormai, specie nei mesi estivi, lo stabile di questa nota istituzione scientifica è letteralmente assediato da centinaia di turisti motorizzati. Nei giorni scorsi i dipendenti della stazione, giunti come al solito di buon mattino al lavoro con le proprie automobili, hanno trovato i loro posti-parcheggio occupati dalle macchine dei vacanzieri che soggiornavano nell'hotel Tartini. Comunque, per non acuire ulteriormente l'insolito contenzioso, hanno riconsegnato i posti auto alla stazione di biologia marina. Sono state avviate trattative con i responsabili del laboratorio per trovare un'adeguata soluzione all'annoso problema dei parcheggi.*

Continuaz. dalla 6.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Milano-Carducci ufficio di 46 metri quadrati con servizio. (A7240)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Via San Pasquale villa grande metratura con giardino. Vista mare. (A7240)

IMPRESA vende ultimo appartamento due stanze soggiorno cucina bagno luminosissimo tel. 040/366345. (A7261)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 200 mt spiaggia. Bilocale climatizzato 3.o piano. 170.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 200 mt spiaggia. Monolocale terrazza vista mare. 90.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 30 mt spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento bilocale climatizzato ampissima terrazza. Riscaldamento garage cantina 230.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento terramare. Bilocale arredato piano terra. Garage giardino. 210.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 BELLOSGUARDO signorile giardino proprio terrazzo soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno cantine posto macchina 295.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA casetta accostata disposta su tre livelli 110 mq giardino accesso auto da ristrutturare 200.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 NAVALI adiacenze vista mare alloggio ristrutturato soggiorno cucina tre stanze stanzetta doppi servizi poggioli cantina autometano 310.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 OPICINA appartamento in villa bifamiliare 1000 mq giardino salone terrazzo 25 mq cucina due matrimoniali doppi servizi box 30 mq autometano 450.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 OPICINA palazzina nel verde due alloggi sovrapposti stessa composizione saloncino tre matrimoniali cucina doppi servizi terrazza ripostiglio sottotetto posto auto da 295.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 RAPICIO quarto piano ascensore soggiorno cucina due stanze servizi ripostiglio poggioli soffitta 215.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 ROIANO perfetto soggiorno cucina poggiolo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 132.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 S. LUIGI vista mare salone terrazzo cucina poggiolo doppi servizi ripostiglio matrimoniale cameretta box auto 310.000.000 possibilità terza stanza.

MEDIAGEST 040/661066 SCALA GIGANTI salone terrazzo cucina poggiolo matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio 225.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 SEVERO ascensore 140 mq salone poggioli cucina ripostiglio due matrimoniali stanzino doppi servizi 340.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 TRIBUNALE signorile ascensore particolare mansarda rifinitissima 80 mq mobilio su misura caminetto 215.000.000.

MONFALCONE ABACUS 0481777436 casetta accostata da ristrutturare giardinetto mq 200 circa L. 150.000.000.

MONFALCONE ABACUS 0481777436 in palazzina recente ottimo appartamento tricamere terrazza doppio garage termoautonomo.

MONFALCONE ABACUS 0481777436 Ronchi appartamento nuovo tricamere termoautonomo cantina garage giardinetto privato.

MONFALCONE ABACUS 0481777436 Ronchi miniappartamento cantina garage termoautonomo.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons centro: appartamenti ristrutturati varie metrature da 95.000.000 mutuabili. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Redipuglia: costruende villeschiera due piani taverna giardino solo 262.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento primo piano ascensore biletto cucina soggiorno bagno ripostiglio buone condizioni. (A00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina soli quattro alloggi miniappartamento ristrutturato bicamere soggiorno punto cottura bagno ripostiglio esterno due posti macchina giardino mq 170.

MONFALCONE FARAGONA 0481410230 Gradisca villaschiera di testa tripiani triletto doppi servizi cucina abitabile soggiorno ampio terrazzo mansarda abitabile tavernetta sala lavanderia box giardino recente costruzione L. 320.000.000.

MONFALCONE porzione bifamiliare indipendente ristrutturata giardino alberato casetta muratura parcheggio, privato vende. No agenzie. 275.000.000. 0481/777911-483430.

OFFRO villetta vista 130 mq interni 800 giardino splendido cerco appartamento panoramico zona Carlo Alberto 130/150 mq. Tel. 040/302791.

PRIMINGRESSI via Rossetti impresa costruzioni vende direttamente. Telefonare 040/634412.

PRIVATO Opicina centro vendo villa con finiture a scelta ampia metratura interna c/700 mq terreno. Tel. 040/2158212.

RONCHI casetta 80 mq con terreno cucina soggiorno bagno 2 camere garage. Zona tranquilla. Telefonare 0348/3041960 dopo le 21. (C00)

ULTIMA disponibilità miniappartamento primoingresso molto funzionale termoautonomo tel. 040/366345. (A7261)

VENDO casa e terreni a Boliun di Pisino d'Istria. Telefono 0432/600616.

VILLA mq 350 centralissima con giardino a Gorizia vendesi 040/767282. (A7233)

VILLA prestigiosa Contovello mq 180 complessivi taverna giardino ecc. vende impresa 040/35142.

ZONA Università nuova vendesi appartamento in ottime condizioni 70 mq circa quinto piano con ascensore vista mare cucina camera soggiorno bagno due poggioli cantina lire 165.000.000 International Center Casa tel. 040/5706084. (A7210)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO centrale soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 170.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO urgentemente Baiamonti soggiorno matrimoniale singola cucina bagno. (A00)

PRIVATO acquista da privato villa o appartamento signorile vista terrazza box zona Carlo Alberto 0338/4947141.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO SCORCOLA-OPICINA salone, 3 stanze, doppi servizi. Persona referenziatissima. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO uso casa di riposo, 500 mq, zona centrale-semicentrale. Ottime referenze. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SAN Giusto soggiorno cucinotto stanze bagno arredato autometano ascensore 650.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTASI Ruggero Manna bellissimo salone 3 stanze cucina doppi servizi 1.200.000 Coroneo 3 stanze cucina bagno 900.000 XX Settembre 3 stanze cucina bagno 750.000 Miramare 3 stanze cucina bagno 700.000 Donatello 2 stanze cucina bagno 450.000 040/7606552. (A7251)

AFFITTASI tristanze, cucina, ripostiglio, bagno, zona San Vito, terzo piano, ascensore. 1.000.000 mensile, 200.000 spese. Tel. 10-13 da lunedì a giovedì 040/365406 dott. Rampini. (A7234)

AMMOBILIATI Mulino a Vento bellissimo 2 stanze cucina bagno comforts 700.000 Roiano stanza soggiorno cucinino servizi 500.000. 040/7606552. (A7251)

ARREDATO viale Sanzio camera, cucina, bagno 650.000 mensili; via Imbriani due stanze, signorile, possibilità box auto, 1.000.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A7240)

BOX auto piazza Goldoni 300.000 mensili; posto auto Matteotti 190.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

FONDAZIONE pubblica affitta appartamento uso abitazione via Molino a Vento 1.o piano mq 50 riscaldamento autonomo. Per informazioni telefonare 040/3736240 ore 9-13 lun.-ven.

GHIRLANDAIO recente vuoto ultimo piano con ascensore luminosissimo cucina saloncino 3 stanze bagno balconi 1.350.000 comprese spese riscaldamento e acqua centralizzata. PIZZARELLO 040/766676. (A00)

PRIVATO affitta locale affari zona d'Annunzio. Telefonare ore pasti 040/571139, ufficio 040/7606494.

UFFICIO piazza Libertà atrio salone 5 stanze servizi ripostiglio I piano ascensore riscaldamento autonomo affittasi 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VUOTO zona Costalunga casetta primingresso salone, tre stanze. 1.100.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. COLLABORATRICE domestica cercasi per 2 persone età 30-50 anni, stipendio 2 milioni netti al mese assolutamente orario ore 16 alle ore 22, automunita scrivere famiglia Di Filippo via Coroneo 33 Trieste.

Continua in 20.a pagina

	Min.	Max.		Min	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	32	HONG KONG	29	33	PECHINO	19	30
BOGOTA	9	19	JOHANNESBURG	5	19	RIO DE JANEIRO	15	26
BRUXELLES	12	26	KIEV	12	23	SAN FRANCISCO	11	18
BUDAPEST	11	26	L'AVANA	22	31	SANTIAGO	1	18
BUENOS AIRES	10	16	LIMA	16	23	SEOUL	18	32
CARACAS	20	25	LOS ANGELES	16	25	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	14	25	MANILA	26	33	SYDNEY	7	16
DUBAI	25	38	MONTEVIDEO	5	17	TAIPEI	27	33
DUBLINO	9	16	NAIROBI	13	26	TEL AVIV	21	29
FRANCOFORTE	14	29	NEW YORK	19	33	TOKYO	21	26
GIAKARTA	24	28	NIZZA	21	26	TORONTO	8	24
HANOI	26	33	NUOVA DELHI	29	39	WASHINGTON	19	33

HELSINKI 10 / 15 - OSLO 5 / 16 - STOCCOLMA 10 / 17 - MOSCA 6 / 18 - COPENAGHEN 9 / 17 - LONDRA 12 / 19 - AMSTERDAM 10 / 19 - BERLINO 14 / 29 - VARSAVIA 11 / 23 - PRAGA 12 / 26 - PARIGI 16 / 28 - VIENNA 10 / 25 - GINEVRA 15 / 30 - LUBIANA 11 / 22 - ZAGABRIA 12 / 22 - BELGRADO 12 / 24 - BUCAREST 9 / 24 - LISBONA 14 / 29 - MADRID 14 / 31 - BARCELLONA 17 / np - ROMA 15 / 27 - SOFIA np / np - ISTANBUL 15 / 20 - ALGERI 15 / 28 - TUNISI np / 27 - ATENE 20 / np - LARNACA 19 / 28 - IL CAIRO 20 / 33

VIABILITA' **Collegamento autostradale: Collegamento aut.le Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti** Tronco Sistiana- Padriciano: restringimento delle carreggiate stradali fra i km 18,4 e 21,3. **SS 14 «della Venezia Giulia».** Tronco Sistiana a Trieste: senso unico alternato al km 139,8 e dal km 142,3 al km 147,5. **SS 15 «Via Flavia».** Tronco Trieste-Valico confinario di Rabuiese: restringimento delle carreggiate dal km 5,6 al km 5,9. **SS 52 «Carnica».** Tronco Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato al km 22; 34,4; 35,3, 43,5, 57,2; 58,8; 50,9 e 60,1. **SS 52 Bis «Carnica».** Tronco: Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico: senso unico alternato dal km 10,9 all'11,7, dal km 14,9 al km 15,2 e dal km 16,3 al km 16,6

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi durante le ore pomeridiane con associato qualche locale piovasco. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso con possibilità di qualche temporaneì addensamento sulle regioni tirreniche. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulla Calabria tirrenica

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: da deboli a moderati da Sud-Ovest al Settentrione; deboli, localmente moderati da Nord-Est al Centro-sud.

MARI: poco mossi con moto ondoso in aumento sui bacini di ponente

IL TEMPO OGGI

2.000 m 12 °C · 1.000 m 17 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - GRADO - LIGNANO - TRIESTE

Tmax. 27/30 Tmin. 14/17

Tmax. 25/28 Tmin. 18/21

IERI	min.	max.
TRIESTE	18.1	[illegible]
GORIZIA	15.1	[illegible]
MONFALCONE	15.2	[illegible]
UDINE	14.9	[illegible]
PORDENONE	14.4	[illegible]

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 3 giugno 2000

OGGI — attendibilità 80%
Su tutta la regione cielo sereno. Sulla costa e sulla bassa pianura venti di brezza più sostenuti, specie al pomeriggio. Sulla fascia alpina saranno possibili degli annuvolamenti nella seconda parte della giornata.

DOMANI — attendibilità 80%
Su pianura e costa cielo sereno, sulle altre zone poco nuvoloso. Nel pomeriggio sarà possibile qualche locale temporale sulla zona montana.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Da poco nuvoloso e variabile con caldo afoso, possibile qualche temporale su Alpi e Prealpi.

DOMANI

2.000 m 11 °C · 1.000 m 18 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - GRADO - LIGNANO - TRIESTE

Tmax. 27/30 Tmin. 15/18X

Tmax. 25/28 Tmin. 18/21

	MIN.	MAX.
VERONA	15	27
VENEZIA	17	26
MILANO	18	30
TORINO	19	27
GENOVA	21	25
BOLOGNA	17	28
FIRENZE	18	31
PISA	13	30
ANCONA	12	25
PERUGIA	np	29
PESCARA	12	27
L'AQUILA	10	22
CIAMPINO	16	28
FIUMICINO	15	27
CAMPOBASSO	16	25
BARI PALESE	12	25
NAPOLI	17	27
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	22
R. CALABRIA	18	26
PALERMO	17	24
MESSINA	20	25
CATANIA	14	26
CAGLIARI	16	26
ALGHERO	15	26

SERENO 12 e più ore di sole · POCO NUV. 9-12 ore di sole · VARIABILE 6-9 ore di sole · NUVOLOSO 3-6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI MODERATI 3-5 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

CANTINA

Un'azienda modenese vince a Reggio il Palio della Ghirlandina 2000

Primeggiano i Lambruschi fra i vini frizzanti italiani

Ha segnato la giusta rivincita dell'Emilia il quarto Palio dei vini frizzanti svoltosi a Reggio, la città del Tricolore. A strappare il «trofeo» Matilde di Canossa-Ghirlandina d'oro 2000 sono stati i Lambruschi dell'azienda Manzini di Castelvetro, zona modenese tipica della produzione di questi rossi di facile e piacevole beva che da sempre accompagnano la corte dei grandi insaccati italiani e il Parmigiano, re dei formaggi.

Ironia della sorte. Modena, che si alternava a Reggio come sede della manifestazione, si era chiamata quest'anno fuori dall'organizzazione, pur lasciando libero il Consorzio dei vini modenesi di parteciparvi. A monte, le solite diversità di vedute fra province vicine, che si manifesta anche nel diverso colore dei Lambruschi: rosati quelli modenesi di Sorbara, rosso rubino intenso quelli reggiani. Ma anche malumore per il fatto che, a causa del regolamento del concorso enologico ora opportunamente modificato, era accaduto che nelle prime tre edizioni la coppa fosse uscita di regione, perché a vincere era chi piazzava il maggior numero di vini con medaglia anziché i migliori in assoluto.

Reggio, anzi la sua Camera di commercio, ha invece perseverato, dimostrando l'importanza di tener viva una manifestazione, unica in Italia, e nel mondo, dedicata ai vini frizzanti, una categoria «trasversale» che accomuna bianchi, rossi e rosati con bollicine meno impegnative di quelle degli spumanti (si va fino a un massimo di 2,5 atmosfere). E portandola al successo nella serata della proclamazione dei vincitori nelle varie categorie, condotta da Daniele Piombi, svoltasi alla Rocca dei Boiardo di Scandiano, zona di produzione dell'omonimo Bianco frizzante. Medaglie, accanto a questi e ai Lambruschi, anche per alcuni briosi Pignoletto dei Colli bolognesi, per Bonarde e Pinot dell'Oltrepò pavese, per Prosecchi frizzanti trevigiani e per alcuni vini veronesi e pugliesi.

Severa, ma necessaria, la selezione fatta fra i 428 vini in concorso (di 127 aziende di 24 province italiane, anche del Friuli-Venezia Giulia) dalle dieci commissioni di degustazione - più di 5000 i bicchieri usati - composta ciascuna da quattro enologi e un giornalista selezionato, sotto l'egida del ministero delle Politiche agricole. Il tutto sotto la sempre rigorosa supervisione del direttore nazionale dell'Assoenologi, Giuseppe Martelli. Appena la metà dei campioni ha infatti superato la soglia degli 80 centesimi secondo il metodo internazionale di valutazione.

Dicevo, selezione necessaria, perché in questa categoria di vini, che esprime annualmente 3,5 milioni di ettolitri (7 per cento della produzione nazionale, ma capace di incidere fino al 13 per cento delle nostre esportazioni vinicole) si confondono, come constatato dal vivo, prodotti di serie A e di serie B. Così è anche fra gli 80 milioni di bottiglie annue degli stessi Lambruschi Doc e Igt, che, se di qualità, sono dei grandi vini in rapporto alla piacevolezza e al prezzo contenuto.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Una persona importante si interesserà al vostro caso e troverà il modo di tirarvi fuori dai pasticci. In amore non dovete avere fretta.

Toro 20/4 20/5
Cercate di limitare le spese, almeno fino a quando il vostro futuro economico non si sarà consolidato. Stupide ripicche in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Non ostinatevi a dire sempre voi l'ultima parola. Qualcuno potrebbe darvi una lezione. Alcune ombre in campo affettivo.

Cancro 21/6 22/7
Aiutatevi con le vostre forze per uscire da una situazione professionale apparentemente senza sbocchi. Dite no ai compromessi in amore.

Leone 23/7 22/8
Dimostratevi responsabili e pieni di inventiva se nel lavoro volete un ruolo importante. Le evasioni sentimentali potrebbero costarvi troppo.

Vergine 23/8 22/9
Dimostrate una certa insofferenza alla routine lavorativa: allora studiate il modo per cambiare tutto. In amore attenti al risveglio.

Bilancia 23/9 22/10
Non fate un dramma per ogni piccola contrarietà, con un pò di filosofia tutto si risolve meglio. In amore le cose filano bene.

Scorpione 23/10 21/11
Un incontro interessante potrebbe aprire la strada a nuove iniziative professionali. In amore ci vuole molta buona volontà.

Sagittario 22/11 21/12
Dovrete per forza adattarvi alle circostanze, frenando l'impazienza. Non date peso ad un malinteso con il partner che si risolverà da solo.

Capricorno 22/12 19/1
Anche se avete compiuto dei passi falsi non tutto è perduto: studiate il modo di rimediare. Prospettive sentimentali stimolanti.

Aquario 20/1 18/2
La discontinuità nel lavoro vi può solo danneggiare: cambiate registro e impegnatevi a fondo. Siate sinceri con chi tiene a voi.

Pesci 19/2 20/3
Non mollate la presa altrimenti rischiate di farvi travolgere dagli avvenimenti negativi. In amore non tutto può andare sempre liscio.

I GIOCHI

INDOVINELLO
Donna insaziabile
Dopo averla sfruttata per la vita
ed esser da lei stato mantenuto
vorrei proprio saper come si fa
a criticar la sua rotondità
Il Nano Ligure

CAMBIO DI CONSONANTE (2,5/7)
Ronaldo si allena da solo
Se, per partito preso, in gran segreto
se ne rimane per la società,
i passaggi radenti fan pensare
che tutto liscio forse forse andrà.
Marienrico

O I ■ ■ T E ■ ■ ■ ■ A D
C A M B I A T I ■ I R I
A ■ A E ■ ■ E B O L I ■
■ B U T T A R E ■ C A M
■ A R A U C A R I A ■ I
P R I N C I P I N I ■ T
L A Z I A D I C A R L O
A R I A N E S I M O ■ L
T E O ■ O ■ T ■ ■ ■ I O
A ■ ■ P ■ D A N C I N G
N U V O L E ■ A E R E I
O C C I D E N T E ■ S A

ORIZZONTALI: **1** La Callas - **5** Sono come i Bot - **8** Nome del cantante Sorrenti - **9** Chiudono il dramma - **10** La «città eterna» - **13** Un noto tenore - **16** Orient-Express - **17** Verbo che si coniuga a fior di labbra - **18** Spacciatore di merce... ricettata - **19** Responsabile dell'indirizzo artistico - **20** Sigla di Imperia - **21** Funzioni erariali - **22** Grande e Piccolo stretti danesi - **23** Iniziali della Spaak - **24** Quasi mia - **25** Progenitrice - **27** Istituto Autonomo - **28** Abile, adatta - **30** La Costa di On My Own - **32** Pernice grigia - **34** Fa coppia con lui - **35** Hanno soltanto la regina - **36** Un modo di dire «andate» - **37** Calzoni al ginocchio - **38** Istituto Superiore di Educazione Fisica.

VERTICALI: **1** John, ex primo ministro inglese - **2** Un'erba amara e un legno odoroso - **3** Autorevole abissino - **4** Non precise - **5** Tino fra gli attori teatrali - **6** Fortunato vincitore al Totocalcio - **7** L'industria... del formaggio - **9** È detto anche scalpellino - **11** Nome di un Lionello attore - **12** Eccessivamente tormentoso - **14** Soave personaggio femminile del *Re Lear* - **15** Lo sono gli evasi - **18** Prime in ogni frase - **19** Aeronautica Militare - **20** Vi regnò lo scià - **22** Joséphin, la «Venere nera» - **26** Colpisce solo alle spalle - **29** Combinazione a poker - **31** La bella Basinger - **32** Società per Azioni - **33** Africa Equatoriale Francese - **35** Anno Domini.

SOLUZIONI DI IERI: **scarto:** *trinchetto, trincetto* - **indovinello:** *la gigliottina.*

LOTTO

BARI	31	48	26	27	90
CAGLIARI	42	59	18	46	48
FIRENZE	33	76	10	9	82
GENOVA	85	77	18	48	69
MILANO	6	56	44	89	7
NAPOLI	17	5	66	81	50
PALERMO	43	52	57	13	11
ROMA	66	9	85	56	53
TORINO	75	89	68	28	26
VENEZIA	78	10	79	1	13

SuperEnalotto (Concorso n. 45 del 3/6/2000)

6 17 31 33 43 66 — JOLLY **78**

Montepremi lire 15.191.947.585
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 33.977.095.010
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire 5.763.653.136
Ai 61 vincitori con 5 punti lire 49.089.700
Ai 6366 vincitori con 4 punti lire 477.200
Ai 216.658 vincitori con 3 punti lire 14.000

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.18**
	tramonta alle	**20.49**
La Luna:	si leva alle	**7.13**
	cala alle	**23.02**

22.a settimana dell'anno, 156 giorni trascorsi, ne rimangono 210.

IL SANTO

Ascensione del Signore

IL PROVERBIO

Le vecchie idee si chiamano pregiudizi, le nuove capricci.

TEMPO

Temperatura:	**18,1** minima
	24,9 massima
Umidità:	**73** per cento
Pressione:	**1020,4** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**4** km/h da Ovest
Mare:	**22** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.10	**+34**	cm
	ore	23.11	**+47**	cm
Bassa:	ore	5.31	**-66**	cm
	ore	17.26	**-13**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.59	**+32**	cm
Bassa:	ore	6.10	**-62**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Il presidente dell'associazione «sindacale» dei carabinieri ospite in città conferma la denuncia di un appuntato

Migliaia di cittadini spiati e schedati

Fascicoli personali conservati anche da polizia, finanza e investigatori privati

Il Comando generale sta ora chiedendo informazioni ai comandi provinciali sulla quantità dei fascicoli che sono in loro possesso

Schedati quattro volte. Lo sono decine di migliaia di triestini, dalle personalità politiche e imprenditoriali più in vista, fino ad anonimi operai. Vi provvedono carabinieri, polizia, guardia di finanza e investigatori privati: ma ognuno per conto proprio. I «fascicoli» (in qualche caso però constano di poche righe) sono così, complessivamente, centinaia di migliaia solo nella nostra provincia. La denuncia fatta dall'appuntato scelto Valerio Mattioli a San Giovanni Valdarno, ha avuto un'autorevole conferma proprio ieri a Trieste da parte di Ernesto Pallotta, presidente nazionale di «Unarma», associazione sindacale alla quale aderiscono anche carabinieri, intervenuto al convegno della Cgil su «La sicurezza dei cittadini e la riforma delle forze di polizia».

«Qualcuno ti denuncia, oppure tu stesso denunci qualcuno e i carabinieri fanno una scheda su di te - ha detto Pallotta al «Piccolo» a margine del convegno - basta che vai a dire che hai perso la carta d'identità e automaticamente vieni schedato. Vero è che dall'88 in poi sui fascicoli nuovi non vengono più annotate le tendenze politiche dei soggetti, ma quelli vecchi, che le contengono, non sono mai stati distrutti perchè non è mai stato emesso alcun decreto di distruzione».

«Questi fascicoli - ha detto ancora Pallotta - non sono conservati negli archivi centrali, ma nelle singole stazioncine periferiche. Proprio in queste ore il Comando generale sta chiedendo informazioni ai comandi provinciali sulla loro quantità».

Molti triestini sono dunque schedati nella stazioncina dei carabinieri vicino a casa. Ma non è finità qui. «Certo che in questura ci sono molti fascicoli cosiddetti permamenti su molti cittadini - racconta un poliziotto - quando un procedimento penale è chiuso non vengono distrutti perchè un giorno quel procedimento potrebbe anche essere riaperto. E su chi chiede il porto d'armi? Non dovremmo forse avere su di lui alcuni dati? Ma abbiamo anche una scheda per ogni titolare di passaporto. I massoni? Certo, sono tutti schedati, ma perchè nei loro confronti c'erano state delle inchieste giudiziarie».

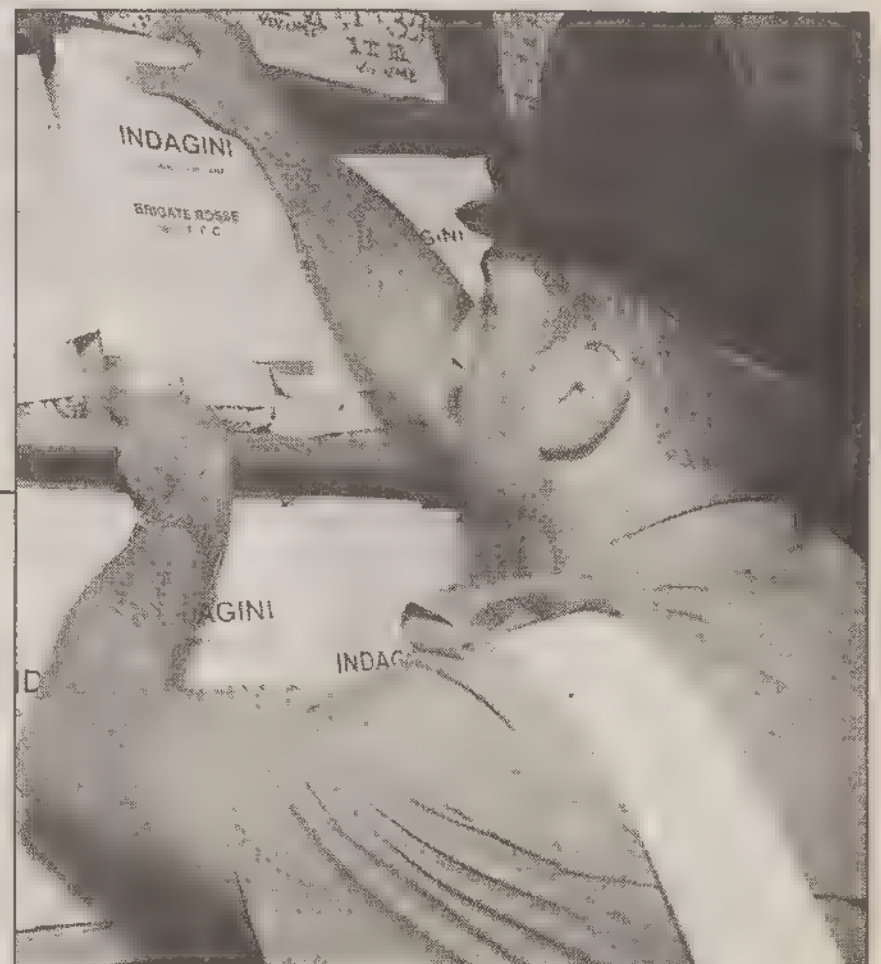
Una direttiva emessa nell'88 da palazzo Chigi vietava ai carabinieri di menzionare nel fascicolo gli orientamenti politici, religiosi, sessuali dei cittadini, ma non certo di assumere informazioni in tal senso. E' la legge sulla privacy del '96 che impedisce anche di possedere quelle informazioni.

«Avevo un archivio con 800 mila nomi - racconta il titolare di una grossa agenzia investigativa del Friuli Venezia Giulia - 'scannerizzavamo' tutte le notizie di tutti i giornali locali, introducevamo altri vari tipi di informazioni incrociate. Se un giorno veniva una cliente a chiederci di indagare su Mario Rossi, la sorprendevamo perchè digitando quel nome sul computer sapevamo subito anche se dieci anni prima Mario Rossi aveva avuto un incidente in motorino. L'archivio informatizzato è straordinario: per dribblare le perquisizioni della polizia basta nascondere i dischetti nella credenza a casa della zia».

Silvio Maranzana

Fiamme gialle, agenti segreti mobilitati contro i sindacalisti

Ernesto Pallotta, carabiniere, e Carlo Germi, finanziere, hanno dovuto parlare ieri al convegno della Cgil a titolo personale a causa della legge che impedisce rappresentanze sindacali per le forze di polizia militarizzate.

Tra gli intervenuti anche Lorenzo Lorusso presidente nazionale dei Finanzieri democratici e consigliere comunale di Rifondazione comunista. «Quando il Movimento ha denunciato la presenza del servizio segreto della Guardia di finanza a manifestazioni politico-sindacali e la schedatura sistematica sia degli aderenti al movimento, sia di esponenti politici e sindacali, sia di un funzionario della Regione - ha raccontato a margine Lorusso - la procura militare di Padova ha mandato nella nostra sede, al fine di perquisirla, ben otto carabinieri e analogo trattamento ha subito la mia abitazione privata, tra il terrore dei miei figli e di mia moglie.» Lorusso sostiene inoltre di aver trovato nell'archivio della finanza delle schede su due suoi colleghi di partito, Fausto Monfalcon e Giuliana Zagabria.

Il convegno organizzato ieri alla sala Eurostar della stazione centrale dalla Cgil regionale ha preso anche una ferma posizione contro lo stanziamento di 5 miliardi a favore di associazione di volontari da utilizzare in funzione di controllo del territorio deciso dalla giunta regionale. «La nostra opinione - ha detto Ruben Colussi, segretario regionale della Cgil - è che le ronde di volontari per la sicurezza nel territorio non servono. Queste associazioni rischiano di commettere sciocchezze o peggio ancora di diventare corpi autoreferenti: non a caso hanno proprie divise, circolano con i cani e parlano di imbastardimento della società regionale.»

s. m.

Cinque investigatori della Tributaria si sono presentati in Municipio e hanno acquisito copia degli accordi tra l'Amministrazione e gli organizzatori

Anche i dinosauri finiscono nel mirino della Procura

I rettili sono esposti al Castello di San Giusto – Interrogazione al sindaco presentata da An

Nel mirino della procura sono finiti anche i dinosauri. Un voluminoso plico di documenti sulla mostra a San Giusto (che chiuderà oggi) sono stati acquisiti dagli investigatori della Tributaria. I finanzieri si sono presentati l'altra mattina negli uffici della direzione dell'area cultura del Comune e, dopo un breve colloquio con il responsabile Sergio Dolce, se ne sono andati con le copie dei contratti e delle concessioni tra l'Amministrazione e l'associazione Globo, organizzatrice dell'esposizione che fino a ieri è stata visitata da oltre 10 mila persone.

L'iniziativa, promossa in collaborazione con la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia con il contributo della Regione, della Camera di commercio e dell'Area scienze park, è stata arricchita dai contributi scientifici della Bbc e e di Mediaset. Sono stati esposti dieci modelli paleontologici, tre reperti fossili originali, tredici calchi e tre animatronics. Questi ultimi sono i modelli di dinosauro utilizzati dalla Bbc per realizzare la serie coprodotta da Mediaset trasmessa su Retequattro nel programma condotto da Alessandro Cecchi Paone.

Sull'indagine coordinata dal sostituto procuratore Luca Fadda viene mantenuto il massimo riserbo. Si può però ipotizzare che il magistrato sia venuto a conoscenza di presunte irregolarità per quanto concerne l'aspetto amministrativo. E il sequestro dei documenti mira appunto a chiarire circostanze e fatti per i quali, al momento, non è stato inviato nessun avviso di garanzia. Dunque solo verifiche e controlli.

La mostra «Nel mondo dei dinosauri» era stata inaugurata un mese fa nel Bastione fiorito del castello di San Giusto.

«Abbiamo a suo tempo presentato una domanda per avere una sede espositiva dove potevamo sistemare i modelli alti addirittura nove metri. _ dice il presidente della Globo, Fulvio Belsasso _ Lo avevano chiesto sia alla Provincia che al Comune e alla Regione. Alla fine ci è stato proposto il bastione fiorito a San Giusto. Il Comune ci ha offerto la strttura richiedendo il pagamento della somma di mille lire per ogni biglietto venduto. A nostro carico sono state le spese di allestimento, quelle assicurative e le migliorie apportate alle strutture del castello per l'occasione. Non riesco a capire quali possano essere state le irregolarità».

Sull'argomento il consigliere di An Francesco Serpi ha presentato un'interrogazione al sindaco Illy. Nel documento si chiede di conoscere a quale obiettivo era finalizzata «questa ennesima perquisizione e se la stessa faccia riferimento ad avvisi di garanzia nei confronti di qualche membro della giunta o di qualche dirigente dell'amministrazione».

Corrado Barbacini

Le nuove ipotesi d'accusa non hanno mutato la situazione: commenti prudenti, inviti alla riflessione

Caso Damiani: i politici non affondano il coltello

Accuse di corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta e minacce. Che si tratti di tegole assai pesanti per il vicesindaco Damiani che rischiano di compromettere la sua candidatura alla poltrona di sindaco, lo riconoscono tutti. Ma sono in pochi però quelli che affondano il coltello. La maggior parte dei politici invitano alla calma, i commenti sono prudenti. C'è un dispiacere trasversale.

«Credo che il vicesindaco Damiani sia l'assessore che nel dopoguerra ha fatto di più per la cultura in città – dice il capogruppo dei Ds in consiglio comunale, Giorgio De Rosa – bisogna capire cos'è accaduto, attendere che la magistratura concluda. Mi auguro che Damiani esca di netto da tutta questa storia».

Rammaricato sinceramente il segretario provinciale del Ccd, Maurizio Marzi. «Quando accadono queste cose dispiace sempre – commenta – non c'entra il confronto politico. Con Damiani ci siamo scannati politicamente. Ma se ci sono problemi giudiziari gli auguro tutto il bene possibile. Le inchieste della magistratura non possono interferire sui tempi della politica, deve concludersi tutto al più presto, non si può speculare».

Anche Laura Tamburini, consigliere comunale del Fronte Giuliano, chiede che si faccia presto. Ma l'atteggiamento è diverso. «Sono accuse pesanti quelle rivolte al vicesindaco, riguardano la gestione della cosa pubblica. Damiani ricopre molte altre cariche oltre a quelle di viscesindaco e assessore. Finché non sono provate non si deve dire nulla, ma in attesa che si faccia chiarezza il vicesindaco si faccia da parte».

E' stata Alleanza nazionale un anno fa con un esposto ad avviare un troncone dell'inchiesta: anche oggi i giudizi sono severi. «Uno degli esposti è nostro – conferma il capogruppo di An in Comune, Bruno Sulli – non ci è sembrato corretto che ci sia una proposta prima di una gara. Pure sul Cristallo c'è stata poca correttezza, il vicesindaco doveva astenersi. Strano è che queste tegole cadano tutte in un colpo. Damiani è stato un po' sprovveduto, non è il requisito migliore per chi vuole candidarsi a sindaco».

Cautissimo Roberto Decarli della Lista Illy: «E' molto difficile esprimersi, non conosco le questioni in modo approfondito. Vorrei attendere prima di dare qualsiasi giudizio». Maurizio Bucci, segretario provinciale della Lpt, lancia un monito: «Le vicende giudiziarie sono delicate, bisogna evitare le speculazioni politiche, anche con avversari come Damiani contro i quali siamo sempre stati molto duri. Il mio gruppo, come altre volte, si tiene fuori e non commenta. La magistratura deve concludere».

Lorenzo Lorusso di Rifondazione comunista, pur dal fronte opposto si trova, su certi punti, in sintonia con Bucci. «In casi come questi bisogna attendere che l'iter giudiziario faccia il suo corso completo – dice – bisognerebbe attendere il terzo grado. Spero per Damiani però che le vicende si chiariscano già in Tribunale. Tra i candidati futuri a sindaco, Damiani è quello che, pur ancora distante e vincolato dalle posizioni di destra di Illy, è quello che potrebbe avvicinarsi di più a noi».

g. g.

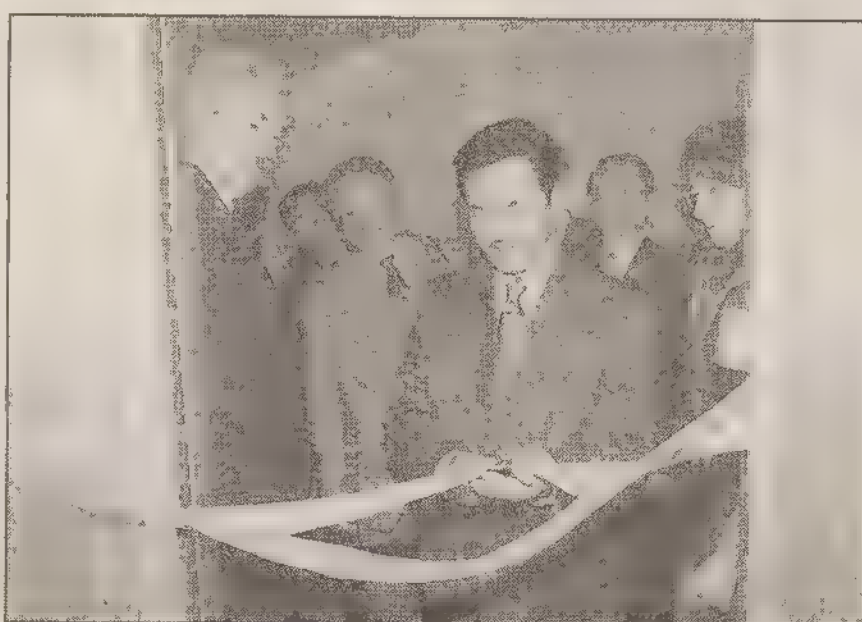
Il Paese asiatico non ha il mare ma vuole allestire una propria flotta commerciale

Trieste «porto» della Mongolia

Inaugurata la sede del Registro navale alla Samer shipping

La Mongolia, che non ha sbocchi sul mare, ma ambisce a creare una propria flotta commerciale per continuare la crescita economica avviata da qualche anno, adesso ha un Registro navale, nel quale potrà classificare le proprie navi: una registro domiciliato a Trieste.

E' questo il risultato più importante della visita in città del presidente della repubblica mongola, Natsagyn Bagabandi. Ieri mattina, al culmine di una giornata che più densa di appuntamenti non poteva essere, il Capo dello Stato estero ha inaugurato il Registro navale mongolo presso la Samer shipping *(nella foto di Sterle)*, una delle società triestine più prestigiose per tradizione marittima. «E' un evento fondamentale per la Mongolia - ha commentato il titolare, Dario Samer - perché permette a un Paese in espansione di proiettarsi anche sul traffico commerciale marittimo».

In precedenza, le prospettive della repubblica mongola sotto il profilo dei rapporti economici con l'Italia, erano state illustrate nel corso di un incontro svoltosi alla Camera di commercio, alla presenza del presidente dell'ente, Adalberto Donaggio e di alcuni esponenti dei ministeri e delle principali aziende mongoli (per la verità, qualche componente della delegazione economica estera, forse stimolato dalla consorte, ha disertato l'appuntamento perché affascinato dallo shopping). Jargal Saikhan, membro del ministero per gli Affari esteri ha fatto un quadro del potenziale economico della Mongolia: «La nostra risorsa principale, che rappresenta il patrimonio storico del nostro Paese, è il bestiame - ha detto - con tutti i suoi derivati. Ecco perché il nostro export si basa sostanzialmente su cuoio, carne, strumentazione chirurgica, in quanto per esempio dagli intestini delle pecore - ha precisato - riusciamo a ricavare del materiale che serve nel corso di interventi in sala operatoria». «Ma non va dimenticato - ha aggiunto - che il nostro è un Paese incontaminato sotto il profilo ecologico, perciò si presta perfettamente all'eco-turismo».

Va anche sottolineato però che la Mongolia presenta una situazione, per ciò che concerne le infrastrutture stradali e ferroviarie, ancora da perfezionare e che finora gli investimenti di altri Paesi in Mongolia sono piuttosto limitati. Le joint venture registrate negli ultimi 10 anni, cioè da quando la stabilità politica si è rivelata sufficiente, sono 1.200, con partner provenienti da 62 Paesi, per un totale di investimenti di circa 320 milioni di dollari. La più attiva in quest'ambito è stata la Germania, che ha investito per circa 30 milioni di dollari, fondando in joint venture una trentina di società, seguita dalla Bulgaria (14 milioni di dollari per 14 società). L'Italia è presente con nove società, per un totale di 10 milioni di dollari di investimenti.

Nel corso della giornata, la delegazione guidata dal presidente Bagabandi ha visitato anche l'Area science park. Nel pomeriggio la partenza per Venezia, prima di raggiungere Roma, dove il presidente mongolo incontrerà sia Carlo Azeglio Ciampi che il Papa.

u. sa.

Il presidente dell'Autorità portuale riconfermato nell'esecutivo della compagnia aerea

Maresca resta consigliere di Alitalia

Il presidente dell' Autorità Portuale di Trieste, Maurizio Maresca, è stato confermato nell' incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell' Alitalia. La conferma è venuta dal Consiglio di Amministrazione dell'Iri che ha nominato ieri il nuovo cda dell'Alitalia confermando, tra gli altri, Domenico Cempella e Fausto Cereti.

Il nuovo cda Alitalia risulta composto da 14 membri e sarà nominato dall'assemblea della compagnia, convocata per il 16 giugno. La lista di maggioranza, uscita oggi dall'Iri prevede per ora 14 membri, ai quali si aggiungeranno presto i tre delle liste di minoranza, ed espressione tra l'altro dell'azionariato dei dipendenti di Alitalia.

La lista di maggioranza, presentata oggi, registra quattro nuove entrate: Flavio De Luca, Vittorio Grilli, Egidio Enrico Pedrini e Maurizio Prato.

Ulteriori precisazioni del legale di Vittorio Elia

«Gli avvocati li sceglieva di persona Lacalamita»

Precisazioni, rettifiche, sottili distinguo ancora sulle questioni concernenti i vari passaggi alla guida del porto di Trieste. Tocca al legale dell'avv.Elia che risponde a quanto scritto da Michele Lacalamita (nella foto).

«In primo luogo deve rilevarsi come – diversamente da quanto, in modo inavveduto, narrato dal sig. Lacalamita – nella delibera n. 235/96, sottoscritta da Lacalamita medesimo in data 7 dicembre 1996 e di nomina, a difensore dell'Apt, nell'arbitrato Grassetto, dell'avv. Vittorio Elia, non risulta affatto che lo stesso legale sia stato proposto dalla dottoressa Marina Monassi, (che comunque era stata scelta da Lacalamita come segretario generale).

Allo stesso modo mai risulta la proposta della dottoressa Monassi in qualsivoglia delle delibere di nomina dell'avv. Vittorio Elia, quale patrocinatore di contenziosi della Apt: tutte delibere, invece, anche e solo sottoscritte da Lacalamita, che ha scelto personalmente e fiduciariamente lo stesso legale (peraltro del tutto appropriatamente). In ogni caso non si vede poi, quand'anche vi fosse stata la designazione da parte del segretario generale – che non v'è mai stata – quale rilievo avrebbe potuto avere.

In merito al resto delle considerazioni di Lacalamita sono mere chiacchiere, che non meritano alcuna considerazione e/o commento, comunque imprecise e così inverdiche, nonché smentite radicalmente dalle delibere predette, e in ogni caso fatalmente del tutto irrilevanti.

Si sottolinea, quindi, di nuovo, come anche l'utilizzo delle competenze professionali, in sede di mandato congiunto con l'avv. Elia, ovvero a fini di domiciliazione (della Apt, non dell'avv. Elia) dell'avv. Mirella Greco presso l'indirizzo dello studio legale Camber di Trieste – rispetto al quale l'avv. Mirella Greco svolge peraltro autonomamente, distinta e separata attività e con propria partita Iva – sono stati decisi e formalizzati personalmente dal signor Michele Lacalamita con espressa deliberazione d'incarico, nonché procura alle liti da lui sottoscritte; e non certamente – come d'altronde non era possibile – dell'avv. Vittorio Elia.

Deve poi notarsi come il sig. Lacalamita confonda – di sicuro involontariamente – la parcella liquidata dall'avv. Vittorio Elia per la difesa nell'arbitrato Apt/Grassetto (su parere del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma), nell'anno 1997, con la non intervenuta retribuzione – benché dovuta – dell'attività legale prestata a fronte di quattordici, ulteriori incarichi professionali svolti in quasi, ulteriori tre anni di attività.

Inoltre, per mera precisione, del pagamento della citata parcella per l'attività difensiva nell'arbitrato Grassetto/Apt, il sig. Lacalamita non ne ha preso conoscenza – come pur vorrebbe sostenere – a seguito di un successivo resoconto amministrativo; ma ne era già ben a conoscenza, perché egli stesso, antecedentemente e preventivamente al pagamento stesso, ne aveva anche informato il Comitato portuale, evidenziando l'ottimo risultato raggiunto, come dal sig. Lacalamita medesimo narrato, all'epoca, all'avv. Elia e comunque risultante in atti. Ciò che quindi è rilevante è che all'avv. Vittorio Elia non sono mai stati pagati tutti gli altri onorari dovuti a termini di legge vigente».

avv. Giuseppe Cignitti

Oggi «domenica ecologica»: centro città chiuso al traffico dalle 10 alle 18

Senza auto, per la quarta volta

Molte la manifestazioni – Alzabandiera in piazza dell'Unità

Incontro

Dall'Istria un «invito» al ritorno degli esuli

Domani, alle 11.30, al Caffè Tommaseo, intervista a Furio Radin, deputato italiano al Parlamento di Zagabria, sul tema «Trieste, Istria, coste dalmate: novità dalla Croazia».

Nel corso dell'incontro, organizzato a cura del senatore Fulvio Camerini (che sarà presente), Furio Radin illustrerà le modifiche legislative definite in Croazia a sostegno della minoranza italiana in Istria, specie per quanto riguarda le scuole e le istituzioni locali, e avanzerà proposte relative ad un «ritorno» degli esuli in Istria come fattore di sviluppo economico e politico dell'intera area.

Quarta domenica senz'auto, in nome dell'ecologia e di una migliore vita urbana. Per volontà del ministro Willer Bordon oggi anche a Trieste centro città chiuso al traffico dalle 10 alle 18. E visto che si celebra anche la Festa della Repubblica il titolo della giornata ecologica è «Festa verde della Repubblica». E' l'ultima domenica senza auto della stagione, ma non l'ultima dell'anno: le prossime sono previste il 1 ottobre, il 5 novembre e il 3 dicembre. Le modalità sono quelle già collaudate nelle precedenti occasioni, a parte una variante che riguarda lo spostamento «verso Ovest» dell'asse Rive-Carducci: stavolta il confine percorribile sarà quello di via Milano, in direzione di via Carducci, non essendo transitabile, come noto, la via Valdirivo.

E anche questa volta non mancheranno le manifestazioni collaterali per cittadini e turisti. Alle 10.45 solenne alzabandiera in piazza dell'Unità, con l'apertura della «Festa della Repubblica». Alle 11, sempre in piazza dell'Unità, concerto delle civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi», con, tra l'altro, gli inni di Mameli e di San Giusto. Subito dopo gli ottoni dell'orchestra del «Verdi» eseguiranno pezzi di Carmichael, Gershwin, Hazell, Mancini e altri.

Intanto, già dalle 10, nella zona pedonale di via Dante angolo via San Nicolò, si terrà un'esibizione di «Capoeira», danza afro-brasiliana e, nel contempo, agile sistema di autodifesa, nato originariamente come pratica di lotta degli schiavi brasiliani, a partire dalla prima metà del '500. Nella stessa zona ci saranno anche i giocolieri di «Actis».

Alle 11, al giardino di via San Michele, nuovo spettacolo della serie «Burattini a primavera» con il Teatro della Luna, e dalle 10 alle 13, animazione e giochi di tutti i tipi per i bambini a cura dell'associazione «Andandes».

Non mancheranno gli appuntamenti culturali. All'Acquario marino, dalle 10 alle 11 visite guidate e proiezioni sul tema «Conoscere i serpenti», e a Palazzo Costanzi in piazza Piccola, alle 11, visita guidata alla mostra «Carlo Wostry, da San Giusto a San Francisco». Alle 10, 11 e 12 visite guidate al cantiere archeologico del «progetto Crosada» in via delle Mura. Il tutto mentre in piazza della Borsa si svolge la manifestazione libraria «Da Gutenberg al laser», con il gruppo Teatroinpiedi, dalle 10 alle 12, e il bus «Stream» effettuerà ulteriori corse dimostrative in via Mazzini (dalle 12 alle 18). E a proposito di bus, oggi le linee 11-18 devieranno la loro corsa da via Mazzini per via san Spiridione-via Filzivia Valdirivo-via Roma con capolinea in piazza Ponterosso, mentre le linee 17-18 terrà capolinea in via Roma all'altezza di piazza Ponterosso, poi via Mazzini - via San Spiridione e quindi percorso normale.

Stanno valutando la possibilità di sporgere denuncia nei confronti del carabiniere che ha sparato al volpino

Per Friz si mobilitano gli animalisti

Anche i proprietari del cane ucciso intenzionati a presentare querela

Il consigliere Lobianco (An) parla di «inaudito e barbaro» episodio. Il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Mario Basile, smorza le polemiche

Ha suscitato scalpore e più di qualche preoccupazione l'uccisione del volpino Friz, freddato l'altra sera con un colpo di pistola da un carabiniere accorso in via Pindemonte per indagare su alcuni atti teppistici messi a segno da un gruppo di ragazzi. Il militare, ritenendo di poter essere aggredito dal cane che si stava dirigendo verso di lui in compagnia di un altro di pari taglia, non ha esitato a fare fuoco.

Gli animalisti e le associazioni protezionistiche stanno valutando la possibilità di sporgere denuncia nei confronti del carabiniere che ha sparato. E una condanna esplicita arriva anche dal consigliere comunale di Alleanza nazionale, Michele Lobianco che in una nota dichiara tra l'altro: «Ritengo che l'inaudito quanto barbaro accadimento sia ancor più grave in quanto è stato un responsabile delle forze dell'ordine a commetterlo».

Intanto ieri mattina c'è stato un confronto nella caserma dei carabinieri tra Giulia Dovier e Guglielmo Parrinello, proprietari del cane e l'ufficiale dell'Arma che segue il caso. Dovier e Parrinello, pur consapevoli delle conseguenze che una loro azione potrà avere sulla carriera del giovane, si sono riservati di sporgere querela. Tengono a precisare poi che l'episodio è accaduto all'incirca alle 17.30, quando non faceva certo buio. «Era buio, non ha visto bene. Un maledetto incidente - era stato detto da parte del Comando dell'Arma». Forse la ricca vegetazione circostante non offriva situazioni di visibilità ottimale.

E emergono anche altri particolari inquietanti sulla vicenda. Da un paio di giorni un gruppo di ragazzi e ragazze appostati nel vicino Boschetto stavano bersagliando con pietre la casa di via Pindemonte 19. L'altra sera avevano rotto persino il vetro di una finestra; da qui la richiesta di intervento dei carabinieri. Sono arrivati in due e mentre uno è rimasto accanto alla vettura, l'altro è salito lungo la scalinata a gradoni alla cui sommità il volpino è stato ucciso. L'inclinazione della scalinata avrebbe fatto ritenere al militare che il cane, in posizione più elevata rispetto a lui, potesse con un balzo saltargli alla gola. Tuttavia, secondo i proprietari della bestiola e dei vicini di casa, si dovranno valutare le circostanze che hanno determinato l'opportunità per il carabiniere di tenere l'arma a portata di mano.

Smorza le polemiche il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Mario Basile: «Siamo profondamente dispiaciuti dell'accaduto che certamente non desideravamo. Il carabiniere stava intervenendo su richiesta dello stesso proprietario del cane. La prima impressione del militare era che fossero animali randagi che lo stavano aggredendo ed ha reagito in conseguenza».

Cesare Gerosa

Stipendi bassi, carriere a rischio, professionalità non riconosciuta

I Vigili del fuoco sono in rivolta

Era la loro prima volta nell'ambito di una protesta pubblica. E questo la dice lunga sul livello raggiunto dalla loro rabbia, mista però a senso di responsabilità: alcuni colleghi, pur aderendo alla manifestazione, sono rimasti sul posto di lavoro per garantire la continuità di un servizio essenziale. Sono i Vigili del fuoco di Trieste, che hanno inscenato ieri mattina una protesta *(nella foto di Sterle)* per evidenziare una lunga serie di problemi(«non è uno sciopero» hanno voluto ribadire).

«L'organizzazione è inadeguata – ha detto il caposquadra Roberto Massi, rappresentante del comitato spontaneo sorto in alternativa alle organizzazioni sindacali confederali (che non erano d'accordo con la manifestazione di protesta) –, e non vengono stanziate risorse finanziarie sufficienti per affinare la preparazione professionale». «C'è poi in atto un pericoloso processo di svilimento delle carriere – ha aggiunto – mentre non veniamo inseriti, come vorremmo, e come sarebbe giusto perché le nostre mansioni rientrano palesemente nei parametri richiesti, nella categoria dei lavori usuranti».

«Ed è dal '93 – ha detto ancora Massi – che non beneficiamo di un aumento di stipendio in modo che il nostro potere d'acquisto ha perso negli ultimi anni più del 30 per cento».

I Vigili del fuoco, in definitiva, si sentono umiliati, anche perché non hanno più un preciso interlocutore di riferimento. «Un tempo eravamo da soli e si cercava il dialogo con il ministero dell'interno – insiste Massi – oggi invece è stata creata l'agenzia per la protezione civile. Si è concretizzato in sostanza una sorta di dualismo, ma non vorremmo essere mal interpretati: non abbiamo alcun problema – ha precisato il rappresentante del comitato spontaneo – nei confronti dei volontari, ma è necessario che siano addestrati e preparati per poter essere complementari a noi».

I Vigili del fuoco in città sono complessivamente 285 e più della metà ha aderito alla protesta di ieri che, nei loro intendimenti, dovrebbe stimolare l'attenzione delle autorità, sia nazionali sia locali. «Ma purtroppo abbiamo avuto due sole visite ufficiali – ha concluso Massi – quella del vice presidente della Provincia, Fulvio Sluga, e quella del consigliere comunale di Alleanza nazionale, Salvatore Porro».

u. sa.

Borgo San Sergio

Campo Metastasio: ignoti piromani incendiano all'alba quattro ciclomotori

Rogo di ciclomotori l'altra notte a Borgo San Sergio. Quattro motorini sono stati dati alle fiamme da ignoti vandali e l'incendio non ha solo distrutto i motorini ma ha anche causato danni agli edifici adiacenti.

È accaduto in campo Metastasio, davanti al numero 1. Sul posto una volante della polizia e una pattuglia dei carabinieri oltre a una squadra dei vigili del fuoco. Gli agenti sono stati chiamati poco prima dell' alba. Stava bruciando uno scooter parcheggiato in strada, mentre un incendio di maggiori dimensioni stava interessando tre ciclomotori situati all'interno dell' atrio di uno stabile. Gli agenti sono riusciti a spegnere le fiamme che avvolgevano il motorino sulla strada, mentre per spegnere l'incendio all'interno dell'edificio si è reso necessario l'intervento dei pompieri. Sul posto sono poi giunti anche agenti della scientifica. Le carcasse dei ciclomotori sono state sequestrate.

Ieri in mattinata

Tamponamento multiplo a Sistiana Vetture in fila fino al Lisert

E nel primo giorno di traffico quasi ferragostano il raccordo autostradale è stato semiparalizzato per un incidente. Una paurosa carambola si è verificata ieri alle 9.30 non lontano dallo svincolo di Sistiana in direzione del Lisert. Sono rimaste coinvolte quattro vetture.

E' stato un miracolo se gli automobilisti e i passeggeri non hanno riportato ferite. Sono state coinvolte nella carambola una "Mini 90", una "Bmw", una "Seat Cordoba" e infine una "Kadett". La prima e la terza con targa italiana, la seconda slovena, l'ultima greca.

Secondo gli accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina che hanno condotto i rilievi di legge, all'inizio si è verificato un tamponamento tra la "Mini 90" e la "Bmw". E contro queste due auto, sono si sono poi infrante la "Cordoba" e la "Kadett" bloccando di fatto entrambe le corsie del tratto del raccordo che porta al Lisert.

Il traffico, già sostenuto, è stato rallentato fin quasi a bloccarsi. Per tutta la mattinata si sono verificate code fino al Lisert.

Il sostituto procuratore Laura Barresi ha disposto una serie di accertamenti ambientali e sanitari in alcune strutture che ospitano piccoli gruppi di bambini

Raffica di controlli negli asili privati e nei baby-parcheggi

Asili privati e baby parcheggi nel mirino dell'Azienda sanitaria e della polizia. Sono in corso numerose verifiche sia per quanto riguarda l'aspetto sanitario che per quanto concerne le autorizzazioni. In alcune strutture sono state riscontrate inadempienze e irregolarità che sono state comunicate al sostituto procuratore Laura Barresi che ha disposto una raffica di controlli.

In questi ultimi mesi diversi privati si sono organizzati in maniera a volte un po' troppo approssimativa per ospitare piccoli gruppi di bambini secondo un'usanza ormai in voga in molti paesi europei: baby parcheggi dove sistemare i bambini per qualche ora, il tempo sufficiente per consentire ai genitori di andare per esempio al cinema o effettuare alcune commissioni.

Ma molti gestori improvvisati non hanno tenuto conto che, per quanto di dimensioni piccole, queste strutture devono applicare una specifica normativa sanitaria.

Occorrono cucine adeguate per preparare i pasti, i bagni poi devono essere riservati esclusivamente ai piccoli ospiti e non agli adulti.

Inoltre occorre tener conto di particolari rapporti tra il numero dei bambini e le dimensioni della struttura. Elementi questi che di fatto rendono sostanzialmente differente un normale appartamento da una struttura dedicata ai bambini.

Da qui i controlli in tutta la città e a quanto sembra, alcune segnalazioni alla magistratura.

Cerimonia di consegna da parte del prefetto De Feis martedì prossimo

Quindici le onorificenze al merito

Martedì 6 giugno alle 10.30 nei saloni di rappresentanza del palazzo del Governo il prefetto di Trieste, Michele De Feis, consegnerà i diplomi di onorificenza dell'Ordine «al merito della Repubblica italiana» che sono state recentemente conferite dal presidente della Repubblica a cittadini benemeriti della nostra provincia che si sono particolarmente distinti per elevati meriti civili, sociali e culturali.

Nominato cavaliere di gran croce il dottor Sebastiano Cossu. Grandi ufficiali invece i dottori Ettore Del Conte, Gianfranco Fermo, Gaspare Salerno. Commendatori saranno invece il dottor Roberto Antonione (presidente della Regione), Giordano Cottur, il ragionier Venanzio De Angelis e il professor Claudio Sambri. Ufficiali: Giulio Rigo e Giacomo Trebian. Cavalieri infine Rodolfo De Mattia, Piero Petruzzi, Alessandrantonio Rodilossi e Sergio Sodano.

Dopo la soppressione di Neurologia all'ospedale Maggiore, un documento dei consiglieri dell'opposizione

Azienda sanitaria, Polo all'attacco

Critiche all'Agenzia regionale, alla riorganizzazione dei servizi e al sindaco Illy

Domani s'inaugura la «Mademar» Offre 88 nuovi posti di Rsa

Le riserve sono sciolte: Trieste raddoppia i posti nelle Residenze sanitarie assistite, che passano da 84 a 167, colmando una grave lacuna in questo campo. S'inaugura infatti domani alle 18 una nuova struttura, la «Mademar», in via Madonna del Mare 16, che è risultata vincitrice della gara indetta dall'Azienda sanitaria in una fase di ridefinizione dei rapporti con le Rsa già attive, l'Igea e la Casa verde, quest'ultima situata a Servola.

Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda, aveva comunque da subito anticipato l'intenzione di non cessare l'attività delle due strutture uscite battute dalla gara, ma di chiedere alla Regione il consenso (e il finanziamento) per ampliare l'offerta di letti gravemente al di sotto, a Trieste, rispetto alle previsioni dei piani sanitari.

La «Mademar», di proprietà privata, è stata allestita secondo i più moderni criteri architettonici e d'arredo, e dispone di 88 letti; 45 restano all'Igea e 34 a Casa verde. Le Residenze sanitarie assistite, come si sa, accolgono per un periodo di tempo determinato pazienti dimessi dall'ospedale ma che necessitano di assistenza e cure, e soprattutto di riabilitazione, e la «Mademar» sarà destinata proprio alla riabilitazione di persone non autosufficienti.

Il motivo scatenante per un incontro con la stampa, i consiglieri comunali del Polo lo hanno individuato nella soppressione dell'unità operativa di Neurologia dell'ospedale Maggiore. Ma la doglianza si è allargata alla gestione in toto della sanità a Trieste, succube del Piano a medio termine dell'Agenzia regionale, un documento che discrimina i figliastri (Trieste) dai figli (Udine), dove si conferma il raddoppio dei reparti di Neurologia, appunto, per Udine.

Le critiche investono innanzi tutto il Piano a medio termine dell'Agenzia regionale, piano fondato - almeno per quanto riguarda le emergenze, specificamente l'elisoccorso - su dati distorti, inattendibili. Non saranno inattendibili o distorti anche tutti gli altri dati sui quali si reggono le lineeguida dell'Agenzia?

L'Agenzia regionale della sanità non ha forse poteri di indirizzo così ampli che perfino l'assessore regionale ne viene del tutto esautorato?

Un ordine del giorno che l'opposizione intende presentare al sindaco fa notare che l'incidenza di patologie neurologiche in una popolazione anziana è particolarmente elevata e che una adeguata programmazione della sanità deve delineare gli assetti organizzativi dipartimentali, quindi col mantenimento delle unità operative e non, come avviene a Trieste, indicando soltanto la via dei tagli, adducendo - si legge nella bozza del documento - a sostegno dati la cui credibilità è tutta da verificare, ma che intanto determinano carenze di assistenza per la cittadinanza.

Da qualche anno il Polo - dice Maurizio Marzi - contesta la divisione dell'assistenza parte ospedaliera e parte territoriale. Questo ha portato a meno posti letto e a scarsi servizi di assistenza alternativa. La sanità regionale sembra in mano a delle fazioni che aumentano da varie parti e tolgono sempre a Trieste. Giulio Staffieri ricorda alcuni validi dirigenti triestini emigrati a Milano o Udine per far posto ai tanti Yesmen desiderosi di poltrone. Nomi non ne ha fatti, l'ex sindaco, dando per scontato che tutti li conoscono.

Intanto si va ad aprire un quarto distretto sanitario a Trieste. E Bruno Sulli non si trattiene: «Già operano sul territorio alcuni primari, di estrazione politica definita, con scarsissimo controllo sul loro operato. Adesso bisogna sistemare la dottoressa Cogliati, perchè buona amica di Dell'Acqua, a sua volta braccio destro di Rotelli. Ma bisognerà pur farsi spiegare ufficialmente da Rotelli, e anche da Tosolini, i criteri che guidano i tagli da loro predisposti e la riorganizzazione dei servizi. Ce lo dovranno spiegare».

Nel resto della regione, secondo l'opposizione, l'azione di enti e di organizzazioni di rappresentanza e tutela dei cittadini ha di fatto arrestato l'applicazione del Piano regionale quando il suddetto Piano prevedeva una diminuzione dei livelli di assistenza.

A Trieste, l'Azienda socio sanitaria - accusano i consiglieri del Polo - non trova contraddittorio nella conferenza dei sindaci interessati, nè nel Comune perchè Illy delega ai rapporti coi vertici della sanità l'assessore Pecol Cominotto, a sua volta dipendente (in aspettativa) dell'Ass Triestina, il quale si adegua alla strategia dei direttori Rotelli e Tosolini.

Poche centinaia di persone in un PalaTrieste semideserto alla kermesse presentata da Mara Venier

Premio Festival tv, clamoroso flop

Cucuzza, Biscardi, Dapporto, Ricci e altri non «richiamano»

Il rischio era che si trattasse di una sorta di «Telegatti dei poveri». La realtà ha purtroppo confermato i timori della vigilia. Per il Premio Festival della Televisione Italiana - organizzato dal Comune di Trieste e da Giampaolo Costanzo - ieri sera al PalaTrieste, sono infatti arrivate poche centinaia di spettatori, attirate da un cast di personaggi del piccolo schermo che, nonostante alcune defezioni, si presentava di tutto rispetto.

Quando alle 21.40, Mara Venier si è finalmente presentata, con quasi un'ora di ritardo sui tempi previsti, nell'area dietro il palco, ha strabuzzato gli occhi guardando le gradinate pressoché deserte. Nelle prime file, invece, sedevano tra gli altri Michele Cucuzza e Katia Noventa, Antonio Ricci accanto ai coniugi Illy e al vicesindaco Damiani, Aldo Biscardi e Marisa Laurito,

Michele Cucuzza davanti a gradinate deserte (Foto Bruni).

Oreste Lionello (l'unico in smoking), una smagliante Paola Saluzzi, tutta la banda del Bagaglino (senza però il capocomico Pippo Franco) e tanti altri volti più o meno noti alla grande platea televisiva.

Dopo l'introduzione musicale dell'orchestra Giorgeda, il primo ad apparire sul palco è stato l'attore Stefano Masciarelli, cui è toccato l'ingrato compito di rompere il ghiaccio e di introdurre Mara Venier. Poi, tra un inconveniente tecnico e l'altro e l'imbarazzo crescente dei presentatori, sotto con i premi. Il sindaco Illy è stato chiamato sul palco per premiare «Il Fatto» di Enzo Biagi, ma il popolare giornalista ovviamente non c'era: era rappresentato da un autore del programma. Altro premio ad Aldo Biscardi per il suo famigerato «Processo» e ancora a Massimo Dapporto, che ha strappato il primo applauso vero della serata «rivelando» di essere triestino per parte di madre e di conoscere il dialetto locale. Le poche oasi di buona musica della serata, affidate a Jenny B, Aleandro Baldi e alle triestine Edda e Dorina non sono state sufficienti a risollevare un'atmosfera via via sempre più spenta.

Ca.m.

Mozione approvata

Presto il Comune restaurerà le mura e le torri quattrocentesche

Approvata una mozione del consigliere Marco Drabeni (Fi) relativa al restauro della cinta muraria e delle torri, manufatti del Quattrocento triestino.

Il documento impegna sindaco e Giunta a un progetto di restauro delle mura e la successiva apertura al pubblico sia dal lato interno e sia da quello esterno; inoltre si dovrà allestire una mostra didattica con supporti grafici, fotografici e con un percorso culturale con l'ausilio di Italia nostra, impegnando il dipartimento di Storia dell'università per la ricerca documentale e archeologica della parte medievale della città.

Nell'area dell'Orto lapidario ci sono ricchezze storiche poco note ai cittadini.

Disagi in ospedale

Per lo sciopero dei medici esami e visite a rischio

Se lo sciopero dei medici ospedalieri, programmato per domani, non venisse revocato, i cittadini che hanno prenotato esami e visite nei servizi delle strutture sanitarie potrebbero avere qualche disagio, anche se saranno comunque garantiti i servizi essenziali.

L'ufficio Relazioni col pubblico, pertanto, invita i cittadini a rivolgersi domani agli sportelli di prenotazione che saranno regolarmente in funzione oppure telefonare a Ospedale-informa (040-3992724) ma anche all'ufficio Relazioni col pubblico (040-3992237) per avere informazioni aggiornate.

Per correttezza, si informa che alcune visite mediche o esame potrebbero subire ritardi o sospensioni.

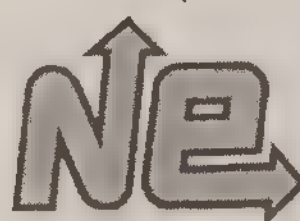
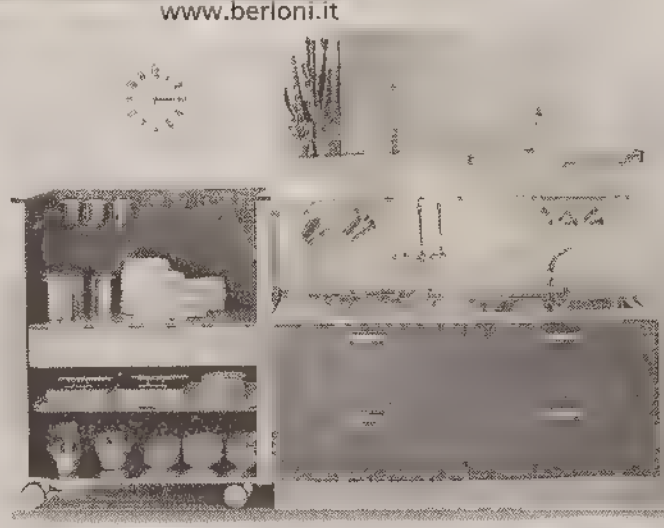
Fondato da alcuni esponenti degli esuli un nuovo movimento politico

Ecco la Regione Venezia Giulia

Caldo e appuntamenti sportivi non hanno impedito la riuscita di una conferenza stampa particolare. Ieri, al club Eurostar della stazione centrale, è stata presentata ufficialmente l'associazione «Regione Venezia Giulia». Protagonisti dell'operazione alcuni rappresentanti del mondo degli esuli giuliano-dalmati, confortati da un tutto esaurito. Il logo ufficiale, di carattere geografico, propone la provincia di Gorizia, quella di Trieste, l'Istria e le isole quarnerine in un'unica soluzione.

«Il nostro è un tentativo di creare un nuovo soggetto politico che rappresenta in maniera obiettiva i diritti degli esuli giuliano-dalmati. Regione Venezia Giulia – ha continuato Denis Zigante, esponente del nuovo organismo - parte da una considerazione piuttosto semplice: dopo tanti anni di lotte e d'impegno per la soddisfazione dei nostri diritti, siamo punto e a capo. Per tanto tempo i rappresentanti politici e altri soggetti hanno strappato agli istriani il loro consenso. E questi, d'altro canto, hanno continuato a non vedere risultati concreti sulle problematiche della salvaguardia culturale, sulla restituzione dei beni, sulle questioni previdenziali. Peraltro, il decadimento economico e demografico non appartengono solo agli esuli, ma anche a Trieste stessa». «Per questa ragione – ha rincarato Zigante – affiancato da Carlo Alberto Pizzi – crediamo che lo sviluppo di quest'area non possa che avvenire verso est, nel contesto della Venezia Giulia storica».

«Dobbiamo strutturarci quale soggetto politico autonomo, che deve scaturire dal nostro mondo di esuli e dai loro discendenti e per gli esuli – ha sostenuto Simone Peri – ma deve essere aperto a tutti i giuliani di questa regione che si riconoscono nella tradizione storica ed economica della Venezia Giulia».

ma.loz.

Da domani all'8 giugno

Rive, Cavana, Opicina Segnaletica da rifare

A partire da domani e fino a giovedì 8 dalle 21 alle 6 del mattino successivo verranno eseguiti nell'area Rive-Cavana e nel centro abitato di Opicina lavori di ripitturazione della egnaletica stradale orizzontale riguardanti in particolare i passaggi pedonali (zebre), le corsie direzionali di canalizzazione del flusso veicolare (corsie con frecce), le linee di mezzeria, di precedenza e di d'arresto (stop) ecc. Previsti quindi possibili disagi per gli automobilisti.

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

OCCASIONE DA NON PERDERE

DA MARTEDÌ 6 GIUGNO 2000

Prodotti sfusi preincartati

POLLO A BUSTO al kg. 3.980 COSCIOTTO POLLO al kg. 3.480
PETTO POLLO al kg. 7.980 FETTINE COSCIA BOV. AD. AL KG. 12.980
MUSCOLO POSTERIORE BOV. AD. al kg. 7.980 CODA BOV. AD. al kg. 7.980
GIRELLO BOV. AD. al kg. 16.980 SPIEDINI al kg. 8.980
OSSOBUCHI VITELLO al kg. 9.980 TRIPPA FRESCA COTTA al kg. 5.980
BRACIOLE SUINO al kg. 7.980 STINCHI POSTERIORE SUINO al kg. 3.980
CONIGLIO NAZIONALE al kg. 7.980 GALLINA INTERA A BUSTO al kg. 3.480

BOVINO ADULTO	Prezzi al kg
MACINATA SCELTA mista bovino-vitello	3.980
BRODO ECONOMICO con giunta	3.980
BRODO MAGRO con giunta	6.980
BRODO MAGRO con gallina	6.980
COSCIA MACINATA	8.980
SPEZZATTINO ECONOMICO	5.980
SPEZZATINO MAGRO	6.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	7.480
MUSCOLO ANTERIORE	7.480
"CAPEL DE PRETE"	10.980
FETTINE PER PIZZAIOLA	11.980
SOTTOFIORENTINE	12.980
SVIZZERE	8.980
LINGUA	8.980
FETTINE FEGATO	9.980
GUANCE BOVINO	9.980

VITELLO	Prezzi al kg
PETTO CON OSSO	6.980
POLPA PER ARROSTO	7.980
SPALLA	12.980
"CAPEL DE PRETE"	14.980
FETTINE COSCIA	17.980
FETTINE FAMIGLIA	14.980
FETTINE SCELTE	17.980
COTOLETTE	16.980
COSCIA A TRANCI	16.980
SPEZZATINO	9.980
LOMBATA PER ARROSTO	13.980
ARROTOLATO MAGRO	9.980
SVIZZERE	8.980
STINCO INTERO	7.980
FETTINE FEGATO	12.980
GUANCE VITELLO	9.980

LONZA INTERA SUINO al kg. 10.980 LONZA A FETTINE SUINO al kg.11.980 COLLO SUINO al kg. 6.980
COSTINE SUINO al kg. 5.980 MACINATA SUINO al kg. 7.980 CEVAPCICI al kg. 9.980

...ma non basta! Troverete altri prodotti a prezzi speciali

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CHIUSO PER FERIE DAL 10 AL 31 LUGLIO

VITA DA GIOVANI Giornate e serate di uno studente ansioso di entrare (pieno di speranza) nel mondo del lavoro

Palestra, «soap» e l'amico del cuore

Muggia, 17 anni: «Ai ragazzi, ma ormai anche agli adulti, questo posto offre poco»

Si chiama Mauro, abita a Muggia, ha 17 anni, il fisico atletico, i capelli scuri, il sorriso coinvolgente. Tranquillo, educato, aperto al dialogo, accetta volentieri di parlare un po' di sè.

I giovani sono spesso considerati problematici, a Muggia. Perché, secondo te?

«Per la droga, secondo me. Ce n'è in giro, e si sa. Secondo me arriva da Trieste».

Tu hai qualche amico che fuma?

«Sì, anche a scuola, a Trieste. So che qualcuno prende anche qualche pasticca».

In discoteca ci vai?

«Abbastanza. Soprattutto a Monfalcone, ma anche a Trieste e in Slovenia».

Fai tardi la sera?

«In genere, se proprio faccio tardi, rientro alle quattro. Una volta però sono tornato alle nove del mattino».

L'altissimo volume della musica ti diverte?

«Coinvolge, è bella da sentire, ma so che fa male. Sarebbe da abbassare, in effetti».

Sai che in quegli ambienti girano sostanze stupefacenti?

«Sì, lo so. Io ci tengo alla mia salute, però».

Ti capita mai di annoiarti?

«No, le mie giornate mi piacciono. La scuola è interessante e lo diventa sempre più. E poi ho un buon rapporto coi compagni di scuola».

Che scuola fai, e come l'hai scelta?

«Io volevo fare un corso professionale, e andare subito a lavorare. Invece i professori mi hanno consigliato di studiare, visto che, insomma, la testa ce l'ho. Anche i miei genitori erano di quell'avviso, e io ho seguito il consiglio. Frequento un istituto tecnico».

Dunque sei una persona abbastanza felice.

«Abbastanza. Sono contento delle cose che faccio».

Che cosa pensi che ti manchi?

«Mi manca la macchina... per andare sul pratico».

E coi soldi come va?

«Non mi manca niente. Se ne ho bisogno, me li danno. Da parte mia vorrei essere indipendente economicamente per non gravare sempre sui miei. Anche mio nonno mi dà una paghetta».

Per che cosa spendi di più?

«Per vestiti, per cd e per la palestra. In media, e tutto considerato, 150 mila lire al mese».

Di che cosa parli con i tuoi genitori?

«Con la mamma, per esempio, di scuola, mi ha sempre spinto a non mollare. Con lei parlo di più forse perché sta più a casa, ma comunque non di esperienze personali. Mio padre non c'è molto, lavora. Con lui un po' il dialogo manca. Niente di personale, però, forse sono io a non cercarlo, non so».

Ma andate d'accordo?

«Gli va bene che dopo la scuola io voglia andare a lavorare. Però pensa che io sia immaturo, non so, mi vorrebbe più maturo, responsabile forse».

E con chi ti confidi?

«Ho un amico del cuore, se vogliamo definirlo così, un mio grande amico, con il quale invece parlo di tutto, delle esperienze con le ragazze, dei miei problemi. Lo conosco da tanti anni, e se non ci fosse non saprei davvero con chi parlare di queste cose».

Che cosa fai la sera?

«Durante la settimana studio o ascolto musica. Il sabato esco con gli amici, generalmente fuori Muggia, a Trieste».

Come vedi il tuo futuro?

«Sono ottimista. Mi vedo con un buon lavoro».

Muggia come ti pare?

«E' tranquilla. Fin troppo, direi. Mancano occasioni di divertimento e luoghi per gli adolescenti di 14-15 anni. Manca un cinema, anche».

Non è dunque una cittadina adatta ai giovani?

«No. Ma se è per questo non offre più molto neanche agli "anziani". Ad esempio ci sono sempre meno negozi. I bar non mancano, invece».

Il tuo tempo libero?

«Si va a ballare, o al cinema. Ho il motorino, un po' riesco a spostarmi, altrimenti vado con un amico che ha già 18 anni e ha la macchina. Poi c'è la palestra, e a volte si va a Trieste a fare un giro, a vedere i negozi».

In quanti siete?

«Dipende, a volte due, a volte dieci. Tutti della mia età, o quasi, ma di Muggia siamo solo in due, però».

Ti tieni aggiornato sulla politica nazionale?

«Non la seguo. Ci capisco poco, in effetti».

Leggi qualche giornale?

«In casa leggono un po' tutto, quotidiani e settimanali, io leggo "Il Piccolo", la pagina della provincia e lo sport».

Guardi la tv, ascolti musica, ti piace per caso l'opera?

«In tv mi piacciono i telequiz, i telefilm polizieschi, e guardo la soap-opera "Vivere" - mia madre mi ha contagiato. Quanto alla musica, l'opera (confesso) non mi piace, apprezzo gli Oasis e come genere la "house". Suonavo la chitarra classica, ma poi per motivi di studio l'ho dovuta abbandonare».

Lo sai che Muggia sta pensando a che cosa organizzare per voi giovani?

«No, non lo sapevo».

Sergio Rebelli

Proseguono le interviste con alcuni adolescenti per capire dalla loro voce come si sentono nel mondo che li circonda e li osserva

UNO SGUARDO ALTROVE

Bambine nepalesi di nove anni vendute dal padre con il miraggio di un lavoro in India, che spesso coincide con la prostituzione. Ragazzini analfabeti costretti a giocare, nelle sordide favelas di Buneos Aires, tra i liquami di una montagna di rifiuti su cui sorgono le loro misere case.

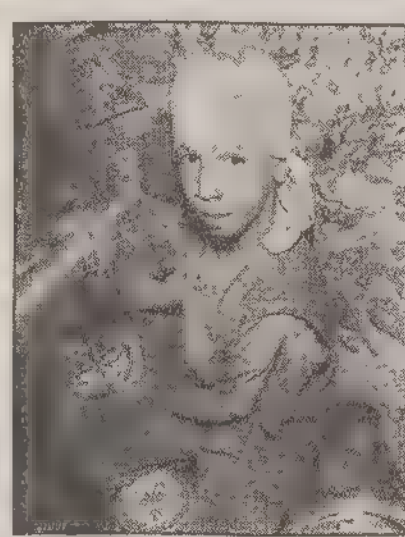
Sono le immagini agghiaccianti che Gigliola Della Marina, presidente del comitato regionale dell'Unicef, ha fatto balenare l'altro giorno davanti agli occhi della ventina di signore convenute all'hotel Lido di Muggia per prendere parte al dibattito sul tema dell'infanzia negata organizzato dall'Aida (Associazione interculturale donne assieme). Un incontro dedicato a questi piccoli «eroi inconsapevoli di uno sviluppo internazionale» – secondo le stime dell'Unicef sarebbero 250 milioni i minori sfruttati nel mondo –, ma che inevitabilmente ha portato con sè sempre

L'Unicef a Muggia

Milioni di bambini ridotti al dolore
E da noi «ricchi»? Non tutto va bene

Misere favelas, sfregi e mutilazioni, ma anche leggi poco osservate

scottanti problematiche. In primo luogo quella delle discriminazioni e degli abusi cui continuano a essere soggette le donne fin dalla più tenera età (mutilazioni fisiche, sfregi con l'acido a causa della dote – e in tal senso è imminente un'azione internazionale –, analfabetismo).

Ed è per questo, ha raccontato Della Marina, che molti progetti dell'Unicef sono indirizzati soprattutto alle bambine del Terzo mondo e alla loro istruzione, in modo da accentuarne la consapevolezza e diminuire, con ciò, la tendenza alle nascite incontrollate. Ma anche in un paese «ricco» qual è l'Italia, la convenzione per i diritti dell'infanzia dell'89, adottata da 193 Stati, non sempre è stata applicata.

A seguito di una relazione del '91 sui minori nella nostra penisola, un'apposita commissione dell'Onu ha infatti rilevato lo scarso rispetto per i figli di profughi, immigrati, rifugiati e politici e zingari, nonché l'insufficienza di dati omogenei e precisi sulle varie fasce d'età. Cosa che si sta invece cominciando a costruire adesso, in adempimento della legge 285 del '97. Premessa indispensabile, secondo l'esponente regionale dell'Unicef, per poter avviare progetti concreti, in collaborazione con enti e associazioni. Ad esempio, come è stata proposta a Trieste con ottimo riscontro, una «scuola» che insegna ai genitori come rapportarsi ai figli, come difenderli dallo strapotere dei videogiochi e della tv, come aiutarli a gestire la loro vita con autodeterminazione, creatività e senso critico.

E anche a Muggia, ha suggerito Della Marina, sono tante le iniziative che, insieme all'Aida e al Comune, si potrebbero sviluppare a favore dei bambini.

Barbara Muslin

Tappe di scienza su un sentiero
Mostra a Opicina

Si inaugura martedì alle 18.30 al Centro civico di Opicina una mostra fotografica intitolata «Sentiero scientifico», organizzata e realizzata dal consiglio della prima circoscrizione. Viene illustrato un percorso che, dall'ex cinema Belvedere, chiuso da tempo, tocca l'Area di ricerca, il Sicrotrone, il Museo forestale di Basovizza, l'Osservatorio. La mostra è un suggerimento a «rispolverare» questo percorso, che ha per tappe le principali istituzioni scientifiche triestine.

Passatempi attorno al «Verdi» per colmare il vuoto del bar

Sarà presto agibile e attrezzato il giardino dell'ex Bar Verdi, accanto al teatro di Muggia. Si stanno portando tavoli e sedie, poi ci sarà anche un chiosco per le consumazioni, non appena espletate le pratiche burocratiche. «Abbiamo voluto dare di nuovo agli anziani, ma non solo, un luogo dove ritrovarsi – afferma il vicesindaco, Italico Stener, che ha preso l'iniziativa –. Da anni in estate i tavolini sono affollati, con gruppi di amici che giocano a carte o chiacchierano all'ombra degli alberi. La chiusura del bar avrebbe reso impossibile tutto questo, per questo abbiamo pensato di mettere a disposizione tavoli e sedie e di cercare qualcuno che possa vendere bevande e spuntini. A Muggia mancano luoghi di ritrovo estivi, all'aperto, per questo abbiamo pensato al giardino del Verdi».

Il giardinetto, come si sa, di proprietà comunale dopo l'acquisto dell'intero immobile comprendente il teatro, diverrà un Centro estivo comunale per giovani e adulti, dove si prevedono tornei di carte e passatempi vari, dando spazio anche alla musica, con una specie di pianobar all'aperto. Il centro sarà aperto ogni giorno, dalla mattina alla sera.

s.re.

DUINO AURISINA Cittadini furibondi minacciano azioni «fisiche» contro un'installazione per telefonini

Una barriera umana contro l'antenna

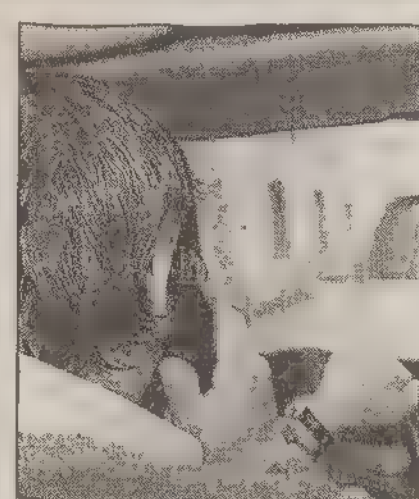
San Dorligo offre lavoro
Domande entro domani

Il Comune di San Dorligo ha indetto una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata a una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali nell'area amministrativa nel triennio 2000-2002. Sono previsti una prova scritta e un colloquio. Il termine per presentare la domanda scade alle 12 di domani.

«Grand Prix» di skiroll
Strade chiuse a Sgonico

Oggi dalle 9 alle 13 si terrà a Sgonico la manifestazione sportiva «Grand Prix internazionale di skiroll» organizzata dalla società «Mladina». Saranno pertanto chiuse la strada che attraversa Bristie, fino a Duino Aurisina, e quella che dalla scuola elementare di Sales, attraverso Samatorza, porta all'incrocio con la provinciale di Comeno.

Una catena umana contro l'istallazione di un'antenna per i telefonini. E' pronto a realizzarla - su esempio di quanto accaduto un mese fa a Lignano - un gruppo di cittadini di Duino Aurisina, residenti nella zona tra il Bowling e il Villaggio del Pescatore, se il sindaco, Marino Vocci, permetterà che un «palo» per la ricezione dei segnali radio venga apposto nella zona.

Si tratta di una quarantina di residenti, che prima hanno realizzato uno striscione e lo hanno affisso lungo la strada, e adesso hanno comunicato di voler passare alle maniere forti. Due righe rivolte al sindaco per esprimere il loro pensiero: «Non si può essere ecologisti solo in campagna elettorale». E la minaccia di bloccare fisicamente i lavori, qualora la concessione edilizia venga rilasciata, in un comune in cui - sostengono i cittadini - l'inquinamento elettromagnetico è un serio rischio, vista la presenza di elettrodotti e altre antenne per la diffusione delle telecomunicazioni. I firmatari sono direttamente coinvolti, cioè si troverebbero ad abitare proprio all'ombra dell'antenna.

A Vocci: «Non si può essere ecologisti soltanto in campagna elettorale»

Nel dibattito interviene Michele Moro, segretario della Lista 2000, nel duplice ruolo di politico locale e residente nell'area individuata per la realizzazione dell'antenna: «E' un problema molto sentito. Sono fermamente contrario alla scelta del luogo, e credo che il sindaco dovrà favorire l'individuazione di un'altra zona. Tuttavia dobbiamo renderci conto che le antenne per i telefonini, così come le discariche per i rifiuti, sono realtà con cui confrontarsi. Penso che il Comune debba impegnarsi nella programmazione, per non essere preso alla sprovvista, e individuare zone adatte. Ci lamentiamo dell'istallazione di antenne, ma ci arrabbiamo se il nostro telefonino non prende. Quindi, la soluzione sta nel mezzo, e il ruolo del Comune consiste nel trovare la soluzione migliore per tutti. E una responsabilità nei confronti dei cittadini».

fr.c.

Continuaz. dall'11.a pagina

A.A.A. TRIESTE-MUGGIA-MONFALCONE azienda valuta per aperture tre nuove filiati ambosessi liberi da avviare diversi livelli professionali, escluso vendita. Offresi retribuzione secondo incarico selezionato. Tel.040/3480173. (A6813)

A.A. AZIENDA bene introdotta con prodotti rivolti piccola-media industria offre lavoro sicuro, non di ripiego, zone esclusive Friuli. Guadagni immediati anche 7.000.000 mensili. Informazioni lunedì 049/626106.

A.A. PRIMARIO studio immobiliare cerca giovane mediatore referenziato anche cessione. Studio, riservatezza. Scrivere fermoposta C.I. AC6391886. (A72626)

A. AZIENDA valuta ambosessi per potenziamento organico in sedi di Trieste Gorizia Udine. Tel. 040/2158100. (A7265)

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca apprendista che sogni di diventare un/a bravo/a parrucchiere/a anche a conclusione anno scolastico intanto presentarsi in salone tel. 040/631618. (A7241)

AFFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a livello commerciale cerca personale per Trieste e Gorizia presentarsi domani Vorwerk Scala Belvedere 1 Trieste dalle 9.30 - 12 e 15 - 18.

AFFERMATA società servizi ricerca consulenti acquisitori 28/47 enni automuniti per visite a clientela della Società Nord / Centro Italia. Guadagni provvigionali oltre 120.000.000 annui. Tel. 049/8754832. (FIL17)

AGENZIA carnica assicurazioni ricerca persona esperta rami elementari per sviluppare organizzazione di vendita. Telefonare 040631345.

AGENZIA immobiliare assume con stipendio fisso esperto/a nel settore. Telefonare 0329/8157764.

AGENZIA immobiliare operante nella provincia di Gorizia seleziona persone dinamiche e motivate da inquadrare nella propria attività di vendita. Inviare curriculum con foto BM Services srl, viale Regina Elena 1, Gradisca d'Isonzo.

ALLEANZA ASSICURAZIONI PROGETTO NUOVA GENERAZIONE. L'ispettorato direzionale di Trieste e l'agenzia generale di Gorizia invitano giovani diplomati o laureati, in età compresa tra i 23 e i 35 anni, a partecipare alla convention che si terrà il giorno 14/6/2000, ore 10.30, presso la sala Zappata dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. In tale occasione verrà illustrata la professione del consulente previdenziale-finanziario: dipendente alleanza + promotore finanziario gruppo Alleanza. Ai selezionati verrà offerta una borsa di formazione iniziale di L. 2.000.000 mensili ed il contemporaneo inserimento in un percorso formativo della durata di 24 mesi presso le strutture didattiche locali. Inviare curriculum vitae via fax ai seguenti numeri: 040/371366 - 0481/533307 oppure telefonare ore ufficio ai seguenti numeri: 040/660219 - 0481/533805. (A6946/49)

AMBOSESSI part/full-time cercasi. Azienda offre lavoro immediato propria residenza. No vendita, no lavoro domicilio. Guadagno possibile 500.000/1.000.000 settimanali. Informazioni lunedì 049/626133.

ASSOCIAZIONE consulenza inizio attività cerca persona bella presenza molto motivata. Guadagno iniziale non elevato ma prospettive future ambiziosissime. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste centrale C.I. AD4758861. (A6587)

ASSUMIAMO Gorizia-Trieste settore telecomunicazioni funzionari con esperienza di vendita. Offresi formazione affiancamento auto aziendale. Inviare curriculum con foto via fax 0422612120. (A00)

AZIENDA agricola cerca trattorista. Telefonare solo ore ufficio da lunedì a venerdì al 0432/757173.

AZIENDA agricola vicino Gorizia cerca operaio/a pratico guida trattore in collina no perditempo tel. 0338/6190488 oppure dalle ore 20: 0432/507618. (B00)

AZIENDA alimentare in Gorizia cerca autista patente C esperto consegne Nord Italia disponibile brevi viaggi estero. Telefonare 0481/21072 o inviare curriculum fax 0481/520665. (B00)

Continua in 34.a pagina

IL CASO

Prezzi, orari e ritardi di un viaggio nel capoluogo lombardo con l'aereo

«A Milano è meglio in treno»

Ormai da quasi tre anni faccio il pendolare tra Milano, dove lavoro, e Trieste, dove ho la famiglia. Venerdì 19 ho voluto provare a tornare a casa con il nuovo volo Air Dolomiti, in partenza da Bergamo-Orio al Serio, per Ronchi dei Legionari. Il treno che generalmente prendo parte alle 19.05 dalla Stazione centrale di Milano. Il pullman per Orio al Serio parte alle 19.30. Giunti in aeroporto verso le 20.40 c'è stato il tempo di fare il check in e di constatare che il bar aveva appena chiuso. La partenza del volo era prevista alle 21.30, ma abbiamo decollato alle 22 e siamo arrivati a Ronchi dei Legionari circa 40 minuti più tardi. Proprio qui c'è stata una sgradita sorpresa: niente pullman per Trieste, bisognava aspettare quello che attende il volo Alitalia da Roma, un'ora dopo (e il bar aveva chiuso da poco). Quindi partenza dall'aeroporto di Ronchi alle 23.50 e arrivo alla stazione delle autocorriere a mezzanotte e mezzo. Se avessi viaggiato in treno sarei arrivato alle 23.41.

Lunedì mattina ritorno a Milano. Il treno parte alle 5.54, l'autocorriera per l'aeroporto una ventina di minuti prima, alle 5.30. Il volo ha decollato con una mezz'ora di ritardo, alle 7.30, ed è arrivato a Bergamo alle 8.20. Il bus è partito alle 9, dopo l'arrivo del volo Alitalia da Napoli, ed è arrivato a Milano alle 10. Se avessi viaggiato in treno sarei arrivato alle 10.50, partendo però 24 minuti più tardi.

Ho usato questo volo soprattutto perché fino al 30 giugno c'è una tariffa superscontata: 130 mila lire andata e ritorno, alle quali però vanno aggiunte 14 mila lire di tasse aeroportuali e 56 mila lire (due volte 13 mila lire Milano-Bergamo, due volte 15 mila lire Trieste-Ronchi) per i collegamenti in bus da e per l'aeroporto. In totale fa 200 mila lire. Una volta finita la promozione il biglietto di andata e ritorno costerà 310 mila lire se prenotato tre giorni prima e 370 a tariffa piena, sempre più tasse aeroportuali e costo del bus, ovvero 70 mila lire. Il biglietto del treno andata e ritorno in seconda classe e supplemento Intercity costa 103.000 lire. Vero che il servizio a bordo è ottimo: sandwich e dolci fresci, vino o bibite, per colazione briochine fresche e succo d'arancia vero, ma in ogni caso tutto ciò significa che con il volo Air Dolomiti si spendono 97 mila lire in più che in treno fino al 30 giugno e poi se ne spenderanno 337 mila in più per un tempo totale di viaggio da Milano superiore di 49 minuti a quello del treno e da Trieste inferiore solo di 26 minuti. È evidente che continuerò a usare la ferrovia.

Alessandro Marzo Magno

Auguri a Uci e ai «sessantini»

Il primo giovane a sinistra è Uci, che oggi festeggia 60 anni. Mille cari auguri dalla moglie Elda, dai nipoti, parenti e amici. Auguri anche agli altri amici della foto, che quest'anno compiono tutti sessant'anni.

Due coppie al traguardo delle nozze d'oro

Tanti auguri da Elisabetta e Federico ai loro nonni, fotografati a sinistra nel giorno del matrimonio, cinquant'anni fa. Sono belli come allora, con in più due nipoti che li adorano. E buon anniversario di nozze d'oro anche a Silvana e Marno Tommasini, ritratti a destra mentre tagliano la torta. Augurissimi da tutta la famiglia.

Regole del calcio

In base ad alcune norme regolamentari della Federcalcio, opportunamente pubblicate dal Piccolo il giorno dopo l'eccezionale episodio calcistico di domenica 14 maggio a Perugia nell'incontro con la Juventus, si è potuto apprendere che, in caso di impraticabilità del terreno di gioco, va rispettata «l'ora fissata per l'inizio della gara» entro la quale, e quindi non oltre, deve essere effettuato il necessario accertamento e decisa la conseguente risoluzione.

Nel fatto di Perugia tale limite orario, dopo il regolare svolgimento del primo tempo, è venuto a coincidere esattamente con le ore 16, per cui si è creata una notevole perplessità davanti alla decisione adottata con un ritardo di oltre un'ora rispetto al termine prestabilito.

Dopo l'episodio di Perugia si può ritenere che l'ultimo scudetto assegnato nel nostro campionato di calcio, lasci negli sportivi un particolare ricordo senza soddisfazioni esaltanti ed entusiasmi tanto attesi.

Guido Placido

Auguri Carlo

Dopo 45 anni a Sydney Carlo (Uccio) Surian festeggia i suoi 67 anni con parenti e amici. Auguri dai nipoti.

Parco del Carso e polemiche

Leggo sul Piccolo del 25 maggio dell'appello delle principali associazioni ambientaliste al ministro Willer Bordon. Questi signori ambientalisti vogliono fare un parco: purtroppo non sanno o non vogliono sapere che la materia prima del parco, cioè il territorio, è privato, costituito da terreni che hanno un proprietario tavolarmente iscritto come il sottoscritto. Ho partecipato a convegni e conferenze in sale con aria condizionata d'estate, e in sale ben riscaldate d'inverno dove questi signori proclamavano le loro idee e progetti in casa altrui. Questi signori non hanno idea di come si ricostruisce un muretto in pietra e quanta fatica è necessaria, in compenso sanno descrivere a parole, molto bene, la poesia e la bellezza del muretto carsico. Nell'articolo sono nominate molte associazioni ambientaliste che suppongo saranno costituite da migliaia di soci tutti pronti, spero, a mettere mano al portafoglio e tirare fuori un milione a testa per acquistare ettari di terreni da mettere a disposizione dei cittadini come parco cittadino. È molto facile voler comandare in casa di altri senza alcun titolo. Se il signor Andrea Wehrenfennig è tanto preoccupato che non si costituisca il Parco del Carso faccia qualcosa di positivo a sostegno delle sue idee verdi come quelle, se è proprietario, di donare il proprio appartamento come sede del Parco del Carso, e quindi dietro suo esempio farò anch'io la mia parte. Questi signori non hanno alcun titolo di preoccuparsi per l'ambiente carsico. Perché del Carso sanno le cose lette sui libri: fino a ora il Carso lo hanno mantenuto, difeso e protetto i carsolini, cioè la popolazione che da secoli vive su un territorio e che lo sente profondamente proprio.

Albino Rupel
Guido Placido

La nonna bis

La cara mamma, nonna e bisnonna Giuseppina Bubbi Sjciliano, nata a Pisino, 90 anni fa. Auguri dalle figlie, generi, nipoti pronipoti e parenti.

I tempi della Sanità

È dal mese di agosto che soffro di ulcere alla gamba. Poiché la riforma sanitaria balorda ci impedisce la scelta del medico specialistico, ho fatto domanda al dottor Tosolini per farmi curare dal dottor Bonfigli, che in precedenza mi aveva guarito. Il dottor Tosolini gentilmente mi ha concesso ciò che chiedevo. Il dottor Trevisan, primario dell'ospedale di Cattinara, mi ha trovato la pomata giusta che mi abbisognava. La uso dal mese di dicembre, ora però non mi fa più bene, infatti sto peggiorando e accuso dolori che erano quasi scomparsi. Sono stata ricevuta nei mesi passati due volte, l'ultima volta il 20 aprile circa. Penso che per errore il prossimo appuntamento dal dermatologo mi è stato fissato al 15 giugno. Non credo che le mie ulcere siano di poco conto, il periodo di attesa è spropositato. Ho la pensione di 900.000 e devo pagare ogni 8 giorni L. 28.800 (due tubetti). Non so a chi devo fare domanda per ottenere le cure che mi abbisognano. Sono alquanto demoralizzata per il comportamento incivile con cui siamo costretti a convivere. Scusatemi se ho osato ma credo e spero che chi ha il potere di fare il suo dovere ci ascolti.

Lucia Thea Rodettis

imposta comunale sugli immobili ici 2000

comune di trieste — servizio tributi

TriesTe

aliquote

Il Comune di Trieste informa che l'ICI non è cambiata rispetto al 1999. Chi non ha avuto variazioni, paga lo stesso importo del 1999. Chi paga l'ICI per la prima volta, si ricordi che la rendita attribuita dall'Ufficio del Catasto va aumentata del 5%.

4,5 per mille per l'abitazione principale (la casa in cui si abita) dei residenti nel Comune e per cantine, soffitte, box e posti macchina utilizzati dai possessori; per le unità immobiliari locate con stipulazione di un contratto formato sulla base degli accordi di cui all'art.2, comma 3 della Legge 9.12.1998 n.431 con effetto per i mesi dell'anno successivi a quello di stipulazione del contratto; per le unità immobiliari a disposizione di anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero o sanitari (purché non affittate); per le unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti ed affini in linea retta entro il II grado e collaterale di II grado, purché anagraficamente residenti nelle stesse.

6 per mille per gli immobili ad uso non abitativo quali negozi, uffici, magazzini ecc. e per le aree fabbricabili; per gli immobili ad uso abitativo locati con contratto registrato o attualmente sfitti, ma locati negli ultimi due anni; per gli immobili di cittadini italiani residenti all'estero che godono della detrazione per l'abitazione principale.

9 per mille per gli immobili ad uso abitativo non locati e per i quali non risultino contratti di locazione stipulati nei due anni precedenti (anche quelli tenuti a disposizione del proprietario).

detrazioni

La detrazione per abitazione principale per il 2000 è confermata in lire 200.000. La maggior detrazione di lire 300.000 (presentando entro il 20.12.2000 l'apposita autocertificazione al Servizio Tributi del Comune) è prevista per:

- i titolari di sola pensione o assegno sociale non superiore alla minima INPS ed i coniugi a carico degli stessi che appartengono ad un nucleo familiare composto unicamente da beneficiari di trattamenti pensionistici o assegno sociale nei limiti suddetti e con eventuali familiari a carico. Requisito indispensabile è il possesso sull'intero territorio nazionale della sola abitazione principale (con eventuali pertinenze) non appartenente alle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9.
- i disoccupati iscritti alle liste di collocamento almeno dall'1.1.1998, i disoccupati fruitori di cassa integrazione e dell'indennità di mobilità almeno dal 31.12.1999 ed i lavoratori dipendenti fruitori di cassa integrazione o iscritti alle liste di mobilità almeno dal 1999. Requisito indispensabile è l'appartenenza ad un nucleo familiare con un reddito annuo lordo complessivo (riferito al 1999) non superiore a lire 23.150.000 aumentato di lire 1.800.000 per ogni eventuale familiare a carico. Inoltre, nessuno dei componenti il nucleo familiare deve risultare possessore sull'intero territorio nazionale di altri immobili, o quote di essi, oltre a quello adibito ad abitazione principale.
- i contribuenti che appartengono ad un nucleo familiare nel cui ambito sia presente un portatore di handicap al 100%; il reddito familiare complessivo (riferito al 1999) non deve essere superiore a lire 32.000.000 annue lorde se la famiglia è composta da 2 persone e di ulteriori lire 13.000.000 annue lorde per ogni altro eventuale componente. Anche in questo caso, nessuno dei componenti il nucleo familiare deve risultare possessore sull'intero territorio nazionale di altri immobili, o quote di essi, oltre a quello adibito ad abitazione principale.

Se nel corso del 2000 uno solo dei requisiti indicati ai punti precedenti venisse a mancare, i contribuenti non avranno più diritto alla maggior detrazione di lire 300.000 e dovranno tenerne conto in fase di pagamento, sia in acconto che in saldo.

Questi requisiti dovranno essere dichiarati sull'apposito modulo, disponibile presso gli uffici del Servizio Tributi del Comune, via Genova 6. Il modello debitamente compilato e firmato dovrà essere presentato allo stesso Servizio Tributi direttamente o tramite servizio postale, entro la data del 20 dicembre 2000.

pagamento

Il pagamento dell'ICI può essere effettuato in unica soluzione nel mese di giugno, oppure in due rate:

- nel mese di giugno una quota pari al 90% dell'imposta dovuta per il primo semestre di possesso (45% dell'intero anno);
- dall'1 al 20 dicembre il saldo.

Per il pagamento si utilizzano gli appositi bollettini di conto corrente postale n. 183343 che, se non già recapitati, sono ritirabili presso tutti gli uffici postali o presso la sede del Concessionario della riscossione di via Nordio 11.

Il pagamento va eseguito presso

- gli uffici postali
- alla Concessionaria Crtrieste Banca spa di via Nordio 11 ed a Muggia in via Mazzini 12.

variazioni

Entro il 31 luglio 2000 coloro che nel corso del 1999 hanno acquistato, ereditato o venduto immobili (o negli altri casi in cui vi è stato un cambiamento della situazione precedente e che sono illustrati nelle istruzioni allegate al modulo di variazione) devono presentare al Servizio Tributi la denuncia di variazione sull'apposito modulo, disponibile presso il Servizio Tributi e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di piazza Unità 4.

informazioni

- via Genova 6: orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.30, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 16
- al numero 040 6758141 è attivo, 24 ore su 24, un servizio informativo registrato

calcolo dell'imposta

per i fabbricati (casi più comuni)

valore catastale = rendita catastale + 5% x 100 *se è un'abitazione, un box, una cantina*

valore catastale = rendita catastale + 5% x 50 *se è un ufficio (cat A10)*

valore catastale = rendita catastale + 5% x 34 *se è un negozio (cat C1)*

imposta annua = valore catastale x aliquota : 1000

per le aree fabbricabili

imposta annua = valore di mercato x 6 : 1000

per le abitazioni principali

imposta annua = rendita catastale + 5% x 100 x 4,5 : 1000 – 200.000

ORE DELLA CITTÀ

Sagra di San Luca

Oggi chioschi enogastronomici e specialità alla griglia in via Forlanini.

Società dei concerti

Assemblea dei soci, con valenza di assemblea straordinaria, il 15 giugno nella sala Tartini del Conservatorio di via Ghega, in prima convocazione alle 17.30 e in seconda alle 18.

Raduno dei veglioti

Alle 12, in piazza Sant'Antonio, raduno della comunità di Veglia, con assemblea e pranzo sociale. Alle 16, messa alla chiesa Santa Maria della Provvidenza.

Festa popolare

La Festa popolare della Casa del Popolo di Borgo San Sergio continua oggi con chioschi enogastronomici e un programma di musica e intrattenimento danzante con: «Barbanera».

Canto gregoriano

Oggi nella chiesa di San Bartolomeo di Barcola, durante la messa delle 19, gli Amici del Canto gregoriano, sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno alcuni brani di gregoriano della solennità dell'Ascensione.

Messa in latino

Oggi, alle 18, a cura della fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefebvre, in via San Nicolò, 27/a, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

Festa di primavera

Oggi alla Comunità famiglia di Opicina, a Prosecco 381, si terrà la consueta Festa di primavera: invitati soci, disabili, le persone anziane nonché tutti i simpatizzanti. La festa avrà inizio alle 11 con la celebrazione della messa, cui seguirà il pranzo e l'accompagnamento musicale.

Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 Mario e Bruno della Stella Alpina presentano un programma di musica leggera anni '60 e brani di canzoni napoletane.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Scritture del profondo. Svevo e Tozzi» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva.

Mostra Wostry

Nell'ambito della mostra «Carlo Wostry da San Giusto a San Francisco» a Palazzo Costanzi, piazza Piccola 2, oggi alle 11 visita guidata da Daniela Mugittu. Ingresso libero.

Festa dello Sport

Ancora oggi e domani la Festa dello Sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

Bulli e Pupe al Parco Disney

La Bulli e Pupe organizza un viaggio al Parco Disney di Parigi dal 18 al 21 agosto in pullman. Informazioni: tel. 040/231481.

Alpinismo giovanile

Oggi uscita di verifica in montagna. I ragazzi del corso di alpinismo della XXX Ottobre percorreranno i versanti O. e S. del monte Coglians per il sentiero attrezzato «Spinotti». Ritrovo alle 7 in piazza Oberdan.

Treno storico

È in programma, per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario (Sat - Associazione Dlf), una gita con il treno storico a vapore sul percorso Villa Opicina - Nova Gorica - Bled (ferrovia Transalpina) per sabato 15 luglio. Viaggio Villa Opicina - Bled con treno storico delle ferrovie slovene, transfer con pullman in loco e visita turistica, pranzo organizzato in un ristorante sul lago, tempo libero e rientro a Villa Opicina in serata. Adesioni esclusivamente anticipate sin da ora al Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat - Dlf) via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, fax 040/312756, in orario 9-11 e 18-19 da martedì a venerdì; 9-13 sabato e domenica.

Lega contro i tumori

La Lega contro i tumori (via Pietà 19) offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico-infermieristici e socio-assistenziali particolari a questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. Tel. 040/771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

Federazione monarchica

I club reali triestini organizzano una gita a Porzus il 17 giugno per rendere omaggio alla lapide commemorativa e alle malghe che furono testimoni della strage compiuta nei confronti dei partigiani della Osoppo. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede di via Imbriani 4, tel. 040631012.

Circolo Sweet Heart

Il Circolo Sweet Heart - Dolce Cuore (v. D'Azeglio 21/C, tel. 040/7606490) organizzerà un corso di ginnastica indirizzata alla terza età nelle mattinate di lunedì, mercoledì e venerdì. Per informazioni e iscrizioni, segreteria del circolo nelle giornate citate dalle 9.30 alle 11.30.

Ordine degli psicologi

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza degli psicologi organizza per tutti gli iscritti del Nord Est, un incontro informativo sulle tematiche previdenziali ad Abano Terme sabato 17 giugno alle 10 al Grand Hotel Magnolia (via Volta 6).

Concerto al Conservatorio

Oggi alle 20.30 nella sala del conservatorio Tartini, ultima esecuzione del concerto dell'orchestra degli allievi del conservatorio diretta dal m.o Stojan Kuret. L'invito nominativo gratuito si richiede alla portineria del Conservatorio. Tel. 040/363508.

Torneo di dama

Organizzato dal Circolo Fincantieri Wärtsilä al circolo sottufficiali del presidio militare in via Cumano 5 3.o trofeo Guidalberto Luisa, gara nazionale di dama a sistema italiano.

Alcolisti in trattamento

Gli operatori volontari qualificati nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sul tema: «Alcol, 100 domande - 100 risposte». Il servizio è gratuito e assolutamente riservato da lunedì a venerdì con orario 17-19 nella sede Acat di via Foschiatti 1. Appuntamenti anche al mattino telefonando allo 040/370690.

Gruppo azione umanitaria

Molte volte non si riesce a condividere un problema con chi ci sta vicino, spesso ci si sente incompresi, non si sa con chi scambiare una parola. Telefonando al Gau presenza amica troverai un gruppo di volontari che senza pregiudizi e non giudicandoti ti ascolterà e dialogherà con te da lunedì al sabato dalle 18 alle 20. Tel. 040/369622 - 040/661109.

PICCOLO ALBO

È stato ritrovato all'Area di Ricerca di Padriciano un cagnolino meticcio di taglia piccola. Chiunque ne avesse notizie è pregato di telefonare allo 040.2231980 (segreteria).

Trovata giovane gatta docilissima tipo persiano, colore grigio-miele, occhi gialli in via Cappello. Telefonare allo 040.311723 oppure 03391309096.

Telefonino «Trium Mitsubishi», bloccato e quindi inutilizzabile, smarrito il 2.6.2000 alle 15 circa sul bus della linea «9» dalle Rive a S. Giovanni. L'onesto rinvenitore voglia chiamare i n. 0347-7183246 oppure 040-351354.

IN BREVE

Successo di pubblico agli allestimenti del Lis

Immagini della Terra e la Scienza... in altalena: due mostre a Grignano

Anche oggi è possibile visitare le mostre allestite dal Laboratorio dell'Immaginario scientifico di Grignano, che hanno fino a ora riscosso un notevole successo di pubblico. Si tratta di Spacescapes, esposizione che permette di ammirare bellissime immagini della Terra e degli altri pianeti presentate con un sistema di slide show, cioè di multiproiezione con musica di sottofondo, e la «Scienza in altalena», mostra di giocattoli scientifici realizzati con materiali poveri che i bambini possono poi, aiutati dai genitori, ricostruire, imparando così a giocare con la scienza.

Il Laboratorio dell'Immaginario scientifico (Riva Massimiliano e Carlotta 15, a Grignano) resta aperto al pubblico dalle 10 alle 20 e per informazioni si può chiamare il numero 040-224424. Le due esposizioni sono state visitate già da molte persone anche nell'ambito della settimana della cultura scientifica, cui il Lis ha partecipato organizzando a Trieste una lunga serie di eventi, a partire dalle conferenze per le scuole, in collaborazione con il Centro internazionale di fisica teorica, fino alle conferenze pomeridiane aperte al pubblico. Tra queste, ha riscosso molto interesse l'incontro organizzato insieme all'Osservatorio astronomico di Visignano, in Croazia, che ha aperto una collaborazione tra i due istituti: nel corso dell'incontro si è parlato della possibilità che un asteroide possa colpire la Terra. Tornando alle esposizioni, il Lis è aperto, su prenotazione, anche dal martedì al giovedì per visite guidate di scolaresche e gruppi.

fr. c.

Omaggio al celebre pianista spagnolo Joachin Turina: il chitarrista Fabio Montomoli «rilegge» le sue pagine

Domani, alle 18, nel salone del Circolo delle Assicurazioni generali in piazza Duca degli Abruzzi, per il ciclo «Una storia... Una musica» curato da Liliana Ulessi, il chitarrista toscano Fabio Montomoli proporrà un omaggio a Joachin Turina, celebre pianista e compositore spagnolo. Nella sua produzione, dalle composizioni per pianoforte ai numerosi lavori orchestrali, ha saputo fondere con abilità gli elementi di derivazione romantica e impressionista con i temi del folklore spagnolo. Legato da grande amicizia con Isaac Albeniz e Manuel De Falla, ha riversato sia nel brillante e colorito pianismo che nelle composizioni orchestrali tutta la rovente musicalità del suo Paese. Fra i brani che saranno eseguito da Montomoli, la «Oracion del torero», celebre composizione per orchestra d'archi, per l'occasione trascritta per chitarra.

E' ancora «Street party» a Borgo San Sergio tra sport, giochi, batik e un concerto rock

Anche oggi, a Borgo San Sergio, «Street party 2000», dalle 14.30 alle 23.30. La manifestazione, coordinata dal Pag (Progetto di educazione giovanile) insieme al Comune, si articola in una serie di iniziative: dal basket al writers (i cassonetti verranno dipinti con disegni tribali), dallo skateboard (esibizione di skateboarders e prove libere per tutti) al batik (tecnica particolare che permetterà a chiunque di dipingersi la propria maglietta), dalla giocoleria al concerto rock. Si esibiranno i Bds, gli Arsura Bunkr (composti da ragazzi del rione), gli Etnica, Barone e Joy Full Coma. Il tutto rigorosamente gratis.

RISTORANTI E RITROVI

VETRINA

FARMACIE

Domenica 4 giugno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Giulia,1; largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19); corso Italia, 14; via Flavia di Aquilinia, 89 - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia, 1, tel. 635368; largo S. Vardabasso (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia, 89 - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Giulia, 1; largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19); corso Italia 14; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: corso Italia 14, tel. 631661.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

Turno «A»

AGIP: via Revoltella (ang. via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4. **TAMOIL:** via Giulia 2 (Giardino pubblico); v.le D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8. **SHELL:** v.le Campi Elisi 1/1. **Q 8:** SS. 202 Sistiana km 27. **ESSO:** piazza LIbertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana SS. 14 Duino-Aurisina. **I.P.:** via F. Severo 2/8; via Baiamonti 2; v.le Miramare 213. **API:** passaggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24

AGIP: Duino Nord, aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3. **AGIP:** via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service

ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.

AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); via A. Valerio 1 (Università). **TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Falcioni Gilberto, artigiano con Divo Cinzia, impiegata; Colomban Claudio, banconiere con Mistero Tatiana, impiegata; Segulia Davide, banconiere con Picchierri Cristiana, modista; Toffolet Alberto, elettromeccanico con Franovich Shu - Ying, impiegata; Orpelli Gerardo, perito chimico con Toniatti Loredana, perito chimico; Zullich Mauro, impiegato con Silvestri Caterina, impiegata; Piccolo Pier Luigi, artigiano con Heller Donatella, impiegata; Lafhag - Nedoch Aldo, pensionato con Faggin Clara, parrucchiera; Maniacco Andrea, imprenditore con Marini Emanuela, imprenditrice; Bologna Sergio, operaio con Zovic Patrizia, commessa; Radetic Peter, professore con Canziani Ivana, parrucchiera; Gabellone Roberto, esercente con Righetti Michele, commessa; Semeraro Argeo, medico con Manfroni Cristina, commercialista; Palumbo Rosario Silvestro, insegnante con Ferrero Marcela, pittrice; Correro Giuseppe, impiegato bancario con D'Oca Giuseppa, in attesa occ.; Cecona Placido, guardia di Finanza con Pruni Laura, ass. sociosanitaria; Bernardis Dario, impiegato con Nordio Sonia, impiegata; Padovan Dario, informatore medico scientifico con Concialdi Giuseppina, studentessa; Arman Giulio, tatuatore con Derin Cindy, piercer; Perini Luciano, operaio edile con Sanzin Giuliana, impiegata; Ghergetta Vinicio, insegnante con Pieri Fabiana, architetto; Zoppa Sergio, libero professionista con Rivola Raffaella, impiegata; Skerlj Antonio, gommista con Bombieri Nicoletta, geometra; Klemen Sandro, agente di commercio con Trevisan Anna, impiegata; Gallo Roberto, in attesa occup. con Sacchetti Alessandra, in attesa occup.; Causo Nicola, pensionato con Elleri Luisa, impiegata; De Barba Luca, bidello con Ghermitz Valentina, impiegata; Pellarini Simon Pietro, capitano di lungo corso con Giacomini Erika, cuoca; Ugo Aldo, impiegato con Stultus Irina, impiegata; Ponte Pietro, ingegnere con Spagnolo Laura, farmacista; Arboit Orlando, pensionato con Molnar Caterina, pensionata; Scrigner Massimo, autista con Tonkovic Klara, ballerina; Mariniello Raffaele, autista con Dimkova Lidija, in attesa occup.; Plez Libero, pensionato con Visigalli Luigia, pensionata; Savoldelli Elvio, barista con Toppano Ester, barista; Solazzo Massimo, arredatore con Mellini Raffaella, impiegata; Flego Giancarlo, elettrotecnico con Tafuro Daniela, impiegata; Dirawi Ghosub, farmacista con Garofalo Giulia, assistente amministrativo; Rauber Gianpaolo, commerciante con Bembi Luciana, impiegata; Bassi Massimo, impiegato con Procofio Maria, impiegata; Irmi Lorenzo, impiegato con Bassi Maria, impiegata; Piscanc Paolo, impiegato statale con Doliak Martina, impiegata; Pascut Luca, agente di commercio con Giugovaz Elisabetta, impiegata; Ravalico Fabrizio, marittimo con Ventura Giulia, commessa; Tramontin Francesco, elettricista con Tromba Giovanna, in attesa di occupazione; Nemaz Massimo, magazziniere con Rusgnach Laura, impiegata; Barbo Paolo, kinesiologo con Ocovich Donatella, kinesiologa; Scabar Maurizio, impiegato con Marchesi Milena, casalinga; Budinich Oriano, dirigente con Fiegl Daniela, segretaria; Mocchi Dario, impiegato con Fonda Roberta, impiegata; Sedmak Olaf, ingegnere con Zaguidoallina, Adelia, studentessa; Esposito Marco, termoidraulico con De Santi Deborah, cameriera; Scargioli Alessandro, commerciante con Cuevas Velasquez Maria Magdalena, casalinga; Grandville Alberto, dirigente con Mayer Isabella, odontoiatra; Maier Luciano, impiegato con Frezza Cristina, impiegata; Perossa Marino, impiegato con De Iaco Silvia, in attesa di occupazione; Del Re Marcello, informatico con Campanacci Monica, casalinga; Scrobe Daniele, autotrasportatore con Capriglione Monica, banconiera; Fontanot Maurizio, analista chimico con Sbisà Daniela, barman; Amoroso Denis, operaio con Conti Sabrina, operaia; Rustia Peter, ricercatore con Piko Martina, ricercatrice; Radetich Stefano, impiegato tecnico con Buda Roberta, impiegata; Polak Slavko, biologo con Jogan Lara, biologo; Menk Ralf Hendrik, ricercatore con Argelli Fulvia, ricercatrice universitaria; Longhi Stefano, ingegnere con Papa Alessandra, impiegata; Biekar Stefano, commesso con Giorgi Ilaria, impiegata; Sonce Paolo, giornalista con Fracasso Stefania, impiegata; Pischiutta Gilbert, carabiniere con Vergine Roberta, impiegata; Francovich Alessandro, impiegato con Stefanon Giovanna, educatrice; Santospirito Giovanni, operaio con Fiore Rosalia, impiegata; Falone Paolo, impiegato con Canu Cinzia, banconiera; Grasso Ennio, falegname con Banfi Laura Maria, danzatrice; Stigliano Marco, programmatore software con Dettari Rosa Alba, addetta all'assistenza; Urbisaglia Corrado, conduttore di caldaie con Stulle Erika, addetto servizi mensa; Valentinuzzi Michele, geometra con Salvi Tiziana, estetista; Porchi Vincenzo, gruista con Korsak Alena, impiegata; Zollia Renato, autista con Candelli Daniela, banconiera; Licen Marko, elettronico industriale con Pavsic Alma, ingegnere radiologo.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/6	2.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
4/6	16.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
4/6	20.35	It MARCONI	Brioni	St.mar.
4/6	22.00	Sg EAGLE CENTAURUS	Banias	rada
5/6	1.00	It ZAGARA	Sarroch	R/Silone
5/6	6.00	Ct MOELA	Umago	Servola
5/6	6.00	Li ZIM PUSAN I	Capodistria	VII
5/6	8.00	Gr NISSOS SANTORINI	Odessa	Siot 2
5/6	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
5/6	8.00	Tu MURAT NAIBOGLU	Bourgas	S.L.
5/6	10.00	Gr SO.VENIZELOS	Igoumenitsa	57
5/6	10.00	Ma WEST VIRGINIA	Novorossiysk	Siot 3
5/6	11.00	It FRANZ	Tekirdag	39
5/6	12.00	Gr ARGIRONISSOS	Batumi	Siot 1
5/6	17.00	Li MOSCOW KREMLIN	Liverpool	Siot
5/6	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
		MOVIMENTI		
4/6	15.00	Mc ENALIOS SKIRON	da rada	a Siot 4
		TRIESTE - PARTENZE		
4/6	8.00	It MARCONI	Brioni	St.mar
4/6	10.00	It VALROSSA	ordini	Silone
4/6	12.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52
4/6	15.30	Cy NEW HORIZON	Venezia	52
4/6	17,00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
4/6	17.00	Ma IDEAL	ordini	Siot 1
5/6	3.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
5/6	8.00	It AGIP MARCHE	ordini	Siot
5/6	14.00	Gr SO.VENIZELOS	Igoumenitsa	57
5/6	15.00	Sv MOLAT	Venezia	45
5/6	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
5/6	20.00	CT MOELA	Koromacno	Servola
5/6	21.00	Li ZIM PUSAN I	Ravenna	VII
5/6	22.00	Ma ENALIOS SKIRON	ordini	Siot 4
5/6	22.00	It FRANZ	Tekirdag	39

ELARGIZIONI

— In memoria di Angelo Ban dai dipendenti della Pineta del Carso 270.000 pro Agmen.

— In memoria di Nicola Cannata dalla moglie, figlie, nipoti e pronipoti 150.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Ermanno Costanzo (4/6) dalla moglie e figlie 100.000 pro La via di Natale (Aviano).

— In memoria di Giuseppe Maluta nel XXIII anniv. (4/6) da Liliana e Giuliano 100.000 pro Astad.

— In memoria di Duilio Manià nel IV anniv. (7/6) dalla fam. Micheli 100.000 pro Casa di Natale (Aviano).

— In memoria di Laura Masè Marco nel trigesimo (4/5) da zia Marcella 50.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Nerone Sala da Laura, Ada, Nives, Luciana 80.000 pro Cro (Aviano).

— In memoria del marito cap. Vito Simi per il compleanno (5/5) e l'onomastico (15/6) dalla moglie Armanda 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Uildm (bambini).

— In memoria dell'avv. Ferruccio Stradella da Luciana, Furio e Fiammetta 200.000 pro Aisac.

— In memoria del dott. Francesco Amoroso dai colleghi e colleghe della direzione reg. le delle entrate 300.000 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria del rag. Silvio Boniciolli da Giorgio Tomaselli 30.000 pro Comunità israelitica (Fondo ospedale Alyn di Gerusalemme).

— In memoria di Gianna Carriero in Scala dai colleghi Cvas e filiale Poste italiane Spa 400.000 pro Cro (Aviano).

— In memoria di Vera Ciofi Vascotto dalla fam. Vittorio Tomsic 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Bruna De Rocco Piciulin da Laura, Glauco, Marco Germani 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Giordano Devescovi dalla fam. Zotti, Carli, Bastico 70.000 pro Agmen.

— In memoria di Lino Marcolini da Giovanni Ghiglianouch 50.000 pro Leado (ass. domiciliare).

— In memoria di Anna Merzagora Cesa da Giuliana Camber 50.000 pro Consultorio familiare Onlus.

— In memoria di Elisabetta Novak Costantin da Degrassi-Fabi 50.000, da Nives Guarneri 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Daniele Radacich da Giovanna Bradassi 100.000 pro Caritas (parrocchia di Borgo San Sergio).

LETTERATURA JUNIOR

Nello scatto di Marino Sterle ecco i giovani autori premiati nell'ambito della manifestazione «Da Gutenberg al laser». Quella che hanno raccontato gli studenti delle elementari, delle medie e delle superiori è una città priva di risentimenti, dove l'amicizia è il primo valore. Chissà che, per una volta, questa non rimanga solo una fantasia da racconto...

Premiati gli elaborati migliori del concorso «I ragazzi raccontano» promosso dalla biblioteca Quarantotti Gambini

Fantastica Trieste, tra sogni e speranze

La città dei più giovani è popolata da replicanti e piante carnivore

Una Trieste a misura anni vèrdi, una Trieste nuova, fiabesca, onirica o virtuale, frutto della vivace fantasia di chi, appunto, vorrebbe fare della sua città un luogo fantastico dove non esiste alcun risentimento, dove l'amicizia è il primo valore, dove i gatti parlano e si contendono i quartieri rionali o le gabbianelle dall'accento straniero visitano i più prestigiosi monumenti storici.

Questi alcuni dei temi affrontati al concorso «I ragazzi raccontano... Raccontare Trieste a misura junior», promosso dal Servizio ragazzi della biblioteca comunale del popolo «Quarantotti Gambini». La premiazione dei vincitori, svoltasi ieri mattina nell'ambito della manifestazione «Da Gutenberg al laser», ha visto la partecipazione di moltissimi ragazzi, rappresentanti di molti istituti delle scuole elementari, medie e superiori.

«La scelta dei candidati è stata imbarazzante - ha sorriso Anna Rosa Rugliano - perchè tutti gli elaborati erano originali e ben costruiti». Di fatto molti si sono segnalati con menzioni speciali, ma ai primi tre di ogni sezione è andato il maggior riconoscimento della giuria, formata da Loredana Czerwinsky Domenis, Carmela Apuzza e Gabriella Norio, che ha elargito attestati e doni prodotti dal Cest di Trieste. Tra le suggestive improvvisazioni pianistiche di Carlo Moser e le belle interpretazioni di Maurizio Repetto e Nikla Panizon, si è svolta la consueta cerimonia di premiazione, di fronte ad una platea affollata con la vitalità di chi, appunto, non supera i quindici anni.

Tra gli autori in erba, però, c'è anche chi è andato indietro nel tempo, durante la prima guerra mondiale, e ha salvato Giani Stuparich

Vincitori delle scuole elementari sono risultati Giulia Mari, seguita da Maddalena Nano e Giulia Coppetti. Nella sezione scuole medie si sono segnalati primi ex aequo Emma Malina Marinelli, Marta Silvestri e Barbara Iavarone. Mentre il primo premio per le scuole superiori è andato a Federico Patruno, seguito da Natasa Gombac e, terzi ex aequo, Francesca Giorgini e il bravo Silvio Coslovich, ideatore di un racconto dove lo stesso autore, trasferitosi fantasticamente nella prima guerra mondiale, salverà la vita nientemeno che a Giani Stuparich. Ma le idee sono state le più diverse: da prestigiose navi incagliate nel golfo triestino a piante carnivore allevate da uno stravagante scienziato di via Gatteri, dalla noia di bambini in riva al mare la cui solitudine è rotta da una rondine, a una Trieste abitata da replicanti e costruita su strade di polistirolo.

I racconti selezionati saranno pubblicati in un volume nel corso del 2000, mentre dalla prossima settimana sarà possibile ricevere gratuitamente i volumi con le storie prescelte negli anni precedenti alla biblioteca Quarantotti Gambini.

Mary B. Tolusso

La sfida contro il vizio della sigaretta ha coinvolto 301 partecipanti

Vincono i pentiti del fumo

Trieste al secondo posto nazionale per adesioni

Ben 301 triestini hanno partecipato al concorso «Smetti & vinci 2000», che, con l'obiettivo di togliere di mezzo il vizio della sigaretta, ha coinvolto otto regioni italiane e complessivi 5343 iscritti. Per l'alto numero di aderenti, Trieste si è classificata al secondo posto, dopo Bolzano e prima di Gorizia, nella classifica nazionale di quanti hanno accettato questa impegnativa sfida.

Ieri, al Centro tumori di via Pietà, sede della Lega italiana contro il cancro, sono stati presentati i vincitori del concorso a livello locale che - come ha spiegato il dottor Claudio Poropat - è basato sulla rinuncia al fumo e quindi rivolto a chi con la sigaretta ha avuto un lungo feeling (*nella foto Sterle il gruppo dei premiati*). Il regolamento del concorso prevedeva che dal 2 maggio per quattro settimane consecutive (almeno) i partecipanti avessero rinunciato all'inseparabile «cicca».

Nei giorni scorsi a Verona sono stati estratti i nomi dei vincitori nazionali, quelli locali e le riserve. Queste ultime indispensabili, se i primi estratti non avessero superato i test medici, ovvero i controlli delle urine che localizzano eventuali tracce di nicotina. Altri scrupolosi test sono stati fatti con uno strumento capace di valutare se, nell'aria inspirata dall'individuo, ci fossero tracce di monossido di carbonio.

La cerimonia di premiazione ha avuto un taglio decisamente festoso. Dopo gli interventi di Aldo Marinuzzi, vice presidente della Lega contro i tumori e dei diversi rappresentanti del sodalizio, di Vita e salute, Hyperion e Gruppo medico amico, Poropat si è rallegrato del buonissimo risultato della nostra città e di quello dell'intera regione. Infatti, tra le riserve nazionali c'è anche la signora Severina Tognon di Grado. Ma ecco i nomi dei vincitori: a Paolo Tommasoni, 34 anni è andato il primo premio di un milione. Coppe e attestati a Lydie Ammar, Sandra Carozzi, Riccardo Sisti. I premi sono stati offerti da alcune ditte farmaceutiche, dalla Ras, dalla Banca nazionale del lavoro e dalla Fondazione Crt.

Ma la kermesse del concorso «Smetti & vinci» non è ancora finita perché tra i vincitori nazionali dei diversi Paesi partecipanti, verrà estratto il premio di 10.000 dollari che coronerà a livello internazionale il re «dei fumatori pentiti».

da. cam.

Va in scena «San Sabba 1949»

La scuola Rossetti ha 50 anni: domani gran finale con musica e la commedia degli studenti

Si stanno per concludere le manifestazioni legate alla celebrazione del cinquantesimo anniversario della scuola «Domenico Rossetti» nel rione di San Sabba. Un pubblico numeroso e interessato ha visitato, in queste giornate, la mostra che ripercorre la storia della scuola e del suo rione nel mezzo secolo trascorso.

Domani giornata conclusiva, con un programma denso di appuntamenti. Si inizierà alle 17 (e non alle 16 come precedentemente annunciato) con un atto unico presentato dagli alunni della classe IV a tempo pieno, dal titolo «San Sabba 1949». Questa pièce porta sulla scena momenti legati alla costruzione della scuola, insieme a personaggi e macchiette che vivevano a San Sabba. Per i giovani «attori», che hanno seguito, nel corso dell'anno, una serie di lezioni di teatro nell'ambito del progetto «continuità scuola-ricreatorio Cobolli», sarà un po' il battesimo del palcoscenico. Subito dopo, alle 18, si esibirà la compagnia «I commedianti» diretta da Ugo Amodeo con una commedia storica, «Trieste e un calafà» di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, nella versione «da camera» elaborata da Luciano Volpi. Gran finale con la Banda Refolo diretta da Fabio Bemolli.

Cociani «in cattedra»

Adozioni a distanza dei quattrozampe ospiti del «gattile» alla scuola Suvich

Cittadini esemplari quanto ad amore per i quattrozampe, alla scuola elementare Suvich di via Cunicoli. La direttrice Annarosa Stalio ha invitato Giorgio Cociani, fondatore del gattile di via della Fontana 4, ad illustrare ai ragazzi di quindici classi le finalità della sua iniziativa. Nell'atrio della scuola, Cociani è stato accolto da uno scatolone traboccante di mangime per i suoi beniamini e dai disegni degli studenti. Con grande sensibilità, le insegnanti hanno invitato i ragazzi ad adottare a distanza uno dei pelosi ospiti del gattile.

A cura Manzoni&C. S.p.a.

Vacanze per i ragazzi che restano in città

Con l'avvicinarsi dell'ormai imminente chiusura delle scuole e degli asili, ricominciano anche per i genitori che lavorano gli assillanti problemi riguardanti il modo migliore di far trascorrere ai loro figli giornate serene, allegre, rilassanti, ma soprattutto sicure.

A chi affidare i piccoli o i più grandicelli se non si hanno a disposizione dei nonni? Un problema che peraltro riguarda in realtà tutte le famiglie, poiché i ragazzi amano giocare con i loro coetanei e restare a casa da soli può incentivare solo la pigrizia o allungare le sedute alla console del computer per scatenarsi con i videogiochi.

Per rispondere a questi problemi e per risolvere queste esigenze cui le strutture pubbliche non sempre riescono a far fronte sono sorti già da alcuni anni dei centri specializzati che sono in grado di fornire risposte e soluzioni adeguate.

Sono centri privati che svolgono l'attività di «custodia», intrattenimento ed educazione formativa dei bambini (fino alla soglia dell'adolescenza) per periodi brevi o più lunghi, con orari da concordare, ma sempre in funzione del benessere psicofisico dell'ospite.

Alcuni di questi centri possono essere situati in centro città, svolgono anche la funzione «nido», hanno orari flessibili con una pianificazione delle presenze mensili in relazione alle esigenze individuali.

Altri nei mesi estivi si preoccupano di fornire ai ragazzi una situazione di vera vacanza all'aria aperta, al mare, consentendo così una salubre attività aerobica ed elioterapica, in un contesto di giochi e divertimento di gruppo.

I bambini giocano serenamente all'aria aperta con i loro coetanei, seguiti da personale specializzato nell'attività di animazione.

Vengono impartite lezioni diversificate e sempre in grado di stimolare il loro interesse (acquaticità e nuoto in primis), oltre alla possibilità di disegnare, di cantare e di recitare, di esprimersi nei modi più spontanei. Soprattutto di giocare.

Per passare bene le loro vacanze.

Numerosi i centri vacanze privati (da giugno a settembre, da 3 a 12 anni)

Un'estate a misura di bambino

Un tuffo nell'azzurro del mare, un po' di esercizi di acquaticità, una bella passeggiata con gli amici, pittura, canto, un po' di animazione teatrale e di espressione corporea. Per sfruttare al meglio la stagione estiva, per ritemprarare il corpo e la mente dopo i mesi di scuola e di studio. Il segreto per trasformare l'estate dei vostri ragazzi in un periodo di divertimento, di socializzazione, di creatività e quindi di crescita e di formazione complessiva sta nello scegliere un centro estivo adeguato alle vostre esigenze e alle vostre (e loro) aspettative. È opportuno quindi muoversi per tempo per riuscire a trovare quello che si cerca considerato che la richiesta è notevole. Una visita sul posto sarà senza dubbio più proficua di una semplice telefonata per scegliere una struttura in grado di fornirvi soprattutto l'affidabilità e la sicurezza del servizio che cercate. Oggi in città è possibile trovare centri vacanze professionalmente qualificati, con personale preparato e attento alle esigenze psicofisiche anche dei più piccoli.

Sono attive infatti in questo settore numerose strutture di operatori privati che propongono soluzioni individualizzate sia per quanto riguarda i costi sia per quanto riguarda le attività proposte e programmate. Gli animatori sono in grado di individuare, assecondare, stimolare le caratteristiche e le predisposizioni dei vostri ragazzi.

Tra le proposte più invitanti vanno segnalate quelle che consentono di trascorrere l'intera giornata all'aria aperta, fra sole e mare con attività fisiche calibrate secondo l'età. Anche i centri ubicati in città hanno sempre a disposizione un grande terrazzo o un giardino dove poter giocare e svolgere piacevoli attività di animazione.

Mercato Immobiliare

PROPOSTE GARANTITE

La Compagnia delle VILLE

TRIESTE
VIA GIUSTINIANO 9
TEL. 040/367676
0348/7374626

CANTIERI

GRADO CENTRO vendita sei appartamenti primo ingresso, 60 mq, terrazze e box. Possibilità una e/o due camere lire 250.000.000.
VIA MALCANTON primi ingressi totale 5 appartamenti da 90 a 100 mq. Informazioni presso i nostri uffici.
LARGO BARRIERA 4 appartamenti primo ingresso con terrazze e cantine di varie metrature. Per informazioni e visure planimetrie presso i ns uffici.
VIA MARCO POLO, 12 appartamenti primo ingresso, ottime rifiniture, varie metrature, a partire da lire 100.000.000.
ULTIME PRENOTAZIONI per casette a schiera e bifamiliari nel parco dell'ex ambasciata americana. Disposte su tre livelli con giardino di proprietà, rifiniture di pregio. Informazioni presso i nostri uffici solo su appuntamento.
VIA MAZZINI (zona Ponterosso) vendita di appartamenti da ristrutturare in palazzo d'epoca, 2.000.000 al mq comprensivi di rifacimento facciate, tetto, vani scale e posa in opera di ascensore. Visure planimetrie in ufficio.

APPARTAMENTI E VILLE

BAIA DI SISTIANA incantevole vista mare splendido appartamento in villetta a schiera. Informazioni dettagliate presso i ns. uffici.
VIA BELPOGGIO in palazzo signorile appartamento pronto ingresso 160 mq circa salone cucina abitabile due matrimoniali bagno cantina lire 320.000.000.
GRETTA in palazzina III ed ultimo piano 70 mq da ristrutturare vista mare immerso nel verde lire 105.000.000.
VIA VECELLIO ottima occasione ad uso investimento V ed ultimo piano 110 mq da ristrutturare ingresso saloncino due camere grandi stanzetta bagno ampia cucina ripostiglio due poggioli e vista aperta.

SCALA WINCKELMANN appartamento al II piano in stabile d'epoca 65 mq matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio, soleggiato e tranquillo. L. 140.000.000.
VIA CANOVA in stabile d'epoca 50 mq da ristrutturare ingresso soggiorno due camere cucina bagno tre poggioli.
VIA RUGGERO MANNA stabile d'epoca II piano 85 mq da ristrutturare ingresso saloncino due camere cucina servizi separati cantina lire 130.000.000.
VIA TONELLO stabile trentennale soleggiato e tranquillo I piano 70 mq ingresso due matrimoniali soggiorno con cucina due bagni ripostiglio poggiolo L. 165.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE ALTA stabile quarantennale III piano 85 mq da risistemare ottima disposizione soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno wc ripostiglio due poggioli termoautonomo lire 155.000.000.

AFFITTI - TERRENI - COMMERCIALI

VIA SS. MARTIRI appartamento ampia metratura, III p. no ascensore risc. autonomo lire 800.000/mese.
ADIACENZE SALUS ampia metratura adatto per ambulatorio piano ammezzato buone condizioni lire 1.500.000/mese.
VIA FABIO SEVERO affittasi magazzino di 100 mq con vetrine fronte strada da ristrutturare ottimo come attività commerciale.
VIA VERGERIO zona di forte passaggio con vetrine 60 mq più 30 soppalcabili più magazzino lire 1.300.000.
SANTA CROCE occasione ampio terreno con costruzione esistente possibilità villa singola o bifamiliare lire 250.000.000 trattabili.
SANTA CROCE terreno edificabile 900 mq indice 1/1 concessione diretta. L. 200.000 al mq.

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

ZONA RAUTE in palazzine di tre piani, vista mare, appartamenti in costruzione composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto coperto, primi piani con giardino, visione planimetrie in ufficio.

SAN VITO ampio appartamento di prestigio vista su mare e sul parco-giardino, salone di rappresentanza, due stanze, tre bagni, stanzino, cucina, ampia terrazza, cantina, soffitta, posto auto in autorimessa. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate presso i nostri uffici.

VILLA OCCUPATA BIFAMILIARE ZONA UNIVERSITÀ-STRADA DI BASOVIZZA formata da due appartamenti panoramici costituiti da salone, due o tre stanze, cucina, servizi, giardino, vista aperta. Informazioni su appuntamento in ufficio.

ZONA MUGGIA terreno edificabile per villa bifamiliare.

VIA BELPOGGIO ANGOLO VIA LAZZARETTO appartamento rimodernato scorcio mare soleggiato salone con caminetto cucina abitabile tre stanze doppi servizi poggiolino su corte interna quarto piano soffitta ascensore nuovo

ADIACENZE ROIANO in casa d'epoca appartamenti nuovi pronto ingresso con soggiorno ed angolo cottura, uno o due stanze, wc doccia, poggiolo, cantina, primo piano con giardinetto.

GIARDINO PUBBLICO in stabile signorile, affittiamo ufficio o vendiamo tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, posto auto, ascensore

VIA MATTEOTTI in casa recente, appartamento tranquillo, luminoso, composto da soggiorno, cucina, bagno, primo piano, riscaldamento centrale, ascensore.
ZONA RAUTE BOX ADATTI CAMPER mq 27, con acqua e luce, prezzo totalmente mutuabile
PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendita in blocco di 3 box auto, 1 box auto doppio, 3 posti auto coperti, 3 posti auto scoperti e locale d'affari.
VIALE XX SETTEMBRE adiacenze teatro Rossetti in casa d'epoca signorile vendesi ampio monovano adatto ufficio o laboratorio, luminoso, wc-doccia, mq 30. Buone condizioni, piano ammezzato.
VENDESI VIA ROSSETTI angolo via Pietà locale ex panetteria con tre vetrine frontestrada, servizio, mq 100.

AFFITTIAMO O VENDIAMO VIA UDINE locale d'affari mq 90 con tre vetrine su strada, servizio, presenza di canna fumaria nel locale, adatto rosticceria o pizze al taglio, salone parrucchiera, estetista, erboristeria, ambulatorio dentistico.

AFFITTIAMO ADIACENZE ARCO DI RICCARDO appartamento arredato, ultimo piano mansardato, ottimo stato, cucinino, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

AFFITTASI VIA MADONNINA appartamento arredato cucina stanza stanzetta wc-doccia lire 680.000. Altro appartamento arredato con cucina stanza wc-doccia lire 520 000
AFFITTASI VIA RONCHETO appartamento arredato vista mare, ultimo piano soggiornino con cucinotto, stanza singola, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, ascensore.

L'EQUIPE
Gruppo immobiliare
TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.76.46.66

Appartamenti

Baiamonti, ottimo investimento (appartamento occupato fino al 2003, con buona rendita), 4.o piano con ascensore: cucinino con sala da pranzo adiacente, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 poggioli. 100.000.000.
Via Conti, paraggi, (via Sterpeto) luminosissimo e silenzioso appartamento al 2.o piano, cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. 138 000.000.
Baiamonti, vista mare, silenziosissimo e luminoso 4.o e ultimo piano senza ascensore, appartamento di 70 mq circa appena restaurato: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampio poggiolo, cantina, facilità di parcheggio. 160.000.000.
Gretta, vista aperta verso la città, 3.o piano senza ascensore, splendida esposizione 70 mq in ottime condizioni, ampio soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, cantina, facilità di parcheggio. 185 000.000.
Tribunale, ultimo piano con ascensore, vista aperta scorcio mare, 75 mq da rimodernare: soggiorno con angolo cottura, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. 187.000 000.
San Vito, vista mare, 4.o piano con ascensore, 80 mq da restaurare: salotto con cucinino, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzino abitabile con bella esposizione. Disponibile da ottobre. 190.000.000.
Roiano centro, 90 mq ottimamente rifiniti, bella esposizione sulla piazza, luminoso appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio e 2 poggioli. 228 000.000.
Foro Ulpiano, sesto e ultimo piano con ascensore, appartamento luminosissimo di 100 mq da rimodernare, con 2 poggioli. Riscaldamento autonomo. Luminosissimo e soleggiato. 233.000.000.
Roiano, in casa trifamiliare ristrutturata, splendido appartamento di 85 mq in ottime condizioni: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 belle camere, ripostiglio, bagno, terrazza di 20 mq con gazebo, poggiolo di 10 mq, posto auto di proprietà. 320.000.000.
Gretta, bella vista panoramica, appartamento di 140 mq da rimodernare, composto da: salone con caminetto, cucina abitabile, 2 bagni, 2/3 camere, ripostiglio, ampie terrazze. Possibilità box + posto auto. 370.000.000.
Foro Ulpiano, 6.o e ultimo piano con ascensore, vista aperta, appartamento da restaurare di 180 mq: salone con caminetto, 4 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostigli, 4 poggioli. Termoautonomo. 420.000.000.
Opicina, in splendido contesto, 1.o ingresso, appartamento di 210 mq disposto su tre livelli: salone, cucina abitabile, 3 bagni, 3 camere, taverna, 2 cantine, poggiolo, giardinetto con accesso auto, Possibilità scelta delle rifiniture 550.000 000

Case/ville

Costalunga, casa indipendente, senza giardino, 80 mq da rimodernare: salotto d'ingresso con angolo cottura, 2 camere, bagno, scoperto di circa 50 mq senza accesso auto. 198.000.000.
Adatto a imprese, piazza Perugino (paraggi), piccolo stabile occupato di 320 mq da restaurare. 250.000.000.
Via Commerciale splendida vista mare e città casa accostata, 75 mq circa disposti su 2 livelli con terrazza di 20 mq e giardino adiacente di 300 mq senza accesso auto. 285.000.000.
Opicina, villa a schiera in costruzione in uno splendido contesto residenziale 140 mq interni composta da: salone, cucina, 2/3 camere da letto, 2 bagni, taverna, garage e giardinetto di proprietà. 500 000 000.
Sistiana, immersa nella più totale tranquillità, villa decennale accostata da un lato, 215 mq interni in splendide condizioni: salone doppio, cucina, 4 camere da letto, 2 bagni, tavernetta, grande cantina, giardino di 500 mq con accesso auto. 590.000.000.
Aurisina, villa bifamiliare; 280 mq interni in ottime condizioni, composta da: salone, cucina, doppi servizi, 3 camere, mansarda, taverna, ampio garage e giardino di 1000 mq. 780.000.000.
Via Commerciale, villa bifamiliare con vista mare, appartamenti di 75 e 120 mq circa, terrazza di 50 mq e giardini per oltre 2000 mq senza accesso auto. Parzialmente da ristrutturare. 790.000.000.
Prosecco , splendida villa indipendente di 2 anni di vita, 300 mq interni in buonissime condizioni con quasi 1000 mq di giardino con 2 accessi auto. Possibilità bifamiliare. 830.000 000.

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
FIAIP

BASOVIZZA (adiacenze) villa singola immersa nel verde con mq 4000 di giardino, internamente disposta su mq 200 abitabili e ulteriori mq 140 tra cantine, soffitta, garage e vani accessori. Informazioni riservate, prezzo impegnativo.
OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di una villa bifamiliare con finiture signorili. Informazioni presso nostri uffici.
OPICINA (vicinanze centro) villa di recentissima costruzione accostata da un lato con ingresso indipendente composta da soggiorno con caminetto, grande cucina, doppi servizi, due stanze letto, ampie terrazze, giardino, taverna e box auto. Rifiniture di pregio
OPICINA (via dei Salici) appartamento in palazzina ventennale, ultimo piano, ascensore a soggiorno con caminetto, cucina, doppi servizi, 3 camere, terrazza, termoautonomo, ampio box auto e parco condominiale.
OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente L. 35 milioni.
OPICINA (via del Biancospino) box auto di circa mq 20 con finestra d'aereazione.
RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo, vista panoramica, salone, cucina, doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino
VISOGLIANO villetta accostata composta da soggiorno, cucina ab., 4 stanze, doppi servizi, taverna, 2 vani accessori, posto auto coperto e giardino (in collaborazione con Giulia imm.).
SISTIANA villetta accostata composta da soggiorno, cucina ab., doppi servizi, 3 camere letto, ampia cantina e giardinetto.
TERRENO A OPICINA edificabile di mq 589 con piccolo deposito attrezzi di mq 30, indice di edificabilità 2,5 mc x mq.
TERRENO A PADRICIANO edificabile di mq 2000 di forma rettangolare con indice di edificabilità 1 m3 x mq da lottizzare.
AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da 6 stanze (possibilità cucina) doppi servizi e ampio terrazzo, termoautonomo, porta blindata.
TRIESTE - SAN LUIGI appartamento di mq 115 vista panoramica, piano basso con ascensore, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, poggioli, cantina. Libero da gennaio 2001.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VENDITA

UNIVERSITÀ VECCHIA in palazzo d'epoca, appartamento 180 mq composto da salone, cucina abitabile, cinque camere, bagno, poggiolo, soffitta. 225.000.000.
CENTRALE in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento in perfette condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, cantina, autometano, 120.000.000.
DUINO in palazzina recente immersa nel verde, appartamento panoramico composto da saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, posto auto coperto. 300.000.000.
BOSCO in palazzo ristrutturato, appartamento con vista aperta composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo verandato. 125.000.000.
GIULIA in palazzo d'epoca, appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, due poggioli, autometano. 195.000.000.
VALMAURA in stabile trentennale, appartamento in buone condizioni composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, posto auto condominiale. 78.000.000.
TARABOCHIA adiacenze appartamento di 100 mq, molto luminoso, composto da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno completo, wc, ampio ripostiglio, guardaroba. 120.000.000.
S. GIACOMO in stabile dotato d'ascensore ultimo piano in buone condizioni composto da camera, cucina abitabile, bagno con vasca, ripostiglio, balcone, 93.000.000.
D'AZEGLIO in palazzo 30.ennale, appartamento composto da salone, cucina abitabile, due camere, bagno, autometano, 220.000.000.
PERIFERICO in palazzina 30ennale, appartamento panoramico, disposto su due piani composto da salone con caminetto, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo terrazzo a vasca, posti auto coperti.

AFFITTO

RIVE adiacenze magazzino di 30 mq composto da due vani, dotato di acqua e luce.

RICHIESTE

GRETTA/BONOMEA cerchiamo 80/100 mq in buone condizioni composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo.
SEMICENTRALE cerchiamo 50/70 mq appartamento composto da soggiorno, camera, cucina, bagno.
EREMO/REVOLTELLA cerchiamo 70/90 mq appartamento composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040371042 - 0403723322

SPAZIO CASA IMMOBILIARE

Trieste - Via Roma 10/B
tel. 040.369950 - 369960

ULTIME VILLETTE in costruzione S.DORLIGO immerse nel verde disposte su due livelli con Taverna giardino proprio garage Informazioni/Planimetrie ns.Uffici
CRISPI in palazzina recente alloggio al p.alto di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino AFFARE 155.000.000
AFFARONE solo 125.000.000 alloggio in corso di ristrutturazione (zona) G. PUBBLICO di cucina saloncino 2 camere bagno
TRIBUNALE in palazzo signorile validissimo alloggio di cucina saloncino 2 camere biservizi autometano adatto ABITAZIONE/STUDIO 180.000.000
PALAZZETTO (adiacenze) in piccola palazzina alloggio validissimo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino 135.000.000
MANSARDINA da ristrutturare (zona) BERNINI di cucina saloncino matrimoniale servizio adatto coppia/single 45.000.000
CICERONE in palazzo epoca alloggio di cucina salone 4 stanze stanzetta 2 bagni terrazzini adatto ABITAZIONE/STUDIO 370 000.000
COLLE MONTUZZA in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzini posto auto 260.000.000
COMMERCIALE in palazzina nuova ATTICO con MANSARDA panoramico di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni 3 terrazze garage
CENRALE (Madonnina) in palazzina recente validissimo alloggio di cucinetta saloncino 2 camere bagno terrazzino 150.000.000
CENTRO CITTA' in palazzo epoca di ULTIMO PIANO con MANSARDA nuovissimo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni 435.000.000
VILLA unifamiliare immersa nel verde TREBICIANO su 2 piani di cucina saloncino 3 camere servizi garage giardino Informazioni ns. Uffici
AFFITTIAMO vuoto-residenti CENTRALE alloggio recente di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino 650.000 mensili
AFFITTIAMO arredato-non residenti ROIANO alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno poggiolo giardinetto proprio 750.000 mensili
AFFITTIAMO vuoto-residenti SEVERO piano alto con ascensore cucina salone 2 stanze 2 servizi poggioli 1.000.000 mensili
AFFITTIAMO vuoto-residenti COMMERCIALE panoramicissimo di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzino 750.000 mensili
AFFITTIAMO arredata-non residenti-foresteria VILLETTA di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino posto auto 2.000.000 mensili
AFFITTIAMO arredato-non residenti-foresteria MONTUZZA in residence alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni garage 1.700.000 mensili
AFFITTIAMO arredato-non residenti CANTU' (adiacenze) alloggio di cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni 900.000 mensili
AFFITTIAMO residenti-referenziati S.Luigi di cucina saloncino 2 stanze 2 servizi poggiolo autometano 800.000 mensili
BOX con accesso automatizzato Barriera-Ospedale AFFITTIAMO 230.000 mensili altro BOX comodissimo P.za Goldoni-C.so Italia 350.000 mensili
AFFITTIAMO in zona di forte passaggio **LOCALE AFFARI** di 50 mq con 2 vetrine (adiacenze) C.so Saba-Barriera Informazioni ns. Uffici

AREA IMMOBILIARE S.n.c.
Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
Elisabetta Smaila
VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141

VENDITE

VIA DEI MORERI casetta con cortile completamente ristrutturata, ingresso, soggiorno con poggiolo, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio nel sottotetto, L. 170.000.000.
VIA DEI PORTA ultimo piano, soleggiatissimo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, termoautonomo Lire 135 000 000
VIA ROSSETTI ADIACENZE stabile semirecente luminoso appartamento di salone, camera, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, poggiolo. L. 180.000 000
CENTRALE luminoso, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, due camere, servizi separati, ripostiglio, termoautonomo. L. 120 000 000
VIA CONTI ADIACENZE stabile quarantennale, soleggiato e luminoso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, ingresso, termoautonomo L. 128 000.000.
ROIANO epoca, luminoso, adatto a giovane coppia, termoautonomo, grande cucina abitabile modernamente arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno con doccia e finestra, grande ripostiglio. L. 110.000.000
SCALA SANTA villa quarantennale in perfette condizioni con ampio giardino e orto box di proprietà saloncino ampia cucina abitabile due matrimoniali, cameretta, bagno con vasca, cantina, taverna, ripostiglio e servizio esterno, termoautonomo, L. 440 000 000
SAN GIUSEPPE vicinanze, rustico da ristrutturare completamente possibilità di sviluppare su due piani saloncino due camere cucina abitabile doppi servizi garage. L. 95 000 000.
BAIAMONTI adiacenze recente luminoso, ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile, tutti comforts. L. 135.000.000.
CENTRALISSIMO ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato, ascensore, cinque vani, bagno, adatto abitazione e ufficio. L. 210 000.000.
VIA COLOGNA appartamento completamente ristrutturato come primo ingresso, saloncino con ampia cucina, due stanze, doppi servizi, termoautonomo. L. 200 000 000
CARSO TRIESTINO splendida posizione caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbeque. L. 60.000.000. Planimetrie in visione presso nostri uffici previo appuntamento telefonico
AFFITTASI ROTONDA BOSCHETTO appartamenti arredati e non in buone/ottime condizioni soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone abitabile ripostiglio L. 800.000 mensili.
AFFITTASI VIALE D'ANNUNZIO arredato, soggiorno, matrimoniale, ampia singola cucina, doppi servizi, due poggioi, termoautonomo L. 1.200.000 mensili
AFFITTASI VIA GHEGA come primoingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi completi, termoautonomo, L. 1.500 000 mensili

UFFICI-LOCALI-ATTIVITA'

VENDESI BORGO TERESIANO ufficio in buone condizioni con saloncino, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, veranda, termoautonomo, porta blindata, impianto allarme. L. 170 000.000.
VENDESI MARTIRI DELLA LIBERTÀ ottime condizioni in stabile ristrutturato, atrio grande salone tre stanze doppi servizi due ripostigli termoautonomo. L 240 000 000
AFFITTASI VIA GIULIA come primingresso, con rifiniture pregiate, atrio di ricevimento, tre ampi vani, adatto uso ufficio, ambulatorio, ecc. Possibilità di avere studi separati indipendenti ognuno completo di bagno e zona cottura. Termoautonomo L. 1 450 000 mensili

RICHIESTE

URGENTE 70-90 mq, zona tranquilla, eventualmente con posto auto, soggiorno, cucina o cucinotto, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo, NO ZONA EST. Max 250 000 000
BAIAMONTI-VALMAURA anche da ristrutturare, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, se possibile poggiolo. PAGAMENTO IMMEDIATO.
ZONA CENTRALE soggiorno, cucina, camera, eventualmente cameretta, bagno anche piani bassi o alti senza ascensore

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

PIAZZA PERUGINO (adiacenze) in stabile recente, quarto piano, ascensore: ingresso, soggiorno, angolo cottura matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo 145 milioni. Possibilità di mutuare l'intero importo.

VIA CRISPI ALTA (quasi in via Pindemonte) piano alto con ascensore, panoramico, 100 mq ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Termoautonomo 175 milioni.
TRIBUNALE in stabile d'epoca con ascensore, disponiamo di mansarde nuove primo ingresso da 51 a 60 mq, luminosissime, termoautonome, impianti a norma. Da 140 milioni.
SERVOLA (via San Lorenzo in Selva) casetta nel caratteristico borgo, di 60 mq su due piani e cortile di 30 mq, perfette condizioni: soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, cortile 150 milioni. Perfette condizioni.
PIAZZA SANSOVINO adiacenze quarto piano senza ascensore soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Buonissime condizioni generali. Recentemente restaurato, luminosissimo 65 mq 80 milioni.
VIA DI RICCARDO (arco di Riccardo) nello splendido contesto di Cittavecchia, monolocale con cucina e bagno, parzialmente ammobiliato, panoramico, primo ingresso. Stabile ristrutturato con ascensore. Splendide finiture. 130 milioni.
SISTIANA/VISOGLIANO appartamento con giardino di 100 mq in uso: cucinino, ampio soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina. Riscaldamento centralizzato. 140 milioni.
ROIANO (via Tor S. Piero/via Giacinti) quarto piano senza ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno e servizio separati, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale. 150 milioni
SERVOLA - MAGAZZINO di 300 mq con bagno - altezza interna oltre 5 metri. Accesso auto. 200 milioni (vicino uscita superstrada).

BOX - POSTI AUTO E MOTO

BOX AUTO NUOVI IN GRETTA (VIA BONOMEA) (subito dopo il Ristorante Bellavista) basculanti elettrici, acqua e luce. **Vendita esente da mediazione.**
BOX AUTO/POSTI AUTO MOTO VIA TONELLO (SAN VITO) [illegible] ti elettrici. **Vendita esente da mediazione.**
POSTI AUTO SCOPERTI E COPERTI IN VIA CAMPANELLE (ANGOLO VIA KOBLER) [illegible] auto. **Vendita esente da mediazione.**

AFFITTI

SAN DORLIGO AFFITTASI CAPANNONE a uso commerciale/industriale/artigianale di 300 mq con 3000 mq di scoperto, comodo accesso camion. Impianti tutti a norma, perfette condizioni

VIA FORLANINI (ROZZOL) in piccolo condominio (solo tre appartamenti), primo ingresso, appartamento mansardato completamente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio. Vista mare. Vuoto. Possibilità anche del box auto
VIALE MIRAMARE (Stazione) appartamento di ampia metratura: cucina, salone, tre stanze, bagni. Completamente ammobiliato. Buone condizioni generali. Termoautonomo 1.300 000.
VIA CIAMICIAN bellissima casa d'epoca con ascensore, terzo piano di 125 mq ristrutturato saloncino, cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, vuoto, 1.250 000.
NEGOZIO IN VIA BAIAMONTI ALTA di 20 mq in zona di fortissimo passaggio, adatto qualsiasi attività. 600 000 mensili.
NEGOZIO DI 25 MQ CON MAGAZZINO DI 75 MQ in via Ginnastica angolo via Brunner, affittabile anche frazionatamente. Magazzino di 50 mq 300 000. Magazzino di 25 mq 200 000. Locale d'affari con ampie vetrine di 25 mq a 300 000
300.000 MAGAZZINO/LOCALE D'AFFARI di 25 mq in via Ginnastica alta, adatto recapito, artigiano, rappresentanza ecc.
400.000 LOCALE IN VIA F. SEVERO alta, di 20 mq con servizio.
800.000 MAGAZZINO in via Cologna (via R[illegible]) con passo carrabile, 80 mq, bagno, completamente ristrutturato, impianti a norma, possibilità del passo carrabile, altezza interna di oltre 5 metri.

www.cercocasa.net/ts/calcara

PORTICI immobiliare
Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178
HTTP://SPACE.TIN.IT/ECONOMIA/RVERDOGL
E-MAIL:portici@corrierecasa.com

OFFERTE IN VENDITA

PERIFERICO appartamento con giardino di proprietà in palazzina recente di solamente quattro alloggi, composto da atrio soggiorno due camere cucina abitabile due bagni terrazza taverna cantina soffitta box auto. L. L. 295.000.000.
VIA TIMEUS luminoso appartamento al quarto piano con due balconi, palazzo signorile con ascensore atrio salone due matrimoniali singola cucina abitabile doppi servizi grande ripostiglio. L. 270.000.000.
ZONA SAN PANTALEONE bifamiliare indipendente con giardino e posti macchina su due piani con taverna e soffitta appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina abitabile [illegible] L. 460.000.000.
VIA TACCO appartamento al quinto piano in stabile recente con ascensore, composto da ingresso soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, riscaldamento centralizzato. L. 125.000.000.
VIA LUCIANI soleggiato appartamento in buone condizioni all'ultimo piano stabile d'epoca composto da ampio ingresso con caminetto cucina abitabile matrimoniale bagno. L. 92.000.000.
VIA MONTECCHI luminoso appartamento da ristrutturare al terzo piano stabile d'epoca in buone condizioni composto da ampio ingresso matrimoniale cucina abitabile servizio 45.000.000.
VIA FRAUSIN appartamento arredato al secondo piano stabile d'epoca composto da camera cucina abitabile servizio L. 54.000.000.
VIA SLATAPER luminoso appartamento all'ultimo piano composto da ingresso grande stanza cucina abitabile arredata bagno ripostiglio termoautonomo bel palazzo d'epoca ristrutturato. L. 85.000.000.
VIA GIULIANI luminoso appartamento al quarto piano composto da ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo stabile d'epoca ristrutturato arredamento compreso. L. 85.000.000.
VIA PONZANINO vari box auto di comode dimensioni in garage interrato di nuova costruzione con accesso elettrificato ottima anche come investimento
LARGO PESTALOZZI locale d'affari di circa 30 mq vano unico con retrobottega [illegible] ottimo rendimento. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento

OFFERTE IN AFFITTO

COMBI box auto di ampie dimensioni, in fase di ultimazione, L. 350.000 MENSILI.
LARGO PESTALOZZI posto auto singolo scoperto in affitto. L. 150.000 MENSILI.
PONZANINO box auto singolo in garage, impianto antincendio, luce, forza L. 260.000 MENSILI.
VIA D'ANGELO-VIA VIDACOVICH posto macchina in garage, comode dimensioni con accesso telecomandato L. 200.000 MENSILI.

RICHIESTE

Selezioniamo in acquisto appartamento a San Giacomo, luminoso composto da camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno [illegible]
Selezioniamo in acquisto in zona semiperiferica composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, indispensabile terrazza e posto macchina.
Selezioniamo in acquisto capannone o magazzino di 100/200 mq, con ampio accesso carrabile preferibilmente Roiano, San Giacomo

IMMOBILIARE Puntocasa
Trieste
Via Cicerone 8
Tel. 040/662111

CENTRALI

GRETTA (via del Collio), cucina, matrimoniale, bagno, giardinetto.
VIA R. MANNA in palazzo d'epoca, cucina, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, termoautonomo, buone condizioni.
PIAZZA UNITÀ ADIACENZE ristrutturato con soluzioni originali, da ultimare, ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno.
VIA GINNASTICA (BASSA) piano alto con ascensore, 100 mq, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo.
VIA S. NICOLÒ epoca 160 mq, quattro stanze, cucina, bagno, poggiolo verandato, soffitta.
CENTRALISSIMI stabile recente ascensore, due appartamenti attigui di 180 mq ciascuno, vendesi anche separatamente.
ZONA TRIBUNALE in stabile signorile I piano ascensore, uso ufficio, ampio ingresso, cinque stanze, due stanzini, bagno, termoautonomo.
ATTICO CENTRALE salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, 2 poggioli verandati, terrazzo di 80 mq, stupenda vista città, buone condizioni.
VIA BRUNNER epoca, piccolo appartamentino piano terra, completamente da ristrutturare.
VIA FILZI stupendo attico di 300 mq, ascensore, finemente ristrutturato, luminosissimo, doppio salone, ampio studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio; da vedere, prezzo impegnativo.

VILLE E CASETTE

OPICINA zona residenziale villette a schiera in costruzione, ottime rifiniture, varie metrature, giardino di proprietà, due posti auto coperti. Informazioni presso nostri uffici.
VIA DEI PANZERA, BARCOLA casetta accostata su due livelli, giardino proprio, vista mare, da risistemare.
ZONA COLONCOVEZ zona tranquilla immobile composto da tre appartamenti, trattoria, ampio giardino, soleggiato, vista aperta. Ottimo investimento.

MEETING
Servizi Immobiliari di Laura Stocchi
Via Mazzini n. 30 - 34121 Trieste
• Consulenze e stime • Compravendite e affittanze
• Gestioni immobiliari • Pratiche mutui
Tel. 040 774779 Fax 040 3722974
e mail: meeting@corrierecasa.com

VENDITE

VIA GALILEI in bello stabile epoca, appartamento soleggiato e tranquillo, corridoio, cucina, due stanze, stanzino per bagno, wc, cantina, da sistemare.
USO INVESTIMENTO zona Giulia, appartamenti occupati con cucina, due stanze, stanzino, servizio, cantina.
MARCO POLO OCCASIONE in piccola palazzina zona tranquilla [illegible]
GAMBINI alta, epoca tranquillo e soleggiato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno [illegible]
VICINANZE STAZIONE [illegible]
ADATTO COPPIA [illegible]
CON PICCOLO GIARDINO [illegible]
ZONA GIARDINO PUBBLICO [illegible]
ZONA SAN VITO [illegible]
IN PALAZZINA [illegible]

DUINO VILLA EPOCA unifamiliare con possibilità due allogg., poggiolo, terrazzo, piccolo giardino antistante, ottima posizione, vicinanze castello. Da restaurare.

AFFITTANZE

SAN VITO ARREDATO non residenti, bell'appartamento con vista sul verde e scorcio mare [illegible]
STAZIONE CENTRALE ARREDATO [illegible]
APPARTAMENTI MODESTI [illegible]
PRIMINGRESSI VUOTI E ARREDATI [illegible]
LOCALE D'AFFARI ZONA CONTI-PERUGINO [illegible]
APPARTAMENTI AMPIA METRATURA [illegible]

RICHIESTE URGENTI

STABILE VUOTO o parzialmente occupato con otto-quindici alloggi, zone San Giacomo, Viale o centro città cerchiamo urgentemente per nostro cliente referenziato. Pagamento contanti, definizione veloce.
CASETTA con giardino e accesso auto, zone San Luigi/Rozzol. ALTRA simile di circa 110 mq [illegible] zone periferiche. NO altipiano. Definizioni veloci.

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

MONRUPINO Zolla villa singola in costruzione con ampio giardino di proprietà disposta su quattro piani con box e quattro posti macchina: salone quattro camere doppi servizi porticato taverna e mansarda. Ottime rifiniture. Consegna febbraio 2001.

ZONA PAM stabile completamente ristrutturato appartamento in buone condizioni soggiorno con cucinino camera bagno rip. balcone.
SCOROLA [illegible]
CONTOVELLO [illegible]
ROSSETTI [illegible]
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETA' [illegible]
ADIACENZE "IL GIULIA" [illegible]
VIA DEL RONCO stabile trentennale appartamento [illegible]
CONTOVELLO [illegible]
OSPEDALE MAGGIORE [illegible]
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca qua-drifamiliare appartamento disposto su due piani con cantina e giardino di proprietà di mq 220 Posto macchina in garage

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze stabile d'epoca di prossima completa ristrutturazione. Ottime rifiniture. Porta blindata. Varie tipologie di appartamenti e/o uffici Soggiorno una-due-tre stanze cucina ab. doppi servizi balcone. ESENTE PROVVIGIONE

MUGGIA e CASALI villa bifamiliari in costruzione [illegible]

VIALE adiacenze [illegible]
PIAZZA GOLDONI «LE LOGGE» [illegible]
VIA CRISPI [illegible]
VIA S. FRANCESCO [illegible]
C.SO ITALIA [illegible]
S. GIACOMO [illegible]
ZONA STAZIONE [illegible]
PIZZERIA-RISTORANTE zona Opicina [illegible]
PIAZZA GOLDONI [illegible]

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *La «forza lavoro a costo zero» dell'economia moderna raccontata in un libro di Kevin Bales*

Ma gli schiavi sono ancora tra di noi

Nel mondo, ventisette milioni di persone vengono segregate e oppresse

Vivono sotto il segno della disperazione. Muoiono in silenzio, dimenticati da tutti. Senza che la loro storia, miserevole, inumana, allucinante, approdi sulle pagine dei giornali. Muova lo sdegno degli intellettuali, degli opinionisti. Sono i nuovi schiavi, la forza lavoro a costo zero dell'economia moderna. Un esercito sterminato, composto da ventisette milioni di persone, dislocato in tutto il mondo. Nei Paesi più poveri dell'Africa, dell'Asia e in quelli più ricchi di depositi bancari e di cultura della vecchia Europa.

La schiavitù del terzo millennio è diversa da quella del passato. Non esistono più le grandi navi che trasportavano vagonate di africani negli States. Non finisce più in catene solo chi fa parte di un gruppo etnico perdente, di una comunità religiosa discriminata. A essere privati della libertà, della propria vita, oggi sono i più miseri. Che finiscono in catene perchè non sono in grado di pagare i debiti, di mantenere la famiglia dignitosamente, di dare da mangiare ai figli.

I nuovi schiavi non camminano al bordo delle strade, in fila indiana, con le catene ai polsi. Non vengono venduti in appositi mercati di carne umana. Per vederli, per conoscere le loro storie, bisogna andarli a cercare. Spacciandosi per turisti curiosi, o per zoologi in caccia di animali esotici. Come ha fatto *Kevin Bales*, ricercatore al Roehampton Institute dell'Università del Surrey, in Gran Bretagna, che ha raccontato, poi, il suo lungo viaggio nell'orrore della schiavitù moderna in un libro documentatissimo: *«I nuovi schiavi. La merce umana nell'economia globale»*, tradotto da Maria Nadotti per *Feltrinelli (pagg. 269, lire 30 mila).*

Nessuno può dirsi innocente davanti alla schiavitù del nostro tempo. Nel profondo dell'Amazzonia, stuoli di disperati trasformano in carbone le grandi foreste. E quel carbone è lo stesso che molti di noi usano per far funzionare il barbecue. In Thailandia, minorenni vengono sequestrate, costrette a prostituirsi, illudendole che, con il commercio del proprio corpo, potranno ripagare i debiti seminati dai genitori. Nelle campagne del Punjab, donne, vecchi e bambini si sfiancano a costruire mattoni di creta.

Ma gli schiavi vivono anche tra noi. A un passo da casa nostra. A Parigi, Londra, New York. Nella «mitteleuropea» Trieste: pochi giorni fa, una cittadina italiana di origine moldava è stata rinviata a giudizio per «riduzione in schiavitù di numerose ragazze dell'Est». Davanti ai giudici della Corte d'Assise dovrà difendersi dall'accusa di aver «acquistato», costretto a prostituirsi e alleggerito sistematicamente dell'incasso giovani donne che arrivavano dall'ex Impero sovietico.

Alessandro Mezzena Lona

Tra i nuovi schiavi, molti bambini sono sottoposti a lavori massacranti (nelle foto qui sopra e a sinistra). Sotto, una tavola del fumetto «Dago» di Wood, Salinas e Gomez.

Pubblichiamo alcuni brani del primo capitolo dei «Nuovi schiavi» di Kevin Bales, edito da Feltrinelli.

La schiavitù non è una mostruosità del passato di cui ci siamo definitivamente liberati, ma qualcosa che continua a esistere in tutto il mondo, persino in paesi sviluppati come la Francia e gli Stati Uniti. Non c'è luogo della terra in cui gli schiavi non continuino a lavorare e sudare, costruire e soffrire. Può darsi che le scarpe che calzate o il tappeto che calpestate siano stati fatti da schiavi pakistani. O che a portare lo zucchero nelle vostre cucine e i giocattoli tra le mani dei vostri figli siano stati degli schiavi caraibici. Può darsi che la camicia che indossate e l'anello che portate al dito siano stati rispettivamente cuciti e levigati da qualche schiavo indiano. Schiavi non pagati.

Gli schiavi hanno a che vedere con la vostra vita anche indirettamente. Sono opera loro i mattoni per la fabbrica che ha prodotto la televisione che guardate. In Brasile sono gli schiavi a produrre il carbone che serve a temprare l'acciaio delle sospensioni della vostra automobile o la lama del vostro tagliaerba. Sono schiavi coloro che coltivano il riso che nutre la donna che ha tessuto la graziosa stoffa che usate per le vostre tende. Il vostro pacchetto di investimenti e il vostro fondo pensionistico possiedono azioni di compagnie che impiegano lavoro non pagato in paesi in via di sviluppo. Gli schiavi mantengono bassi i vostri costi e innalzano i profitti dei vostri investimenti.

La schiavitù è un business in espansione e il numero degli schiavi è in aumento. Si usano schiavi per diventare ricchi e, una volta che si è finito di usarli, non si deve far altro che scartarli. Questa è la nuova schiavitù, fondata su alti profitti e vite a poco prezzo. Non si tratta di possedere un essere umano come nelle forme tradizionali di schiavitù, ma di averne il totale controllo. I nuovi schiavi sono strumenti «usa e getta» per fare denaro.

«In più di dieci occasioni, svegliandomi presto la mattina, ho trovato il cadavere di una ragazzina che galleggiava sull'acqua vicino alla barca. Nessuno si curava di seppellirle. Si limitavano a gettarne i corpi nel fiume perchè i pesci se li mangiassero». Era questo il destino delle ragazzine ridotte in schiavitù e costrette a prostituirsi nelle città delle miniere d'oro amazzoniche, spiegava Antonia Pinto, che vi lavorava come cuoca e mezzana.

Mentre il mondo sviluppato lamenta la distruzione delle foreste pluviali, pochi sanno che per distruggerle vengono usati gli schiavi. Gli uomini vengono attirati nella regione dalla promessa di arricchirsi con la polvere d'oro, e a ragazzine a malapena undicenni vengono offerti lavori negli uffici e nei ristoranti che servono le miniere. Una volta arrivati nelle remote regioni minerarie, gli uomini sono ridotti in schiavitù e costretti a lavorare nelle miniere; le ragazze sono picchiate, stuprate e costrette a prostituirsi. A chi le «recluta» viene pagata una piccola somma per ogni corpo che procura, all'incirca centocinquanta dollari. Le «reclute» diventano schiavi - non attraverso un legale passaggio di proprietà, na attraverso il diritto inappellabile del sopruso. Le polizie locali non fanno che rendere più stretto il controllo sugli schiavi. Come una giovane donna mi ha spiegato: «Qui i proprietari del bordello mandano i poliziotti a picchiarci... se scappiamo ci danno la caccia, se ci trovano ci ammazzano e se non ci ammazzano ci picchiano finchè non ci hanno riportato al bordello». [...]

Come la storia di queste ragazzine dimostra, la schiavitù, a differenza di ciò che siamo portati a credere, non è finita. In realtà, la parola «schiavitù» continua a essere impiegata per significare ogni sorta di cose, e fin troppo spesso è stata usata in senso metaforico. Avere giusto quel tanto che basta per campare, ricevere uno stipendio da fame, può essere definito un salario da schiavi, ma non è schiavitù. Il lavoro minorile è terribile, ma non è necessariamente schiavitù.

Si può pensare che la schiavitù sia una questione di proprietà, ma dipende da ciò che intendiamo per «proprietà». In passato il rapporto di schiavitù presupponeva che una persona ne possedesse legalmente un'altra, ma la schiavitù moderna è diversa. Oggi la schiavitù è illegale ovunque e non esiste più alcuna forma «legale» di proprietà di un essere umano. Oggi coloro che comprano degli schiavi non chiedono una ricevuta o un certificato di proprietà, eppure ne ottengono il «controllo» - e ricorrono alla coercizione per mantenerlo. [...]

Kevin Bales

Com'è cambiato, nel corso dei secoli, dal Settecento a oggi, il concetto di sfruttamento d'un essere umano

Quando il lavoro finisce per annullare la libertà

Nel 1948, l'Onu ha sancito definitivamente il divieto di schiavizzare le persone

Nel 1748, alla soglia dei sessant'anni, Charles-Louis de Secondat barone di Montesquieu dà alle stampe «De l'esprit des lois» (Sullo spirito delle leggi), un'opera destinata a divenire una delle fondamenta del pensiero costituzionale moderno per la teoria, che vi è elaborata, della separazione dei poteri. Una parte di quel libro famoso è dedicata alla schiavitù «opposta tanto al diritto civile quanto a quello naturale», e tuttavia ben viva – di fatto e diritto – in diverse parti del mondo. La testa forte di Montesquieu sviluppa tutte le sue doti nella critica a quell'istituzione ormai in sostanza morta nell'Europa «civile», ma è assai più carente nell'individuarne le origini.

Un modo, a ben vedere, per giustificare la schiavitù dei neri le cui ragioni di solito addotte aveva poco prima messe alla berlina in una pagina gustosa che ne indica pure in trasparenza le motivazioni economiche. Cause economiche sono spesso alla base della critica alla schiavitù che percorre la cultura settecentesca. Come dice Adam Smith: «Il lavoro compiuto dagli schiavi, sebben sembri costare solo il loro mantenimento, è in definitiva il più caro di tutti. Una persona che non può acquisire proprietà, non può avere altro interesse oltre quello di mangiare il più possibile e lavorare il meno possibile».

La critica settecentesca alla schiavitù, che prepara una stagione di lotta aperta a quella antichissima istituzione e la sua progressiva messa al bando «legale» nell'Europa occidentale, si muove, dunque, su piani diversi: i diritti dell'uomo, per cui ognuno nasce eguale al suo simile; una concezione non dispotica del potere politico; l'analisi delle convenienze economiche.

Karl Marx, e con lui molti storici dell'economia, ne individua la progressiva perdita di centralità in Europa nel suo divenire «contraddittoria», «inefficiente» rispetto al progressivo sviluppo delle forze produttive. Altri mettono in primo piano il ruolo del cristianesimo.

La meravigliosa civiltà classica produttrice di opere di pensiero e di arte inarrivabili fu una civiltà in sostanza statica, comunque non dinamica, sul terreno tecnico. Perché? Gli storici paiono concordare nella risposta: la responsabilità di questo blocco tecnico è da far ricadere sul ruolo svolto dalla schiavitù nel mondo antico. La società classica, nel suo periodo di maggior sviluppo e nelle sue aree centrali, era una società schiavistica. Ciò non significa che non continuassero a esistere lavoratori liberi.

Stime prudenti portano a dire che nell'Atene della fine del secolo V a.C. o nell'Italia della fine della repubblica romana gli schiavi fossero circa un terzo della popolazione. Più o meno la stessa cifra che, nel secolo XIX, troviamo nelle società schiavistiche moderne: il sud degli Usa, Cuba, il Brasile. Da qui si giunge a fare l'ipotesi che nel mondo classico, per alcuni periodi, il rapporto fra schiavi e maschi adulti con diritto di cittadinanza possa essere arrivato fino a tre o quattro schiavi per cittadino.

Una volta accertato che in una data società il numero degli schiavi è abbastanza elevato, ciò che importa è determinarne il ruolo nell'economia. Gli schiavi si concentravano nelle unità produttive più ampie, sia agricole sia manifatturiere sia commerciali. La loro presenza era perciò più forte e decisiva nel cuore del sistema economico.

A lungo la spiegazione più diffusa del fatto che la schiavitù favoriva una stasi della tecnica è stata la seguente: la tecnica si sviluppa – soprattutto nelle economie non moderne – anche attraverso una serie di piccoli accorgimenti dovuti ai lavoratori per risparmiare tempo e fatica; lo schiavo non aveva interesse a questi accorgimenti. Lavorare più rapidamente non avrebbe voluto dire per lui avere maggior tempo libero ma solo lavoro più intenso. Il suo modo di «difendersi» era lavorare lentamente, in maniera trasandata. Questo quadro è oggi messo in discussione. Non si hanno, infatti, dati certi sulla resa del lavoro schiavile antico. Si è così cominciato a guardare alla questione da un differente punto di vista.

Perché non c'è una propensione dei proprietari a introdurre nella produzione quelle novità tecniche che nonostante tutto si ebbero nel mondo antico? Ad esempio: sappiamo che il mulino ad acqua compare intorno al I secolo a.C., ma è adottato a Roma solo nel IV secolo e si diffonde realmente in Europa soltanto nel Medioevo. Il comportamento dei proprietari romani può avere molte spiegazioni.

Nel mondo antico divenire schiavo significa perdere il proprio carattere di uomo. Tra uomo e schiavo c'è una frattura. Non esiste invece frattura fra schiavo, animale e attrezzo di lavoro. Per il diritto romano sono tutti «instrumenta» (strumenti) differenziati solo da alcuni caratteri: l'uomo sa parlare, è «strumento con la voce» (instrumentum vocale); l'animale non parla ma emette suoni (instrumentum semivocale); l'attrezzo è silenzioso (instrumentum mutuum).

Ciò non significa che lo schiavo fosse sempre tenuto in condizioni disumane. E l'assimilazione dello schiavo all'attrezzo non poteva cancellare del tutto la sua umanità. Per questo era previsto che potesse «ritornare uomo» attraverso la liberazione concessa dal padrone.

Per avere più prodotti il proprietario, che ha di fronte a se una serie di strumenti, accrescerà il numero degli attrezzi che gli paiono decisivi per il suo scopo. Non c'è dubbio che al proprietario romano balzasse agli occhi innanzitutto il ruolo produttivo dello schiavo. Per ottenere una maggiore produzione impiegò perciò un numero più ampio di schiavi. Del resto, in tutte le società la via più semplice – e tutt'oggi praticata pure in un mondo tecnologicamente avanzato – per aumentare la produzione è quella di far crescere la quantità di lavoro a essa dedicata (il numero degli uomini o le ore lavorative). Lo sviluppo nell'antichità classica era basato su una «addizione di lavoro», cioè di schiavi.

Ed ecco, allora, un altro problema: come far fronte al crescente bisogno di schiavi? Con la conquista e la riduzione in schiavitù rispetto allo sviluppo tecnico. Gli schiavi perdevano il loro stesso carattere di uomini, erano ridotti a cose. Questo si rifletteva sulla considerazione che gli antichi avevano del lavoro manuale. Gli antichi ammirano il risultato del lavoro come segno della capacità creatrice dell'uomo. Tengono però socialmente in poco conto chi pratica quel lavoro. Tale atteggiamento è chiarito dai due più influenti pensatori dell'antichità, Platone e Aristotele. Sia l'uno sia l'altro ritengono che il cittadino (colui che ha diritti politici) non debba dedicarsi al lavoro manuale. Non solo: i cittadini non debbono praticare direttamente nemmeno l'agricoltura perché – diceva Aristotele – «in realtà c'è bisogno di ozio e per far sviluppare la virtù e per le attività politiche».

Il cittadino è l'uomo libero per eccellenza. La libertà si realizza nello sviluppare la virtù e nell'attività politica. Sono cose che richiedono impegno assoluto e quindi tempo libero. Il cittadino, quindi, deve essere in grado di non dover dedicare gran parte del proprio tempo a procurarsi di che vivere. Occorre che un altro – lavorando – produca per lui quanto gli è necessario. Il lavoro diviene così il contrario della libertà. In questo quadro mentre la scienza appartiene al campo delle cose che fanno sviluppare la virtù (caratteristica del cittadino libero), la sua applicazione al mondo della produzione – la tecnica – no. Si spiega in tal modo perché l'antichità veda una grande fioritura scientifica e una economia tecnicamente povera. A un certo punto, l'approvvigionamento di schiavi diviene via via più difficile. Ecco apparire, dunque, le prime contraddizioni fra il modo in cui la produzione è organizzata e le esigenze della realtà. Proprio, e forse non a caso, in quel momento complicato appare la predicazione cristiana che, a sua volta, si presenta come un nuovo intoppo nel meccanismo schiavistico. Il cristianesimo, il cui fine è il regno dei cieli, ha la necessità di operare nella realtà mondana.

Sulla terra regnano i sovrani, le leggi dello stato regolano la vita dei singoli e delle comunità. Come deve comportarsi il cristiano di fronte a esse? Rivolgendosi, nel 57, ai fedeli di Roma, Paolo di Tarso aveva scritto: «Ogni persona sia sottoposta alle autorità superiori; perché non c'è podestà (potere) se non da Dio, e quelle che sono, sono da Dio ordinate». Anche l'apostolo Pietro, scrivendo tra il 63 e il 64 ai fedeli dell'Asia Minore, aveva invitato i cristiani a essere «soggetti, per amore del Signore, a ogni istituzione umana» e, fra queste, anche alla schiavitù.

Il cristianesimo, dunque, non combatte frontalmente la schiavitù benché proclami che tutti gli uomini sono uguali dinanzi a Dio. Essa è vista, e giustificata, come conseguenza del peccato. Dio, scriverà Agostino d'Ippona, non ha posto in origine «l'uomo sopra l'uomo, ma l'uomo sopra la bestia». Per questo, prosegue, secondo la Bibbia i «primi giusti» furono pastori. Il peccato muta quest'ordine naturale.

Benché la Chiesa non denunci in modo netto la schiavitù, il pensiero e il sentimento cristiani introducono a questo proposito novità di rilievo: il padrone non può agire come vuole nei confronti dello schiavo, deve comportarsi con lui in modo onesto e secondo le norme della carità cristiana; l'uomo è originariamente eguale al suo simile.

Solo nel XIX secolo dell'era cristiana la schiavitù scomparirà «legalmente» nel mondo forgiato e dominato dai seguaci del verbo del Cristo. Nel 1948, tuttavia, l'Onu sente il bisogno, e il dovere, d'inserire nella sua dichiarazione dei diritti dell'uomo il divieto di rendere schiavi. Perché ancora ne esisteva la pratica in alcune parti del globo; perché, pure, la stessa Europa aveva visto con il nazismo e i campi di sterminio il suo risorgere pratico. Nel 1956 la stessa organizzazione internazionale sente la necessità e il dovere di elaborare una Convenzione supplementare sulla schiavitù, la tratta degli schiavi e le «istituzioni e pratiche analoghe alla schiavitù». Il libro di Kevin Bales mostra che è una lotta ancora attuale.

Roberto Finzi

CINEMA Le novità di fiction e film in arrivo dagli Usa che invaderanno i nostri schermi nei prossimi mesi

Supereroi mutanti contro il male

Nelle sale americane «X-Men» sbarcherà in estate, dopo una campagna particolare

ROMA A solo un anno dalla sua tragica morte, la vita di John F. Kennedy Jr diventa un film per la tv prodotto dalla Fox che sarà trasmesso all'inizio del 2001. L'America, dunque, continua ad essere affascinata dalla saga della famiglia presidenziale. La pellicola si basa sul libro di Wendy Leigh che approfondisce gli ultimi anni di vita del figlio del presidente assassinato a Dallas. Ma anche gli altri network puntano ancora sui Kennedy: la CBS sta visionando un progetto della stessa Jackie Kennedy Onassis, mentre la NBC ha intenzione di fare una trasposizione televisiva del libro «Jackie, Ethan, Joan: le mogli di Camelot», sulla consorti di Jack, Bobby e Ted Kennedy.

Pitt e Damon, due belli interscambiabili - Uno strano destino sembra unire due degli attori più giovani e promettenti di Hollywood: le produzioni li considerano interscambiabili. Quando Brad Pitt rifiuta un copione, ecco subito che viene accettato da Matt Damon. È successo anche con il film «The Bourne identity», un thriller che il protagonista di «Seven» ha preferito scartare. Damon dunque vestirà i panni del personaggio creato dalla penna di Robert Ludlum, un giovane che dopo essere stato colpito da una pallottola, si risveglia senza ricordarsi nè chi sia, nè chi abbia tentato di ucciderlo.

I terribili «Commessi» a cartoni animati - Secondo i giornali americani, che lo hanno visto in anteprima, è un cartoon a metà strada tra i Simpson e South Park: meno «filosofico» delle avventure di Homer e famiglia, meno politicamente scorretto delle cattivissime storie di Kenny, Cartman e soci. Ma i cinefili più attenti, soprattutto quelli di età compresa tra i 20 e i 35 anni, non si lasceranno certo sorprendere: la nuova serie animata che la rete statunitense ABC lancia in prima serata, ha infatti come personaggi principali due volti molto noti. Si chiamano Dante e Randal, fanno i commessi in un negozio alla periferia di una tipica cittadina del New Jersey, sono un po' sfigati, specie nei rapporti con le donne, e soprattutto hanno la spiccata tendenza a parlarsi addosso. In altre parole, sono gli stessi «clerks» già protagonisti dell'omonimo film-rivelazione che, sei anni orsono, conquistò le platee di mezzo mondo.

Arrivano i mutanti - Dopo tanta attesa, arriva per tutti gli appassionati di fumetti il film «X-Men», una squadra di supereroi mutanti che combattono il male, ma sono perseguitati per la loro diversità. Nella sale americane sbarcherà all'inizio dell'estate, dopo una campagna pubblicitaria molto particolare. La 20th Century Fox ha infatti mandato in onda alcuni spot con un fantomatico senatore Kelly che esortava la gente a prepararsi a combattere contro i mutanti per la conservazione della razza umana.

Alessia Mattioli

Omaggio a Fedora Barbieri alla vigilia dei suoi 80 anni

FIRENZE Imparare a respirare: è questo il consiglio che Fedora Barbieri, una delle cantanti liriche italiane più note e longeve, si sente di dare ai giovani colleghi alla vigilia del suo ottantesimo compleanno. «E soprattutto - aggiunge - state attenti ai maestri che rischiano di rovinarvi la voce, perchè non sanno farvi portare su il fiato».

Nata a Trieste nel 1920 Fedora Barbieri debuttò, ventenne, nel «Matrimonio segreto» di Cimarosa al Teatro Comunale di Firenze. Proprio per il 4 novembre il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino si prepara a tributarle l'omaggio per i 60 anni dal debutto, avvenuto quando la scena delle mezzosoprano era tutta per Ebe Stigliani, Gianna Pederzini, Elena Nicolai, Cloe Elmo ed Elvira Casazza. Una carriera che l'ha portata a collaborare con direttori come Toscanini e Karajan.

MUSICA

Ecco l'«Ovo» di Peter Gabriel

MILANO Esce domani «Ovo», il nuovo album di Peter Gabriel, che a otto anni dall'ultimo album «Us» propone un'opera rock che vuole riscrivere la storia dell'uomo. «Ovo, the millennium show» è la versione in studio dell'avveniristico spettacolo che l'ex Genesis ha creato per l'inaugurazione del Dome, il teatro multimediale sulle rive del Tamigi.

IN GALLERIA

Opere del grande incisore friulano esposte alla Galleria «Cartesius» di Trieste

Tramontin: minime, grandi storie

Paesaggi, come luoghi dell'anima, di Claudia Raza alla «TK»

TRIESTE *Paesaggio come luogo narrante storie semplici, immagine limpida che traduce racconti fatti di gesta quotidiane, sentimenti pacati dall'equilibrio incontrato con una natura accettata nei suoi difficili aspetti. Così le incisioni di* **Virgilio Tramontin,** *classe 1908, friulano, cultore della grafica sin dagli anni Trenta, anni in cui iniziava a esporre alle Biennali di Venezia, presente con una serie di opere scelte alla* **Galleria Cartesius** *fino al 15 giugno. Grafiche che tracciano percorsi dove l'immaginazione trova fondamento in una realtà ammirata nei suoi precisi dettagli, a osservare un vissuto che scorre fra architetture rurali, paesi, vedute montane, come luoghi consueti, definiti con tratto preciso, pulito nel sottile tratteggio, a fissare ogni lieve modulazione chiaroscurale, ogni singolo dato luminoso e atmosferico. In questo rinnova il senso di una matrice espressiva che affonda decisamente nella tradizione pittorica veneta, mirando da una parte a voler quasi tradurre in chiave monocromatica gli effetti di un cromatismo tonale, e dall'altra rifarsi a un vedutismo che vede in Carlevarijs e in Mauroner i suoi ideali precursori.*

Paesaggio, questa volta come luogo dell'anima, specchio vitalistico da cui estrarre energia e rinnovato stupore, così gli ultimi lavori di **Claudia Raza** (nella foto) *alla* **Libreria «TK»** *via San Francesco 20, fino al 7 giugno: oli, acquarelli, tecniche miste raccontano di un nuovo momento espressivo che ha abbandonato i toni pacati e le atmosfere silenziose e intimiste delle marine e dei paesaggi carsici precedenti, per far vita a composizioni pregne di un rinnovato vigore espressionistico che si libera nei segni dinamici e colorati e sulle superfici saturate nei blu e nei verdi. Sono, infatti, i toni dell'acqua e dell'aria, elementi sui quali si è concentrata l'attenzione dell'artista, che ha tradotto come essenze pregne di luce che si espandono sulle tele, a sciogliere le sostanze, i colori, i profumi di cieli cristallini e vegetazioni tenere appena definite nelle forme sottili e trasparenti.*

Al **Caffè Tommaseo,** *il gruppo* **«Insiemezerogruppoarte»** *composto da sei giovani artisti di età compresa fra i 23 e i 27 anni presentati da Marianna Accerboni, ha organizzato una mostra dal titolo «Immagini inconsuete sul caffè». Un tema originale che ha offerto tuttavia lo spunto per molteplici interpretazioni, non esclusivamente legate all'espressione pittorica ma anche fotografica e poetica. Suggestiva per quest'ultimo aspetto la lirica dal titolo «Bacio amaro» di Marco Martinolli, l'unico poeta del gruppo, che accompagna il sintetico lavoro fotografico di Francesca Trampus. Hanno esposto inoltre Andrej Godina, Martina, Manuel Fanni Canelles e Deborah Ovadia.*

Diverse espressioni figurative invece caratterizzano la mostra dal titolo **«Immagini estive»** *alla* **Galleria Piccardi,** *grafiche, oli, tempere realizzate da quindici pittori accomunati da un linguaggio di semplice e chiara trasposizione realistica di immagini paesaggistiche e di nature morte ricche di colori. Su questo piano si colloca anche* **Annamaria Vidonis Zennaro** *che ha esposto al* **Centro Cepu** *in piazza Unità, una personale dal titolo «Non solo mare».*

Serena Bellini

Il Sindacato dei giornalisti cinematografici annuncia i candidati al premio, giunto alla 55.a edizione

La Cardinale è già Nastro d'argento

Sui 70 film selezionati, trionfa il genere della commedia

ROMA Cinecittà era impraticabile. Ormai l'ha invasa quasi tutta Dante Ferretti che sta allestendo il mega set dove Scorsese quest'estate girerà il film con Di Caprio. Così, per annunciare i candidati di questa 55.ma edizione dei Nastri d'Argento, si è pensato a un trasloco con ritorno alle orgini: l'Hotel de Russie, quasi a Piazza del Popolo, che, dopo essere stato per un po' di anni anche sede della Rai, è ritornato agli antichi splendori con un magnifico restauro. È in questo spazio, sotto il verde del Pincio, che, nel '46, il sindacato dei Giornalisti cinematografici ha consegnato per la prima volta i suoi Nastri, assegnati, in quell'anno, a «Roma città aperta», a registi come Blasetti («Un giorno nella vita») o De Sica («Sciuscià»).

Tra i 110 film di questa stagione - che va dal 1 gennaio '99 allo scorso 30 aprile - ne sono stati preselezionati 70, tra questi 35 candidature, in buona parte rivolte a film che usiamo definire commedie. Ecco comunque i film prescelti: «Garage Olimpo» di Bechis che ha avuto 4 candidature, «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti, «Come te nessuno mai»di Muccino (anche lui 4), «Pane e tulipani» di Soldini, che è anche il più gettonato con 7 candidature, e «Canone inverso» di Tognazzi che ne ha 5. Tra i registi esordienti sono in lizza Maderna con «Questo è il giardino», Gay e Sanpietro con «Tre storie», Lucio Pellegrino con «E allora Mambo», Alessandro Piva con «La capagira»(4 candidature) e Fabio Segatori con «Terra Bruciata».

Tra gli attori, anche Verdone ce l'ha fatta a concorrere per la prima volta. Insieme a lui Gianni Cavina, Silvio Orlando, Gianmarco Tognazzi, Francesco Giuffrida e Luca Zingaretti. Le 5 attrici sono invece Margherita Buy, Valentina Cervi, Licia Maglietta, Francesca Neri e Teresa Saponangelo. Mentre tra i non protagonisti: Antonella Attili, Rosalinda Celentano, Marina Massironi, Maya Sansa, Lunetta Savinio, Felice Andreasi, Carlo Croccolo, Fiorello, Marescotti e Sergio Rubini, Leo Gullotta, Francesco Paolantoni ed Emilio Solfrizzi.

I produttori sono: Corsi e Romoli per «Harem Suare», Procacci per «Come te nessuno mai», Massa, Piva e Bariletti per «La capagira», Amedeo Pagani per «Garage Olimpo» e Sciarlò dei Tornatore per «Il manoscritto del principe». La scelta della miglior musica sarà tra Avion Travel, Pino Daniele, Ennio Morricone, Nicola Piovani ed Alessio Vlad. Per la fotografia tra Giuseppe Lanci, Luca Bigazzi, Gianenrico Bianchi, Dante Spinotti e Fabio Cianchetti. Per la scenografia tra Gianni Silvestri, Luciana Arrighi, Francesco Bronzi, Bruno Cesari e Dante Ferretti. Per i Costumi, Beavan Anni, Spiazzi, Gino Persico, Luigi Bonanno, Antonella Berardi ed Eva Coen.

Per il montaggio tra Carlotta Cristiani, Jacopo Quadri, Carla Simoncelli, Waschitz e Piva e Cecilia Zanuso. Mentre i registi dei migliori film stranieri sono Anderson per «Magnolia», Burton per «Il mistero di Sleepy Hollw, Sike Zone per »Essere John Malkovich«, Sam Mendes per »American beauty« e Goran Paskaljevic per »La polveriera«. I vincitori si sapranno il 2 luglio a Taormina dove, al teatro Greco, si svolgerà in apertura del Taofestival la cerimonia di consegna dei Nastri. Ne andrà anche uno a Tom Cruise e un altro a Claudia Cardinale (*nella foto*).

Marina Pertile

ARTE

In un libro scandalo tutti i «vizietti» sessuali del grande pittore surrealista

Dalì, bizzarro come i suoi quadri

LONDRA Per lui una famosa attrice di Hollywood si denudò, entrò in un grosso tubo di plastica e si dimenò tutta nel tentativo di rivivere le sensazioni della nascita. Alle feste selvagge nella sua villa spagnola di Cadaques spingeva le coppie a far l'amore sul pavimento davanti a lui. E spesso provava ribrezzo all' idea di toccare un altro essere umano o di essere toccato. Salvador Dalì non era meno bizzarro, tortuoso, perverso dei suoi quadri. È, almeno, quello che emerge da un nuovo libro dove un amico-amante sudamericano, Carlos Lozano, ne racconta senza peli sulla lingua le inesauribili stramberie trasgressive.

Cinquantadue anni, ex modello di eccezionale bellezza, adesso gallerista d'arte proprio a Cadaques, Lozano aveva deciso dopo la morte di Dalì nel 1989 di portarsi con sé nella tomba i tanti segreti della lunga relazione con il celebratissimo pittore. Ma ha cambiato idea. In «Sex, Surrealism, Dalì and Me», lanciato da una piccola casa editrice, la «Razor Books» che si è robustamente assicurata contro il rischio di querele, Carlos Lozano insiste molto su un tasto: il grande Salvador non era un consumato showman che recitava la parte dell' eccentrico per alimentare una redditizia leggenda. Era davvero strambo..

Il gallerista ha composto il volume assieme ad uno scrittore inglese, Clifford Thurlow, e nega che Dalì fosse bisex come in genere si è creduto: in realtà «aveva una natura al cento per cento gay» malgrado nutrisse un profondo affetto per la moglie Gala. Adorava i giovanotti dalle belle forme e i transessuali.

MUSICA Il soprano Cecilia Gasdia e il tenore Mario Malagnini protagonisti al «Nuovo» di Udine con un repertorio contemporaneo

Smagliante serata made in Broadway

Il fascino intramontabile dei musical cult interpretati da due stelle della lirica

Cecilia Gasdia protagonista al Teatro «Nuovo» di Udine

UDINE Il fascino intramontabile dei musical «cult» del Novecento, interpretati da due stelle della lirica internazionale, il soprano Cecilia Gasdia e il tenore Mario Malagnini, ha fatto breccia nel cuore del pubblico friulano che sabato sera ha gremito il Teatro Nuovo di Udine, in occasione dell'ultimo evento della stagione sinfonica dell'Orchestra filarmonica diretta dal maestro Anton Nanut.

La rassegna si è chiusa alla grande, con un programma davvero insolito per due nomi del «bel canto» più avvezzi alle arie verdiane e rossiniane che alle colonne sonore «made in Broadway». Gasdia e Malagnini, invece, si sono trovati perfettamente a loro agio in questo repertorio contemporaneo, così come l'Orchestra filarmonica udinese, al completo e in forma smagliante. La formazione, guidata dall'energica bacchetta di Nanut, ha dato prova di sicurezza e affiatamento sin dall'inizio del concerto, che l'Ofu ha offerto alla città in segno di gratitudine per la fedeltà dimostrata dal pubblico, e con un occhio di riguardo al pool di sponsor privati che hanno sostenuto l'orchestra, permettendo la prosecuzione dell'attività dopo l'inaspettato taglio dei fondi da parte dell'amministrazione regionale.

La performance si è aperta con una vivace esecuzione della suite per orchestra composta da Hamlish per «Chorus Line», seguita dall'atteso ingresso in scena dalla guest star Cecilia Gasdia, che ha deliziato il Nuovo con un'accattivante interpretazione del brano «Over the rainbow» di Arlen, dal «Mago di Oz». Molti applausi anche per il tenore Malagnini, che si è fatto apprezzare in «L'amore è una cosa meravigliosa», e che ha letteralmente galvanizzato la platea con una potente e intensa interpretazione della sanguigna «Granada» di A. Lara. Ottima la Gasdia anche nella dolcissima «Somewhere» di Bernstein, tratta da «West side story», alla quale si è brillantemente accodata una miscellanea di brani strumentali eseguita con grinta e brio dall'orchestra.

Nella seconda parte del recital, dopo i ritmi trascinanti de «I magnifici sette», sempre di Bernstein, l'atmosfera si è ulteriormente riscaldata con la struggente «Don't cry for me Argentina» di Webber cantata da una concentratissima Gasdia. Di notevole impatto emotivo anche l'esecuzione della suite per orchestra tratta da «Il fantasma dell'Opera», cui hanno fatto seguito le applauditissime performance di Malagnini in «Maria», e di Cecilia gasdia nell'inossidabile «Memory», dal musical «Cats» di Webber. Infine l'entusiasmante duetto di «Tonight», ancora da «West side story«, che ha conquistato il pubblico del «Giovannone»; Gasdia-Malagnini ne hanno volentieri concesso il bis, a suggello della serata.

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

Al Teatro Miela «Gli Ammutinati»

Maria Joao in concerto oggi a «Gorizia Jazz» Trieste: Festival Kugy

TRIESTE Oggi alle 15, al Teatro Miela, per la rassegna Gli Ammutinati, concerto dei gruppi Almaviola, Le rane di Goiabada, Diet Roipnol, Rudimentali; alle 21 letture liriche; alle 24 chiusura della manifestazione.

Domani, martedì e mercoledì, al Dancing Paradiso, la ballerina Milena Rupeno Braut terrà uno stage di sevillanas, danza folkloristica spagnola (informazioni allo 0347-8245239).

Oggi alle 18 al Teatro Verdi, per la stagione sinfonica di Primavera, concerto diretto da Gary Bertini, con i soprani Sharon Rostorf e Alison Hagley, il tenore Markus Brutscher e il baritono Markus Werba.

Oggi alle 20.30, alla chiesa della Madonna delle Grazie (via Giustinelli), per il Festival Kugy, concerto del Coro Max Reger (sabato 17 giugno Coro Pfarrei St.Kilian).

CORMONS Domani alle 20.30, al Teatro Comunale, per la manifestazione «Tango da pensare», concerto del gruppo strumentale «Novitango».

GORIZIA Oggi alle 21, all'Auditorium, per Gorizia Jazz, si terrà un concerto di Maria Joao e Mario Laginha (sabato 10 giugno Michel Portal).

Oggi alle 18, nella Cappella della Santissima Trinità di Ronchi dei Legionari, concerto dei gruppi corali «Ars Musica» di Gorizia, diretto da Lucio Rapaccioli, e «Audite Nova» di Staranzano, diretto da Gianna Visintin Quargnal.

UDINE Oggi alle 21, nella piazza di Colugna, «Paese in festa» con i gruppi S'oN e The Voisix.

Oggi alle 10.30, nel salone del parlamento del castello di Udine penultimo concerto del ciclo dedicato ai docenti del Conservatorio Tomadini. Protagonista il chitarrista milanese Guido Fichtner.

VENETO Mercoledì alle 21, al Tam Tam di Mira (Venezia), serata con gli Estra (sabato Modena City Ramblers, domenica 11 Bandabardò).

SLOVENIA Lunedì 19 giugno alle 20, al Tivoli di Lubiana, fa tappa il tour europeo dei Pearl Jam. Prevendite a Trieste da Radio Attività (tel.040-304444), a Gorizia da Appiani, a Monfalcone da La Luna, a Udine da Fogolar Viaggi.

Due lavori (Petrassi e Mozart) diretti da Gary Bertini ispirati alla religiosità alla stagione del «Verdi»

Magnificat suggestivo e lancinante

L'uomo visto nel suo destino e nella sua statura morale

TRIESTE Accogliendo la straordinarietà del concerto di Daniel Oren, va attribuita alla seconda manifestazione della Stagione sinfonica piena adesione all'Anno giubilare. Accostando due grandi lavori sinfonico-corali, nati a due secoli di distanza, ispirati ambedue alla religiosità, ne sono stati colti momenti diversi per sancire che l'esperienza spirituale dell'umanità è soprattutto esperienza religiosa. Nel «Magnificat» di Petrassi emerge l'uomo, visto nel suo destino e nella sua statura morale, Mozart nella sua «Messa» invoca semplicemente Dio con la musica.

Goffredo Petrassi è il testimone più scomodo e longevo della musica italiana del nostro secolo. Ha sempre e soltanto scritto musica, cercando di migliorarsi, mai «sviolinando» né per rivoluzioni né per dittature e riuscendo a fare della coerenza il perno della sua quasi secolare esistenza; esibendo, più che ortodossia nei confronti d'una tecnica, il gusto di una feroce indipendenza, non priva di scetticismo e d'angoscia metafisica. Del suo periodo cosiddetto «barocco», il «Magnificat» è la manifestazione più suggestiva; forse sgradevole e lancinante, ma la costruzione possiede un significato diretto e immediato, senza concessioni alla retorica formale. È introdotto dalla voce limpida di un soprano leggero, il Coro subentra con subitanee durezze ed atmosfere smarrite, il tutto proteso ad esaltare le convinzioni della fede verso lo spazio etereo d'una «new age». L'esecuzione è parsa adeguata e il pubblico ha applaudito, nella consapevolezza che non c'era tanto da capire ma solo d'assistere ad una nuova avventura. Alla «Messa» mozartiana era riservata la seconda parte della serata: due epoche, due stili ma una conduzione unica, affidata a Gary Bertini, applaudito in un concerto l'anno scorso. Stavolta sugli scudi va messo il Coro istruito da Ine Meisters, generoso e pronto come non mai; nella «Messa» costretto, dalla fittissima schiera di celli e bassi, a forzare, ma capace di passare alla malinconia con altrettanta intensità. Bertini ha risolto egregiamente i complicati contrappunti della partitura di Petrassi, pur con l'impressione che nel gioco degli equilibri e delle dinamiche, espresse con mestiere dall'Orchestra, ci fosse ancora dell'affinamento da compiere.

Nella «Messa» mozartiana, egli ha avuto modo di sciorinare molta della sua esperienza, badando a tenerla musicalmente in pugno e magari perdendo un po' dell'emozione e della sua inarrivabile invenzione poetica. Fra i solisti non hanno lasciato traccia, per brevità dei ruoli, Markus Brutscher e Markus Werba, ma hanno ben figurato le voci femminili: il dolce ed espressivo timbro sopranile di Sharon Rostorf, sfruttato con intelligenza interpretativa nel duplice impegno, e quello meno duttile ma più avvertibile nel registro medio di Alison Hagley. Prolungati e meritati applausi per tutti.

Claudio Gherbitz

Minitour in regione e poi nella Capitale

La Strada di Levata arriva fino a Roma

UDINE Ritorna la «Strada di Levata», sacra rappresentazione di Daniele Zanettovich su testi di Silvano Colugnati, nell'interpretazione del Coro Polifonico di Ruda diretto da Andrea Faidutti. L'opera (*nella foto un'immagine*) esordirà, nell'allestimento di Elena De Martin, oggi nel Duomo di Venzone (ore 21) e All'Abbazia di Rosazzo (sabato 24 giugno, alle 20.30). Sabato 17 giugno, alle 21, sarà invece rappresentata a Roma nella basilica di Santa Maria del Popolo. Per la parte strumentale saranno impegnati Fabiano Cudiz e Mirko Belluccio (trombe), Maurizio Meneguz e Federtico Garato (tromboni), Giorgio Fritsch e Gabriele Rampogna (percussioni), Carlo Rizz (organo) e Giulio Chiandetti (liuto). Gli interpreti, oltre al Polifonico di Ruda, saranno Manuela Marussi, Fabio Scaramucci, Hektor Leka, Pietro Rigolo, Roberta Tossutto, GianMaria Chiarello, Mauro Rossato e Livio Gallet.

La «Strada di Levata» - così detta perché sovrastava la campagna fungendo da argine per le piene del Torre-Isonzo - congiungeva San Nicolò di Levata (Ruda) a Monastero; poi confluiva sulla strada che univa Aquileia ad Emona (Lubiana) e, verso nord, con quella che scendeva dalla Germania. La vicenda narrata può essere collocata agli inizi del XIII secolo, che visse un periodo dominato da eminenti figure della storia medievale, come gli imperatori Ottone IV e Federico II e i papi Innocenzo II e Onorio III. Personaggi che influirono nella storia dei rapporti tra Stato e Chiesa.

Il musicista scomparso

In Usa una strada dedicata a Puente

WASHINGTON Una strada di East Harlem, dove nacque, sarà dedicata a Tito Puente, il re della musica latina scomparso mercoledì scorso: lo ha annunciato il sindaco di New York Rudolph Giuliani.

Il tratto di strada, tra la 111/a strada e la Terza avenue cambierà nome da subito, ed una targa temporanea verrà affissa durante la procedura per cambiare nome da parte del consiglio comunale.

«Tito Puente non era solo un musicista leggendario, era un newyorchese leggendario», ha affermato Giuliani.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 2000. Concerto diretto dal maestro Gary Bertini - Oggi, domenica 4 giugno, ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagioni sinfoniche primavera/autunno 2000. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti per le due stagioni o solo per quella di primavera e rinnovo e prelazione solo stagione d'autunno. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con le Assicurazioni Generali. I concerti d'estate. Pianisti Morozova e Jounitski. Musiche di Mozart, Schubert e Dvorak. Lunedì 5 giugno, ore **20.30**, Auditorium del Museo Revoltella. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 17-19. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.45, 19.20, 22: «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe.

ARISTON. DALLA PARTE DI LEI. Ore **18.30** e ore **21.30**: «Giovanna d'Arco», di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffman. Solo oggi. **Domani:** «La ragazza sul ponte». Ingresso unico 8000, programma alla cassa.

SALA AZZURRA. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, con Licia Maglietta e Bruno Ganz. Ultimi giorni. Giovedì 8 giugno inaugurazione della rassegna estiva con il film a ingresso gratuito: «La niña dei tuoi sogni» di F. Trueba. Programmi alla cassa del cinema.

EXCELSIOR. Ore **18.25, 20.20, 22.15:** «Inganni pericolosi» con Nick Nolte, Sharon Stone e Jeff Bridges. Dal genio di Sam Shepard.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Under suspicion» con Morgan Freeman e Gene Hackman. Dagli autori di «Seven» un thriller straordinario con due grandi attori.

GIOTTO 2. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «La casa di Cristina». Dagli autori di «Poltergeist», un thriller ancora più terrificante! V. 14.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. **22:** «Sesso estremo».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Battaglia per la terra» con John Travolta. Tratto dal più famoso romanzo di fantascienza di tutti i tempi!

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Sognando l'Africa» con Kim Basinger e Vincent Perez. Dal regista premio Oscar Hugh Hudson un'avventura e una love story che non dimenticherete.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Mission to Mars» di Brian De Palma con Gary Sinise e Tim Robbins. Alle origini della vita. Ai confini dell'ignoto.

NAZIONALE 4. 16.30, 19, 21.45: «Princess Mononoke»... il destino del mondo è affidato a un solo eroe! Il cartoon-kolossal campione di incassi in tutto il mondo!

SUPER. 17, 18.40, 20.25, 22.15: «Accordi e disaccordi», il nuovo divertentissimo film di Woody Allen applaudito al Festival di Venezia. Con Sean Penn e Uma Thurman.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Il tempo dell'amore», di Giacomo Campiotti, con Juliet Aubrey, Natacha Regnier. Prima visione. Prezzi normali.

CAPITOL. 16, 17.20: «Pokémon». **18.45, 21.30:** «Ogni maledetta domenica».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo proiezione in sala): «Giovanna d'Arco». Ottomila. Programma alla cassa.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16.30, 18.00:** «Kirikù e la strega Karabà», cartoni animati. Ore **20.30, 22.30:** «The million dollar hotel».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «The million dollar hotel» con Jeremy Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. Ore **16.30, 19, 21.30.**

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18.30, 21.45: «Il gladiatore», un film di Ridley Scott.

Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Under suspicion» con Gene Hackman e Monica Bellucci.

Sala gialla. 17, 20: «Il gladiatore», un film di Ridley Scott.

VITTORIA. Sala 1. 15.40, 17.50, 20, 22.10: «Battaglia per la terra».

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Sognando l'Africa».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16, 19, 22: «Il gladiatore».

TELECOMANDO

Ma il latitante Jack Folla deve tornare ad Alcatraz

di **Giorgio Placereani**

Dopo un primo tentativo senza successo, Raidue riprova a proporre l'orrido «Jack Folla - Alcatraz» di Diego Cugia, trasmissione radiofonica trapiantata in tv, dal lunedì al mercoledì verso le 23. Dice Jack Folla: «Perché mandano in onda le esternazioni di un latitante? Perché stanno alla frutta». No, è più semplice: le mandano in onda perché non sono le esternazioni di un latitante ma il lavoro di un attore che legge una sceneggiatura, e neanche fatta bene; e perché il mercato è questo. «Alcatraz» funzionava in radio; speravano potesse raggranellare uno share accettabile in tv.

In radio è normale che tutto ruoti attorno alla voce; qui, l'idea peregrina è di fare radio in televisione spalmandoci sopra le immagini come si fa con la marmellata sul pane. Ma il montaggio frenetico e la scelta a volte fantasiosa (molti riferimenti cinematografici) che sono l'unico tratto di interesse linguistico della trasmissione sono subordinati all'irrefrenabile flusso di blablaismo che lo speaker riversa senza pietà, e ne vengono soffocati.

È proprio della tv di realizzare la propria parodia offrendola come prodotto serio. I testi di «Jack Folla» sembrano scritti da Claire Brétécher (l'autrice del sublime fumetto satirico «I frustrati»). Si tratta di un borgorigmo prepolitico, quel modo di parlare che Orwell in «1984» chiama «ocalingo» «goosespeak»; il modello è Beppe Grillo (mentre il vaghissimo «plot» con Francesca Neri – nella foto – è segnato da un basso-romanticismo stile Gigliola Cinquetti del 2000). È una retorica ridondante, estremamente kitsch, situata fra Starace e Stalin (non intendiamo politicamente, ma come enfasi, forme della ripetizione e dell'accumulazione, scelta delle metafore); e l'enfasi dei testi – «Da bambini ci si immagina che le comete si inchineranno al tuo passaggio; il futuro è un campo di girasoli» – viene amplificata dalla voce teatralmente impostata di Roberto Pedicini.

Il procedimento è quello della retorica barocca, per assimilazione lungo linee di contiguità, ma impoverito e ristretto. Eccone un esempio nel discorso sulle prostitute dalla puntata, se non andiamo errati, di martedì, che si sviluppa secondo la seguente «dispositio»: a) ci sono le prostitute in istrada - b) qualcuno propone di restringerle in quartieri appositi - c) «cioè il ghetto» (metafora comprensibile sul piano argomentativo) - d) «come a Varsavia» (metafora che allarga la precedente senza riguardo per il discorso che precede, ovvero secondo una linea di mera contiguità, e che ci porta addirittura all'Olocausto).

Quel che più colpisce nel programma è il suo carattere autoconsolatorio («Più gli uomini sono grandi più piangono – e più hanno un carattere, più hanno un pessimo carattere»). Sicché, anziché sentire un grido anarchico di ribellione, come vorrebbe essere, uno ha veramente l'impressione di assistere alla relazione di apertura dell'Internazionale degli Sfigati.

Per fortuna c'è della buona musica. Ma anche qui il programma ha un difetto fondamentale: le canzoni fondamentalmente non interessano agli autori. Jack Folla le manda in onda e ben presto, per ricominciare le sue prediche interminabili, le tronca (nota che spesso le canzoni risarciscono una buona causa che la logorrea di Jack Folla riesce a rendere ingiustamente antipatica).

Insomma, se la presente recensione è letta da qualche agente della Cia, abbiamo un'informazione per lui. Abbiamo saputo che il latitante Folla si nasconde all'Avana. Prendetevelo e riportatevelo ad Alcatraz, che se ne stia zitto.

OGGI IN TV

Film con Depardieu su Retequattro
E lei finge d'essere l'amante di papà

Fra i film da segnalare:

«Mio padre, che eroe!» (Francia '91), di Gerard Lauzier, con Gerard Depardieu *(nella foto)* e Marie Gillain (Retequattro, ore 20.35). Un divorziato parte con la figlia di quindici anni per una vacanza a Mauritius. Lei si spaccia per la sua amante per attirare l'attenzione di un ragazzo. E la gente mormora.

«Restoration» (Usa '96), di M Hoffman, con Meg Ryan e Robert Downey junior (Retequattro, ore 22.40). Siamo nel diciassettesimo secolo. Un uomo diventa medico proprio quando la medicina sta abbandonando le superstizioni del passato. Arriva alla corte di Carlo II.

Raiuno, ore 12.20

Estratti dalle piante

Dallo shampoo allo champagne: tutto quanto è possibile ricavare da piante, fiori, bulbi, radici e ogni altro prodotto della terra. Se ne parlerà oggi nella puntata di «Linea Verde», abbreviata per esigenze di palinsesto e interamente dedicata alle attività del centro allievi dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Soliera, in provincia di Massa Carrara. Fabrizio Binacchi, accompagnato dal preside dell' Istituto situato su una collina nei pressi di un vecchio convento, condurrà i telespettatori alla scoperta delle tante attività, non solo teoriche ma anche pratiche, che vedono impegnati «sul campo» quelli che saranno i futuri produttori nel settore agricolo.

Raitre, ore 11.10

Commiato col Giro d'Italia

Ultima puntata di «Giromattina», l'appuntamento quotidiano con il Giro d'Italia condotto da Fabio Venditti e Ilaria Capitani. La puntata andrà in onda da Torino, luogo di partenza dell'ultima tappa Torino-Milano e prevede tra gli ospiti il gruppo del corteo storico «Pietro Micca» formato da 40 elementi.

Raitre, ore 18

«Art'è» intervista Fuksas

Con la presentazione della settima mostra internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia si aprirà la puntata di «Art'è», che intervisterà Massimiliano Fuksas, curatore di questa edizione. Nel corso del programma si parlerà della mostra «Codex», in corso alla Biblioteca Ambrosiana di Milano fino al 30 giugno e dell'esposizione sulle opere di Giotto che si aprirà il 5 giugno alla Galleria dell'Accademia, a Firenze.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.45 HOPE AND GLORIA. Tf.
7.30 ASPETTA LA BANDA.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI MONTECARLO DI F1 - WARM UP
10.05 LINEA VERDE - ORIZZONTI.
10.30 A SUA IMMAGINE.
10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO MADONNA DI POMPEI (NA)
12.00 RECITA DEL REGINA COELI
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Docum.
12.45 LA TRAVIATA A PARIS - II ATTO
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: G. P. DI MONTECARLO DI F1
16.20 BUDDIES. Telefilm.
16.50 VARIETA'
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
18.45 ASPETTANDO IL PAVAROTTI & FRIENDS 2000
19.00 CHE TEMPO FA
19.15 MAMMA TORNA A SCUOLA. Film tv. Di Kristoffer Tabori. Con Will Friedle, Davon Gummersall, Lacey Chabert.
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.25 RAI SPORT NOTIZIE
20.30 LA TRAVIATA A PARIS - III ATTO
21.05 MORTE DI UNA STREGA - PRIMA PARTE. Film tv. Di Cinzia Torrini. Con Ida Di Benedetto, Christine Reinhart.
22.45 TG1
22.50 FRONTIERE.
23.30 LA TRAVIATA A PARIS - IV ATTO
0.10 TG1 NOTTE
0.20 STAMPA OGGI
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.30 SOTTOVOCE: ROBERTO VECCHIONI.
1.15 RAINOTTE
1.17 SEGRETI
1.40 TOTO' UN ALTRO PIANETA. Film tv.
2.35 DI CHE SEGNO SEI?. Film. Di S. Corbucci. Con Renato Pozzetto, Luciano Salce.
4.45 AEREPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm.
5.10 CERCANDO, CERCANDO

RAIDUE

6.00 L'ITALIA VISTA DAL MARE.
6.20 CATTEDRALE APERTA
6.45 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
7.00 LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm.
7.45 TOTO' AL GIRO D'ITALIA. Film. Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza.
8.00 TG2 - MATTINA (9.00)
9.25 PARATA MILITARE PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA
11.30 SITUAZIONE COMICA
12.00 PIT LANE
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 CATERINA DI RUSSIA. Film tv. Di Marvin J. Chomsky. Con Chatherine Zeta Jones, Paul Mc Gann, Jan Richardson.
15.35 AVVENIMENTI: IL GRANDE CORRADO
17.00 SITUAZIONE COMICA
17.15 FX. Telefilm.
18.00 TG2 - DOSSIER
18.40 METEO 2
18.45 SENTINEL. Telefilm.
19.40 ATTENTI A QUEI TRE. Tf.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 CONTRO OGNI REGOLA. Film tv. Di Christopher Leitch. Con Brian Austin Green, Sharon Lawrence.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 METEO 2
0.25 IT'S MY PARTY. Film. Di Randal Kleiser. Con Margaret Cho, Bruce Davison.
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 FESTE DI LUNA A....
2.30 BARBA E CAPELLI: JOAO VILLANO
2.40 I PONTI DELLA STORIA E DELLA LEGGENDA. Doc.
3.00 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 DIRITTO TRIBUTARIO - LEZIONE 15. Documenti.
4.30 CODICOLOGIA - LEZIONE 15. Documenti.
5.10 TELERILEVAMENTO - LEZIONE 5. Documenti.
6.00 E' PROIBITO BALLARE. Tf.
6.25 STUDIO LEGALE.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.10 LE SORPRESE DELL'AMORE. Film (commedia '59). Di Luigi Comencini. Con Dorian Gray, Walter Chiari, Sylva Koscina.
10.10 GIROMATTINA 2000. Con M. Nannini e F. Venditti.
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 OKKUPATI
13.00 DOPPIAVU' TRAS-MISSIONE IMPOSSIBILE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 CICLISMO: 83. GIRO D'ITALIA
16.00 GIRO ALL'ARRIVO
17.00 PROCESSO ALLA TAPPA
18.00 ART'E'
18.25 T3 BELLITALIA
19.00 T3
20.00 RAI SPORT - CICLISMO: 83. GIRO D'ITALIA
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
23.05 COSI' VA IL MONDO. Con Enrico Deaglio.
0.05 T3 - T3 EDICOLA
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.15 RAI SPORT - CICLISMO: 83. GIRO D'ITALIA
0.45 TELECAMERE
1.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Trieste Multietnica
20.30 T3
20.55 Tra due fuochi

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TARGET MACHINE
9.50 SPECIALE "SEI FORTE MAESTRO"
9.55 LA FAMIGLIA HOGAN. Telefilm. "Giornata da cani"
10.30 CIAK JUNIOR
11.00 I FIGLI DEI FLINTSTONES
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINSTONES - GLI ANTENATI
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Furie scatenate"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE (IL MEGLIO DI). Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "La cena"
18.45 BUONA DOMENICA - 2A PARTE (IL MEGLIO DI). Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 EUROPEI UNDER 21: ITALIA - REP. CECA (FINALE)
22.50 TARGET. Con Tamara Dona'.
23.20 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.50 PARLAMENTO IN
0.20 TG5 NOTTE
0.50 SOLE INGANNATORE. Film (drammatico '94). Di Nikita Mikhalkov. Con O. Menchicov, I. Dapkounaite.
2.55 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm. "Macchine di lusso"
3.40 TG5 (R)
4.10 DIECI SONO POCHI. Telefilm.
4.35 TG5 (R)
5.05 DIECI SONO POCHI. Telefilm.

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING
11.00 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Il primo dovere"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.35 MELROSE PLACE. Telefilm. "Colpo di scena"
15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. "Un'opera di bene"
16.20 BENNY HILL SHOW
16.50 EUROPEI UNDER 21: SPAGNA - SLOVACCHIA
19.00 LOONEY TUNES
19.35 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.50 X-FILES. Telefilm. "Chimera"
22.35 PALLE IN CANNA. Film (comico '93). Di Gene Quintano. Con Emilio Estevez, S.L. Jackson, Tim Curry.
0.10 STUDIO SPORT
0.35 SUPER (R)
1.10 RAPIDO (R)
1.35 NIGHT EXPRESS (R)
2.15 C'ERA DUE VOLTE (R)
2.40 VENERDI' 13. Telefilm. "Sinfonia in si bemolle"
3.25 MEGASALVISHOW
3.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Riavvicinamento"
3.55 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "L'investigatore privato"
4.20 BANDIT BANDIT. Telefilm. "Un tranquillo weekend in campagna"
5.35 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Il prezzo della vita"

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

RETE4

6.00 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
7.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 AFFARE FATTO (R). Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 STROGOFF. Film (avventura '70). Di Eriprando Visconti. Con John Philip Law, Mimsy Farmer.
16.10 GLI INESORABILI. Film (western '60). Di John Huston. Con Burt Lancaster, Audrey Hepburn.
18.55 TG4
19.30 MIKE LAND. Telefilm. "Due simpatiche canaglie"
20.35 MIO PADRE, CHE EROE!. Film (commedia '91). Di Gerard Lauzier. Con Gerard Depardieu, Marie Gillain, Charlotte De Turchmeim.
22.40 RESTORATION, LA TENTAZIONE. Film (storico '95). Di Michael Hoffman. Con Hugh Grant, Meg Ryan.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.50 ROSOLINO PATERNO', SOLDATO. Film (commedia '70). Di Nanni Loy. Con Nino Manfredi, Peter Falk, Lorenza Guerrieri.
4.20 FIORINA LA VACCA. Film (commedia '72). Di Vittorio De Sisti. Con Janet Agren, Gastone Moschin.

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
8.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.05 SUPER COPS. Film (avventura '74). Di Gordon Parks Jr.. Con R. Leibman, D. Selby.
9.45 CRAZY CAMERA (R)
10.15 DOMENICA SPORT (R)
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 DOTTOR SPOT (R)
13.30 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
14.00 SUPERBIKE CAMPIONATO MONDIALE - 1A MANCHE
14.45 SUPERSPORT IN DIFFERITA
15.25 SUPERBIKE CAMPIONATO MONDIALE - 2A MANCHE
16.20 SCELTI DA VOI. Film.
18.20 POLTERGEIST. Telefilm.
19.25 TMC NEWS
19.55 TESTIMONI (R)
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA
20.50 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. "Pietra di paragone"
22.40 TMC NEWS
23.00 CALCIO: OLANDA - POLONIA (AMICHEVOLE)
1.00 ...E' MODA - ULTIMA PUNTATA
1.30 TMC NEWS EDICOLA
2.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
2.10 LA SINDROME DI FRANKENSTEIN. Film (drammatico '90). Di Larry Fessenden. Con Stephen Ramsey.
4.05 CNN

TELEQUATTRO

8.30 MOSIACO
10.30 MADE IN ITALY
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 COLLEGAMENTO CON P.ZZA SAN PIETRO
12.30 IL MONDO DI SHERLEY. Telefilm.
13.00 L'INFERNO
13.20 CAMBOGIA EXPRESS. Film. Di A. King. Con C. George, W. Strode.
15.00 LAGHI E MONTI
15.30 SESTO SENSO. Telefilm.
17.00 CINQUE PER L'INFERNO. Film. Con Klaus Kinski, Margaret Lee.
18.30 AUTOMOBILISSIMA
19.00 SFIDA SUL FONDO. Film. Con Dagmar Lassander, Frederick Stafford.
20.30 DA CORLEONE A BROOKLIN. Film. Con M. Merola, M. Merli, L. Belli.
22.15 DOMENICA QUATTRO ESTATE
23.30 SENZA DOMANI. Film. Con Liza Minelli, Jeffrey Demunn.
0.25 PALLAMANO: GENERTEL - AVVERSARIO PLAY OFF
0.50 DOMENICA QUATTRO.
1.30 CORTINA DI BAMBU'. Film. Con D. Duryca, J. Ericson.
3.30 PURO SICCOME UN ANGELO PAPA' MI FECE MONACO.... Film. Con Lando Buzzanca, Igli Villani.

TELEFRIULI

7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
10.10 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 FRIULI 7
14.00 ADIOS GRINGO. Film (western '65). Di Giorgio Stegani. Con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart, Pierre Cressoy.
19.30 KING OF THE LAKE
20.00 PORDENONE MAGAZINE
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 ZITTO QUANDO PARLI. Film.
22.25 CONCERTO DI CECILIA GASDIA E MARIO MALAGNINI
0.10 EVA ORLOWSKY SHOW
1.10 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI... NOTTE
15.00 ECO
15.30 NBA ACTION
16.00 PALLACANESTRO NBA
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.30 MINUTE ZA...
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.15 I SERVIZI SEGRETI: IL MOSSAD. Documenti.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 TG SPORTIVO
22.40 PARLIAMO DI...
23.20 XII INCONTRO INTERNAZIONALE DI CORI
0.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 PURE MORNING
11.30 CINEMATIC
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 MTV MAD
15.00 DURAN DURAN SPECIAL
15.30 SIMPLY THE BEST: DURAN DURAN
16.30 MAD 4 HITS SPECIAL
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 MTV LIVE
19.30 MASTER OF MOSQUITON
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 BRAND: NEW
23.30 STYLISSIMO
0.00 MTV LIVE: BUSH
0.30 MAKING THE VIDEO: JENNIFER LOPEZ

ANTENNA 3 TS

7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
14.30 ANTENNA 13 - IN DIRETTA DAI CAMPI DI CALCIO
19.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
19.45 PUNTO FRANCO ROVIS
22.00 COLPO GROSSO
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
0.00 SUPERZAP

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE
8.00 MANDELA E DE CLERK. Film.
10.00 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
11.00 CITTADINI
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 TIGUIDO - IL MONDO DELL'AUTOMOBILE
13.00 COMMERCIALI
13.30 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
14.00 LA LUNA CAPOVOLTA
15.00 COMMERCIALI
17.00 FILM. Film.
19.00 COMMERCIALI
19.30 TPN FRIULI SPORT
21.30 CONCRETEZZA
22.30 TPN FRIULI SPORT
0.05 FILMATI EROTICI. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.05 FILMATI EROTICI. Film.
5.30 THE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 PROXIMA
13.00 COME THELMA E LOUISE (R)
13.35 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
19.30 SHOCK PROOF
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DI MELANIE C
20.30 FILE: SPECIALE DEDICATO AL CINEMA E TELEVISIONE
21.00 PROXIMA
22.00 NIGHT FILE - SPECIALE DEDICATO AGLI OASIS
1.10 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 HARD TRECK
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 ATLANTIDE. Documenti.
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO. Con Fabio Ravezzani.
18.30 RISI E BISI
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
22.45 FACCIAMO IL TEST. Con Francesca Trevisi.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO...ED E' SUBITO GOAL. Con Giorgio Micheletti.
17.30 T.N.T.. Telefilm.
18.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.15 L'UOMO TIGRE
20.45 FUORI UNO SOTTO UN ALTRO...ARRIVA IL PASSATORE. Film (commedia '73). Di Giuliano Carmineo. Con George Hilton, Edwige Fenech, Sal Borgese.
22.35 DELITTO A CENTRAL PARK. Film tv (drammatico '89). Di John Herzfeld. Con Danny Aiello, William Baldwyn.
0.30 NEWS LINE SETTE 16/9
0.45 COMINGSOON TELEVISION
1.00 CHICAGO STORY. Film tv.
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME

TELECHIARA

12.10 VERDE A NORDEST
13.10 ORSO BRUNO. Doc.
14.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 MOOMIN
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 CALEIDOSCOPIO. Doc.
18.30 ORSO BRUNO E LA BAMBINA. Documenti.
20.00 MOOMIN
20.30 OCATAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SUMMER FANTASY. Film.
22.00 SHAF IL DETECTIVE: GLI OMICIDI DEL CAPRICORNO. Film.

RADIO

Radiouno 91.5 o 97.7 MHz/819 AM

6.05: Bella Italia; 6.10: Radiouno musica; 6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00. GR1; 8.30: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05 Con parole mie; 9.30 Santa Messa 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: 83. Giro Ciclistico d'Italia; 19.00: GR1; 20.05: GR1 Ascolta si fa sera; 21.00: GR1; 23.05: Boimare; 0 00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino;

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Incipit; 6.01: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.00 Il Cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: L'anello di Re Salomone; 10.40: Penelope Warts; 12.00. Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.55: Il Gambero; 13.30: GR2; 13.40: Donna domenica: Donne sull'orlo di una crisi...; 15.00: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 20 30: GR2; 21.30: GR2; 21.41: 2 marzo 1963; 22.33: Fans Club; 0.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Alle 8 di sera (R); 3 35: Solo Musica;

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 10.00: Candide; 10.45: GR3; 10.50: 63. Maggio Musicale Fiorentino; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre, 15.00: Il novecento racconta; 16.00: Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi; 18.45: GR3; 19.45: Cinema alla radio; 21.15: Radiotre Suite Tempi Moderni; 21.30: La Traviata a Paris; 0.00: Notte classica;

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino;

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18 30: T3 Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Racconti sceneggiati; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40 Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30 Settimanale degli agricoltori; 9: S Messa dalla Chiesa parrocchiare dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10 Teatro dei ragazzi; 10.35: Musica in allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.25: Musica religiosa; 11 45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Piccola scena (replica), segue: Realtà locali 1. a parte (replica) Realtà locali 2.a parte (replica), segue: Potpourri; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; segue: Jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45 Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15. Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni del.'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15. Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03 Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18 Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13 30 Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30. Rai Il giornale del mattino.*

UDINESE, «GRANA» MEIRA

«Giallo» portoghese per l'Udinese. Il difensore Fernando Meira, 22 anni, ha firmato un contratto sia con la società friulana che con il Vicenza. Adesso rischia una squalifica. L'accordo con l'Udinese sarebbe stato raggiunto dal club di Meira, il Vitoria Guimaraes, mentre il difensore si sarebbe promesso direttamente ai berici. Il caso ricorda quello che vide protagonista Figo nel '95.

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: F.1.: G.P. di Montecarlo- Warm up
10.10 Raitre: Giromattina
10.15 TMC: Domenica sport
10.30 Italia 1: Wrestling
11.30 Telefriuli: Calcio Bis
12.00 Raidue: Pit Lane
13.40 Raiuno: F1: G.P. di Montecarlo
14.00 Diffusione Eur.: Qui studio a voi stadio
14.30 Raitre: 83. Giro d'Italia
15.30 Capodistria: NBA
16.00 Raitre: Giro all'arrivo
16.50 Italia 1: Europei Under 21: Spagna-Slovacchia
17.00 Raitre: Processo alla tappa
18.10 Raiuno: 90. Minuto
19.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste sport
20.00 Raitre: 83. Giro d'Italia
20.10 TMC: TMC Sport
20.25 Raiuno: Sport Notizie
20.30 Canale5: Under 21: Italia-Rep. Ceca
22.30 Raidue: La Domenica Sportiva

PILOTA MUORE IN GARA

Il pilota di prototipi Fabio Danti ha perso la vita, ieri nel Veronese, mentre partecipava alla 23/a edizione della Caprino-Spiazzi, gara in salita a cronometro. Il pilota, 33 anni di Pistoia, è uscito di strada con la sua Osella «Pa 20 S 3000» ormai in vista del traguardo. L'incidente si è verificato mentre Danti affrontava una curva particolarmente veloce. È morto all' istante.

CALCIO SERIE C2 PLAY-OFF Gli alabardati si giocano tutta la stagione al «Rocco» nella semifinale di ritorno contro i pesaresi

Ultimo avviso di chiamata per la Triestina

Ma alla formazione di Costantini basta una vittoria con il minimo scarto per passare il turno

TRIESTE E' un pallone carico di speranze, paure, tensioni e incertezza quello che l'arbitro Ioseffi di Siena (funzionario di banca) porterà a centrocampo per il secondo atto della semifinale play-off tra Triestina e Vis Pesaro. Un pallone che può diventare un festoso petardo in caso di qualificazione ma anche una mina pronta a scoppiare se la porta della C1 dovesse rimanere sbarrata. Alabardati e marchigiani in 90' abbondanti si contenderanno un «piatto» enorme. E' in gioco un intero anno di lavoro. La Triestina deve anche sfatare una sorte di maleficio che grava sui suoi play-off. Chi passerà il turno andrà a disputarsi il rimanente posto per la categoria superiore probabilmente contro il Rimini. Alla Triestina basterà l'1-0 o qualsiasi vittoria con il minimo scarto. Nei play-off i gol in trasferta non valgono doppio. Quando il punteggio complessivo dei due incontri è di parità viene promossa la squadra che in campionato ha ottenuto il miglior piazzamento. Un tanto per i più distratti.

Rispetto a una settimana fa in pratica si è ribaltato il tema tattico della contesa. Tocca adesso all'Alabarda inseguire i pesaresi in una prova senza paracadute. Se sbaglia anche questa è fuori. In questa stagione ha perso tre volte con i pesaresi, ma in questo momento questo è un puro dato statistico. La Vis oggi può prendersela più comoda. Ha la grande risorsa del 2-1 dell'andata da gestire. Arrigoni punta su una difesa e un centrocampo più robusti: l'arma preferita sarà il contropiede.

L'attaccante Mirko Gubellini

La Triestina dovrà fare l'opposto. Dovrà rischiare tentando di stanare gli ospiti dalla loro tana. Per questo motivo Costantini ha di nuovo rivoluzionato l'assetto tattico della squadra. L'Unione torna a schierarsi con due punte effettive (Provitali e Gubellini) più un trequartista (Criniti) che avrà il mandato di spaziare su tutto il fronte offensivo. A reggere il centrocampo saranno ancora Coppola e Pasa (recuperato comunque Zamuner per la panchina) con l'aiuto sulle corsie esterne di Teodorani e di Beltrame. A questi due sarà chiesto un grande sacrificio: dovranno rifornire di cross le punte con le loro volate ma nel contempo dovranno aiutare in fase di copertura la difesa che torna a tre. Basta un minimo errore o una palla persa a centrocampo per mettere in affanno la retroguardia che sarà pilotata da Furlanetto con Bacis a sinistra e Roma a destra. In porta Ramon. E' un incontro dal pronostico incertissimo che si gioca sul filo dell'equilibrio. Basta un episodio per cambiare il destino delle due squadre. Può decidere una punizione o un numero di Criniti o Gubellini ma sono gare in cui i valori tecnici contano fino ad un certo punto. Entrano in ballo altri elementi: la tranquillità, una buona gestione delle energie nervose e lo spirito di gruppo. Anche il caldo torrido di questo fine settimana può fare la sua parte. «Chi ha più birra in corpo a questo punto può spuntarla», sostiene Costantini. «E' un incontro da giocare con testa e con molta attenzione. Dovremo soprattutto essere aggressivi e corti. Rispetto la Vis ma dipende tutto da noi, dal nostro atteggiamento. La Triestina è capace di fare e disfare una partita. Spero che il pubblico aiuti la squadra». Severamente vietata la siesta sui calci d'angolo. I tifosi sono freddini ma attendono solo un segnale positivo da parte della squadra in un clima da «o la va o la spacca» come recita un volantino.

Maurizio Cattaruzza

GLI AVVERSARI

La Vis aggiunge un difensore

TRIESTE La Vis Pesaro cambia modulo e strategia. Forte del 2-1 ottenuto all'andata, i marchigiani possono permettersi di schierare una formazione più prudente per coprirsi meglio. Se Costantini aggiunge un attaccante, il suo collega Daniele Arrigoni inserirà un difensore in più. In sostanza la Vis torna al suo modulo naturale il 4-4-2: tenterà di agire soprattutto di rimessa. Un solo dubbio per i pesareri che ieri pomeriggio si sono allenati sul campo di Visogliano: a sinistra il tecnico non ha ancora deciso se utilizzare un difensore puro (Ischia) o un fluidificante (Corazzini). In attacco Ortoli dovrebbe giocare fin dal primo minuto. Da Pesaro giungeranno nove pullman più altri tifosi con mezzi privati. Dovrebbero essere in seicento se non di più.

LA POLEMICA

Un posteggio tra elefanti, scimmie e leoni

TRIESTE *Oggi i tifosi alabardati saranno costretti a posteggiare in mezzo a leoni, elefanti, scimmie e cavalli. Potrebbe essere una sorta di safari. Nell'ampio posteggio adiacente lo stadio «Rocco» dal primo giugno si è sistemato il circo di Moira Orfei che occupa quasi tutta la vasta area con il suo chapiteau e i suoi carrozzoni. La colpa ovviamente non è del circo ma da chi ha concesso l'autorizzazione senza prendere in considerazione l'ipotesi dei play-off. Evidentemente in Comune erano tutti convinti che la Triestina sarebbe arrivata prima. Fatto sta che gli automobilisti avranno qualche disagio per trovare un posto per il loro mezzo. Nessun problema, invece, per la carovana dei tifosi ospiti che potrà trovare ricovero nell'apposito parcheggio sotto la curva Sud. «È una questione di pertinenza dei vigili urbani - ha detto la società alabardata - ai quali abbiamo mandato l'avviso per questa partita il 15 maggio». Al Comando ieri pomeriggio nessuno è stato in grado di fornire spiegazioni. Buona la prevendita dei biglietti: fino a ieri sera ne sono stati venduti 1500 ma lo sportello dell'agenzia Utat di Galleria Protti rimarrà aperto anche oggi dalle 9 alle 12.*

Cat.

Il programma dei play-off

SERIE C1

Girone A

Pisa-Brescello	(1-1)
Cittadella-Varese	(0-1)

Girone B

Ancona-Arezzo	(1-1)
Ascoli-Viterbese	(1-0)

SERIE C2

Girone A

Alessandria-Meda	(0-0)
Castelnuovo-Prato	(1-0)

Girone B

Rimini-Teramo	(1-0)
Triestina-Vis Pesaro	(1-2)

Girone C

L'Aquila-Fasano	(3-1)
Acireale-Foggia	(0-2)

Play-out

SERIE C1

Girone A

Lecco-Cremonese	(1-2)
Lumezzane-Montevarchi	(0-0)

Girone B

F. Andria-Gualdo	(0-1)
Juve Stabia-A. Catania	(0-3)

SERIE C2

Girone A

Novara-Imperia	(1-1)
Pontedera-Rondinella	(0-1)

Girone B

Tempio-Sora	(1-1)
C.s. Pietro-Giorgione	(3-3)

Girone C

Nardò-Turris	(1-2)
Battipagliese-Castrovillari	(0-2)

NAZIONALE

Amichevole nefasta degli azzurri a Oslo prima dei campionati continentali: meritato successo della Norvegia e infortunio al portiere

Un'Italietta ancora al buio perde anche Buffon

Frattura alla mano per il numero uno e distorsione alla caviglia per Conte – Gara noiosa

IN BREVE

Serie cadetta: il Napoli cerca la «A» a Pistoia

ROMA Questo il programma della della serie B: Alzano-Brescia, Brescia-Empoli, Cesena-Cosenza, Chievo-Treviso, Fermana-Samp, Genoa-Ravenna, Monza-Vicenza, Pistoiese-Napoli, Salernitana-Ternana, Savoia-Atalanta. Classifica: Vicenza punti 64, Napoli 60, Atalanta e Brescia 59, Samp 56, Salernitana 52, Genoa 51, Ravenna, Treviso, Empoli 48, Pescara 46 e Cosenza 46, Chievo 44, Cesena, Monza e Ternana 43, Pistoiese 42, Alzano 39, Savoia e Fermana 29.

Padova: via Beruatto ma resta Viganò

PADOVA Un fitto lancio di pomodori da parte di 70 tifosi contro la sede del Padova come segno di dissenso per la permanenza di Cesarino Viganò alla presidenza della società con il 35% delle azioni. L' azionista di maggioranza ora è l' amministratore delegato Alberto Mazzocco. Licenziati il diggì Di Marzio e l'allenatore Beruatto.

OSLO L'Italia si avvicina all' Europeo portando in dote una sconfitta meritata al termine di una gara scialba, giocata senza personalità. Ma quello che è peggio è che Zoff perde il suo portiere titolare. Buffon si rompe una mano cercando di evitare il gol: salterà gli Europei.

Una brutta tegola, un pessimo inizio dell'avventura europea. E per i portieri sembra quasi una maledizione. Prima di Francia '98 fu Peruzzi ad infortunarsi poco prima della manifestazione.

Ma oltre agli infortuni (Conte ha una distorsione alla caviglia) Zoff deve mettere nel conto anche La prova degli azzurri, che lascia ampiamente a desiderare. La Norvegia ha alle spalle gli stessi carichi di lavoro degli azzurri, ma mostra ben altra salute e si impone con uno stacco di Carew che sovrasta Cannavaro. Al di là del risultato, Zoff si ritrova al buio: gli schemi non funzionano anche perchè il centrocampo mostra le solite carenze. Il ct, che pure non naviga nell'oro in quanto a qualità della rosa, confeziona una squadra che presenta i lati peggiori del recente passato.

Dopo aver nascosto la formazione parlando di due diversi attacchi Zoff ne sceglie un terzo: MOntella spettatore e Totti gioca con Inzaghi.

Norvegia	**1**
Italia	**0**

MARCATORE: st 8' Carew.
NORVEGIA: Myrhe, Heggem (st 23' Bjornebye), Eggen (st 16' Andersen), Bragstad, Bergdolmo, E. Bakke (st 20' Strand), Skammelsrud, Mykland, Carew (st 49' Riise), Flo (st 34' Riseth), Solskjaer. All. Semb.
ITALIA: Buffon (st 10' Toldo), Cannavaro (st 31' Ferrara), Nesta (st 42' Iuliano), Maldini, Zambrotta, Conte (pt 28' Ambrosini), Albertini, Fiore (st 1' Del Piero), Pessotto, Totti, Inzaghi (st 31' Montella). All. Zoff.
ARBITRO: Graham (Inghilterra).

Ma è una scelta ibrida perchè Totti è ormai un trequartista e parte arretrato: dato che le discese di Zambrotta e Pessotto sono rare, che Fiore non si propone e che Inzaghi si nasconde dietro un paio di difensori norvegesi che lo sovrastano fisicamente, lo schema offensivo non decolla.

Ma è il centrocampo che lascia come al solito a desiderare: Albertini si limita ad un ruolo difensivo che svolge onestamente, mentre Conte si infortuna e Albertini non riesce a dare neanche un apporto dinamico. Del tutta anonima la gara di Fiore, che doveva essere il rifinitore della squadra, e di cui Zoff si libera senza tanti complimenti dopo 45'. Male anche Zambrotta e Pessotto. L'Italia parte a buon ritmo illudendo di aver cambiato passo, sulla buona scia di Reggio. Zoff propone il duo Inzaghi-Totti. C'è molto vento e gli azzurri hanno un'occasione all'8': Conte apre a Totti sulla destra, ma il romanista colpisce male e il portiere para. Le iniziative azzurre sono di contenimento. Zambrotta corre molto e salva al 32 su Carew e al 35' su Skamelsrud. Al 28' esce Conte in barella per uno scontro di gioco e subentra Ambrosini. La Norvegia sfrutta la sua maggiore prestanza ma il trio arretrato, guidato magistralmente da Nesta, svolge ordinaria amministrazione.

Zoff inserisce Del Piero per Fiore, ma non ci sono grandi variazioni. La Norvegia passa all'8' sfruttando il gioco aereo: Heggem cross lungo, Cannavaro si fa superare da Carew che di testa trova l'angolo. Buffon non ci arriva, cade male e esce per una botta al polso. Il gol subito non scuote gli azzurri. Al 32' errore di testa di Ambrosini e Flo sbaglia grossolanamente a porta vuota. Si conclude così una gara noiosa e Zoff si ritrova senza Buffon.

Gigi Buffon mentre riceve le prime cure.

«Ho capito subito che era finita»

OSLO Il portiere della Nazionale Gian Luigi Buffon nasconde con un paio di occhiali neri la rabbia per dover lasciare l'Europeo prima ancora di averlo cominciato.

Nonostante il momento infelice, il numero uno della Nazionale trova la forza per spiegare ai giornalisti la delusione del momento. «Non c'è da drammatizzare. Questa è la vita, pazienza è andata così. Ho capito subito di essermi fatto male perchè non sono uno che si fa impressionare dal dolore, ma dopo aver sbattuto la mano sul palo ho sentito che c'era qualcosa di grave».

Buffon ha riportato «la frattura spiroide composta del terzo metacarpo della mano sinistra», ha spiegato il prof. Ferretti. «È un'infortunio che richiede almeno un mese di riposo, per questo siamo stati costretti a fermarlo».

UNDER 21

EUROPEI Stasera la finale contro i cechi

I famelici azzurrini di Tardelli a un passo dalla gloria Le avversarie per Sydney

BRATISLAVA Diciotto anni dopo l'urlo del Bernabeu, Marco Tardelli vuole vivere un' altra notte da trionfatore. Da tecnico ha già vinto i Giochi del Mediterraneo di Bari '97, quando in azzurro c'era la coppia spettacolo Totti-Ventola, adesso vuole aggiungere a quel successo la Coppa che insegue da due anni: quella che andrà al vincitore degli Europei under 21.

La sua squadra-simpatia - mentre l'Italia di Zoff perde l' ultima partita prima dell'esordio ad Euro 2000 - è arrivata alla sfida decisiva, contro l'avversario peggiore che le potesse capitare, la Repubblica Ceca che a Bratislava sarà seguita da almeno ottomila sostenitori. È la stessa formazione che l' Italia ha battuto per 2-0 40 giorni fa in amichevole a Rieti (doppietta di Spinesi, che oggi dovrebbe partire dalla panchina). Ma il clima di quella partita era molto diverso, quasi da allenamento, e solo Gattuso la interpretò con spirito agonistico, da match vero. La Repubblica Ceca, che quest'anno ha piazzato sue rappresentative anche nelle finali degli europei u.16 e u.18, ha destato grande impressione nella prima fase e si presenta come una formazione di autentici giganti, con 1,85 di statura media. Contro Jankulovski (che dopo quelli under 21 parteciperà anche agli Europei veri) e compagni, gli azzurri dovranno metterla necessariamente sul piano della velocità e della tecnica, perchè altrimenti verrebbero travolti.

L'Italia giocherà il primo incontro del torneo olimpico di Sydney il 13 settembre (due giorni prima della cerimonia d'apertura delle Olimpiadi) contro gli australiani a Melbourne (12 ora italiana). Gli altri due incontri del girone si disputeranno ad Adelaide. Il 16 settembre l'Italia affronterà l'Honduras (10,30 ora italiana), il 19 la Nigeria (10,30 ora italiana), campione olimpico in carica. Questo il calendario completo del girone A: 13/9: Australia-Italia (h.12 Melbourne) Nigeria-Honduras (h.10.30 Adelaide).

Canale 5, 20.30

GP DI MONACO Il pilota tedesco conquista con autorità la pole e ipoteca il quinto successo sul circuito più spettacolare del mondo

Il Principato si risveglia con Re Schumacher

Hakkinen fa registrare solo il quinto tempo, sorprende tutti invece lo scatenato Trulli

GRIGLIA DI PARTENZA

1.a fila
Michael **Schumacher** (Ger/Ferrari) 1'19"475
Jarno Trulli (Ita/Jordan-Mugen Honda) 1'19"746

2.a fila
David Coulthard (Gbr/McLaren-Mercedes) 1'19"888
Heinz-Harald Frentzen (Ger/Jordan-Honda) 1'19"961

3.a fila
Mika Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1'20"241
Rubens **Barrichello** (Bra/Ferrari) 1'20"416

4.a fila
Jean Alesi (Fra/Prost-Peugeot) 1'20"494
Giancarlo Fisichella (Ita/Benetton-Supertec) 1'20"703

5.a fila
Ralf Schumacher (Ger/Williams-BMW) 1'20"742
Eddie Irvine (Gbr/Jaguar-Cosworth) 1'20"743

6.a fila
Johnny Herbert (Gbr/Jaguar-Cosworth) 1'20"792
Alexander Wurz (Aut/Benetton-Supertec) 1'20"871

7.a fila
Mika Salo (Fin/Sauber-Petronas) 1'21"561
Jenson Button (Gbr/Williams-BMW) 1'21"605

8.a fila
Jos Verstappen (Ola/Arrows-Supertec) 1'21"738
Pedro de la Rosa (Spa/Arrows-Supertec) 1'21"832

9.a fila
Jacques Villeneuve (Can/BAR-Honda) 1'21"848
Nick Heidfeld (Ger/Prost-Peugeot) 1'22"017

10.a fila
Pedro Paolo Diniz (Bra/Sauber-Petronas) 1'22"136
Ricardo Zonta (Bra/BAR-Honda) 1'22"324

11.a fila
Marc Gene (Spa/Minardi-Ford) 1'23"721
Gaston Mazzacane (Arg/Minardi-Ford) 1'23"794.

MONACO A Montecarlo non ce n'è per nessuno. Michael Schumacher è il Re del Principato. Guida alla grande, estrae cavalli come se piovessero dalla Ferrari F1-2000, conquista una fantastica pole position, ferma il cronometro sull'1'19"475, 1.072 millesimi meglio del tempo più veloce delle qualifiche del '99, ottenuto da Mika Hakkinen, superato ieri da sette vetture. Ma le notizie del sabato monegasco sono anche altre: sono lo stupendo secondo posto di Jarno Trulli, l'italiano della Jordan, e ancor più il mezzo fiasco di Hakkinen, molto sfortunato, che all'ultimo dei cinque tentativi strappa un tempo di 1'20»241, 766 millesimi da Schumi, che equivale a una deludente quinta piazza.

Jarno Trulli

L'altro ferrarista, Barrichello, deve accontentarsi della terza fila (e quasi un secondo di distacco) che di certo non lo soddisfa.

Quasi un disastro, se lo si somma al terzo posto dell'altro pilota McLaren Mercedes, David Coulthard, terzo a 413 millesimi dalla pole. Tra lui e Hakkinen, l'altra Jordan di Heinz Harald Frentzen, evidentemente ben preparata per Montecarlo, che precede Rubens Barrichello. Quasi un secondo il distacco per il brasiliano e una terza fila, al via del 58/o Gp di Monaco, che non lo soddisfa. Anche se lo mette in condizioni di creare ulteriori grattacapi al campione del mondo. Una buona partenza di Rubinho potrebbe mettere altre quattro ruote tra il finlandese e Schumacher, che stavolta al verde se la dovrà vedere, finalmente, non con un avversario diretto, ma con un outsider come Trulli. Coulthard permettendo.

Ieri Schumacher è uscito quando mancava mezz'ora al termine delle qualifiche. Subito il miglior tempo. Ma le emozioni non sono mancate e la pole è passata di mano in mano, come qualcosa di sfuggente. Da Coulthard a Schumi, da Schumi a Trulli, da Trulli a Schumi. Grande assente, Hakkinen, il mago dell'ultimo giro. Su cinque tentativi, va detto, il finlandese ha avuto sfortuna. Al primo ha fatto un errore, al secondo ha trovato traffico, al terzo l'incidente alla Minardi di Marc Gene lo ha rallentato, al quarto è stato il testacoda di Pedro De La Rosa a frenarlo, al quinto è riuscito a risalire dall'onta della 17/a piazza a una meno umiliante quinta posizione. Comunque una posizione cui la McLaren non è abituata e che potrebbe compromettere un bel po' le chance mondiali del pilota e della scuderia.

Schumi, il re del Principato, insegue la quinta vittoria sul circuito più famoso del mondo e quell'Ayrton Senna che qui vinse sei volte. Ma soprattutto insegue un sogno, il mondiale, che comincia ad assumere connotati più concreti e che al risveglio potrebbe trasformarsi in realtà. Dietro a lui, l'ottimo Jean Alesi, sulla Prost-Peugeot che corre in casa e che precede Giancarlo Fisichella, che sperava di portare più avanti la sua Benetton, dopo le libere di giovedì e di stamane.

Raiuno alle 14.

La gioia di Schumi dopo aver conquistato la pole position

LE INTERVISTE

Michael: «Non sono al sicuro da Mika, temo soprattutto la prima curva»

MONACO «Non posso dirmi al sicuro da Hakkinen. Però dico che questa è una delle pole più importanti dell'anno»: così Michael Schumacher ha accolto la pole ottenuta al Gp di Monaco, la 25.a della sua carriera. Un primo posto elettrizzante, e forse fondamentale non solo per l'esito finale del 58.o Gp del Principato, ma anche per il cammino verso il Mondiale. Perchè per la prima volta le McLaren partono dietro alla Ferrari di Schumi. Molto dietro: in seconda fila Coulthard, a 4 decimi, addirittura in terza Hakkinen. «Questo non significa che in gara le McLaren non possano essere molto vicine - ha precisato Schumi - ma certo qui a Monaco partire in prima fila può essere determinante. E avere a fianco Trulli invece che una McLaren è un vantaggio».

L'importante però, ha ammonito il pilota tedesco, è restare in pista «e non andare fuori alla prima curva. Qui l'errore può capitare in ogni momento». È questa la vera difficoltà di un circuito come Montecarlo. «Partire dalla pole - ha spiegato Schumacher - ci agevola nella strategia. Ma non penso affatto che le McLaren siano battute. Anzi: nel primo settore il miglior tempo è stato quello di Hakkinen. Segno che la McLaren c'è. Mika è solo stato sfortunato».

«Qui pesano fattori: una buona partenza, una strategia vincente e, soprattutto, arrivare alla fine della gara. Anche per questo temo la prima curva». È quella di Santa Devota, quella su cui lo scorso anno Schumacher costruì la sua vittoria bruciando Hakkinen. Schumi ci vuole arrivare per primo a quella curva, come lo scorso anno. Con questa differenza: che al suo fianco a lanciarsi verso Santa Devota questa volta avrà Jarno Trulli. «Mi sta bene che ci sia lui - spiega - piuttosto che una McLaren».

Nel giorno della 130.a «pole» della sua storia, la Ferrari evita dunque di fare celebrazioni. Anche perchè l'obiettivo di portare due macchine nelle prime due file è stato mancato. «Oggi ho fatto tutto quello che potevo - si è giustificato il brasiliano - e mi dispiace di non essere riuscito in qualifica a migliorare in modo significativo i tempi ottenuti in mattinata».

VELA

Comincia questa mattina la regata in solitaria con il triestino a bordo di Senza Confini solo ma collegato a Internet

Ostar al via, Gardossi naviga in mare e on-line

«Sono felice, emozionato e stanco. Ma non vedo l'ora di prendere il largo»

PLYMOUTH Pantaloni corti e maglietta blu. Faccia stanca, segretamente emozionata. Claudio Gardossi ha affrontato così, ieri mattina, il suo turno con i giornalisti francesi, l'intervista prima della Ostar, lui, velista triestino noto in Francia per aver vinto alcune delle regate considerate monopolio dei solitari d'oltralpe.

Tutto Pronto. Stamane alle 13.40 ora italiana (le 12.40 GMT) Claudio Gardossi taglierà a bordo del suo Senza Confini, scafo di 35 piedi, il via della regata in solitario più nota e amata, la Ostar (ovvero la Europe 1 New Man Star). Alle 12.10, partirà sulla stessa rotta anche Giovanni Soldini su Fila, per tentare di vincersi anche questa sfida. Gardossi, triestino già protagonista alla Minitransat, ambisce al risultato di categoria: battere quelle 14 barche della sua stazza, la più piccola di questa regata, e superare il record di percorrenza per scafi da 35 piedi, fissato nel 1996, pari a 23 giorni per percorrere 3mila miglia.

«Sono felice, emozionato, stanco e non vedo l'ora di partire. Voglio lasciare Plymouth e navigare nel mio oceano preferito» - dice scherzando, che sarà solo ma non troppo, perché per la prima volta gli organizzatori hanno permesso ai timonieri di navigare anche in Internet per tenersi in contatto. «Sono contento di questa decisione, che mi permetterà di aggiornare il mio sito Internet (www.claudiogardossi.it) e dialogare così con chi vorrà seguirmi in questa avventura».

Gardossi ha acquisito un telefono satellitare che gli permetterà, da qualsiasi punto dell'oceano, di collegarsi via Internet e fino ad ora, nel periodo di trasferimento, Gardossi ha già ricevuto un centinaio di e-mail, da un nutrito gruppo di fan della nostra regione. «Gli organizzatori hanno stilato una sorta di codice d'onore - ha detto Gardossi - per cui dobbiamo impegnarci a non utilizzare il computer per collegarci con i siti per le previsioni del tempo. Non è concesso ottenere questo tipo di informazioni, visto che non tutti possiedono un collegamento satellitare».

Gardossi è uno dei pochi ad essersi preparato con un gran dispiegamento di forze: «Dovrei ringraziare molte persone, a partire dalla Regione e dall'Adriaco, perché in molti mi hanno aiutato ad arrivare fin qui, con una barca e un equipaggiamento all'altezza della situazione. Sono fiero di aver portato Trieste fin quassù».

Dopo il via gli scafi dovranno passare davanti al faro Eddyson, quindi i 71 timonieri al via (7 gli italiani) sceglieranno la propria rotta per Newport, Stati Uniti, 3000 miglia più a Ovest. L'attesa è finita. ***(il 35 piedi di Senza Confini fotografato da Stefano Grasso e Claudio Gardossi fotografato da Andrea Lasorte)***

Francesca Capodanno

Suban al timone fa vincere Riviera di Rimini

TRIESTE Marino Suban, promosso a timoniere, vince con Riviera di Rimini la regata dei tre Golfi. Partita da Napoli a mezzanotte del primo giugno, la prova si è sviluppata a Sud verso Salerno (Punta Licosa), Ventotene e ritorno a Napoli. L'equipaggio di Riviera di Rimini capitanata dal velista triestino, da tre anni parte del team, ha impiegato poco più di 20 ore per completare il percorso, nonostante qualche buco di bonaccia in prossimità di Capri: «Siamo passati internamente a Capri -dice Suban-, mentre i nostri avversari hanno scelto la rotta esterna». Suban ha battuto così Mauro Pelaschier, alla tattica di Edimetra, e l'altro scafo eccellente Junoplano di Sandro Buzzi.

Su Riviera di Rimini erano schierati, oltre allo skipper ravennate Stefano Raspadori e a Suban (artefice di una partenza splendida), anche Andrea Scarpa, Stefano Pelizza, Carlo Filipponi, Silvio Scopel, Raffaele Ossani, Alan Hood, Massimo Giacomozzi e la new entry Luca Vichi (Roma) e Gennaro Petiglio, navigatore napoletano.

«Due giorni» degli Amici del Mare A Per Lisa la tappa monfalconese

TRIESTE Fedeli alla regata per il festeggiamento della Repubblica, nonostante la stagnante bonaccia, ieri alle 11, diciotto delle 21 barche iscritte altuiere hanno lasciato Barcola a passo lentissimo con rotta per le acque interne di Monfalcone, prima tappa della «Due giorni» organizzata dall'Amici del Mare di Barcola, con approdi alla società Oscar Cosulich. La navigazione è stata tribolata per tutte e 6 le categorie. Sempre scarso il vento, manifestatosi con brezzoline incerte da ostro-libeccio. Dopo le 13 lunghe pause di bonaccia e qualche corrente contraria. Tre barche in avanscoperta, giunte verso le 14 in tempo reale: prima Per Lisa di Spangaro (Amici del Mare); 2.a Bilbao New di De Pase (Nautica Laguna); 3.a Milly Gor di Simeoni (Laguna). Oggi ritorno a Trieste e compensazioni per le stazze.

Oggi, alle 11, per l'organizzazione della Triestina Sport del Mare e della Lega Navale italiana, oltre 100 ragazzi, in Optimist, daranno vita al trofeo Ammiraglio Vittori.

i.s.

TENNIS

OPEN DI FRANCIA Avanza Venus Williams in body giallo

Azzurre respinte al mittente Esce anche il killer di Agassi

PARIGI Per gli azzurri, era già finita. Per le azzurre è finita ieri. Delle tre giunte al terzo turno, nessuna approda gli ottavi degli Open di Francia: logico così. In una giornata senza sorprese e senza acuti, con i favoriti che vincono tutti, tranne lo svedese Enqvist fatto fuori dallo spagnolo Albert Costa, la Farina e la Casoni, brave come la Garbin - battuta venerdì - ad arrivare fin qui, fanno 4 games in due: tre la Casoni, contro l'austriaca Schett (testa di serie n. 16, 6-2, 6-1); e uno solo la Farina contro Conchita Martinez (8), sua bestia nera.

A fare notizia, ci prova la «vecchia» Martina Navratilova, 43 anni, che in coppia con la sudafricana Mariaan De Swardt supera il secondo turno del doppio femminile, facendo fuori una coppia slovacca, Krizan-Srebotnik (12). La Navratilova punta a Wimbledon, dove vuole il 20/o titolo (singolo, doppio e misto confusi), per pareggiare i conti con Billie Jean King.

Per la gioia dei francesi, che assistono delusi al crollo dello squadrone femminile - ieri, fuori la Sidot, che poteva farcela, e la Loit -, Pioline si sbarazza dello spagnolo Portas e tiene accesa una speranza: ripetere l'exploit di Noah, l'ultimo francese a vincere sulla terra rossa di Roland Garros. Esce, invece, Kucera, il killer di Agassi: l'argentino Squillari lo liquida in 4 set. Nel tabellone maschile, che ha subito bruciato le teste di serie 1 e 2, Agassi e Sampras, i favoriti, ormai, fanno mucchio: Norman e Kuerten lasciano un'impressione migliore di Kafelnikov, ma ci sono anche Pioline e Safin, che piace molto contro Haas - i due saranno di fronte negli ottavi - e, fra quelli che non erano teste di serie, l'australiano Philippoussis. Kuerten e Kafelnikov possono pensare a un bis, loro che qui hanno già vinto; per gli altri, sarebbe la prima volta.

Nel tabellone femminile, la Hingis (1), la Seles (3) e poi le solite spagnole. Ma va avanti bene anche Venus Williams (4), fedele al suo body giallo, quasi un due pezzi: fisicamente a posto; mentalmente concentrata.

Diaz Oliva e Casoni le stelle del torneo femminile di Grado

GRADO È stata presentata ieri a Grado la terza edizione della Hit Casino's Tennis Cup, torneo internazionale femminile dotato di un montepremi di 25mila dollari. È una tappa del circuito Itf che permette a tutte le giocatrici di entrare nel mondo professionistico. Molte saranno dunque le nuove grandi promesse del tennis provenienti da tutte le parti del mondo che si esibiranno sui campi di via Vespucci dal 10 al 18 giugno.

Anche quest'anno notevole è stato l'impegno del Tennis Club Grado, presieduto da Alessandro Paoluzzi, dell'Azienda di promozione turistica della località balneare, e della Provincia di Gorizia, la quale ha in cantiere altri appuntamenti sportivi, come per esempio il raduno a Grado della Nazionale Italiana di basket.

Ora l'attenzione degli organizzatori si sposterà sulla lista definitiva delle atlete partecipanti al torneo, che saranno presentate lunedì 12 al termine delle qualificazioni che porteranno a comporre il tabellone principale a 32 posti. Per il momento la miglior classificata della lista è l'argentina Mariana Diaz Oliva, numero 123 delle classifiche Wta.

Naturalmente nutrito sarà il gruppo delle giocatrici italiane che cercheranno di aggiudicarsi il prestigioso trofeo: tra loro sono annunciate in tabellone Giulia Casoni, Alice Canepa, Adriana Serra Zanetti, Gloria Pizzichini, Maria Paola Zavagli, Antonella Serra Zanetti, Germana Di Natale e Flora Perfetti.

Responsabile tecnico della manifestazione è Antonio De Benedittis, che, assieme al comitato organizzatore, oltre alla Hit Casino's Tennis Cup, è riuscito a portare a Grado le finali nazionali a squadre Over 35 che si svolgeranno sempre a Grado dal 21 al 23 luglio. La squadra gradese altamente competitiva data la presenza di Marco Armellini e Giovanni Lelli Mami, già vicecampioni lo scorso anno, dovrà vedersela con tipi quali Canè, Cancellotti e Claudio Panatta.

DALLA PRIMA PAGINA

Avrebbe avuto bisogno di un allenatore come Nereo Rocco; un padre paròn non un sergente da Full Metal Jacket. Rocco, che riuscì a proteggere anche Rivera l'« abatino» (definizione di Gianni Brera) e Altafini il «coniglio» (definizione di Gipo Viani), si sarebbe preso sottobraccio Roberto Baggio e non lo avrebbe mollato mai. Lo avrebbe messo a proprio agio, con una capacit tutta triestina di guardare dentro le persone, un'arte cocola.

A volte, la classe è di cristallo, il talento prende macchia. Dipende dalle emozioni, non dai muscoli, ma sono questi a fermarsi.

Batistuta è uno dei più bei centravanti di tutti i tempi. Sul piede destro ha la potenza di tiro della Grossa Bertha costruita dai Krupp. È forte, alto, bello, un arcangelo biondo con uno sguardo dolce: sembra l'autoritratto rinascimentale di Albrecht Durer. Per averlo in squadra la Roma lo pagherà un miliardo al mese.

Eppure, anche Batistuta attraversa i suoi sciami di umori, fastidi, allergie, inimicizie. Il calcio più strapagato può anche essere il più freudiano.

Fra qualche giorno appena, ci piazzeremo a tutte le ore davanti alla tv per gli Europei di calcio ma Roberto Baggio, detto «Roby», non ci sarà con la nostra nazionale. Il mio amico Dino Zoff non ha avuto il coraggio di fare la cosa meno coraggiosa della sua vita: prendersi come ultimo, con il numero 22, il più bravo.

Peccato. Un mese fa a New York hanno discusso di «Globalization and Latin Humanism», e noi non riusciamo a portare nemmeno in p anchina il talento più latino di cui disponiamo ancora per un anno, forse due, prima della pensione.

E poi lo chiamiamo «calcio spettacolo». Ma va. Con tanti imbianchini, lasciamo a casa un pittore.

Giorgio Lago

VENTESIMA TAPPA Con il terzo posto nella frazione vinta dal ceco Hruska il luogotenente della Mercatone Uno può sognare

82 giro d'Italia

Il delfino di Pantani si tuffa nell'albo rosa

Garzelli nella cronometro del Sestriere detronizza Casagrande, oggi l'apoteosi a Milano

SESTRIERE Con la bava alla bocca e l'auricolare che gli gracchia nella testa i tempi della sconfitta, Casagrande stantuffa alla disperata gli ultimi metri della crono-verità. Garzelli, partito e arrivato prima di lui, ha già vinto il Giro d'Italia...

Ma c'è da salvare il secondo posto, e anche Simoni è andato forte, più forte di lui. Traguardo: sei miseri secondi salvano la faccia di Cecco. Ma la maglia, che per undici tappe ha tenuta cucita addosso, è andata per sempre.

Gloria a Stefano Garzelli il Piratello, che cava dal cilindro una crono strepitosa, a tratti incredibile. Onore (delle armi) a Casagrande. Amaro in bocca per Gibi Simoni, che sulla propria strada non ha trovato un grande Garzelli o un tosto Casagrande, ma un

L'ex leader riesce a difendere la piazza d'onore per una manciata di secondi dall'attacco del generosissimo Simoni. Epilogo con la consueta passerella.

Pantani che ci si è messo di mezzo nel giorno dell'Izoard, quando quei due avevano mostrato la corda sotto gli attacchi del trentino.

Detto del Giro, parliamo della tappa. Che, naturalmente, vive di due corse distinte: quella della classifica e quella degli specialisti. Da Briancon al Sestriere, superando in Monginevro e arrivando al cucuzzolo del colle che ospiterà le Olimpiadi invernali del 2006, sono 34 km da percorrere con rapporti variegati: quelli da cronoscalata e quelli da...cronodiscesa.

Gli specialisti, anche grazie al sostegno di un vento, che li risparmia e s'accanisce sui vertici della corsa rosa, la fanno da padroni: vince Hruska, quello che aveva vinto a Roma, secondo è Noè. Ma Garzelli va fortissimo e arriva terzo, davanti a Gontchar e Frigo. Sesto è Simoni, nono Casagrande.

In avvio vanno forte Garzelli e Casagrande, che al quarto chilometro si guardano, mentre Simoni è troppo leggero per guadagnare in discesa. Quando però arriva l'ora del Monginevro, Garzelli mette i razzi e si fionda in avanti, Simoni (finalmente sul suo terreno) tiene un po' e Casagrande scivola giù, fino ad accusare sul Gpm 1'50" di distacco. Gli fa male - dirà poi - il nervo sciatico. Ma c'è la discesa ristoratrice, dove si pedala sì ma senza forzare.

All'inizio della salita del Sestriere Cecco ha recuperato molto o forse Garzelli ha riposato un po': meno di un minuto tra i due (e Casagrande ha la dote di quei 25" di vantaggio in classifica), e s'avvantaggia anche Simoni, che rosicchia una decina di secondi al Piratello. Poi si fa dura: Garzelli ritrova il passo del Monginevro, Simoni s'annebbia, Casagrande torna a incatramarsi. Gli ultimi due chilometri sono una volata felice di Garzelli, una sofferenza per Simoni e una prova d'orgoglio per Casagrande.

Oggi si fa la solita passerella, da Torino a Milano. Si chiude con la volatina finale dopo il solito circuito. I velocisti sopravvissuti a cotanta montagna potranno fare libero sfogo alle loro qualità.

Antonio Frigo

Stefano Garzelli in trionfo tra le miss del Giro d'Italia.

IL DOPOGARA

La benedizione del Pirata: «È anche la mia rivincita»

SESTRIERE «È un po' una rivincita. Non solo mia personale. È una cosa che dà respiro a tutti». Il Giro lo ha vinto Garzelli, il piccolo pirata. Ma 364 giorni dopo, Marco Pantani ritrova il gusto della vittoria. Promette un grande Tour de France. Ma è soprattutto di nuovo se stesso. Garzelli è infilato nel ciclone del dopo corsa: interviste, premiazioni, antidoping, conferenze stampa, abbracci, pacche sulle spalle. Marco è nell'albergo in cui si è infilato dopo la crono fatta a passeggio, a godersi il boato della gente che non lo ha mai abbandonato. Sulla salita del Sestriere c'era uno striscione: «Tromboni, brocrati, cialtroni e sciamani, giù le mani da Pantani». Sull'asfalto le scritte erano quasi tutte per Pantani. Lo vogliono in giallo al Tour.

Soprattutto lo vogliono, e basta. Sono centinaia quelli che lo aspettano fuori di quell'alberghetto. C'è un piano di fuga pronto. Ma Marco si ferma. E parla: «Ero sicurissimo della vittoria di Stefano. A cronometro gli altri due erano nettamente svantaggiati. Già prima gli avevo detto: "Tranquillo, non c'è problema, 25" li recuperi subito. I valori erano questi. Non è stato Casagrande ad andare in crisi. Era venerdì che doveva attaccare. Invece in montagna, dove Casagrande e Simoni erano avvantaggiati, Stefano è stato alla pari. Non partiva con la maglia rosa, ma quasi».

Parla del piccolo pirata come avesse vinto lui. «Ho avuto un enorme piacere ad aiutarlo, in montagna. Ora ho gioito come fosse stata una vittoria mia. Il mio lavoro ha dato un apporto importante, ma più che questo, è stata la condotta in corsa di questi anni e la tranquillità ritrovata ad aiutare Stefano a mentalizzarsi sul Giro. Essendo presente in corsa, ma senza responsabilità, ha avuto modo di lavorare bene. Era tranquillo, a differenza di Casagrande».

Ancora pochi giorni fa si sentiva defraudato. Adesso parla di rivincita. «La mia è stata quella di dimostrare di riuscire a finire un Giro anche se in pessime condizioni. E sono riuscito a deciderlo». La rivincita è verso tutto l'ambiente: «Nel ciclismo ci sono molte tensioni. Come squadra abbiamo addosso l'invidia di molti. Credo che siamo riusciti a relizzare il sogno di vincere contro tutti. La differenza col '99 è che allora eravamo noi ad avere la corsa in mano, eravamo i più attesi».

LE CLASSIFICHE

SESTRIERE Classifica della 20/a tappa, Briancon-Sestriere di km. 34 a cronometro individuale: 1) Hruska (Cec/Vitalicio Seguros) in 59'49" alla media di kmh. 34,104; 2) Noè (Ita) a 1'14"; 3) Garzelli (Ita) a 1'17"; 4) Gontchar (Ucr) a 1'41"; 5) Frigo (Ita) a 1'47"; 6) Simoni (Ita) a 2'26"; 7) Forconi (Ita) a 2'29"; 8) Piepoli (Ita) a 3'02"; 9) Fr. Casagrande (Ita) a 3'09"; 10) Bruseghin (Ita) a 3'13". 21) Tonkov (Rus) a 4'24"; 35) Gotti (Ita) a 5'15"; 39) Pantani (Ita) a 5'33"; 41) Rebellin (Ita) a 5'38"; 44) Savoldelli (Ita) a 5'48".

Classifica generale: 1) Garzelli (Ita/Mercatone Uno-Albacom); 2) Fr. Casagrande (Ita) a 1'27"; 3) Simoni (Ita) a 1'33"; 4) Noè (Ita) a 4'58"; 5) Tonkov (Rus) a 5'28"; 6) Buenahora (Col) a 5'48"; 7) Belli (Ita) a 7'38"; 8) Rubiera (Spa) a 8'08"; 9) Gontchar (Ucr) a 8'14"; 10) Piepoli (Ita) a 8'32". 14) Hruska (Cec) a 23'21"; 19) Gotti (Ita) a 30'10"; 24) Savoldelli (Ita) a 39'24"; 28) Pantani (Ita) a 59'39"; 29) Rebellin (Ita) a 1h.

Raitre, 14.30.

IL REGIONALE

Conte prenota l'ultimo sprint

TRIESTE Giornata più faticosa del previsto per il sacilese Biagio Conte. «Sapevo che nella crono c'erano belle salite ma non me ne preoccupavo più di tanto. Il tempo massimo era ampio, il 25 per cento in più rispetto al tempo del vincitore. Pensavo quindi di fare la mia corsa, abbastanza tranquillamente. Invece abbiamo trovato un fortissimo vento contrario. Una fatica tremenda, una tappa veramente dura». C'è stato qualche momento di crisi? «Vera crisi no però, sul Monginevro pedalavo ma la sensazione era di essere praticamente fermo». L'obiettivo, comunque, è conquistato. Oggi arriverà a Milano. «Sì, era uno dei miei sogni, alla partenza. Ora vorrei dire la mia nella volata finale».

I tempi di passaggio dei principali protagonisti della «crono»

	km 10,7	km 20,3	Finale
Hruska	23'06''	31'26''	59'49''
Noè	22'32''	32'11''	1h01'03''
Garzelli	22'33''	32'15''	1h01'06''
Gontchar	22'48''	32'07''	1h01'30''
Simoni	23'23''	32'56''	1h02'15''
Casagrande	24'18''	33'55''	1h02'58''
Tonkov	24'00''	33'29''	1h04'13''

BASKET

Il patron Zanzi è uno dei quattro consiglieri del neopresidente D'Antoni - Nasce la SuperCoppa estiva

La Telit nella stanza dei bottoni della Lega

Intanto sono già 700 gli abbonamenti sottoscritti per la prossima stagione

Massimo Zanzi.

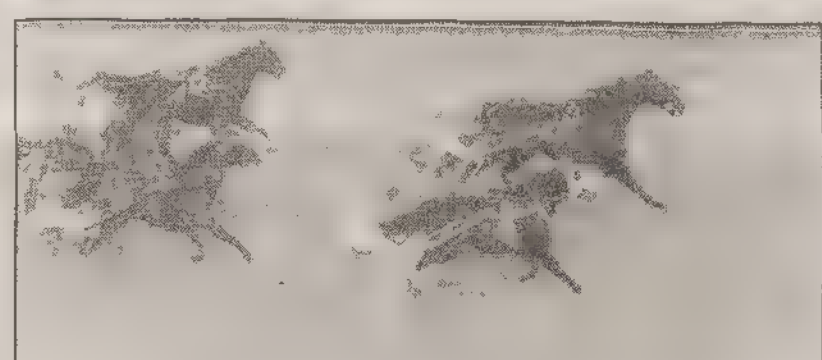
Sergio D'Antoni.

TRIESTE C'è anche Trieste nella stanza dei bottoni della nuova Lega Basket. Ieri si è tenuta a Bologna l'assemblea che doveva approvare l'elezione di Sergio D'Antoni alla presidenza. Il sindacalista, presidente dell'AdR Roma, aveva chiesto l'unanimità dei voti da parte dei club di A1 e A2. L'ha ottenuta. E con lui i quattro consiglieri del nuovo direttivo. Ai vertici della Lega da ieri c'è anche Massimo Zanzi. Il patron della Telit è infatti - a sorpresa - l'uomo nuovo del direttivo che gestirà l'associazione delle società nei prossimi anni. Al suo fianco gli altri consiglieri Bulgheroni (Varese), Domenicali (Imola) e Scavolini.

È un segnale decisamente positivo per quanto riguarda la credibilità della Pallacanestro Trieste nell'ambiente. A un anno esatto dal rischio di sparire addirittura dalla scena cestistica, il club biancorosso è nel gruppo ristretto di chi dovrà trainare il movimento tricolore.

Ieri, in Lega, non si è parlato solo di cariche. Diversi i nodi da affrontare: i diritti televisivi, ad esempio. D'Antoni ha il mandato per negoziare con un network nazionale i diritti in chiaro per un anno, mentre le società sono libere di gestirsi i diritti criptati e in Internet. Bocce ferme, invece, sul fronte dell'apertura ai cosiddetti Bosman-bis, i giocatori dell'Europa dell'Est «sdoganati» dalla Federazione internazionale. La Lega dovrà confrontarsi con l'associazione giocatori. Infine, nel panorama delle manifestazioni nazionali spunta la SuperCoppa. «L'A1 inizierà solo a metà ottobre - spiega il presidente della Telit Bruno Salotto - e le società avvertono la necessità di una competizione importante per occupare il mese di settembre. È stata bocciata l'ipotesi di ripristinare la vecchia formula della Coppa Italia, con gare di andata e ritorno dai sedicesimi di finale. Rimarranno le Final 8, che premiano le prime del girone d'andata del campionato. Ecco, quindi, l'alternativa SuperCoppa».

Intanto, sono già 700 gli abbonamenti sottoscritti per la prossima stagione della Telit. A quattro mesi dal campionato, il pubblico triestino è già in forma.

IPPICA

Gp Città di Trieste

Una SuperTris da spettacolo ha fatto rifiorire Montebello

TRIESTE Un Gran premio, con Supertris, prima delle ferie (dopo il convegno di martedì Montebello chiuderà i battenti fino al 4 luglio), ed ecco l'ippodromo rifiorire, con tanto pubblico e un conductor prestigioso - Fabio Jegher - da ricordare. Sono questi gli ingredienti della serata che nel Gp ha avuto per protagonista, inatteso, Scik Pra (**in alto il fotofinish**).

La sistemazione, allo start, era di quelle giuste per un soggetto che le proposizioni di corsa avevano indotto quasi sempre a inseguire. Un piccolo colpo di fortuna sulla prima curva, quando Toto Pv (partito con i favori del pronostico) si è gettato di galoppo nel momento in cui si trovava al comando, ma poi per Scik Pra è stata tutta farina del suo sacco. Tolto il comando a No Tail No Lies, che glielo ha concesso di buon grado, Scik Pra ha poi mantenuto passo gagliardo, sciorinando parziali vistosi nell'ultimo giro e tenendo a bada un autoritario Vernon Sol, unico che abbia tentato di capovolgere il risultato.

Ha corso bene anche l'allievo di Lo Verde, e ha fatto un buon arrivo Listig Sund, che aveva smarrito la bussola sulla prima curva, però chi ha qualcosa da rammaricarsi per come sono andate le cose è Über Alles Gar. Il cavallo di Pierluigi D'Angelo in partenza è stato superato anche dal penalizzato Volomist figurando sesto, poi si è fatto l'ultimo chilometro allo scoperto e in arrivo si è fiondato sui primi, solo quarto ma dando l'impressione che forse avrebbe potuto cambiare il risultato.

Ma è andata così, con i penalizzati tagliati fuori dalla lotta (unica eccezione Listig Sund, sontuoso nelle sgambature) per le prime piazze, per la miccia accesa da Scik Pra, in sulky al quale Pietro Bezzecchi ha suggellato una serata da sogno iniziatasi con i primi piani di Skipper King e Zorbaz. Tripletta con il Gp. Quasi un'apoteosi per il professionista veneto.

Mario Germani

CANOTTAGGIO

Remi internazionali onorano i 75 anni della «Pullino»

TRIESTE Nella ricorrenza del 75.o anniversario della fondazione la Società Nautica Pullino ha voluto onorare l'anniversario impegnandosi nell'organizzazione di una doppia manifestazione remiera. Ieri i Giochi sportivi studenteschi, oggi si gareggia in una regata internazionale alla quale hanno dato adesione oltre alle regionali, alcune società venete, slovene e croate.

Alla gara odierna (primo via alle 8) quasi 400 gli atleti-gara in una manifestazione che vedrà protagonisti in particolare gli Under 18 che da domani parteciperanno al raduno nazionale sul lago di Piediluco. Da seguire quindi con particolare attenzione le gare juniores con il 2 senza del Saturnia di Vigini e Sergas e i tre atleti convocati per i colori della Pullino (Rotello-Fichfach-Bruni, assieme al «ragazzo» Fasolo) che si cimenteranno in tutte le specialità della vogata di coppia. Per tutte le altre categorie la regata di Barcola sarà un test utile in vista dell'impegno nazionale a Piediluco e per quello internazionale del lago di Bled.

PALLANUOTO

Nel campionato di serie B Bentegodi Verona corsaro alla «Bianchi»

La Triestina affonda in casa

Triestina Nuoto 8
Bentegodi Verona 12

TRIESTINA: Violante, Polo, Corazza 2, Pellaschier, D'Argenio, D'Incecco, Elia, Tiberini 1, Possega 1, Santon 4.
BENTEGODI: Zanetti, Galeri, Bulgarelli M. 2, Pellegrini, Cremonese, De Rosa 2, Tibellini 1, Principi 1, Guerrato 1, Foschi 5, Cametti, Sussarello, Reali.
ARBITRO: Agostino Lazzari di Latina.
NOTE: parziali 2-3, 0-3, 3-2, 3-4.

TRIESTE Triestina sconfitta in casa dalla compagine veronese del Bentegodi nella terza giornata del girone di ritorno nel campionato di serie B. È stata una partita giocata senza mordente dagli alabardati (fatta eccezione per Polo, Santon e Ponziano). Dopo un primo tempo equilibrato, nella seconda frazione i veneti sono andati all'attacco e, forti anche di avere nelle file il capocannoniere del campionato, la calottina n. 10 Foschi, hanno soppraffatto i padroni di casa che non hanno reagito prendendo i tre gol che poi, nonostante un risveglio nelle due ultime seconde frazioni non sono riusciti a recuperare ed hanno fatto il risultato-partita.

Gli altri risultati: Mantova-president Bologna 4-1, Cus Milano-Geas 7-4, Futura Nuoto-Busto 10-7.

La classifica: Busto 27, President e Bentegodi 22, Futura 18, Cus Milano 10, Mantova 8, Triestina 6, Geas 4.

Nel campionato di serie C maschile altra vittoria dell'Edera Samer in trasferta contro il Persiceto, risultato finale 6-9 per gli ederini che si confermano squadra principe del girone.

Isabella Grandi

CALCIO

TORNEO D'EUROPA Nell'Under 18 dilettanti convocato il goriziano Morassutti

In campo gli azzurrini di Russo

TRIESTE È una bella scommessa e si spera che trovi riscontri positivi il 1º Torneo d'Europa Dilettanti di calcio per Nazionali Under 18, in programma da oggi al 9 giugno in 12 centri della provincia di Cagliari con la partecipazione di otto nazioni. Si tratta di un esperimento ma con l'intenzione di diventare una vera e propria rassegna continentale di giovani speranze. La manifestazione, indetta dalla Lega Nazionale Dilettanti della Figc, si svolgerà sotto l'occhio attento d'alcuni osservatori dell'UEFA.

Questo torneo secondo il segretario nazionale della Lega Dilettanti, Claudio Cresta, è «la prima tappa verso il campionato europeo». L'organizzazione sarà al massimo livello. Le terne arbitrali saranno miste, con direttori di gara stranieri inviati dall' UEFA. La formula del torneo prevede due gironi all' italiana (in quello «A» Italia, Slovenia, Romania e Austria; nel «B» San Marino, Rep.Ceca, Jugoslavia e Bielorussia). Le prime classificate si affronteranno nella finale del 9 giugno a Pula. Il compito della nostra nazionale guidata dal tecnico triestino Vittorio Russo non è certo semplice. Siamo gli unici in Europa ad avere una nazionale dilettanti vera e propria, quindi gli azzurrini affronteranno giovani professionisti. Tra i 18 convocati, in ritiro da lunedì scorso alla Borghesiana, un solo regionale: Federico Morassutti, classe 81, centrocampista della Pro Gorizia. **Programma** (ore 17). Girone A. Oggi: Italia-Slovenia, Romania-Austria. Domani: Italia-Austria, Slovenia-Romania. 6 giugno: Italia-Romania, Slovenia-Austria. Girone B. Oggi: S.Marino-Rep.Ceca, Jugoslavia-Bielorussia. Domani: San Marino-Bielorussia. Rep. Ceca-Jugoslavia. 6 giugno: San Marino-Jugoslavia, Rep. Ceca-Bielorussia.

Oscar Radovich

SKIROLL

Sul percorso amico il Mladina cerca di firmare il Gran Prix

TRIESTE Primo appuntamento stagionale con il Gran Prix internazionale di skiroll Fihp. Si gareggia oggi, a Treste, per l'organizzazione della Mladina, sul classico percorso tra Samatorza, Sales e Baita. Attesi alla via 200 atleti: ci saranno i campioncini di casa - tra cui gli europei Mateja Bogatec e Guido Masiero, l'ex iridato David Bogatec, i tricolori Mateja Paulina, Lorenzo Schirra, Aleksander Tretjack, Eros Sullini,Veronika Bogatec, Enzo Cossaro e Ana Kosuta - un bel gruppo di azzurri, la Croazia, i fortissimi sloveni dell' Olympia e i temibili valdostani. Da battere gli atleti dell'Olympia ma anche la Mladina punterà alle prime piazze. Nella prima prova di Coppa Italia a Valsavaranche i triestini sono già stati protagonisti. Tretjack, Masiero, Cossaro e Paulina hanno meritato un argento a testa, Mateja Bogatec un bronzo, Sullini un quarto posto e Schirra un 7.o. Anche i non tesserati (se con idoneità agonistica) potranno iscriversi entro le 8 al centro Albert Sirk di Santa Croce. Il primo via, per i giovanissimi, alle 9.30, l'ultimo alle 11.30.

TENNISTAVOLO

TRIESTE Appuntamento fondamentale oggi alle 11 per il Kras Avalon, impegnato al Albano Laziale con la squadra locale per la giornata di ritorno dei play out di serie A. Sarà un incontro difficilissimo, dove la vittoria, per le triestine, significherà la salvezza. In caso di sconfitta, invece, si giocherebbe un altro incontro. Le ragazze del Kras si imposero all'andata, per 5-4, trascinate da una Rustja in gran forma. Oggi la Rustja, in campo all'andata per sostutuire Martina Milic, non ci sarà. Ci saranno Sonja e Martina Milic, mamma e figlia, e Dasa Bresciani.

Il Kras Avalon deve vincere con l'Albano per salvarsi. Anche l'Epivent di Infantolino si congeda dai play-out

Tutte in gran forma. Dasa e Martina hanno appena concluso, da vincenti, il campionato nazionale juniores. Sonja si sta allenando per vincere il campionato nazionale veterani, al via martedì. Battere l'israeliana Samuk, Mauriello e Bisaccioni non sarà facile. Ma le triestine sembrano avere una marcia in più.

Finale di play out anche per l'Epivent di Davide Infantolino, impegnato con il Siena. Da segnalare, infine, il Torneo di Primavera per veterani, organizzato dalla Fitet provinciale alla Fiera di Trieste. La vittoria è andata al team del Kras (Bolé, Roberto Milic, Simionato, Divo) sull'Epivent (Cosciani, Ciccolo, Affatti) e sul Fincantieri (Casson, Koc, Borme, Bombace).

Triestini protagonisti anche al torneo amatoriale di Skofije, in Slovenia. La vittoria è andata al triestino Aldo Cosciani su Otello Affatti, entrambi dell' Epivent.

an.pug.

ATTICO Baiamonti cucinino soggiorno matrimoniale bagno ampia terrazza garage 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BAIAMONTI perfetto soggiorno cucinotto bagno matrimoniale poggiolo cantina arredato 120.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

V. GHIRLANDAIO tranquillo 2 stanze grandi cucina abitabile e poggiolo bagno ripostiglione 77.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

DUINO in residence: zona giorno matrimoniale bagno balcone posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CARDUCCI adiacenze mansarda restaurata con ascensore ottime condizioni termoautonomo e caminetto. Completamente arredata adattissima per single. GREBLO 040/362486.

S. FRANCESCO adiacenze appartamento di 55 mq in casa d'epoca con 2 stanze cucina bagno e 2 poggioli lire 95.000.000. GREBLO 040/362486.

D'ANNUNZIO al 2.o piano appartamento composto da camera cucina e bagno. GREBLO 040/362486.

GRETTA palazzina esclusiva con giardino, appartamento panoramico, spazioso, ampio ingresso, grande cucina, salone, 2 matrimoniali, 2 terrazze, doppi servizi cantina e box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI tutto rimodernato cucina soggiorno camera cameretta bagno termoautonomo 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA PAULIANA condominio recente, terzo piano composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE finemente ristrutturato a nuovo con materiali di pregio, salotto con caminetto, cucinona con tinello, 2 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PRIMI INGRESSI SEMICENTRALI in piccola palazzina prossima consegna cucina sala 2 stanze doppi servizi garage cantina soluzioni anche con ampie terrazze panoramiche o giardini, finiture personalizzate, da lire 285.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMO I INGRESSO luminosissimo: salone, tinello, cucina, bagno, comunicante con scala interna a mansarda finestrata di 2 stanze e bagno ottime rifiniture 390.000.000.

CENTRALE piano alto, ascensore: 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 poggioli 175.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMI alloggi in oasi tranquilla! Ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati, solamente 2 x piano. Primo piano con giardino, 2 bagni completi, box indipendente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COLLE semicentrale, alloggi nuova edificazione (anche attici!!) consegna 2002, 65/130 mq con doppi servizi, poggioli/terrazzi e posto macchina. Agevolazioni/finanziamenti acquisto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COLLE S. LUIGI (via Scaglioni)! finalmente 1 panorama! (Mare e monti!) Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina + posto macchina condominiale. Persone pazienti 260.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGIO MANSARDATO! Bellissimo palazzo accuratamente ristrutturato. Ascensore. 120 mq «primo ingresso». Cucina, soggiorno, camerona, camera, 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. Finestrato! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA HORTIS/CAVANA (vicinanze), 90 mq particolarmente invitanti e carini. Tranquillissimo (perché su cortilone alberato) e luminosissimo (perchè alto) + posto macchina garage!!! 198.000.000, GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SALONE CON TERRAZZONE abitabile vista mare, 2 matrimoniali, grande cucina con terrazzo, doppi servizi, 3 ripostigli, cantina, box, p. auto scoperto, 420.000.000, Gretta. CENTROSERVIZI 040/382191.

SEMICENTRALE appartamento luminoso, recente, atrio, saloncino, 2 stanze, veranda, cucina con terrazzo, bagno, grande ripostiglio, ascensore, cantina, posto auto scoperto, 240.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VALMAURA ascensore: tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MIRAMARE stabile elegante, ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, doppi servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TIGOR ADIACENZE appartamenti primoingresso consegna ottobre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da Lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

DUINO appartamento bipiano con giardino proprio in residence. Zona giorno, due stanze, tre bagni, terrazza, veranda, ampia taverna, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PETRONIO recente: soggiorno, cucinino, due stanze, servizi separati, balconi, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MURAT ammezzato, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati, adatto anche ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

V.LE MIRAMARE (zona Stazione) stabile epoca secondo piano tranquillo due stanze cucina abitabile bagno e wc separati autometano serramenti nuovi. GRATTACIELO 040/635583.

VIA BUONARROTI Bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIA UDINE in palazzo d'epoca buon appartamento soleggiato composto da soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VIA GIULIA appartamento 85 mq in ottime condizioni composto da soggiorno, matrimoniale, singola, 2 bagni, cucina abitabile, termoautonomo e cantina. GREBLO 040/362486.

CENTRALE appartamento in stabile recente composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno grande terrazzo. Prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

FILZI recente ultimo piano con mansarda vista aperta ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE zona pedonale ampio appartamento molto ben tenuto salone di 53 mq grande cucina 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OBERDAN per investimento nuda proprietà d'appartamento di 167 mq circa terzo piano bel palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

UFFICIO V. FLAVIA (palazzina filiale Credito Italiano) recente buone condizioni: 3 ampi vani pareti mobili e facilità modifiche e aumento vani 2 posti auto 195.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VALDIRIVO FILZI recente atrio 5 stanze stanzetta servizi poggioli III piano ascensore adatto anche ufficio 310.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA ROMAGNA ALTA - SETTEMBRINI palazzina nel verde ingresso saloncino con terrazzino 3 stanze cucina con poggiolo 2 bagni ripostiglio cantina box e parcheggio 430.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICIO 100 mq Coroneo - Tribunale molto luminoso: atrio sala di 55 mq con possibilità di ricavare più vani 2 stanze servizio. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo 1.o ingresso. Ascensore. Persone viziate! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO bella vista casa d'epoca ascensore. Cucinona salone d'angolo 3 stanze servizi poggiolino 130 mq stuzzicanti da sistemare. Prezzo ribassato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE ultimo piano con mansarda x totali 160 mq + terrazzino sul tetto e box auto in 1 minicondominio di soli 3 alloggi nuovissimo! Cucina salone 40 mq 3 camere 2 bagni ripostiglio. Condizionatore. Senza vista ma splendido. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PARTICOLARISSIMA abitazione su 3 livelli! Salone cucina 3 camere (1 in mansarda) 2 bagni terrazzo panoramico vivibile. Tutto ristrutturato. Per famiglie non conformiste. 380.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PRESTIGIOSISSIME rifiniture d'epoca in appartamento con giardino e accesso auto zona Rossetti ampia metratura su 2 livelli più mansarda e cantinona 720.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

V. CARDUCCI adiacenze ampia metratura con box in affitto salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli ultimo piano su 2 livelli ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

FOSCOLO ultimo piano luminoso: cucina abitabile tre stanze servizi separati. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SCORCOLA ultimo piano luminoso: quattro stanze cucina abitabile servizi cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TIGOR ADIACENZE quattro stanze cucina stanzino servizi separati giardino proprio. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA GOLDONI elegante ultimo piano stabile d'epoca ascensore termoautonomo. Salone cucina abitabile tre matrimoniali doppi servizi ripostiglio soffitta. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GORIZIA centralissimo panoramico piano alto con ascensore atrio soggiorno cucina 3 stanze stanzetta 2 bagni terrazzo abitabile posto auto cantina molto luminoso. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno e wc separati termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

BARRIERA stabile epoca appartamento tre stanze soggiorno cucina bagno piano alto senza ascensore luminoso da rimodernare lit. 130.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

LOG in villa trifamiliare grande appartamento salone cucina tre camere due bagni ripostiglio grande terrazzo due posti auto. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MUGGIA in costruzione, incantevole vista verde mare, ampie signorilissime ville a schiera, taverna, comodo giardino, parcheggi, impresa, assolutamente affidabile, nessuna mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA centro storico, casa tipica perfette condizioni, vista aperta, tranquillissima. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA zona di forte passaggio, casa con ampi locali al pianoterra, abitazione sovrastante con giardinetto, grande area parcheggio con accesso camion. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

AQUILINIA (Parte bella) villa splendidamente rifinita. «Primo ingresso». Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. CROCE (lato mare!!) Rustico da rivitalizzare + 2000 mq terreno. Che paradiso!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA BONOMEA casa su 3 livelli 300 mq totali. Varie possibilità acquisto. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASETTA accostata e inserita come in un paesino umbro-toscano!! 140 mq particolarissimi con mansardina e terrazzo panoramico sul tetto!! Tutto ristrutturato!! Prezzo favorevolissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

OPICINA villetta moderna in vasto parco alberato: salone con terrazza, due stanze, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

STRADA COSTIERA villa indipendente, ampio salone, cucina, 5 stanze, 2 servizi, taverna, portico, ampio giardino. Possibilità accesso mare; trattative riservate in ufficio. Geom. GERZEL 040/310990.

PROPONIAMO in vendita ville diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

OPICINA appartamento in villa bifamiliare, con box, cantina, ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990.

MUGGIA casetta accostata con ampio orto e giardino. Possibilità ampliamento. Geom. GERZEL 040/310990.

AURISINA in centro grande casa su tre livelli facilmente divisibile in 2 abitazioni e adatta per uffici o attività commerciali. GREBLO 040/362486.

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq nel verde in zona tranquilla. GREBLO 040/362486.

BAIAMONTI/CAPODISTRIA vendesi box 30/35 mq (2 macchine), nuovo! Esente mediazione! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI/SALVORE vendesi posti macchina coperti, cortile privato 270.000 mensili. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VENDESI capannone industriale ampia metratura, Zona Industriale Trieste, possibilità frazionamento. Geom. GERZEL 040/310990.

CENTRALISSIMI locali d'affari piano stradale con vetrine di 100 e 120 mq in vendita. Informazioni nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174.

ADIACENZE PONTEROSSO in zona pedonale, locale d'affari 50 mq circa, 2 fori vetrina, cedesi. Quadrifoglio 040/630175.

BARRIERA (inizio Madonnina) bellissimo locale ristrutturato con pietra e arcate a vista 120 mq vano unico + 40 mq al 1.o piano con scala interna 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

300 MQ CENTRALISSIMI. Vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LABORATORIO + zona vendita + posteggio; semicentrale: adattissimo pizze, catering, ecc. 150 mq. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI 100+100 MQ in splendida via commerciale, fortissimo passaggio. Vendesi/affittasi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIALE adiacenze locale d'affari ristrutturato 60 mq con soppalco agibile. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA MADDALENA locale d'affari con capannone attiguo, e ampio cortile carrabile, oltre ad appartamento su 2 livelli. Immobile adatto molteplici attività. GEOM. GERZEL 040/310990.

«IL GIULIA» adiacenze locale con 4 fori adatto a laboratorio o magazzino, 95.000.000. GREBLO 040/362486.

S. ANTONIO NUOVO posizione d'angolo, 60 mq su 2 piani, affitto 1.500.000 cedesi a condizioni da concordare.

ZONA PEDONALE centralissima 52 mq + 12 mq soppalco, affitto 2.000.000 mensili, cedesi 150.000.000.

TERESIANO locale 150 mq, ristrutturato, cedesi a prezzo da concordare con nuovo contratto affitto. PIZZARELLO 040/766676.

ABBIGLIAMENTI posizioni ottimali, 60 mq - 110 mq strategici. Pub-Trattoria centrale, vero affare 110.000.000 affrettatevi. Ristorante splendido, gioiellino, possibilità acquisto muri. Nuovissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ATTIVITÀ AVVIATISSIMA vasta licenza, 14.a tabella, forte passaggio. Vendiamo CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALE bar di circa 80 mq cedesi attività e comproprietà muri. GREBLO 040/362486.

DUINO-AURISINA bellissimo bar ben avviato e raffinatamente arredato in zona di passaggio. Trattative riservate. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMA rivendita tabacchi ricevitoria lotto con grossissimo volume affari. Trattative riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO cedesi piccolo bar con licenza superalcolici. Prezzo interessante trattative riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

CENTRALISSIMO ufficio 100 mq composto da sala attesa, 4 vani, bagno primo piano con riscaldamento autonomo; altra disponibilità vicino piazza BENCO 200 mq in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA affittasi tranquillo appartamento primingresso non arredato, ingresso cucina con dispensa, saloncino due stanze servizi, riscaldamento autonomo box e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO nel verde con splendida vista città, in ottime condizioni con riscaldamento autonomo cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ATTICO su due piani recente semicentrale arredato: salone, 2 terrazze, 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 poggioli, luminoso tranquillo, 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICI v. Milano recente 3 vani 730.000, C. Risparmio 5 vani 1.600.000, v. S. Nicolò 5 vani 1.600.000. PIZZARELLO 040/766676.

APPARTAMENTI VUOTI 2/3 stanze, cucina, bagno, da 800.000, Viale e D'Annunzio. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI ARREDATI: z. Hortis, perfetto, tranquillo, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, 950.000; v. Benussi, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, 850.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

SPLENDIDO UFFICIO di rappresentanza, 320 mq, ottimo stabile, zona Coroneo, ascensore, luminoso, 9 stanze anche open-space, rifinitissimo, 4.000.000 più spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI da 3 a 7 stanze, v. Carducci, v. S. Nicolò, p.zza S. Giovanni, Tribunale, da 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CORSO ITALIA prestigioso piano alto vista aperta, stabile d'epoca signorile, ascensore. Salone, cucina, due ampie matrimoniali, stanzetta, due bagni completi. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

BERLAM luminoso appartamento arredato, vista mare: zona giorno, due stanze, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina. Consegna settembre. Esclusivamente non residenti. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

CATULLO appartamento di 200 mq circa in elegante stabile: salone, cucina, cinque stanze, servizi separati, riscaldamento. Pronta disponibilità. Adatto anche ufficio. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

TRIBUNALE UFFICI luminosi, stabile elegante, ascensore: tre/quattro stanze, servizi, poggioli. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

CENTRALE UFFICIO stabile prestigioso, tre stanze, servizio. Ristrutturato. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

FABIO SEVERO ufficio 100 mq: cinque stanze, doppi servizi, poggioli. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

BORGO TERESIANO ufficio luminoso, ascensore. Sei stanze, accessori, poggioli. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

LARGO BARRIERA in prestigioso palazzo recente ottimo appartamento adibito a ufficio con 5 vani più servizi affittasi L. 1.600.000 più spese. GRATTACIELO 040/635583.

FORO ULPIANO ufficio di 140 mq con box auto composto da 4 stanze, stanzetta, bagno completo, wc, ripostigli e poggiolo. GREBLO 00/362486.

SETTEFONTANE ultimo piano di 110 mq composto da 3 stanze, soggiorno, cucina con tinello, 2 bagni, 3 poggioli e veranda a 1.000.000. GREBLO 040/362486.

F. SEVERO ufficio di 30 mq in buone condizioni affittasi a 650.000 più spese. GREBLO 040/362486.

VALBRUNA vicinissimi impianti risalita, appartamento mq 75 arredato, con posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

STIAMO CERCANDO...

URGENTEMENTE per proprio cliente sull'altipiano cercasi casetta anche da ristrutturare con soggiorno 3 stanze e giardino. Tel. 040/630174. Il QUADRIFOGLIO.

CERCHIAMO in locazione appartamento arredato: saloncino, cucina, due/tre stanze, balcone. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

RICERCHE DI PERSONALE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati a osservare la legge.

Multinazionale tedesca, con sede in Italia, ricerca per l'apertura di una nuova linea

VENDITORI e VENDITRICI

per nuovi prodotti esclusivi, anche part-time. Ottimi guadagni. Chiamare ore ufficio il nr. 045/8181392-3

Società di servizi operante nel settore immobiliare ricerca, per le proprie **Sedi in Italia**,

giovani venditori e segretarie

Requisiti preferenziali: esperienza nel settore immobiliare/mediazione finanziaria, predisposizione ai rapporti interpersonali. Offresi fisso mensile più provvigioni.

Tel. 02.48195278 - Fax 02.4813028

---

illy bar concept

RICERCA PER LA PROSSIMA APERTURA DI UN PUNTO VENDITA FLAGSHIP IN TRIESTE:

RESPONSABILE BAR:

DEVE AVERE BUONE DOTI ORGANIZZATIVE ED UN ORIENTAMENTO AL SERVIZIO AL CLIENTE MOLTO SPICCATO; È FONDAMENTALE AVER MATURATO UNA SIGNIFICATIVA ESPERIENZA (3-5 ANNI) NELLA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO IN CONTESTI ORGANIZZATI DELLA DISTRIBUZIONE, DELLA RISTORAZIONE O DEI PUBBLICI ESERCIZI.

BARISTI ESPERTI:

DI ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI, CHE ABBIANO MATURATO UNA SIGNIFICATIVA ESPERIENZA IN AMBIENTI DOVE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO E DEL PRODOTTO SONO FONDAMENTALI, CHE ABBIANO UNA BUONA CONFIDENZA CON LA PREPARAZIONE E L'EROGAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DI UN CAFFÈ.

CAMERIERI E CASSIERI:

GIOVANI DI ETÀ INFERIORE A 24 ANNI, CON O SENZA ESPERIENZA NEL SETTORE, CARATTERIZZATI DA ENTUSIASMO, CHE AMANO IL CONTATTO CON IL PUBBLICO E IL LAVORO DI SQUADRA.

È PREVISTO ALL'INIZIO UN PERIODO DI FORMAZIONE, PER TRASFERIRE LA CULTURA E LE CONOSCENZE DEL MONDO ILLY.

I LIVELLI DI INQUADRAMENTO E RETRIBUTIVI, CHE PREVEDONO ANCHE PREMI E INCENTIVI LEGATI AI RISULTATI CONSEGUITI, SARANNO COMMISURATI ALL'ESPERIENZA MATURATA E TERRANNO CONTO DELLE POSSIBILITÀ DI CRESCITA.

PER TUTTE LE POSIZIONI È RICHIESTO IL DIPLOMA DI SCUOLA PROFESSIONALE E/O DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE, LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA E.... IL PIACERE PER UN BUON CAFFÈ!

INVIARE IL PROPRIO CV CORREDATO DI FOTO A FIGURA INTERA A:
ILLY BAR CONCEPT S.P.A. - SVILUPPO RISORSE UMANE - VIA FLAVIA 112, 34147 TRIESTE

gruppo illy

GEA

Consulenti Associati di gestione aziendale

Un importante Gruppo multimediale leader di settore ci ha dato incarico di ricercare, per la propria Concessionaria di Pubblicità, il

Direttore di Area
(Friuli-Venezia Giulia)

La persona prescelta, all'interno delle linee di sviluppo e gestione espresse dal vertice aziendale, avrà il compito di definire: le politiche commerciali, gli obiettivi di gestione e il disegno organizzativo dell'area; coordinare le filiali commerciali di sua pertinenza al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di budget concordati; curare l'adeguatezza delle risorse umane, amministrative, informatiche dell'area; dare impulso al continuo miglioramento del servizio ai clienti, anche attraverso la messa a punto di prodotti pubblicitari, in sintonia e collegamento con le Direzioni Editoriali del Gruppo.

Non si richiede un'esperienza specifica, anche se la provenienza da aziende del settore pubblicitario o fornitrici di servizi complessi sarà considerata con particolare interesse.

Il candidato ideale ha un'età di 35-40 anni, una buona apertura culturale, una forte attitudine ai contatti interpersonali e alla guida di uomini, una esperienza maturata all'interno di grandi organizzazioni in posizioni che gli abbiano consentito di acquisire significative conoscenze commerciali (marketing, vendite, amministrazione).

Le condizioni di inserimento e le possibilità di sviluppo offerte sono di grande interesse, tali da incentivare anche i candidati di maggior spicco.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum anche via e.mail (gea.ricerca@gea.it), citando il riferimento S/549, indicando un recapito telefonico ed autorizzando espressamente il trattamento dei propri dati, ai sensi della legge 675/96. La selezione si rivolge a candidature ambosessi.

GEA - Corso Porta Nuova, 3 - 20121 Milano - incaricata della selezione

---

ELETTRA G.L.T. S.p.A.
Centrale Cogenerativa a Ciclo Combinato Trieste

L'Azienda ricerca delle risorse qualificate da inserire, dopo un opportuno periodo di training, nei propri organici di gestione operativa della Centrale, in turno continuo e avvicendato. La ricerca è rivolta a:

DIPLOMATI DI ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI

Con patente di 1.o grado per conduttori di caldaie, di età non superiore ai 40 anni e che abbiano maturato significative esperienze nel settore delle centrali termoelettriche con particolare interesse ai cicli combinati cogenerativi.
Costituirà titolo preferenziale esperienze maturate presso impianti termoelettrici dotati di sistema di gestione e supervisione tipo DCS.
Completerà il profilo la residenza in prossimità del luogo di lavoro.

ELETTRA G.L.T. S.p.A.
Riferimento E1
Casella Postale n. 566 Trieste Centro
34100 TRIESTE

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA

Il Consorzio per l'AREA di ricerca bandisce una selezione per titoli ed esami per l'assunzione di
UN FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE DI V LIVELLO DEL CCNL ENTI PUBBLICI DI RICERCA CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI 1 ANNO
da inserire nell'Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione.

Requisiti:
diploma di laurea, obblighi militari assolti, esperienza professionale nel settore della gestione dei corsi di formazione Fondo Sociale Europeo ed immediata disponibilità ad assumere l'impiego.

Le domande dovranno pervenire al Consorzio entro **le ore 12:00 del 29 giugno 2000.**

Copia del bando ed ulteriori informazioni:
Consorzio per l'AREA di ricerca
Padriciano 99-34012 Trieste
tel. 040.37551; Internet: www.area.trieste.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SOVRINTENDENTE PRESSO L'UNITÀ ORGANIZZATIVA MUSEI PROVINCIALI MEDIANTE VALUTAZIONE DEI CURRICULA PROFESSIONALI

TITOLO DI STUDIO: laurea in lettere o in conservazione dei beni culturali conseguita con punteggio non inferiore a 100/110. Conoscenza nell'ambito della museologia, dell'archivistica e della biblioteconomia. Conoscenza di una lingua straniera, preferibilmente inglese o tedesco.

ESPERIENZA PROFESSIONALE: esperienza documentata nel campo dell'organizzazione di iniziative culturali e mostre, della promozione e del marketing; pubblicazioni con particolare riguardo alla produzione artistica, alla storia, all'etnografia, all'archeologia e alla cultura materiale. Collaborazione alla realizzazione di iniziative svolte presso i Musei provinciale di Gorizia e/o presso i Musei regionali del Friuli-Venezia Giulia e/o presso altri Musei.
L'incarico ha la durata di 2 anni. L'inquadramento avviene nell'VIII q.f. All'incaricato spetta inoltre un'indennità di funzione che sarà determinata dal Presidente. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate da dettagliato curriculum professionale, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Provincia di Gorizia, corso Italia 55, 34170 Gorizia, Ufficio Protocollo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, tassativamente entro il giorno 15 giugno 2000. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio direzionale per lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane (Resp. dottoressa Elena Ciancia, tel. 0481/385248-253).
Copia dell'avviso può essere prelevata all'indirizzo Internet: www.provincia.gorizia.it.

Il LLOYD TRIESTINO di navigazione S.p.a.
GRUPPO EVERGREEN

RICERCA, PER IL PROPRIO *COMPUTER DEPARTMENT*, UN **ANALISTA PROGRAMMATORE:**

Per il candidato/candidata ideale, si richiede:

1) età non superiore a 32 anni;
2) **almeno** diploma di scuola media superiore e buon inglese parlato e scritto,
3) buona conoscenza dei sistemi operativi Windows 95/98 e Windows NT;
4) 3/5 anni di esperienza in ambiente ORACLE, con specifica conoscenza dei seguenti strumenti di sviluppo:

- **SQL, PL/SQL**
- **C Language**
- **DEVELOPER 2000 (DFB/DRE)**

Gli interessati, ai quali chiediamo di esprimere il consenso ai sensi della Legge 675/96, sono invitati a inviare il proprio curriculum vitae a:

Lloyd Triestino di navigazione S.p.A., PSN Departement
passeggio S. Andrea 4, 34123 Trieste

Fax 040/3180525
E-mail: paolo.zanon@ts.lloydtriestino.it

GE Power Controls

La PROCOND Elettronica, divisione della General Electric Power Controls Italia, cerca un

RESPONSABILE DI PRODUZIONE per il proprio stabilimento di Monfalcone

Il candidato dovrà gestire una produzione elettromeccanica di grande serie, sviluppata su tre turni, con macchine automatiche d'elevata complessità tecnologica.

Sarà considerato titolo preferenziale l'aver maturato esperienze in posizioni analoghe e possedere titoli di studio ad indirizzo meccanico/elettrotecnico.
E' indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati devono inviare la propria domanda alla:
PROCOND ELETTRONICA - Via Terza Armata 3
34074 MONFALCONE (GO)

GE: un'Azienda per le pari opportunità

Abbiamo un importante progetto di sviluppo delle catene di negozi aziendali e pertanto ricerchiamo per l'apertura di nuovi punti vendita a **TRIESTE**:

la RESPONSABILE: • se hai grinta, buone capacità di vendita, organizzative e gestionali • se sei ambiziosa e con una forte determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati • se hai spiccate doti relazionali e nel formare e motivare un vivace team di lavoro • se hai maturato una significativa esperienza nella vendita di abbigliamento femminile...
sei la nostra candidata ideale.

le VENDITRICI: • se sei giovane, dinamica e spigliata • se sei interessata a partecipare a corsi di formazione professionale per crescere in ambito moda • se hai ottime capacità relazionali e comunicative • se ti piace lavorare in un ambiente vivace e sempre al passo con le tendenze • se sei in possesso di un'esperienza di vendita nel settore abbigliamento...
siamo interessati a conoscerti.

Non perdere l'occasione per poter entrare a far parte di un team vivace e in continua espansione: inviaci il tuo C.V. con di foto tessera ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando anche sulla busta il **rif. TS.**

Vestebene Miroglio s.p.a. - Direzione del Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN) - fax 0173/299550

mötivi — elena mirò — oltre

La Società NE&T S.r.l.

La Società NE&T S.r.l. operante nel settore dell'Information Technology e con sede a Trieste ricerca le seguenti figure professionali:

n. 2 Sistemisti con i seguenti requisiti: conoscenza approfondita di sistemi Unix e NT, dell'architettura di reti TCP/IP, Lan, Wan, dei protocolli di comunicazione e delle architetture di instradamento, conoscenza di amministrazione database relazionali. Saranno valutate positivamente le comprovate competenze sistemiche di Internet Service e Application Provider. Si richiede capacità di operare autonomamente e capacità di gestione delle situazioni straordinarie.

n. 1 Responsabile Contabilità con i seguenti requisiti: esperienza pluriennale nella contabilità o presso studi professionali, conoscenza normativa fiscale e civilistica, buona capacità organizzativa e di pianificazione nel rispetto delle procedure e delle scadenze, conoscenza dei principi delle procedure contabili. Si richiedono inoltre capacità organizzative, interpersonali e attitudine al lavoro di gruppo.

Inviare il curriculum vitae a Direzione del Personale, ***NE&T S.r.l.,*** *Strada Statale 14 per Basovizza, km 163.5, 34112 Basovizza, Trieste.*

SPA LEADER nel settore dentale

seleziona venditori
motivati a guadagnare **100 milioni all'anno**
formazione retribuita, incentivi iniziali, auto aziendale
Presentarsi Lun. 5/6 a TRIESTE c/o **H. MILANO,**
via Ghega 17, dalle **h 15** alle **h 18.**
CV fax n. 011/2216606. Info tel. 011/2166977. E-Mail: up@fresissima.it
— La ricerca è rivolta a donne e uomini —

MANPOWER®
Lavoro temporaneo di valore.
PRESENTE IN 53 PAESI CON OLTRE 3.400 FILIALI E 2.500.000 DI LAVORATORI

ricerca *ASSISTENTI DI FILIALE*
per le città di GORIZIA, MONFALCONE e TRIESTE

Il nostro **Assistente di filiale**, 25/29 anni, è un laureato che gestirà il processo di assunzione dei lavoratori temporanei e si occuperà della selezione, delle pratiche amministrative inerenti e della gestione della clientela. Esperienze affini, attitudine alla relazione, flessibilità, capacità organizzative e buona comunicativa completano il profilo richiesto.
(RIF. AF2000)

La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso
Se hai una buona dimestichezza con i principali strumenti di Office Automation e possiedi una buona conoscenza dell'inglese, presentati presso le filiali di:
TRIESTE **in c.so Cavour 3 - tel. 040.368122;** *GORIZIA* **in via A. Diaz 16 - tel. 0481.538823**
oppure invia curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dati personali (L. 675/96) a:
MANPOWER S.p.A • SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO
CORSO V. EMANUELE II, 30 • 20122 MILANO • FAX 02/77.692.401

A.MANZONI&C. S.p.A.

Un grande futuro nel settore Pubblicità

L'Azienda: la A. Manzoni & C. è una delle più importanti Concessionarie di Pubblicità italiane, opera da oltre 100 anni su tutto il territorio attraverso una rete di oltre 30 Filiali.

La Posizione: alle dirette dipendenze del Direttore di Filiale, sviluppa sul territorio di esclusiva competenza il settore della pubblicità commerciale.

La Sede: Trieste.

Il/la Candidato/a: è un/una giovane di ottima cultura, dinamico/a e dotato di elevate capacità di relazione, che desidera intraprendere una brillante carriera nel settore della vendita di Pubblicità, inserendosi in un contesto altamente professionale.

Il/la Candidato/a deve possedere grandi capacità organizzative, che gli consentano, dopo un periodo di addestramento, di gestire la propria attività, con larga autonomia. È gradita una precedente esperienza nel settore della vendita, pubbliche relazioni o consulenza e utilizzo PC. Il/la Candidato/a prescelto/a verrà inserito con contratto Enasarco.

Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae al fax 040 6728327 *autorizzando il trattamento dei propri dati ai sensi della legge 675/96*

I nostri prodotti di **fissaggio ad elevata tecnologia** sono richiesti in tutta Europa nei settori **AUTOMOBILISTICO, ARTIGIANATO ed EDILIZIA.** La qualità è il nostro successo, il rendimento la nostra regola. Selezioniamo

5 AGENTI per il TRIVENETO
5 AGENTI per la TOSCANA
max 35 anni

OFFRIAMO:
zona di vendita in esclusiva, costante addestramento pratico e teorico, provvigioni ed incentivi, contributo spese auto, carburante e pasti, fondo integrativo fedeltà.

SE LEI E':
- un **AGENTE** alla ricerca di un diverso settore
- un **ARTIGIANO** che voglia cambiare attività
- un **GIOVANE** con cultura tecnica seriamente motivato alla vendita

Telefoni allo **049/876.17.60** oppure invii un proprio curriculum, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96, citando sulla busta il Rif. **F 3323 R** a:

fact – Galleria Europa, 3 – 35137 PADOVA

Azienda meccanica leader mondiale nel settore e in espansione ricerca per l'area Sistemi Informativi della sede di Udine:

Pos. A: n. 1 responsabile delle applicazioni, per coordinamento attività di sviluppo e implementazione degli applicativi a supporto dei processi aziendali.

Pos. B: n. 1 responsabile delle applicazioni a supporto delle aree della contabilità generale e analitica con conoscenza del linguaggio SQL e dei tool di programmazione a oggetti.

Per entrambe le posizioni si richiede: know how nell'implementazione dei sistemi Erp nei processi industriali preferibilmente di aziende di impiantistica a commessa.

Pos. C: n. 2 tecnici per gestione delle applicazioni Internet e Intranet aziendali con:
ottima conoscenza di Internet e dei più diffusi tool di sviluppo relativi, del sistema operativo NT, della posta elettronica e degli strumenti per la trasmissione sicura dei dati.

Per tutte le posizioni è richiesta laurea tecnica o cultura equivalente, età 30-35 anni e conoscenza dell'inglese. L'Azienda offre retribuzione e inquadramento di sicuro interesse e comunque uno sviluppo professionale certo, in funzione dei risultati raggiunti.

Si prega inviare curriculum vitae a fermo posta UD - posta centrale C.I. n. AA3263679.

Siamo un gruppo leader presente da oltre vent'anni nel **settore odontoiatrico**, certificati ISO 9001 e con un prestigioso listino costituito da prodotti innovativi ed esclusivi. Il nostro fatturato è in continua crescita e godiamo di un'immagine qualificata presso i medici dentisti oltre che per i prodotti, anche per il nostro impegno nell'informazione scientifica. La nostra rete di vendita è presente su tutto il territorio nazionale per una strategia di ampliamento ricerchiamo:

AGENTI

LINEA PRODOTTI DI CONSUMO (Rif. 3476) per le zone: TORINO - VERONA - UDINE/TRIESTE/GORIZIA - TREVISO - FERRARA/ROVIGO - LIVORNO/LUCCA/PISA - ROMA/FROSINONE

LINEA IMPLANTOLOGIA (Rif. 3477) per le zone: EMILIA/ROMAGNA (residenza a Bologna) TRIVENETO (residenza a Verona)

Requisiti richiesti: giovani 25-28 anni, diploma di scuola media superiore, dinamici e determinati ad operare nel settore vendite. **È tassativa la residenza in zona.** Costituisce elemento preferenziale una precedente esperienza maturata nell'area Vendite. **Offriamo:** concrete opportunità di sviluppo professionale, corsi di formazione aziendale. Minimo garantito iniziale, portafoglio clienti, incentivi, possibilità di auto aziendale. Gli interessati devono essere automuniti ed in possesso o disponibili all'iscrizione alla Camera di Commercio.
Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (L. 903/77). L'Azienda curerà direttamente le selezione e le comunicazioni con i candidati/e.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e mezzo **fax al nr. 02-76020680** o per posta indicando il riferimento di interesse, a:

MCM SELEZIONE Srl
Tel. 02-76.02.01.15

Corso Monforte, 15
20122 MILANO

Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

in occasione della "18^ Gran Fondo del Friuli"

OGGI APERTO

TRIBUNALE DI NAPOLI

Fallimento 432/94 **GORIZIANA CARNI** vende 30/6/2000 ore 12 avanti giudice Spena fabbricato - tre livelli adibito alla commercializzazione carni bestiame - in Gorizia alla Via del Carso n. 13.
Prezzo ribassatissimo L. 352.000.000; offerte cauzionate 65%.
Chiarimenti Curatore 081/7615090.

CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA

CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto
DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER SRL
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-575936 o 0432-688477
Fax 0432-688004

Continuaz. dalla 20.a pagina

AZIENDA ascensori cerca personale esperto: manutentore patentato tecnico montatore tel. 040381586 9-17.
AZIENDA di Gorizia cerca operaio/a - apprendista per montaggio mobili tel. 0348/5608285. (B00)
AZIENDA internazionale seleziona 30 persone settore salute 2-5.000.000 mensili 0333-4125523 sig. Quartana.
(A7271)
AZIENDA metalmeccanica leader di settore ricerca n. 2 giovani manutentori meccanici e due giovani manutentori elettrico-elettronici disponibili a lavorare a turni anche sul fine settimana. È richiesta la conoscenza del disegno tecnico specifico e del processo di automazione. Telefonare ore ufficio 0481/7144202.
(A00)
AZIENDA nazionale servizi innovativi seleziona 4 diplomati con esperienza di vendita max 35 anni. Per appuntamento telefonare lunedì ore 9-20 allo 040/362241. (A7247)
BANCA innovativa ricerca per province di Trieste e Gorizia diplomati/e o laureati/e per inserirli nel proprio organico scrivere curriculum: cassetta postale n. 1310 sig.ra Carrer ag. n. 3 p.zza Verdi Trieste.
BAR gelateria cerca banconiera-e lavoro annuale bella presenza. Tel. 0348 8110478.
CASA di spedizioni internazionale ricerca urgentemente per proprio ufficio di Trieste impiegato con provata esperienza di spedizioni marittime import. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese e uso del pc. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste centrale c. i. 062934.
CERCASI agenti possibilmente introdotti nel settore pubblicitario per novità nazionale. Guadagni elevati con fisso mensile. Tel. 800-543300. (FIL7027)
CERCASI apprendista banconiera/e max 23 anni seria e volenterosa disponibilità immediata, presentarsi in via Crispi 5/A orario negozio.
CERCASI apprendista maggiorenne panettiere presentarsi al mattino in via Lazzaretto Vecchio n. 10. (A7266)
CERCASI cameriere/a conoscenza lingue con esperienza tel. 040/411150 lunedì dalle 11 alle 14.
(A7215)
CERCASI collaboratore per gestione esposizione porte blindate a Monfalcone e clienti provincia di Gorizia, preferibile conoscenza del disegno tecnico. Tel. ore ufficio 0432/779573. (Fil 47)
CERCASI commessa/o con esperienza sloveno-crocao parlato. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AD4764451. (A7186)
CERCASI commessa/o e impiegato/a preferibilmente diplomato/a in ragioneria max 24 anni. Per informazioni tel. 0481/33776. (B00)
CERCASI personale da adibire a guardia giurata militesente e patentato. Scrivere a Fermoposta Trieste centro c. i. n. AD4771295. (A7229)
CERCASI personale esperto pulizie stabili. Tel. 040/360196 ore 12 martedì.
CERCASI personale per assistenza anziani presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 via Diaz 10 C. R. Senilità. (A7248)
CERCHIAMO due banconiere/i professionali età massimo 30 anni di rigore buona volontà. 040/310849. (A7263)
COIMM studio immobiliare ricerca agenti con esperienza per ampliamento proprio organico. Necessitano persone dinamiche ed automunite. Per colloquio telefonare 040/371042 – 040/3723322. ((A7260)
COOPERATIVA cerca operai generici per movimentazione pallets e facchinaggio. Telefonare allo 0481 410530.
CUOCO/A con esperienza preferibile formazione alberghiera, cerca casa di riposo di Aurisina. Telefonare allo 040/3784300/307 - 8-19.
(A7045)
DINAMICA società operante nella distribuzione di prodotti per il giardinaggio ricerca responsabile amministrativo/a. Sono indispensabili diploma di scuola media superiore, 5 anni di esperienza lavorativa in mansioni consimili, ottima conoscenza di contabilità paghe Office 2000. Sono gradite la conoscenza di lingue straniere e il possesso di capacità organizzative e di leadership. Scrivere a Fermpo Posta ufficio Muggia Pat. Ts 2150487E.
GEOMETRA massimo 23 anni militesente da inserire nel proprio organico assume agenzia immobiliare. Telefonare 0329/8157764.
GORIZIA cerco collaboratrice/ore domestica orario lungo tutti i giorni referenziata capace tel. 0349/4757963. (B00)
IMPORTANTE gruppo operante nei settori cartografia editoria promozionale gadget ricerca Agenti monomandatari con mandato regionale. Offresi inquadramento anticipo provvigioni e rimborso spese. Inviare curriculum vitae a: Consulenze Aziendali via Favonio 28, 09126 Cagliari fax 070/380856 consulenzeaziendali@tin.it. (FIL73)

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

ROIANO recentissimo signorile ottimo: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, due bagni, ripostiglio, box auto. Serramenti alluminio, termoautonomo 270.000.000.
VIA VERGA ALTA, per gli amanti del verde e della tranquillità, in 25ennale palazzina signorile, ottimo, vista aperta: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo abitabilissimo, serramenti alluminio, termoautonomo. 200.000.000.
ALTIPIANO OVEST in palazzina immersa nel verde, posizione incantevole, luminosissimo: atrio, soggiorno, cucinino, tre camere, bagno, servizio, poggiolo, terrazzino, giardino proprio con accesso auto.
BAIAMONTI, in 25ennale palazzo piastrellato signorile, piano alto luminosissimo, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, parcheggio condominiale. 200.000.000.
TORREBIANCA, in signorile e rinnovato palazzo d'epoca, ottimo appartamento luminoso circa 200 mq: atrio, salone, studio, tre camere, cucina, due bagni, lavanderia, ripostiglio, soffitta. Termoautonomo. 395.000.000.
FABIO SEVERO, 40ennale signorile piano alto: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, soffitta, due terrazzini. 180.000.000.
SAN GIUSTO, epoca, piano alto luminoso, ascensore, buone condizioni: atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, servizio. Serramenti alluminio, termoautonomo. 145.000.000.
VIA GALLERIA, Tigor bassa, epoca, ottimo: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Serramenti alluminio, termoautonomo. 62.000.000.
ADIACENZE CONTI, attico 20ennale, perfette condizioni: atrio, salone, tre camere, cucina, due bagni, ripostiglio, veranda, terrazzo, poggiolo, cantina, posto auto coperto. 400.000.000.
BELPOGGIO, in palazzo signorile rifatto nuovo su recupero edilizio nel '90 appartamento pari I ingresso: atrio, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi. Serramenti alluminio, termoautonomo. A pochi passi dal mare. 142.000.000.
SAN GIUSTO, epoca, luminosissimo ultimo piano: cucina abitabile, camera, veranda, servizio, cantina. 43.500.000.
DUINO MARE, in palazzina 25ennale, signorile, ottimo rifinitissimo: atrio, salone, cucina ab. arredata, due camere, bagno arredato, rip., terrazzo. Stupendi serramenti in legno. Termoautonomo. Giardino condominiale. Garage condominiale. 280.000.000.
ORLANDINI - PONZIANA, epoca, buono, luminoso: atrio, cucina abitabile, camera, bagno, parcheggio condominiale. 63.000.000.
ALTURA (Alpi Giulie) stupenda vista mare, II piano: atrio, salone con terrazzo, cucina ab., due camere, due bagni, rip., soffitta. Posto auto nel garage con telecomando. 245.000.000.
PASCOLI, adiacenze, ultimo piano, luminoso, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo. L. 82.000.000.
ADIACENZE BARRIERA epoca ultimo piano rinnovato: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno. Termoautonomo, porta blindata. 125.000.000.
ANANIAN, 30ennale, palazzo rinnovato, ottimo luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, rip., due poggioli, cantina. L. 155.000.000.
CENTRALISSIMO, (zona traffico limitato), epoca, ottimo, rinnovatissimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, stanza da bagno. Termoautonomo. Serramenti nuovi in alluminio. L. 170.000.000.
VIA DI SCORCOLA in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato, luminoso appartamento rifatto a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, vano caldaia. Impianti nuovi, finiture di pregio. 240.000.000.
PIAZZA SANSOVINO, 30ennale, vista aperta, luminoso, buono: atrio, salone, cucina abitabilissima, camera, cameretta, doppi servizi, terrazzo, armadi a muro. Porta blindata. L. 173.000.000.
USO INVESTIMENTO, nuda proprietà via Diaz, palazzo 30ennale signorile: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., poggioli. L. 129.000.000.
PAISIELLO, 10.o ed ultimo piano luminosissimo, vista aperta, ottimo: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, matrimoniale, bagno, rip., terrazzo, box auto. Termoautonomo, serramenti alluminio. L. 165.000.000.
LOG casettina a schiera su due livelli da ristrutturare totalmente 40 mq circa 35.000.000.
SERVOLA centro casetta d'epoca rinnovata. La casa è su due livelli più giardinetto. Vista mare dal 1.o piano 225.000.000.
SAN GIOVANNI ALTA, villa con vista città e mare. Esposta a Sud. Costruita nell'88 rifiniture stupende: giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. 490.000.000.

AFFITTI

CENTRALE, epoca, secondo piano, luminoso: atrio, salone, cucina arredata, tinello, due camere, bagno, grande ripostiglio. Termoautonomo. 950.000 mensili. Contratto per residenti.
VIA COLOGNA, 30ennale, piano alto con ascensore, luminoso: atrio, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, rip., L. 850.000 mensili. L'appartamento è arredato. Contratto uso transitorio.

RICHIESTE ACQUISTO URGENTI

S. VITO, CARLO ALBERTO appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto ascensore cercasi urgentemente.
GRETTA bell'appartamento vista mare, terrazzo, posto auto cercasi urgentemente.

CUZZOT S.R.L.

SE VENDERE CASA E' IMPORTANTE CON CUZZOT E' MEGLIO.

TELEFONATE ALLO 040/636128 PER UNA STIMA GRATUITA

FATTA DA UN VERO AGENTE IMMOBILIARE.
ANNI DI SERIA ESPERIENZA
NON SI IMPROVVISANO!
NON SI COMPRANO! **NON** SI FINGONO!

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

F02111

2001 IMMOBILIARE di Adriana Verioli

GORIZIA
Recentissima bifamiliare piano terra con piano scantinato garage giardino privato.

GRADISCA
Recente perfetto appartamento bicamere biservizi biterrazze, mansardina cantina garage.

CORMONS
Casa da ristrutturare su due piani con giardinetto privato.

ROMANS D'ISONZO
Appartamento piano terra e primo con giardino privato bicamere biservizi cantina garage.

ROMANS D'ISONZO - Via Roma 27 **Tel. 0481/909351**

F02114

ambiente
STUDIO IMMOBILIARE
di PATRIZIA MENEGHIN

MONFALCONE: centralissimo appartamento, ingresso indipendente, giardino 200 mq, 2 letto, doppi servizi, garage, cantina.
MONFALCONE: appartamento piano terra, 70 mq, giardino.
MONFALCONE - RONCHI - BEGLIANO - SAGRADO: miniappartamenti con garage, cantina e possibilità giardino.
GRADO: appartamenti primingresso, posto auto, cantina.
S. CANZIAN - PIERIS - RONCHI: ville in costruzione e prontoingresso

Per ogni Vostra esigenza basta una telefonata

MONFALCONE - via IX Giugno 81
tel. **0481/412416** fax **0481/414048**
cell. **0335.5373873**

F02112

agenzia CORMONESE di Raffaella Tomadin
compravendite e affittanze immobiliari

GORIZIA
Vendesi appartamento a due passi dal centro, 120 mq, condizioni discrete, con cantina e garage, vista panoramica.

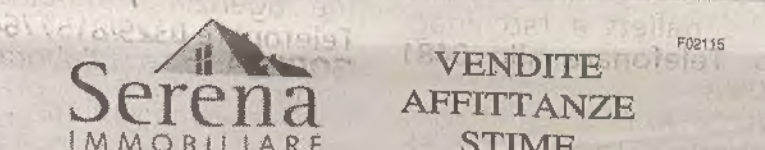
CORMONS
Zona residenziale vendesi villette a schiera in costruzione con ampie metrature sia interne sia esterne. Ottime rifiniture.

CORMONS
Prima periferia vendesi casa indipendente molto ampia con 1000 mq di terreno, buone condizioni.

S. LORENZO INSONTINO
Vendesi appartamenti in costruzione, in palazzina da tre enti. Ottime rifiniture, tutti con posto macchina e cantina.

Via Cumano 13 - Cormons (Go)
Tel. e Fax **0481.630635**

F02115

Serena IMMOBILIARE
VENDITE AFFITTANZE STIME

VENDESI
MONFALCONE periferia, 130.000.000, in palazzina di pochi enti, pianoterra, termoautonomo, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, giardinetto, box.
RONCHI DEI LEGIONARI, per giovani coppie, casetta accostata ristrutturata, tre livelli: soggiorno e angolo cottura attrezzato (pianoterra), cameretta e bagno (primo piano), camera da letto (mansarda con travi a vista). Cortiletto e due posti macchina.

AFFITTASI
MONFALCONE negozi e uffici centrali, 45 mq (zona pedonale), 70 mq e 100 mq (liberi entro l'anno), semicentrali, varie metrature.
MONFALCONE e MANDAMENTO capannoni varie metrature e destinazioni d'uso.

MONFALCONE - via F.lli Rosselli, 53
Telefono **0481/413623** fax **0481/792271**

RONCHI DEI LEGIONARI
RESIDENZA ŻAFFIRIA

F02113

Appartamenti 1-2 camere da letto, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
Da Lit. 152.000.000.

Mutuo agevolato ventennale concesso Lit. 100.000.000 (rata mensile Lit. 465.000 c.a.)

È una realizzazione:

IMPRESA COSTRUTTRICE:

EUROCOS s.r.l.
impresa costruzioni
MONFALCONE Via Duca d'Aosta 10
Tel. 0481.790742/790789 Fax 0481.790768

Vendita in esclusiva:

Tel. 0481.777478
Ronchi dei Legionari

COMPRA VENDE AFFITTA
Tel. 0481.45947
Monfalcone

IMMOBILIARE LA ROCCA
Tel. 0481.411548
Monfalcone

IMPRESA di costruzioni cerca geometra o perito assistente di cantiere. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste centrale C. I. N. AC6408406. (A7250)
MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente operai addetti macchinari per lavoro su 3 turni scopo assunzione a tempo indeterminato. Telefonare 0481/538823. (B00)
MEDICO dentista cerca assistente alla poltrona manoscrivere F.P. Ts pat. 2094496M. (A7267)
MICROSYS Ronchi dei Legionari cerca tecnici e/o sistemisti con esperienza nel settore. Tel. 0481/532802. (B00)
MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa seleziona due consulenti nuova apertura uffici Udine-Pordenone-Monfalcone. Offresi 1.500.000 mensili + provvigioni, zona esclusiva, alta formazione profesionale. Per colloquio selettivo telefonare lunedì ore 12-21 0432/508697. (Fil47)
NEOLAUREATI/E brillanti Ctf, biologia con attitudini imprenditoriali per carriera sviluppo e gestione prodotti scientifici. Inglese eccellente. Sede principale Trieste. Inviare cv fax 0276020680 citando rif. 3474.
OFFRIAMO ottime possibilità di guadagno a chiunque voglia intraprendere una facile e redditizia attività da svolgere in casa propria anche nei ritagli di tempo. Inviamo a nostre spese lavoro immediato. Informazioni gratuite telefonando: 02/89540121. (FIL52)
PER panificio cercasi apprendista commessa/o volonterosa e dinamica. Scrivere a Fermo posta centrale Ts C.I. AB7646773.
PRIMARIA azienda di bar e ristorazione ricerca apprendisti banconieri/e camerieri/e bella presenza volonterosi con e senza esperienza part-time o full time diurno o serale settimanale o week end stagionale o fisso. Tel. per appuntamento 0347/4618470. (A7171)
PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca giovane ingegnere meccanico o laurea affine con ottima conoscenza lingua tedesca e disponibilità a viaggiare. Telefonare ore ufficio 0481/7144202. (A00)
RAGIONIERA/E diplomata/o max 23 anni studio cerca per contabilità. Inviare breve curriculum. Fax 040/363999.
RISTORANTE e gelateria in Austria (Villach) cercano per lavoro stabile e immediato camerieri/e banconieri/e. Tel. 0043/6643252093 (sig. Samuele). (Fil 47)
SCUOLA guida cerca istruttore guida già in possesso autorizzazione tel. ore 16-20 allo 040/7606099.
SEGRETARIA/O di direzione, cultura superiore, presenza, esperta/o contabilità e societario, libera/o impegni familiari per full-time e/o part-time. Faxare curriculum 040/3225087.
SEI un bancario desideroso di crescere professionalmente scrivici in modo da poter valutare un tuo inserimento in una banca unica ed in rapidissima crescita massima riservatezza. Scrivere a casella postale n. 1310 sig.ra Carrer ag. 3 p.zza Verdi Trieste. (A6021/4)
SELEZIONIAMO automuniti per consegna elenchi fine giugno presentarsi via F. Severo n. 29 tel. 040/661111. (A7249)
SPA leader di mercato nell'editoria locale ricerca il responsabile commerciale per le filiali di Trieste-Gorizia-Pordenone. L'offerta è in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Inviare curriculum allo 0432/510848. (FIL47)
STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona. Telefonare 0347/8064661.
STUDIO dentistico in Monfalcone cerca assistente alla poltrona. Scrivere a fermo posta C.I. AB6304731 posta centrale Monfalcone 34074. (C00)
SUPERMERCATO assume magazzinieri e fattorini. Manoscrivere a Despar via Donadoni n. 22. (A7184)
TRATTORIA cerca apprendista cuoco/a o internista se seriamente interessati chiamare al n. 040/227076. (A6981)
UFFICI Trieste-Monfalcone seleziona personale min. 25 A per lavoro telefonico 3 ore giornaliere fisso+incentivi tel. 040/367771-0481/410012.
URGENTE! Per lavoro a lungo termine multinazionale seleziona 23 persone part-time, utili da 2-6.000.000 mese mensili. Velicogna 0347/1645714. (D00)
VIP-CAR autocarrozzeria cerca apprendista volonteroso/a militesente massimo 24.enne. Telefono 040/228264.

F02560

SILVANA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

VENDITE

PIAZZETTA CAVANA adiacenze, in zona di completo recupero storico, in piccolo stabile d'epoca ristrutturato, appartamento completamente rinnovato, circa 90 mq composto da salone, 2 stanze, cucina, due bagni, terrazzino, termoautonomo, Lire 195.000.000.
VIA SETTEFONTANE in stabile trentennale, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, balcone, Lire 110.000.000, riscaldamento, ascensore.
ROSSETTI adiacenze, in particolare e bellissima casa d'epoca con ascensore, salone d'angolo, cucina, 2 camere, stanzino, bagno, 3 balconcini 40 mq di lastrico solare di proprietà, con vista sulla città, lire 188.000.000.
CENTRALE in bella casa d'epoca con ascensore, soleggiatissimo, salone, 2 stanze, stanzetta, grande cucina, bagno, 2 balconi, riscaldamento. Bellissimo parquet originale in rovere, lire 195.000.000.
D'ANNUNZIO splendido appartamento ultimo piano, ampio ingresso, salone, 2 stanze matrimoniali, cucina abitabile, bagno, balcone, termoautonomo, cantina, vista aperta, condizioni ottime. Lire 170.000.000. Da vedere!
STRADA DI ROZZOL adiacenze, in palazzina, vista aperta, nel verde, rinnovato, soggiorno matrimoniale, singola, cucina, bagno, balcone, ripostigli, riscaldamento, ascensore, posto macchina condominiale, Lire 230.000.000.
SPLENDIDO APPARTAMENTO IN STABILE PRESTIGIOSO BORGO TERESIANO primingresso, termoautonomo, mq 250, possibilità posto macchina. Informazioni c/o il nostro ufficio.

AFFITTANZE

OPICINA PER REFERENZIATI NON RESIDENTI appartamento perfetto mansardato in villetta, salone, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, arredato, termoautonomo, posto macchina, giardino, Lire 1.500.000.
VIA VIGNETI in palazzina, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, bella terrazza, posto macchina, Lire 750.000 vuoto.
STAZIONE CENTRALE adiacenze, splendido appartamento, ottimamente arredato, salone, ampissima cucina, 2 stanze, bagno, termoautonomo, per non residenti, lire 1.000.000.

LOCALI D'AFFARI

GRETTA locale d'affari con porta vetrata d'entrata, servizio, adatto bottega, Lire 45.000.000.
D'ANNUNZIO, BOX MACCHINA INDIPENDENTE 4.70x2.30 m, Lire 45.000.000.
PICCOLO NEGOZIETTO OTTICA-ARTICOLI FOTO centralissimo in ottima posizione, cedesi attività.

BORSA IMMOBILIARE DI TRIESTE

Aperta ogni lunedì e venerdì, dalle 10 alle 13, presso la Camera di Commercio di Trieste (Piazza della Borsa, 14) tel. 040.6701352.

LA TRASPARENZA DI UN SERVIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER CHI VUOLE VENDERE, ACQUISTARE O AFFITTARE CASA.

CON LA COLLABORAZIONE DI CRTRIESTE BANCA SPA

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

IN mobilità, diplomata perito industriale, vasta esperienza lavorativa, conoscenza lingua ceca, sloveno, russo, tedesco, uso p.c. Tel. 0338-1451410. (A00)
MACELLAIO con esperienza offresi per macelleria o supermercato (anche gestione). Tel. 0335 7046637. (A00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.R. spider 2.0 16 V lusso giugno 98 28.000 chilometri vendesi 30.000.000. 0338/3129256. (A00)
OCCASIONE Alfa 155 1600 accessoriata 12 '96 perfetta carrozzeria motore. 040/330303. (A00)

Continua in 36.a pagina

F02118

KRONOS IMMOBILIARE

MONFALCONE: Ultime disponibilità, appartamenti in corso di costruzione su uno o due livelli in palazzina con box e cantine. Alloggi bicamere da £.156.000.000.

MONFALCONE: In stabile ristrutturato, centralissimo appartamento tricamere biservizi disposto su due livelli, ottime finiture. £.300.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo appartamento primo ingresso sito in zona pedonale, disposto su più livelli, finiture di pregio. £. 320.000.000.

RONCHI: ULTIMA disponibilità in piccola palazzina appartamento primo ingresso bicamere, biservizi con posto macchina. £.197.000.000

GRADISCA: In zona residenziale, parte di villa bifamiliare, disposta su tre livelli, 3 camere da letto, garage, taverna ed ampio giardino. £.320.000.000

DOBERDO': In zona Carsica, ampio lotto edificabile di circa 1500 mq, con possibilità di ulteriore terreno agricolo annesso. £.140.000.000.

MONFALCONE: nuda proprietà di appartamento tricamere, biservizi, al 4° piano, riscaldamento autonomo e cantina. £.100.000.000

MONFALCONE: Prossima costruzione palazzina con quattro alloggi tricamere, ingresso indipendente, al piano terra con giardino ed al primo piano con mansarda.

MONFALCONE: In zona residenziale rifinitissimo appartamento in costruzione, bicamere con giardino in proprietà, garage e cantina £.220.000.000

MONFALCONE: Centralissimo appartamento sito al VII° piano, tre camere da letto, cucina, soggiorno, biservizi, ampie terrazze e soffitta. £.210.000.000.

STARANZANO: Recentissima Villa indipendente, ampia superficie interna, doppio garage, cantina, taverna, ampia mansarda e giardino. £. 520.000.000.

TURRIACO: Appartamento al piano terra, soggiorno con cottura, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno, posto auto, parzialmente arredato. £.135.000.000

MONFALCONE: Recentissimo appartamento come primo ingresso, bicamere, biservizi, disposto su due livelli, parzialmente arredato,posto macchina.£ 220.000.000

RONCHI: centralissimo stabile disposto su due livelli , ampia superficie interna, parzialmente da ristrutturare.

MONFALCONE: Via San Polo, in villa in corso di ristrutturazione, appartamenti con una o due camere, anche con giardino in proprietà e posto auto.

MONFALCONE: Zona semicentrale locale commerciale di 80 mq. adatto anche ad uso ufficio con vetrine fronte strada. £.150.000.000

RONCHI: In corso di costruzione sette ville a schiera, disposte su due livelli, tre camere da letto, biservizi, giardino in proprietà. Da £.305.000.000

RONCHI: Locale commerciale fronte strada statale, primo ingresso, 110 mq., tre posti macchina, servizio, risc. autonomo.Vendita o affitto

RONCHI: Villa di testa di nuova costruzione, ampio giardino, tre camere, due bagni, cucina, ampio soggiorno, oltre ad ampia taverna e garage. Mutuo regionale concesso.

CORMONS: Loc. Brazzano, rustico recentemente rinnovato, disposto su due livelli con ampia superficie interna, corte con porticati. £. 330.000.000.

MONFALCONE: Via Pucino, in affitto o in acquisto negozio di oltre 100 mq. con posto auto in corte, primo ingresso, termoautonomo.

MONFALCONE P.zza della Repubblica,26
Tel: 0481/411430 - E-mail: kronosimmobiliare@tiscalinet.it

RABINO sas di Edoardo MARICCHIO
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile signorile con ascensore piano alto vista aperta appartamento composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno servizio 2 poggioli cantina **180.000.000.**
VIA ANANIAN libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento mansardato come primo ingresso composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **189.000.000.**
ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo **prezzo interessante.**
GRETTA libera villetta con vista mare su un unico livello composta da soggiorno salottino cucina camera bagno riscaldamento autonomo cantina lastrico solare giardino recintato. **360.000.000.**
VIA DEL BOSCO libera in stabile d'epoca mansarda composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio **76.000.000.**
VIA PAISIELLO libero in stabile ventennale con ascensore piano alto vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio posto macchina in garage riscaldamento autonomo **180.000.000.**
VIA ROSSETTI libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi soffitta **110.000.000.**
VIA VESPUCCI libero in stabile recente ristrutturato con ascensore tinello con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina **79.000.000.**
ADIACENZE TRIBUNALE – VIA FABIO SEVERO libero appartamento uso ufficio di 130 mq in perfetto stato composto da 5 stanze bagno ripostiglio **335.000.000.**
SCORCOLA libero in stabile ristrutturato appartamento di grande metratura in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo **258.000.000.**
VIA BONOMEA libero in casetta vista mare e città appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **200.000.000.** Possibilità acquisto box di 21 mq.
SAN GIACOMO libero locale d'affari fronte strada con vetrina impianti a norma vano unico + bagno ed antibagno per totali 50 mq con riscaldamento autonomo **110.000.000.**
VIA BONOMEA libero vista mare appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno **120.000.000.**
ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile d'epoca appartamento composto da 2 camere cucina servizio esterno in ballatoio di proprietà **40.000.000.**
VIA ROMAGNA libero in signorile palazzina trentennale con ascensore vista aperta città luminoso perfetto salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina coperto in garage **320.000.000.**

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE cerchiamo zona San Vito - Marina attico 160 - 200 mq con grande terrazzo preferibilmente vista mare e garage pagamento per contanti.
NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO cerca casetta con giardino zona Girandole Prosecco Banne pagamento in unica soluzione.

VIA PASCOLI in stabile decoroso d'epoca appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo verandato ripostiglio cantina riscaldamento autonomo **210.000.000.**
SAN GIACOMO - VIA SAN SERVOLO libero in stabile d'epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio **126.000.000.**
VIA UDINE libero in stabile d'epoca appartamento con doppio ingresso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno totali 95 mq **150.000.000.**
ZONA RESIDENZIALE stupenda villa con vista golfo e città su 3 livelli p.t. salone 2 camere cucina bagno – 1.o piano salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi – mansarda composta da un grande vano unico – taverna di 150 mq con accesso al giardino di 700 mq garage – possibilità di trasformarla in bifamiliare. **Trattative riservate ns/uffici.**
ARCO DI RICCARDO casetta del 1630 totalmente risanata e ristrutturata su 3 livelli con taverna soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale doppi servizi riscaldamento autonomo **335.000.000.**
STRADA DI GUARDIELLA libero stabile decennale con ascensore soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo **175.000.000.**
SAN MARCO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso rifinitissimo camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **90.000.000.**
VIA GHEGA libero primo ingresso rifinitissimo in lussuoso stabile rimesso a nuovo ufficio composto da sala riunioni stanza bagno soffitta riscaldamento autonomo porta blindata **169.000.000.**
SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento in fase di ristrutturazione al grezzo composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio **66.000.000.**
ADIACENZE GARIBALDI libero rimesso a nuovo camera matrimoniale cucina bagno riscaldamento arredo **60.000.000.**
VIA BAIAMONTI in stabile trentennale soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale **110.000.000.**
VIA VECELLIO libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno servizio separato **98.000.000.**
VIALE XX SETTEMBRE in signorile stabile d'epoca appartamento ristrutturato in stile composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo **350.000.000.**
VIA BAIAMONTI ultimo piano attico in stabile recente con ascensore e riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo in parte verandato box cantina **110.000.000 nuda proprietà.**
VIA PIETA' libero locale d'affari – magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma **86.000.000.**
GIARIZZOLE – VIA INCHIOSTRI libero locale d'affari di 80 mq con 2 vetrine fronte strada con acqua e luce in affitto **1.000.000 mensili.**

Continuaz. dalla 35.a pagina

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

REFERENZIATO automunito esamina proposte come autista per viaggi in tutta Italia anche festivi. Massima serietà e riservatezza. 0335/6980363. (A6779/7)

RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane pitturazione appartamenti riparazioni idrauliche elettriche. Telefonare 03288298602.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A Campolongo di Cadore affittasi camere con pensione completa luglio 68-74000 settembre 68000 tel. 0435/62456. (A7169)

BIBIONE spiaggia vacanze 12.000 giorno/persona frontemare: piscina tv cassaforte condizionatore. Ultime disponibilità. Vendiamo frontemare 115.000.000. Gratis catalogo. Ag, Boreal 0431/430428. (A00)

GRADO, occasionissima causa rinuncia affittasi 3-17 giugno appartamenti settimanalmente 350.000. Altre disponibilità. 0335/6399299. (A7020)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

PRESTITI personali in giornata nessuna commissione di intermediazione! Finanziaria autorizzata ufficio italiano dei cambi eroga direttamente 040/3478111.

PRESTITO immediato! Emergenza di domenica? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000 040/634025. (A00)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche a protestati, mutui 100% consulenza gratuita. Tel. 049/8935158.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina inimitabile, originalissima sexy, maggiorata veramente OK aspetta amici 0349/6352389. (A7236)

CORINNA 20 anni, riceve tutti giorni a Trieste. 0338/1659511. (A7222)

GIULIA bionda carina incontra esclusivamente amiche telefonare 0349/4308800 ore 8.30-10.30. (A7151)

LEIDY bella giovane ti aspetta tutti i giorni dalle 9-22. 0338/4799104.

SONO bella, giovane molto carina bianca cerco amici 0347/7172722 anche domenica.

SONO Carolina, giovane molto carina cerco amici anche domenica 0347/7172722. (A7048)

TRIESTE Dayana dolcissima riceve tutti giorni 0339/4809603. Annuncio sempre valido.

TRIESTE ragazza cerca amici. Ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339-6286183.

TRIESTE sono Noheli, bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183. (A00)

TRIESTE Viola dolce e sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili. 0349/0614056. (A7179)

VANESSA ragazza brillantissima molto sensuale conoscerebbe maschietti simpatici per amicizie calde vibranti 0328/6951318.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACCONCIATURE centrale avviato rinnovato prezzo veramente interessante cedesi 0338/9272419. (A00)

CORSO SABA cedesi attività in locale fronte strada. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

LICENZA non alimentare ottima posizione commerciale zona di forte passaggio adiacenze Standa 25 mq affitto muri 1.300.000 mensili cedesi a 68.000.000. PIZZARELLO 040/766676. (A00)

SALONE parrucchiera centralissimo ampia metratura pluriattrezzato clientela garantita vendesi causa trasferimento trattative riservate telefono 040/215175 0347/4867022.

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «ACHILLE MISAN». Massime valutazioni. Telefonare 040/638525. Orario negozio. (A6909/13)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri orologi quadri porcellane mobili soprammobili. Telefonare 040 306226 305343. (A6352)

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi stampe fotografie e cartoline carte geografiche acquista la libreria editrice goriziana pagando il massimo (stime e perizie) tel. 0481/33776.

OCCASIONISSIMA vendesi sega nastro banco falegname motore monofase scala alluminio combinatina 5 lavorazioni legno Bevilacqua v. Conti 9/1. (A7213)

14 VARIE
Feriale 2200 - Festivo 3500

MOTOSCAFO cabinato seminuovo o in ottimo stato motore minimo 300-400 cavalli periodo 10 giugno-30 settembre, soltanto per tratti Muggia-Grignano Sistiana, prenderebbe a noleggio alto dirigente multinazionale, compenso da 5 a 10 milioni mensili eventualmente precisare n. telefono o cellulare. Scrivere Soc. Nautex via Coroneo 33 Trieste.